

Juve a Danzica in tv dalle 15,30

• Quattro squadre italiane sono impegnate oggi nelle partite di ritorno del primo turno delle varie coppe europee di calcio. Al sicuro Juventus a Danzica e Roma a Goeteborg. In Coppa Campioni e Coppa Coppe, dopo i netti successi delle partite giocate in casa, i maggiori rischi li correranno invece Inter e Verona, che in Coppa Uefa dovranno rispettivamente rimontare un gol di svantag-

gio contro i turchi del Trabzonspor e difendere una vittoria per 1-0 contro la Stella Rossa Belgrado.

La televisione dedicherà ampi servizi alle tre coppe. In tutto circa quattro ore di calcio. Si comincerà alle 15,30 sulla Rete Due con la «diretta» di Lechia-Juventus, quindi alle 17,30 sulla Rete Uno, telecronaca di Stella Rossa - Verona. In serata, intorno alle 23, ampie sintesi

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

BIELLA / Ex carabiniere, lavorava in un istituto di vigilanza privata

LITIGA CON LA MOGLIE E UCCIDE IL SUOCERO

La vittima, 48 anni, ha cercato di difendere la figlia durante un'esplosione di gelosia - L'omicida, 23 anni, latitante, ha due bimbe di 2 e 3 anni

La Sip lo affitta a 80 mila lire al mese

Se il cuore fa le bizzie prendi il cardiotelefono

• Una «ventiquattre», noleggiabile dalla Sip al modesto prezzo di 80 mila lire al mese, può salvare la vita. Il professor Pier Federico Angelino, primario dell'Istituto di cardiocirurgia della Molinette, ha presentato ieri il «cardiotelefono», una sofisticata ma agevolissima apparecchiatura che consente la trasmissione a distanza del tracciato di un elettrocardiogramma.

La valigetta (dimensioni 14x55x33, peso otto chili) può essere usata, ad esempio, da un sanitario della guardia medica che si rechi a casa d'un paziente, oppure sul luogo di un incidente; o, ancora, per trasmettere a distanza anche considerevole i segnali cardiaci e ricevere subito istruzioni sulle cure del caso.

L'apparecchio potrà essere usato dagli stessi pazienti: opportunamente istruiti saranno in grado di applicarsi elettrodi e ventose e chiamare per il telefono il centro cardiologico.

• A PAGINA 5



• **BIELLA** — E' ancora latitante Vincenzo Comparato, 23 anni, l'ex carabiniere che ieri sera poco dopo le 21 in un appartamento di via Juvarra 14 ha ucciso il suocero che tentava di difendere la figlia durante una lite. Gli inquirenti propendono per la tesi dell'omicidio preintenzionale. Infatti la vittima, Francesco Del Prete, 48 anni, è morto per dissanguamento, colpita ad una gamba da un colpo di pistola che il genero, originario di Licata, usava per il suo servizio di guardia notturna in un istituto di vigilanza di Biella. La tragedia si è verificata dopo un'ennesima lite tra Vincenzo Comparato e la moglie Filomena Del Prete di 21 anni. Un matrimonio rivelatosi ben presto fallimentare nonostante due figlie Dionisia e Maria Grazia, rispettivamente di 3 e 2 anni. • A PAGINA 8

Palazzo di otto piani evacuato a Milano per la nube tossica

• **MILANO** — Un palazzo di otto piani e sei scale è stato fatto evacuare stamane dai vigili del fuoco dopo che la nube tossica, che ieri ha interessato una buona parte della zona Ovest di Milano, si è di nuovo formata attorno alla sua propria sopra un condominio di via Belgioioso. Il provvedimento precauzionale è stato deciso dai responsabili delle squadre di soccorso, giunte sul posto appena si è diffuso l'allarme al comando dell'ispettore regionale dei vigili e del medico provinciale. L'ordine di sgombero è rientrato dopo che le analisi compiute dall'ufficio di igiene e profilassi avevano dimostrato che non c'era pericolo per la popolazione.

Sono stazionarie, nella loro gravità, le condizioni dell'unico ferito, Agostino Di Battista, il conducente del camion che si è rovesciato e dal quale è uscita la sostanza tossica. Il traffico, rimasto sconvolto per tutto il pomeriggio e buona parte della serata di ieri, è intanto tornato alla normalità. • A PAG. 15

Fresco,
"selvaggio",
fruttato,
*Sauvignon
Crémant*
SELEZIONE
CINZANO
GRANDI VINI
Il piacere nuovo
dello spumante a tavola.

Erano «in condizioni deprecabili»

Ritrovati in Argentina 9 piccoli «desaparecidos»

• **BUENOS AIRES** — Nove bambini scomparsi durante la repressione delle attività sovversive in Argentina sono stati ritrovati. Lo hanno annunciato alla stampa le «Nonne di piazza di Mayo» un gruppo di donne che si occupa dei casi di bambini desaparecidos.

L'associazione delle nonne non ha fornito particolari sull'identità dei piccoli ma ha precisato che sono stati trovati in un ambiente «inospitale» e sofferenti di «miseria e solitudine». Due dei bambini, hanno detto, erano in condizioni «deprecabili».

Maria Mariani, la presidentessa del gruppo, che come quello delle «madri» si riunisce tutti i giovedì nella piazza di Mayo davanti al palazzo del governo, per chiedere notizie dei congiunti scomparsi, ha detto che la notizia del ritrovamento dei nove bambini è stata resa nota alle Nazioni Unite.

«Ma sono falsi» dice l'ex leader di Solidarnosc

La tv polacca manda in onda i colloqui privati di Walesa

Con il fratello, tra ambizioni e parolacce, si parla di un milione di dollari

VARSAVIA — Lech Walesa è nuovamente nel mirino del regime. Questa sera la tv polacca, per la seconda volta in un mese, ha cercato di mettere in cattiva luce l'ex presidente di Solidarnosc, mandando in onda la registrazione di una conversazione avvenuta — è stato precisato — tra lui e il fratello Stanislaw il 29 settembre dell'anno scorso, prima cioè che venisse rilasciato dall'interamento. In occasione del suo 39° compleanno. L'immagine che emerge dalla registrazione è quella di un'opportunista menzognero, e per di più incline al turpiloquio. Ecco alcuni passi del colloquio. Quello

che viene presentato come Lech Walesa dice a proposito della sua candidatura al Nobel per la pace: «Dopo tutto, mi piacerebbe avere questo Nobel, anche se, maledizione, la Chiesa mi è contro. Lo otterrei se non fosse per la Chiesa, ma questa sta cominciando a prendermi di mira». «Tu lo sai — continua il presunto leader di Solidarnosc — la Chiesa ha una politica diversa e lungimirante. Dovrà rinunciare a favore del Papa. Ma non posso rinunciare perché lo voglio. Non mi interessano i 200.000 dollari, dollaro più, dollaro meno, ma, lo sai, tutta la questione politica».

• SEGUE A PAGINA 14

STAMPA SERA

CONCORSO Un pony per amico

domanda: Come si chiama il cavallo appena nato?

- a) cardo
- b) pony
- c) puledro

Consegnare con una busta la risposta tra quelle sottostanti che ritieni esatta.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

Prov. _____

CAP _____

Tel. _____

Esp. _____

Aut. _____



**Pony Club
Fiorello Torinese**
PARCO COLLETTA

Sezione alla scuola. Corsi di equitazione per bambini. Tel. 511.049 (all'indirizzo).

REGOLAMENTO

- 1) L'Editore La Stampa S.p.A. indice tra tutti i campioni da 5 a 12 anni, tramite il proprio quotidiano STAMPA SERA, il concorso «UN PONY PER AMICO».
- 2) Da mercoledì 28 settembre a sabato 15 ottobre, STAMPA SERA (edizione formati tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con una domanda, relativa all'equitazione, cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, compilato con i propri dati anagrafici. I tagliandi dovranno essere tagliati e spediti a: «STAMPA SERA» - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10125 Torino, oppure consegnati a Salsina La Stampa in Via Roma 80 a Torino.
- 3) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ai quesiti ed avranno fatto pervenire il tagliando entro mercoledì 15 ottobre, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
 - dal 1° al 3° tre giorni a lezione come accompagnatori ufficiali della squadra del Pony Club Fiorello Italia, che parteciperà al grande show equitativo internazionale organizzato nell'ambito di «Piercavallo»;
 - dal 4° al 10° abbonamenti a 10 lezioni di equitazione presso il Pony Club Fiorello di Torino;
 - dal 11° al 25° una lezione di equitazione presso il Pony Club Fiorello.
- 4) L'Editore LA STAMPA dichiara di rinunciare alla metà della ritenuta d'imposta nel contropiede dei vincitori.
- 5) I vincitori saranno informati mediante comunicazione al proprio domicilio a mezzo telex o lettera.
- 6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editore La Stampa ed i loro familiari.

Conoscere, tagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10125 Torino. Oppure consegnare a Salsina La Stampa di Via Roma 80.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.822 - Torino

La
MANITOBA ORG
è lieta di invitare la S.V. nelle sale convegni del
**Laboratorio Chimico
Camera di Commercio
Industria Artigianato
e Agricoltura di Torino**

Ingresso via Ventimiglia 165 - Tel. (011) 696.5454/5
Ampio parcheggio interno

all'esposizione di sistemi:

**COPYING
MICROFILM (16 - 35 - 105)
FAC-SIMILE
VISUAL
PLENTYBOARD**

che si terrà i giorni 27-28-29 settembre 1983
dalle ore 9 alle ore 19,30

Ore 16,30-16,30

dimostrazione di trasmissioni documentali a mezzo Fac-simile

Il nuovo concorso di Stampa Sera e Pony club Fiorello

Tre giorni per conoscere tutti i segreti dei cavalli

Una gara dedicata ai bambini delle elementari e delle medie: conoscerle le caratteristiche di questo animale domestico, bello e orgoglioso?

Ed ecco, dedicato ai bambini di elementari e medie inferiori, un concorso che a tutti i partecipanti garantirà — oltre ad una serie di premi memorabili e carichi di simpatia per i più fortunati — una nuova, straordinaria amicizia.

Basterà rispondere alle domande che Stampa Sera comincia oggi a pubblicare. (Il tagliando di partecipazione è qui accanto) individuando con l'aiuto di insegnanti e genitori i segreti e le caratteristiche di un animale da sempre tra i più amati e apprezzati: il cavallo, con il suo mondo fatto d'orgoglio e di vertice.

L'iniziativa parte dal Pony Club Fiorello, il cui direttore, Giorgio Caponetti, sta in questi giorni perfezionando con i suoi piccoli «allievi» lo show equitativo con il quale — ospiti i tre primi arrivati nella nostra gara — l'equipe torinese si esibirà a Verona, nel corso della manifestazione internazionale «Piercavallo». Dove, spiega, «l'anno scorso con la nostra squadra nazionale vincemmo il primo premio e quest'anno torneremo in gran forma conquistando tre piccoli trofei di Stampa Sera in compagnia dei nostri ragazzi direttamente all'interno della manifestazione, per meglio gustare la meravigliosa "giostre" di un migliaio di cavalli scelti tra i più belli del mondo».

Menta aggiungere che, sui trenta Pony Club Fiorello in funzione in Italia, quello di Torino è certamente il più importante. Vi sono iscritti circa 450 bambini dai sei ai tredici anni, cui vanno aggiunti i cinquemila scolari che sino ad



oggi hanno partecipato al programma di lezioni (una — teorica — in classe, più quattro in sella al Palazzo a Vela), che il direttore Caponetti ha varato con la collaborazione del Comune.

In più, il club affianca ai suoi corsi normali diversi stage estivi in una villa rinascimentale della Toscana, abbinati ad una specifica consulenza dei suoi responsabili nell'ambito delle vacanze equestre oggi proposte da alcune importanti agenzie turistiche.

E adesso, una grossa notizia in anteprima. Dal primo ottobre, qualsiasi bambino torinese cui venga voglia di tentare un primo tentativo in sella o quanto meno di acca-

rezzare — i più timidi — bai e sauri e morelli, potrà farlo con sufficiente facilità.

Basterà che arrivi al centro Colletta, dove nei prossimi giorni il Pony Club Fiorello si trasferirà in un gran maneggio coperto che, durante la bella stagione, si prolungherà all'esterno tra il verde ed i sentieri del parco, per la gioia di tanti «puledrini» a due e a quattro gambe.

Ma prima di considerare tutto questo soltanto un gioco, attenzione. Spiega Giorgio Caponetti (e visto che ha dalla sua la prima patente concessa in Italia ad un istruttore di Pony Club sarà il caso di ascoltarlo con attenzione): «All'estero nessun bambino impara a montare

su normali cavalli troppo grandi per lui ma tutti quanti iniziano sui ponies. Non confondiamo però questi ultimi, per favore, con quei botolotti grassi e pelosi che per la maggior parte appartengono alla razza Shetland e, per quanto adorabili, non accetteranno mai alcun tipo di sella. Secondo i criteri equestri più rigorosi i ponies son altri: quelli di qualsiasi razza e che noi preferiamo del ceppo Welsh gallesse, che anche adulti non superano il metro e 48 al garrese».

Veri cavalli, insomma, di quel tipo che è facile sognare e con cui sarà splendido «farsi amici». E che cos'è, il garrese, cari bambini, aspettiamo ce lo dicete voi...

Quel vecchio tramvai a vapore...

Nel 1883 muoveva i primi passi fra Torino e Brusasco - Festeggiati i cento anni della nascita

C'era una volta un vecchio tramvai... Con una mostra fotografica e l'esposizione di una vettura di un vecchio tramvai d'epoca, la Pro loco e l'amministrazione comunale di Brusasco hanno voluto festeggiare quel vecchio tramvai a vapore che cento anni fa muoveva i suoi primi passi lungo la strada in terra battuta che da Torino, seguendo la collina, portava a Gassino, Chivasso, con capolinea a Brusasco.

Di questo mezzo di trasporto a Brusasco si era cominciato a parlare sin dal 1882, quando già era in funzione il tratto Torino-Gassino. Nella seduta dell'11 maggio 1882, il Consiglio comunale di Brusasco, guidato dal sindaco Domenico Rigazzi, decise di nominare una commissione con incarico di trattare con la società belga, concessionaria del tramvai, perché il medesimo prolungasse il percorso sino a Caragnuolo.

Intanto avevano avuto inizio anche i progetti della linea. In data 8 novembre dello stesso anno la prefettura in-

formava gli amministratori comunali che con decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 22 ottobre tutte le autorizzazioni erano state concesse. Non restava quindi che risolvere la questione del prolungamento della linea sino all'abitato di Brusasco. Tra le correzioni pochi giorni e precisamente l'11 novembre il sindaco Rigazzi si incontrò con l'ing. Becher, direttore della società, e il 12 dicembre i consiglieri approvarono all'unanimità le trattative verbalmente intese. Il 4 novembre del 1883 si ebbe la sottoscrizione ufficiale degli accordi ed il notaio Giuseppe Seria poté già registrare, al numero 1947 di repertorio, la concessione trentennale passata dal comune di Brusasco alla società belga di Torino.

Non passò molto tempo ed ecco che il 19 dicembre del 1883 la prima vaporella faceva ingresso in paese. Poi, giorno dopo giorno, il tramvai continuò a camminare avanti e indietro, da e per Torino: in un primo tempo la corsa si concludeva in piazza Castello,

poi alla Gran Madre, in corso Regina angolo corso Belgio.

Passano gli anni, e nel 1909 cambia la gestione della linea: alla belga subentra la Sa Tramvai di Torino, poi per ultima la Satti. Ancora qualche anno e il 19 aprile 1931 la prima automotrice elettrica entra trionfante nella stazione di Brusasco. In paese la ricordano ancora così: «Era sempre piena zeppa di passeggeri, che a volte trovavano posto anche sul tetto e sui respingenti; stracolma di viveri che venivano portati a Torino per essere venduti. Ogni giorno eravamo pronti ad affrontare una nuova avventura. Spesse volte, quando c'era ancora il tram a vapore, capitava che nelle salite di San Raffaele e Sambah bisognasse scendere tutti a spingere». «Meglio non parlare poi del periodo della guerra — aggiunge un altro — su quel trenino ne capitavano di tutti i colori: i partigiani e i tedeschi lo fermavano lungo il viaggio, poi lo dipingevano con slogan vari. Poteva anche succedere che, arrivati in qualche paese, si fermasse di

colpo per tentare di sfuggire ad un mitragliamento aereo».

La storia del trenino si conclude il 13 maggio del 1949; da allora iniziano a circolare i primi autobus, che ancor oggi più volte durante la giornata raggiungono il capoluogo piemontese. Qualcuno in paese mormora che sono un po' «vecchiotti», ma proprio ieri il direttore della Att, dottor Corrado, ha riferito che sono stati acquistati ventidue nuovi mezzi e per molti altri sono in corso trattative. Le speranze del brusaschesi sono quelle che qualcuno di questi venga fatto circolare anche su questa linea.

A festeggiare il centenario con il sindaco di Torino Diego Novelli, c'erano anche gli amministratori dei Comuni in cui il trenino ha transitato per molto tempo, nonché la banda musicale locale, che ha allietato la giornata, e tantissima gente. C'erano anche Francesco Cravino, Mario Corsato, Eligio Rampone e Giuseppe Rondi, per tanti e tanti anni tramvieri di quel tramvai

Diego Andrà

C'è anche il surf della neve tra le novità di Montagna 83

Da stamane il salone ha aperto i battenti a Torino-Esposizioni - Sconti per le tessere stagionali

Aprire oggi nel mezzo di un autunno eccezionalmente mite, a differenza delle intemperanze meteorologiche dell'estate, il salone della montagna che da sempre significa neve e sport della neve: Torino è la provincia italiana (e lo dimostrano le sue propaggini Sestriere, Bardonecchia, Oulx, Claviere, San Sicario e Cesana) con la più alta percentuale di sciatori.

Logico che come tutti gli anni i responsabili delle loca-

lità sciistiche abbiano aperto uno stand al salone per offrire in vendita anticipata gli abbonamenti per l'imminente stagione di discese. Chi in passato ha accolto l'offerta acquistando uno «stagionale» ha sempre fatto un affare: tranne che nell'inverno '80-'81 quando le precipitazioni furono scarse come non mai nell'ultimo decennio. Ed infatti le statistiche dimostrano che sull'arco alpino nordoccidentale accade in media ogni

15-20 anni che la neve scarseggi e le piste non siano ricoperte da una spessa coltre bianca.

Gli sciatori che l'anno scorso, ad esempio, hanno acquistato la «carta bianca» (la tessera raggruppa le più note località della Val Susa, compresa Monginevro, con l'unica eccezione di Bardonecchia) sono stati ampliamenti ripagati dell'investimento dalla neve che ha consentito di tenere aperti gli impianti ben oltre Pasqua, addirittura alla fine di aprile. Per la stagione '83-'84 le località della «carta bianca» hanno deciso di vendere al salone la loro tessera a 350 mila lire.

Il salone fornisce agli appassionati non solo la possibilità di buone occasioni: vi si trovano anche novità assolute in fatto di discese. Da stamane (l'orario di apertura continuato va dalle 9.30 alle 23) è esposto lo «snowsurf», ovvero il surf della neve. Un film dimostra come l'idea di provare l'emozione di uno sport inizialmente praticato sulle onde anche sulla neve fresca o battuta (l'unica limitazione sono le piste ghiacciate) sia perfettamente realizzabile: i prototipi della tavola «snowsurf» sono già in vendita. Per praticare lo snowsurf, dicono i costruttori, occorre una buona dose di equilibrio, ma per chi abitualmente pratica lo sci questa dote dovrebbe essere già acquisita. Per-

colo non ne esiste, o quanto meno lo snowsurf non è certamente più pericoloso dello sci, anche se come per lo sci qualche ruzzolone iniziale non è escluso.

Sempre gli inventori assicurano che, seguendo le poche istruzioni necessarie ad evitare alcuni banali errori, si è già in grado di surfeggiare su lievi pendii dopo tre-quattro giornate.

Inizialmente occorrerà fare i primi esercizi non in presenza di piste affollate o di ostacoli: sono comunque raccomandazioni ovvie poiché all'inizio di qualsiasi esperienza sportiva la cautela e la prudenza sono date per scontate.

Pensionato morto in soffitta

Un pensionato di 68 anni, Augusto Viacelli, via Lamar-mora 161, Grugliasco, ieri sera è stato trovato morto dal familiare che lo cercavano da ore nella soffitta di casa. Era riverso a terra con una ferita d'arma da fuoco al capo e sotto il corpo è stata rinvenuta una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa. Pur pensando ad un probabile suicidio, i carabinieri di Grugliasco hanno aperto un'inchiesta per far luce sul fatto. Il magistrato di turno, dott. Caminiti, ha ordinato l'esame necroscopico del cadavere.



Oggi e domani

• Si apre oggi mercoledì 28 settembre nella sala Pellizza da Volpedo nell'ala nuova di Palazzo reale in via XX Settembre 88, il colloquio internazionale «La frontiera da stato a nazione: il caso Piemonte», promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione e dal centro studi «Europa delle corti».

• Sabato primo ottobre alle ore 20.30 in terra, presso l'Hotel Concord di via Lagrange, 47 in Torino, una conferenza pubblica del Lectorium Rosicrucianum sul tema: «Karma e reincarnazione».

• Oggi 28 settembre, alle 11, presso la Sala Congregazioni di Palazzo Civico, viene presentato il dibattito sul tema: «Nicaragua, Centro America: quale futuro di pace?».

Il dibattito è organizzato dal «Comitato contro la logica del blocco», nell'ambito delle attività del Comitato comunale per le iniziative di pace e cooperazione della città di Torino e si svolgerà domani 30 settembre al teatro Colosseo. Vi parteciperanno Tomas Borge, fondatore del Fronte Sandinista di Liberazione Nazionale e ministro degli Interni del Nicaragua, insieme a una delegazione composta da personalità di governo di questo Paese.

• Si è tenuta ieri nella Questura di Torino una riunione sindacale organizzata dalla segreteria provinciale del Sap (Sindacato autonomo polizia) a sostegno del primo contratto di lavoro nazionale e

per discutere del problema dell'inquadramento dei marescialli nelle varie qualifiche degli ispettori.

Alla riunione, presieduta dal presidente del Sap, maresciallo Bianchini e dal segretario nazionale aggiunto, assistente De Biasi, era presente un folto numero di poliziotti provenienti da tutta la provincia torinese, si è parlato dei recenti incontri avuti con il ministro della Funzione pubblica e si è convenuto di dare sostegno ed adesione al ricorso già presentato dai marescialli al Tar del Lazio. La riunione è terminata con la convinzione comune di arrivare quanto prima alla soluzione di tutti i problemi della polizia.

• E' in corso alla Mole Antonelliana la mostra «Arte e Scienza per il Design del Mondo», organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. La mostra affronta — accostando e contrapponendo arte e scienza, antico e moderno — vari aspetti e problemi connessi alla rappresentazione del mondo: la cartografia in senso lato, ma anche la pittura e la scultura a soggetto geografico, gli strumenti di misurazione della terra e del cielo, i percorsi dell'immaginario, le nuove tecnologie. In collegamento con questa esposizione, che resterà aperta al pubblico fino al 30 ottobre, sono stati organizzati dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino momenti di incontro con alcuni esperti su temi trattati in mostra.

Convegno montagna

Oggi mercoledì 28 e domani giovedì 29 settembre si svolgerà presso la sala Valentino del teatro Nuovo (Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 17), la 19ª edizione del convegno nazionale sui problemi della Montagna.

Organizzato dalla Provincia di Torino, dalla Camera di Commercio, dal Salone Internazionale della Montagna e dalla Delegazione piemontese dell'Unce, l'ormai tradizionale incontro con operatori tecnici ed economici, amministratori montani e non, politici, industriali, ha per tema: «Il mercato dell'energia in una montagna che produce».

«La scelta dell'argomento da trattare, quest'anno — spiega Ivan Grotto, assessore alla Montagna della Provincia di Torino e presidente del comitato esecutivo del convegno — è stata sollecitata da alcuni fattori. Innanzi tutto dal prossimo avvio, da parte delle Regioni e dello Stato, della gestione del Fondo per incentivare il risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili e/o alternative di energia, previsto dalla legge 808 del 1982.

«La concretezza del tema di quest'anno — conclude Grotto — è evidenziata dalla presenza di esperti del Politecnico e del Cnr, dalla presenza di due mostre tematiche: Equipaggiamenti per le agroenergie; Casi di studio impiantistici nelle Comunità Montane.

Una «bottega» per batteristi

L'iniziativa è di Libero Robba - Al servizio degli specialisti torinesi



LIBERO ROBBIA, «DRUM ROADIE», HA APERTO UNA BOTTEGA PER BATTERISTI E PERCUSSIONISTI

Dopo migliaia di chilometri al seguito dei più importanti gruppi pop e rock italiani, Libero Robba, capostipite dei roadies torinesi, pochi in verità (i tecnici che montano e smontano impianti e strumentazioni nei concerti, fanno servizio d'ordine, si occupano del palco e comunque del buon funzionamento di tutta la macchina che sta intorno alla musica) ha messo la sua esperienza di «drum roadie» (esperto di batterie e percussioni) al servizio degli specialisti torinesi, aprendo una bottega unica in Piemonte,

per l'assistenza a batteristi e percussionisti.

Ci sono soltanto altri due personaggi del genere in Italia, a Bologna e a Roma. Il resto è deserto. In sostanza Libero — capace di montare e smontare una batteria con gli occhi bendati, in cinque minuti — è in grado di fare riparazioni e modifiche, costruire set di percussioni, bricolando con supporti, piatti, tom, timpani, rullanti, casse e rototom, insomma tutto il materiale sonoro in circolazione, disfacendo e assemblando magari in modo diverso, a seconda delle

esigenze, gruppi di strumenti.

Per ora c'è solo un recapito telefonico (011/547613 il lunedì e mercoledì pomeriggio) ma presto aprirà un «buco» tutto suo, con laboratorio. Uno dei primi interventi è stato nel mastodontico impianto percussivo del gruppo torinese «Pulsar», cinque ragazzi che suonano solo percussioni, e che hanno — in formazione completa — un palco di cinquanta metri quadrati gremito di strumenti di ogni genere, che richiedono un tecnico specializzato e capace per la messa a punto.



SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

i dizionari per imparare le lingue

DIZIONARIO
INGLESE-ITALIANO
ITALIANO-INGLESE

a cura di Malcolm Skey

Adattamento e ristrutturazione dell'originale «Advanced Learner's Dictionary of Current English» della Oxford University Press.
Pag. LXVI-1894 - L. 45.000

DIZIONARIO
ITALIANO-TEDESCO
TEDESCO-ITALIANO

di G. Ciardi Dupré - A. Escher

Pag. VIII-1764 - L. 45.000

DIZIONARIO MODERNO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO

di V. Ferrante - E. Cassiani

Pag. XVIII-2242 - L. 45.000

DIZIONARIO PRATICO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO

di V. Ferrante - E. Cassiani

Edizione Ridotta

Pag. XXXVI-1196 - L. 18.500

La Regione indaga sui trasmettitori radio-televisivi

La «sentenza» entro metà dicembre - Le antenne provocano danni?

Indagine della Regione sui trasmettitori radio-televisivi entro la metà di dicembre. La ricerca è stata affidata al centro dell'Unità scientifica civile di Torino. Dovranno stabilire se le antenne che sorgono al colto della Mole Antonelliana provocano danni alle popolazioni. La ricerca è presieduta dalla Sapienza Anna Tigliani. È stato sospeso almeno per ora il provvedimento del sindaco di Palazzo comunale per l'installazione di antenne che aveva ordinato l'allontanamento degli operatori.

«Quella sentenza», spiega un funzionario del governo piemontese, «è una sentenza importante. È la prima volta che la Regione utilizza una norma della legge di riforma sanitaria, l'articolo 23 legge 103/78 che consente al capo del governo locale la competenza di ordinare la rimozione di attrezzature sanitarie».

Sono almeno dieci le radio e le tv installate nella Mole. Ma nessuno sa se le antenne provocano danni alle popolazioni che abitano nelle vicinanze. La prima volta che la Regione utilizza una norma della legge di riforma sanitaria, l'articolo 23 legge 103/78 che consente al capo del governo locale la competenza di ordinare la rimozione di attrezzature sanitarie.

Una radio Ono Ono radio Semaio Torino, radio Aurora radio Semaio, radio Mole radio Verona.

Così chiamano gli interessati Semaio che le rilevazioni e i controlli effettuati dalla Unità scientifica civile di Torino. Dovranno stabilire se le antenne che sorgono al colto della Mole Antonelliana provocano danni alle popolazioni. La ricerca è presieduta dalla Sapienza Anna Tigliani. È stato sospeso almeno per ora il provvedimento del sindaco di Palazzo comunale per l'installazione di antenne che aveva ordinato l'allontanamento degli operatori.

Per tre mesi di servizio dal 1983 e sostituito incommensurabili. Sarà allora possibile assumere provvedimenti limitativi anche diretti nei confronti di quelle emittenti che trasmettono ininterrottamente, ad esempio, «spazio» e «notte».

Non sarà comunque facile risolvere il problema. Bisogna infatti stabilire i livelli massimi sopportabili dall'uomo senza danni contemporaneamente all'individuazione dei rischi e alla limitazione delle interferenze tra emittenti ed emittenti nel rispetto del principio della pluralità e della libertà d'informazione. La sentenza è dunque una prima d'ordine che le emittenti dovranno accettare gli accorgimenti tecnici necessari per ridurre al minimo il bombardamento radioelettrico.

Uscire dal «tunnel della droga» vivendo 4 mesi in barca a vela?

La proposta formulata al Comune di Torino dal Centro Shamai - La dottoressa Anna Bicchardi, pediatra, «in Germania l'esperienza avviata dal governo ha dato un recupero dell'80 per cento».

Parte da Torino una proposta nuova per il recupero dei giovani disadattati, tossicodipendenti in particolare. Partire quattro mesi alla volta in barca a vela, quattro mesi in barca a vela, quattro mesi in barca a vela.

La proposta è stata formulata al Comune di Torino dal Centro Shamai di cura Duce negli anni '70. «L'esperienza è stata avviata in Germania e ha dato un recupero dell'80 per cento».

Un'esperienza pilota che dovrebbe partire dal prossimo mese, in collaborazione con il Comune di Torino e con la Regione Piemonte. «L'esperienza è stata avviata in Germania e ha dato un recupero dell'80 per cento».

Un'esperienza educativa, pensata da Anna Bicchardi, pediatra, «in Germania l'esperienza avviata dal governo ha dato un recupero dell'80 per cento».

Per tre mesi di servizio dal 1983 e sostituito incommensurabili. Sarà allora possibile assumere provvedimenti limitativi anche diretti nei confronti di quelle emittenti che trasmettono ininterrottamente, ad esempio, «spazio» e «notte».

Per tre mesi di servizio dal 1983 e sostituito incommensurabili. Sarà allora possibile assumere provvedimenti limitativi anche diretti nei confronti di quelle emittenti che trasmettono ininterrottamente, ad esempio, «spazio» e «notte».

memori dell'equipaggio deve fare un doppio lavoro, rischia di essere sommerso di lavoro e di non farcela. «L'esperienza è stata avviata in Germania e ha dato un recupero dell'80 per cento».

Ritorna al lavoro (dopo 1 anno) la cartiera di Coazze

COAZZE - Dopo un anno e mezzo di inattività forzata, la cartiera di Coazze riapre i cancelli. È stato annunciato ieri a conclusione della riunione del consiglio di fabbrica, che si è tenuta in mattinata nella sede della cartiera.

Un'esperienza educativa, pensata da Anna Bicchardi, pediatra, «in Germania l'esperienza avviata dal governo ha dato un recupero dell'80 per cento».

Un'esperienza educativa, pensata da Anna Bicchardi, pediatra, «in Germania l'esperienza avviata dal governo ha dato un recupero dell'80 per cento».

Per tre mesi di servizio dal 1983 e sostituito incommensurabili. Sarà allora possibile assumere provvedimenti limitativi anche diretti nei confronti di quelle emittenti che trasmettono ininterrottamente, ad esempio, «spazio» e «notte».

Per tre mesi di servizio dal 1983 e sostituito incommensurabili. Sarà allora possibile assumere provvedimenti limitativi anche diretti nei confronti di quelle emittenti che trasmettono ininterrottamente, ad esempio, «spazio» e «notte».

largamente il singolo. «L'esperienza è stata avviata in Germania e ha dato un recupero dell'80 per cento».

febbraio 1982. «Si alternerà la produzione sulle due linee disponibili in cartiera», ha detto Giacomo Ferrero, del Consiglio di fabbrica, appena uscito dalla sala riunioni.

Un'esperienza educativa, pensata da Anna Bicchardi, pediatra, «in Germania l'esperienza avviata dal governo ha dato un recupero dell'80 per cento».

Un'esperienza educativa, pensata da Anna Bicchardi, pediatra, «in Germania l'esperienza avviata dal governo ha dato un recupero dell'80 per cento».

Per tre mesi di servizio dal 1983 e sostituito incommensurabili. Sarà allora possibile assumere provvedimenti limitativi anche diretti nei confronti di quelle emittenti che trasmettono ininterrottamente, ad esempio, «spazio» e «notte».

Un'esperienza educativa, pensata da Anna Bicchardi, pediatra, «in Germania l'esperienza avviata dal governo ha dato un recupero dell'80 per cento».

Per tre mesi di servizio dal 1983 e sostituito incommensurabili. Sarà allora possibile assumere provvedimenti limitativi anche diretti nei confronti di quelle emittenti che trasmettono ininterrottamente, ad esempio, «spazio» e «notte».

paggio. E fu concesso l'esatta differenza tra autorità ed autoritarismo».

Navigare diventa quindi un lavoro comune, dove ciascuno dà il suo contributo sempre indispensabile ed ha il piacere di far parte di un equipaggio che sta compiendo una impresa comune. «L'esperienza è stata avviata in Germania e ha dato un recupero dell'80 per cento».

I giovani più portati potranno essere inseriti anche nei turni successivi, fino a raggiungere una posizione di membro dell'equipaggio fisso. La parola passa ora al Comune di Torino.

BIG BEN BIG BELLS!



Lo Scotch Whisky più bevuto in Gran Bretagna.

Commercianti senza registratori Colpa delle aziende produttrici

Quattromila negozi su 40 mila ne sono forniti - I consigli dell'Ascom

Le norme formali di registrazione di cassa impedivano ai commercianti l'acquisto di registratori. Le affermazioni rappresentative dell'Ascom, presidente della confederazione dei commercianti, sono state pubblicate per molti esercizi che già avevano acquistato per soddisfare la richiesta di 40 punti prevista per l'acquisto del nuovo apparecchio.

Se quattromila punti di vendita di Torino e provincia aderenti all'Ascom, risultano attualmente quattromila quelli obbligati all'installazione del registratore di cassa. Tra questi, secondo una stima dell'associazione, oltre il cinquanta per cento sarebbe già in possesso dell'apparecchio, mentre gli altri, suddivisi a suo tempo il cotone.

on le cose costruttive, si vedono anche la sua conseguenza.

Per questo l'Ascom consiglia agli operatori in queste condizioni di rivolgersi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alle aziende produttrici, nei quali abbiano già speso il contante, prestando ad adempimento alle forniture.

È estremamente opportuno, inoltre, che copia di questa lettera sia inviata per opportuna conoscenza all'Ufficio Iva di Torino, corso Boissone 10.

Nel frattempo, gli esperti dell'Ascom si dichiarano a disposizione per qualsiasi chiarimento presso gli uffici di via Mazzini 20.

Bambino scivola si ferisce alla gamba

PIEMONTE - Grave disgrazia, ieri pomeriggio a Pinerolo, dove un ragazzino mentre stava giocando con alcuni coetanei, è scivolato su una rampa che gli ha trascinato il muscolo della gamba destra sopra la coscia.

Roberto Richardson, di 10 anni, abitante nel paese in via IV Novembre 1, è stato soccorso dal medico della Croce Verde di Pinerolo e portato all'ospedale di Pinerolo, dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Nella valigia il cardiotelefono per curare il malato a distanza

Noleggiata dalla Sip per 80 mila lire al mese - La novità presentata ieri dal professor Angelino - S'è collegato dalla Mole Antonelliana con le Molinette - Ha «letto» la diagnosi di un ricoverato attraverso il tracciato dell'elettrocardiogramma che arrivava via cavo



IN QUESTA VALIGETTA LA SALVEZZA DI UNA VITA

Buone notizie per i cardiopatici. Potranno farsi controllare il cuore per telefono, mettendosi in contatto rapidamente con gli specialisti più idonei e senza far dipendere la loro vita da un ennesimo «viaggio della speranza». La novità viene dalla Sip e si chiama «cardiotelefono». È stata presentata ieri dal professor Pier Federico Angelino, primario dell'Istituto di cardiologia delle Molinette, in un ambiente insolito: la Mole Antonelliana.

Dinnanzi agli studenti della elementare don Milani e dell'Istituto artistico di via della Rocca venuti alla Mole per visitare la mostra «Arte e scienza per il disegno del mondo», il celebre cardiologo torinese si è collegato in diretta con l'ospedale ed ha letto «a distanza» la diagnosi di un paziente, attraverso il tracciato dell'elettrocardiogramma che giungeva via telefono e scorreva sullo schermo di un oscillografo.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Torino, dalla Sip e dall'Istituto di cardiologia delle Molinette, ha suscitato vivo interesse nei presenti: «Un

tempo — ha spiegato il professor Angelino — questo esame si poteva eseguire solo portando l'ammalato al lettino collegato direttamente allo strumento. Oggi, la trasmissione immediata del tracciato, attraverso i segnali audio e video, offre enormi possibilità di intervento, a vantaggio soprattutto dei pazienti e della loro salute».

Il «cardiotelefono» consiste in due semplici strumenti. Uno sta in una valigetta grande quanto una ventiquattr'ora. Dentro, sono sistemati un telefono che può essere collegato alla spina di un qualunque normale apparecchio Sip, ed una unità elettrocardiografica con tanto di elettrodi e ventosa da applicare a gambe, braccia e torace del paziente. Dimensioni: 14x55x33, peso otto chili; alimentazione autonoma mediante dodici pile.

Dall'altra parte, nel centro di cardiologia, un apparecchio ricevitore, in grado di visualizzare l'elettrocardiogramma su un oscillografo e registrare su carta il tracciato.

La valigetta può essere uti-

lizzata così da un medico che si trovi in un pronto soccorso, in una sede decentrata Usl, in una scuola, in una fabbrica, su una nave od un aeroplano. su una autoambulanza, in montagna... Basterà formare il numero telefonico del Centro di cardiologia, trasmettere l'elettrocardiogramma e ricevere, sempre per telefono, dallo specialista, le istruzioni sul da farsi: tipo di cure, ricovero...

Grande novità: la valigetta può essere utilizzata anche dai pazienti stessi, opportunamente istruiti in proposito dai tecnici. Basterà applicare, da soli o con l'aiuto di un familiare, elettrodi e ventose, formare il numero del Centro e trasmettere, via telefono, l'elettrocardiogramma.

L'apparecchiatura può essere noleggiata dalla Sip. Costo: 80 mila lire al mese. Una cifra modesta. Anche l'affitto dell'apparecchiatura ricevente — da installare presso il Centro di cardiologia — comporta una spesa modesta. Poco più di 400 mila lire al mese.

Spiega il professor Angelino. «Il cardiotelefono può diventare uno strumento importante, in grado di tranquillizzare molti pazienti. Innanzitutto, può assicurare diagnosi e terapie d'urgenza, consentendo a guardie mediche ed ambulatori interventi specialistici normalmente disponibili solo nei grandi complessi ospedalieri. Ma può ridurre anche i ricoveri ed i tempi di ricovero in ospedale, con tutto vantaggio per i costi e per quanti hanno veramente bisogno di prestazioni urgenti».

Attualmente, il cardiotelefono è in funzione solo in fase sperimentale. Sono in corso trattative con le unità sanitarie locali, per organizzare in modo stabile il Centro elettrocardiografico che deve ricevere i segnali e che funzionerà 24 ore su 24.

Altra novità interessante: il «cardiomemo», un rilevatore tascabile di segnali cardiaci, poco più grande d'un pacchetto di sigarette, che può essere applicato al torace per qualche istante e poi trasmesso al Centro attraverso un qualunque telefono, anche da una cabina stradale.

Muore di peritonite a 12 anni

E' spirato sull'ambulanza della Croce Rossa di Settimo mentre lo portavano a casa. I suoi genitori avevano dovuto firmare una dichiarazione che si assumevano ogni responsabilità perché i medici dell'ospedale Gradenigo si erano rifiutati di concedere il permesso per il trasporto. La madre però non voleva assistere alla morte del suo Tonino in una camera d'ospedale dove i medici non erano riusciti a salvargli la vita.

Una fine rapida quella di Antonio Roselli, 12 anni, che ha gettato nel lutto una famiglia d'immigrati pugliesi e una intera scolaresca, quella della media Antonio Gramsci di via Brofferio al Borgo Nuovo.

Antonio, allievo della 2F, abitava con il padre Francesco, operaio alla Pirelli di Settimo, la madre e una sorella di 18 anni in via della Costituzione 44, un quartiere popolare alla periferia della cittadina.

Il ragazzo si era sentito male sabato mattina in classe, dolori lancinanti al basso ventre. Ricoverato d'urgenza al Gradenigo i medici avevano diagnosticato immediatamente un attacco di peritonite. Purtroppo in camera operatoria il chirurgo si è accorto che ormai era troppo tardi per intervenire: l'appendice aveva perforato l'intestino. E' stata una morte rapida e dolorosa.

Tutti i clienti si sono ribellati Avvocato arrestato per estorsione

E' Massimo Guidi, esperto in sfratti - Pretendeva parcelle troppo salate - In carcere su ordine della Procura

Si sarebbe rifiutato di restituire il fascicolo processuale ad alcuni clienti l'avvocato Massimo Guidi, 40 anni, via Matteucci 4, arrestato venerdì scorso dai carabinieri su ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Baschieri. Gravissima l'accusa: estorsione. La restituzio-

ne, secondo il contenuto delle denunce che hanno indotto il magistrato ad emettere il grave provvedimento, era condizionata all'esborso, da parte dei clienti, di parcelle salatissime.

Per gli avvocati, infatti, non vale il cosiddetto «diritto di ritenzione», che regola le prestazioni artigianali. Se un automobilista porta la propria autovettura in un'officina, ad esempio, e si rifiuta di pagare la riparazione, il meccanico ha diritto di trattenere il veicolo fino a quando il cliente non paga la fattura.

Nel caso del legale, invece, la questione è diversa. Il fascicolo processuale è indispensabile, al cliente, per poter far valere le proprie ragioni dinanzi alla giustizia. Il professionista è tenuto a restituire al cliente tutti i documenti, salvo restando il proprio diritto a riscuotere il credito.

Capita, soprattutto quando la parcella è molto alta, che il cliente si rifiuti di pagarla. Nella maggior parte dei casi la controversia viene appiattata dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati che applica un tariffario che stabilisce i valori minimi e massimi per le prestazioni erogate dai legali.

Lamentate al Consiglio dell'Ordine, contro l'avvocato Guidi, hanno cominciato ad arrivare circa un anno fa. Il Consiglio aveva applicato nei confronti del legale un provvedimento di censura ma, in sede d'appello, l'avvocato era stato prosciolto. I fatti, però, erano stati segnalati alla Pro-

cura della Repubblica che ha ritenuto che gli episodi fossero di rilevanza penale.

Il giudice Baschieri aveva affidato le indagini ai carabinieri ed aveva inviato una comunicazione giudiziaria all'avvocato Guidi che si era rivolto, per l'assistenza, all'avvocato Vittorio Chiusano.

Interrogati i numerosi clienti che si erano lamentati per l'esosità delle parcelle e verificate le loro testimonianze, il magistrato ha ritenuto di prendere il provvedimento che ha portato in carcere il legale. L'istruttoria è ancora nella fase sommaria e si deciderà nei prossimi giorni se formalizzarla.

★ Un anno di reclusione e 500 mila lire di multa sono stati inflitti ieri dai giudici del tribunale di Ivrea a Franco Caracchi, 30 anni, piastrellista di Caravino, abitante in via General Alberto 3, arrestato dai carabinieri di Settimo Vittone.

Caracchi, dopo un litigio con la moglie, aveva preso un vecchio fucile e in macchina si era diretto ad Ivrea e poi a Montalto Dora, presso il barattoria del Passeggeri. All'interno del locale, con la carabina scarica aveva terrorizzato, minacciandoli, una quarantina di clienti. Era difeso dagli avvocati Ecclesia e Dal Piaz.

Scontro d'auto: quattro feriti

VILLARFOCCHIARDO — Quattro feriti in gravi condizioni per un incidente accaduto nel pomeriggio di ieri in Bassa Valle di Susa a Villarfocchiardo. Carlo Zamparini, 21 anni, Nove (VI) alla guida di una Golf mentre viaggiava verso Susa per cause in corso di accertamento urtava la fiancata di un Tir proveniente da Susa e si andava poi a schiantare frontalmente contro un 233 che seguiva l'autarticolato.

Nel violento impatto Clara Tognazzo, 55 anni, Marostica (VI) che pure viaggiava sulla Golf riportava lesioni e trauma cranico e veniva ricoverata all'ospedale di Avigliana in prognosi riservata. Lo Zamparini veniva ricoverato a Susa con fratture e ferite guaribili in 90 giorni come Maddalena Zancanaro, 79 anni, Villa di Molvena (VI) che pure viaggiava sulla Golf. Osvaldo Piddocu, 37 anni, Glavento, che era alla guida del furgone guarirà in 70 giorni. Solo l'autista del Tir, Mario Bo, 41 anni, di Trezzo Tinella (CN) non ha riportato ferite.

echi di cronaca

Dealto-To l'arredabagno

In via Nizza 41 e alla Città Mercato di Venaria, Vi aspetta a Vi offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installa a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credit-Bagno. Tel. 241.238.

Paghe e contributi

contabilità Iva
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488.994.

**TAPPETI
D'OBJETS
SABET**

P.lta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142



CENTRO TENNISTAVOLO

il più grande d'Italia

BOWLING MIRAFIORI

TORINO - Corso Unione Sovietica, 493



Per l'aereo abbattuto dai russi è guerra tra pci e psi a Settimo

Documento durissimo di condanna dei socialisti, ma passa quello comunista
L'incidente non avrà conseguenze nei rapporti di collaborazione di giunta

L'incidente, se così possiamo chiamarlo, non avrà conseguenze nei rapporti di collaborazione in giunta. I problemi di politica estera sono al di fuori degli accordi tra i nostri partiti, ammettono concordemente i capigruppo del psi e del pci, Salvatore Balbo e Maria Crusca. Era però dai tempi della risoluzione della lunga crisi dello scorso anno che i due partiti, che con il psi formano la giunta di sinistra a Settimo, non avevano un bisticcio in Consiglio comunale. E' stato quasi un braccio di ferro durato oltre una settimana: alla fine l'hanno spuntata i comunisti, che sono riusciti a far passare il loro punto di vista in Consiglio, a prezzo però di una spaccatura verticale della giunta.

Pomo della discordia la tragedia dell'aereo sudcoreano abbattuto dai caccia sovietici. Il psi, in preparazione della seduta del Consiglio dell'altra sera, aveva preparato un documento durissimo di condanna del governo russo, in cui si diceva tra l'altro «che nessuna giustificazione di carattere tecnico - militare può essere accettata a spiegazione dell'episodio che costituisce uno dei più gravi crimini contro l'umanità in tempo di pace, e concorda con le misure adottate dal governo italiano come atto di protesta nei confronti dell'Unione Sovietica».

L'ordine del giorno presen-

tato una settimana prima della seduta del Consiglio al sindaco comunista Cravero non era piaciuto al suo partito, soprattutto nella parte che riguarda l'azione del nostro governo. Il capogruppo Balbo l'aveva allora integrato nella speranza di trovare un accordo, con alcuni riferimenti alla situazione politica internazionale. Ma anche la frase in cui si auspicava una piena e responsabile ripresa delle trattative di Ginevra tali da condurre le parti allo smantellamento dei missili SS20 sovietici e quindi alla non installazione di quelli del «Pershing» e «Cruise», non ha trovato l'accordo del psi.

Nuove trattative per giungere ad un unico documento della maggioranza non hanno sortito alcun effetto, e l'altra sera psi e pci hanno presentato i propri ordini del giorno. Nel dibattito la minoranza formata da dc, pli si è subito

associata al documento socialista e la stessa cosa ha fatto l'assessore socialdemocratico Bordieri, mentre con i comunisti si è schierato il consigliere del pdup Di Fini. Alla fine, messi in votazione i due ordini del giorno, quello comunista ha ottenuto 17 voti favorevoli e 16 contrari, ed è stato quindi approvato, mentre per quello socialista la situazione s'è rovesciata.

Il documento del pci, dopo aver espresso «profondo sdegno» per l'abbattimento dell'aereo aggiunge tra l'altro sulla politica internazionale che le truppe italiane dislocate in Libano «debbono restare totalmente estranee alle lotte in corso dissociandosi da quanto vanno invece facendo le truppe americane, ritenendo che in caso di minaccia alla sicurezza delle nostre truppe, queste debbano essere ritirate e auspica che le trattative di Ginevra sugli euromissili vengano condotte da entrambe le parti in modo responsabile e tale da condurre alla non installazione dei missili americani e allo smantellamento di quelli sovietici».

Dice Salvatore Balbo: «E' proprio quest'ultima frase che non possiamo accettare. I comunisti di Settimo vogliono prima la non installazione dei missili della Nato in Europa e a Comiso e poi la distruzione di quelli russi. Questo è proprio il punto di vista del governo sovietico, e noi non lo accettiamo».

Commerciante arrestato

PRAMOLLO — Un commerciante di auto usate, residente a Pramollo, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Pinerolo, in quanto imputato di appropriazione indebita aggravata. Il giovane, Alfonso Fiorentini, 22 anni, era colpito infatti da ordine di cattura emesso l'11 agosto scorso dalla Procura della Repubblica di Pinerolo. E' nel carcere cittadino.

Santena alla ricerca di un ufficio postale

Appello agli abitanti disposti a vendere o affittare alle Poste locali con requisiti idonei

Santena è alla ricerca di nuovi locali per il suo ufficio postale. Tramite un manifesto affisso da giorni per le vie della città, il Comune lancia un appello ai proprietari santenesi disposti a vendere o ad affittare alle Poste propri locali che rispondano a determinati requisiti. Entro la fine del mese, si passerà al vaglio delle adesioni riguardanti locali di almeno 150 metri quadrati, ubicati a piano terreno,

dotati di parcheggio e caratteristiche di centralità. «L'attuale ufficio postale di via Veneto da tempo non risponde più alle esigenze della nostra città», dice il sindaco, Francesco Cima — «i locali angusti non permettono un veloce e funzionale espletamento delle operazioni postali. La disponibilità delle Poste sia ad acquistare che ad affittare nuovi locali — continua Cima — dovrebbe sollecitare positivamente i proprietari. Le prime adesioni, infatti, cominciano ad arrivare, speriamo solo che rispondano ai requisiti richiesti».

La situazione dell'ufficio postale santenese si è aggravata con le nuove scadenze bimestrali delle bollette telefoniche e dell'energia elettrica, che hanno causato l'aumento della frequenza degli utenti.

«A volte non possiamo neanche girarci — lamentano gli impiegati — e finiamo di intralciarci un con l'altro». Una situazione sgradevole anche per gli utenti che, per passare da uno sportello all'altro, devono spesso superare delle vere e proprie barriere costituite da interminabili code. Inevitabile quindi il nervosismo generale, alimentato dall'attesa spesso lunga in uno spazio ristretto.

Torneo di calcio ai giapponesi

Al campo «Madonna di Campagna» si è concluso il torneo di calcio che ha messo a confronto le squadre dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Suzuki-Italia, e della Komono di Torino.

Nell'ultima partita di cartellone la Komono ha superato con autorità la Suzuki-Italia con il punteggio di cinque reti a quattro. L'incontro è stato giocato a elevati livelli agonistici ma il direttore di gara Arcuri l'ha tenuto saldamente in pugno.

Dopo fasi alterne al 10° Zenjiro Miyakawa ha portato in vantaggio la Komono e poi ha raddoppiato Artusio. La Suzuki ha reagito con caparbietà e, in un quarto d'ora, è riuscita ad andare a segno tre volte (con D'Occhia). Poi la Komono si è ripresa in mano le redini dell'incontro. Oberto ha infilato la porta avversaria due volte; poi ha segnato anche Morna.

Alla Suzuki non è rimasto che aggredire gli avversari per tentare di riequilibrare la partita ma è riuscita soltanto a ridurre le distanze. Tuberga ha regalato l'ultimo brivido. Cinque a quattro il risultato definitivo. Da segnalare tra le file della Suzuki l'ottimo portiere Borgione che per più volte ha negato il gol a Oberto.

Il torneo è stato vinto dalla Komono a punteggio pieno nonostante l'assenza del cannoniere D'Agostin.

Il sig. Borsaud e dipendenti della soc. Borsaud partecipano al dolore del geom. Ennio Balza per la perdita del padre.

Lorenzo Salza

— Torino, 28 settembre 1983.

E' mancato
Carlo Bordigari
Nel dolore, lo annunciano la moglie Lidia, la sorella Rosalia, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Lidia e alla signora Angela Degiovanni per l'amorevole assistenza data. Funerali giovedì alle ore 8,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo largo Saluzzo. La salma sarà tumulata a Vignale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1983.

Paolo e Nino Piumatti piangono la perdita del caro amico CARLIN.

I cognati Pinuccio e Gigi Rosato, Agostino Gila e famiglia, sono vicini alla cara Lidia.

Piangono l'amico BORDIGARI gli amici Renato Monzeglio, Luigi Pozzo, Mario Regio, Mario Minella, Vittorio Bernard.

La famiglia Mauri e Angelo partecipano al dolore di Lidia e Lidia.

Angela Paola partecipano al dolore di Lidia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Carlo Rollino

A funerali avvenuti, per espresso desiderio del defunto, ne danno il doloroso annuncio la moglie Lidia, i figli Cesare con Clara ed Enrico con Bianca Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Giarengo, 27 settembre 1983.

Giuseppe ed Enrico Masetti con Grazia e Franco Tizzani partecipano al dolore di Lidia e i figli per la scomparsa del caro consuecero.

avv. Carlo Rollino

— Casale, 27 settembre 1983.

Luciano e Annalina Porcu, commossi, partecipano al dolore di Enrico e Bianca Maria.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Negrini

di anni 25

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, i fratelli Alberto e Aldo, i cugini, parenti tutti. I funerali mercoledì 28, alle ore 15, nel cimitero di Collegno.
— Collegno, 27 settembre 1983.

Cristianamente è mancato

Cipriano Cibrario

Cap. della Repubblica

anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Isabella Viola, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia San Giacomo. La cara salma verrà tumulata in San Mauro.
— Torino, 27 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rosa Manuelli

ved. Depaoli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, i genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corrente mese alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Nivella Tanaro.
— Nivella Tanaro, 27 settembre 1983.

Ci ha lasciati

Felice Discalzi

Lo annunciano la moglie Rosy, il figlio Gianluigi con Angela, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico ed al personale paramedico dell'Istituto di medicina del lavoro per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 28 alle 13,15 nella cappella del C.T.O.
— Torino, 27 settembre 1983.

Sono vicini a Rosy, Gianluigi e Angela i cugini Rita, Rita, Anna Maria, Giulio e Claudio.

La famiglia Tosca partecipa al dolore.

I Colleghi e gli Amici dell'Istituto di Medicina del Lavoro sono vicini a Gianluigi per la perdita del padre.

Felice Discalzi

— Torino, 28 settembre 1983.

Mirella, Giancarlo Coscia

Laura, Paolo Vergano

Piera, Ermanno Capellaro

sono vicini all'amico Gianluigi per la scomparsa del caro PAPA'.

Partecipano al dolore coniugi Mura

Salvo.

Iuoci e Niceta Agostini con i loro figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Seide Rovetta

In Mosetti

anni 57

Ne danno il triste annuncio il marito Ettore e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rincio di Scandelluzza giovedì 29 alle ore 11.
— Scandelluzza, 27 settembre 1983.

Le famiglie Ferru e Rosal partecipano al grande dolore di Ettore.

Improvvisamente è mancato

Pierino Ramella

di anni 66

Lo annunciano la moglie Nanda, la mamma Luisa, i figli, nuora, genero e nipoti. Funerali in Laumann giovedì 29 c.m. alle ore 9,30 presso salone chiesetta via Ulpio.
— Laumann, 26 settembre 1983.

Condomini, custodi e amministratore dello stabile di via Duchessa Jolanda 25 partecipano al dolore della famiglia Bersezio per la scomparsa della signora.

Glinie Martini

In Bersezio

— Torino, 27 settembre 1983.

Improvvisamente è mancato

Lino Picco

Addolorati lo annunciano la moglie Emilia, sorella, cognati, suocera, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 15 nella parrocchia degli Alivellatori (Cumann).
— Torino, 27 settembre 1983.

Condomini, Amministratore, Inquilini sono Trapani 53 partecipano al lutto della signora Picco.

Alfonso e Vittoria Allicco con le loro famiglie profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico LINO sono vicini alla cara Emmy.

I Dipendenti della Ditta Alipati partecipano al dolore della signora Emilia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Bardia

Con immenso dolore lo piangono la moglie Rosalia Martini, i figli Carlo e Gabriella, il fratello Antonio, la sorella Anna, Ferdinando, Liliana con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Mario Amelio per le solerti cure prestare. Funerali mercoledì 28 alle ore 14,30 dall'abitazione, corso Siracusa 66, alla parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 273/11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1983.

Gabriella, Laura e Nando piangono commossi il caro zio ALFONSO.

I cugini Giampaolo, Barisette, Minunni, Minicelli partecipano al dolore della famiglia.

La Ditta Atta Neon partecipa commossa al dolore della famiglia.

Olga Grosso

nata Scoffone

dopo lunga sofferenza è doleramente mancata all'amorosa dedizione del marito Edoardo e all'affetto della figlia Maria Grazia e delle nipoti Chiara e Serena. La famiglia ringrazia i dott. Luigi Balbo per la generosa assistenza e l'equipe neurologica dell'ospedale Santo Spirito di Casale.
— Casale, 25 settembre 1983.

E' mancato il 25 settembre 1983

Antonio Gagliardi

di anni 67

Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano medici e personale del reparto oncologico dell'ospedale civile di Asti. Eventuali offerte da devolvere per la lotta contro il cancro.
— Asti, 28 settembre 1983.

Teresa Barberi ricorda il caro NINO.

I collaboratori dell'Ufficio Centrale Crediti Speciali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino si uniscono, con sentita partecipazione, al dolore del rag. Bruno Gagliardi per la perdita del PAPA.

Cristianamente è mancato

Felice Rollone n. Casa

di anni 86

Lo piangono: il marito Dionigi, i cognati, le cognate, figliocci, i cugini Raffaele, Casa, Vietti, Sarasso e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino mercoledì 28 c.m. alle ore 15, da piazza Garibaldi. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Crescentino, 27 settembre 1983.

Le famiglie Dano e Borgondo partecipano al dolore dell'amico fraterno Dionigi.

Augusto Marino partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico.

Ing. Francesco Ferrero

— Torino, 28 settembre 1983.

Liliana ed Adriano Ferrero sono vicini a Wanda e Alberto il partecipano commossi al loro dolore.

Marco Domenico Rambaudi

Leo Pino Casetano

partecipano al dolore dell'amico dottor Albino per la scomparsa del papà.

Ing. Francesco Ferrero

— Torino, 27 settembre 1983.

Giovanni e Maria Pezzone si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo «zio Franco».

Ing. Francesco Ferrero

— Torino, 28 settembre 1983.

Giovanni Renato Pilet partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico Alberto per la scomparsa del PAPA'.

Prematuramente ci ha lasciati l'ing. Francesco Ferrero

Ci mancheranno le sue parole lucide e sagge.

— Torino, 28 settembre 1983.

Sergio Speranza

Alberto Jorio

Paolo Fulini

partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Alberto.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Monticone

Cap. di VII Veneto

anni 87

Addolorati lo annunciano i figli Piero Giovanni Pasquale, nuora Rizza e Della, nipoti Paola e Claudio, parenti tutti. Funerali a San Damiano d'Asti 28 settembre ore 15 partendo ospedale Cio via 14. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1983.

Il Gruppo Anziani dell'Alleanza Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita della socia e nipote.

Maria Luisa Ponchione

— Torino, 28 settembre 1983.

Condomini ed inquilini di c. Paschiera 358 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Veglia Rimicci

— Torino, 28 settembre 1983.

Riposa nella pace del Signore il nostro carissimo papà. Ha concluso la sua operosa esistenza circondato dal grande affetto dei suoi cari.

DOTT. ING.

Paolo Enrico Lanteme

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosalia, i figli Maria Luisa, Sergio con Tina, i nipoti amatissimi Paolo ed Erika, la sorella Angela ved. Metagnani (Francia), cognati, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici curanti per l'assidua assistenza prestata. Benedizione giovedì 29 settembre ore 14, clinica Cellini. La cara salma proseguirà per Pinerolo via alle ore 15, in Duomo, avrà luogo la funzione religiosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1983.

Roberto e Paola piangono il caro nonno ENRICO.

Lina Spolidore è vicina in questo doloroso momento alla signora Rosina, Juccia e Sergio.

E' mancato

Giovanni Mois

Cap. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuora, nipoti. Funerali oggi 28 ore 14,30 parrocchia Maria Goretti.
— Torino, 26 settembre 1983.

Titolari e Dipendenti Ccar partecipano al dolore della famiglia Mois per la perdita del caro nonno GIOVANNI.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Federico De Stefani

anni 61

Lo annunciano la moglie Maddalena Mondino, la figlia Angela, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Superga 33. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto 2 B dell'ospedale Mauriziano.
— Nichelino, 27 settembre 1983.

Il giorno 23 settembre si è entrata nella pace del Signore la

dott. Margherita Palomba

ved. Anselmi

Con accorato rimpianto lo annunciano la figlia Pinuccia, la sorella Anna, i nipoti e cugini.
— Imperia, 26 settembre 1983.

La moglie Maria affronta con la scomparsa del marito

gen. Renato Paulucci

I funerali avranno luogo mercoledì 28 ore 10,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 28 settembre 1983.

Ninetta Fera Muratori col marito e figli ricorda affettuosamente l'amica di sempre

Vittorina Nigra

— Chiavari, 28 settembre 1983.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Segretario ed i collaboratori dell'Unione Regionale Province Piemontesi partecipano al dolore del consigliere Egidio Francisco per la perdita del fratello

Armando Francisco

— Torino, 27 settembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Urbani commossa per l'affetto dimostrato al suo caro

Alessandro

sentitamente ringrazia.

— Torino, 26 settembre 1983.

ANNIVERSARI

1980 1983

Alberto Vigna

Costante ricordo e infinito rimpianto della moglie e dei parenti tutti.

1981 1983

Gisela Baudi di Selve

L'affetto e il rimpianto di tua sorella.

1973 1983

Carla

Dionisotti-Casalone

Sempre viva e presente.

— Romagnano Sesia, 28 settembre 1983.

1978 1983

Romolo Pioppo

I tuoi cari sempre ti ricordano con infinito rimpianto.

1979 1983

Margherita Bruni Gurgio

Vive nel perenne rimpianto di Massimo e di quanti altri la ebbero sommarmente cara.

Affettuosamente uniti all'amica connessa Germana Gaslini gli stretti suoi collaboratori della Fondazione «Gerolamo Gaslini» vivono con lei commossi, nel giorno onomastico degli esemplari fondatori.

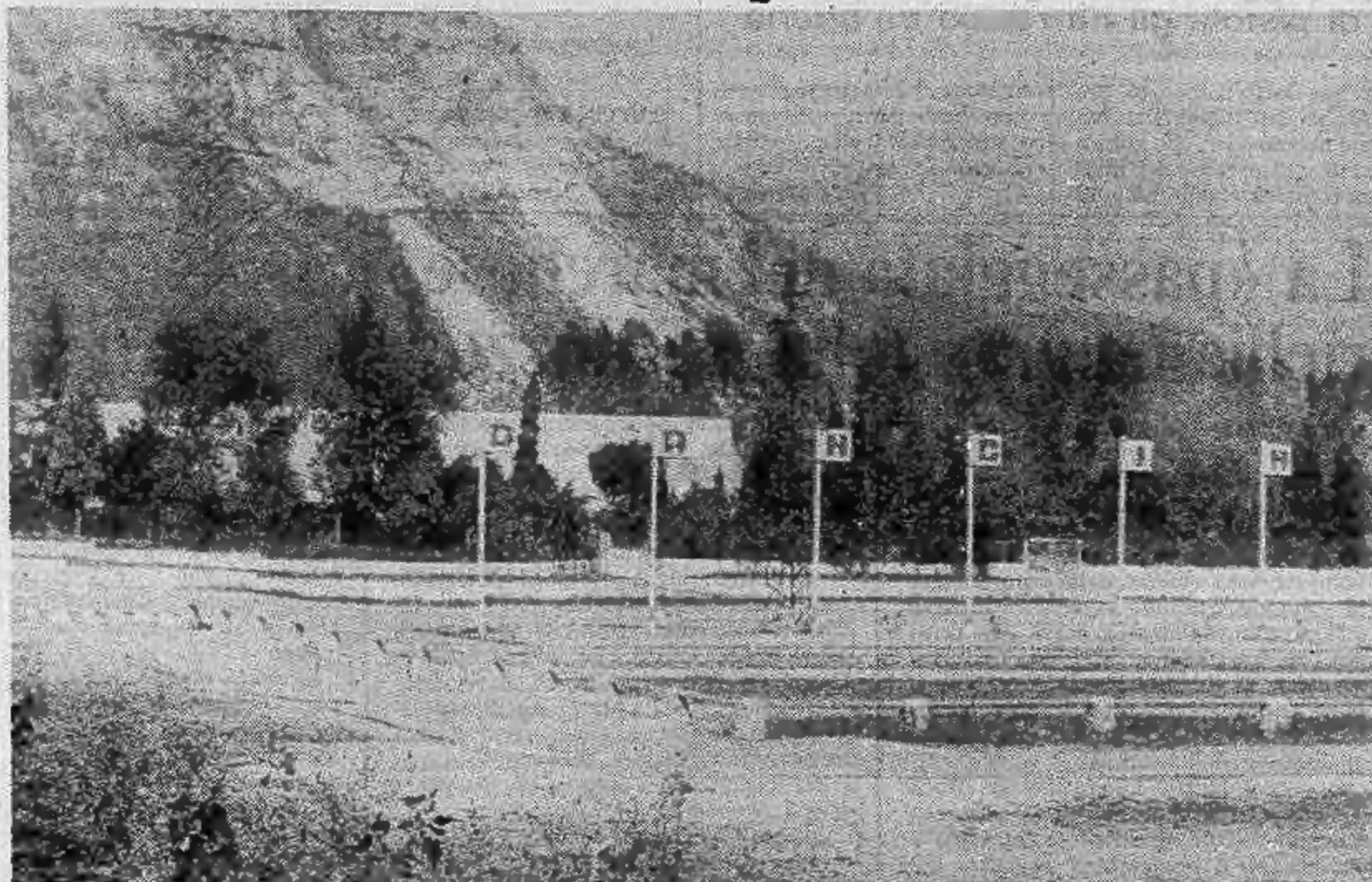
Lorenza e Gerolamo Gaslini

La cerimonia avrà luogo il 30 settembre alle ore 11 nella cappella gentilizia dell'Istituto e sarà presieduta da S.E.R. il cardinale arcivescovo Giuseppe Siri.

— Genova, 28 settembre 1983.

Gli inquirenti li accusano di avere abusato di decine di giovani donne

Quei cinque ragazzi «per bene» Una storia di stupri e violenze



DAL NOSTRO RIVISTO

GRAVELLONA TOCE — Quasi strangolata fra il battente e la portiera dell'auto, piegata in due sulle ginocchia, con le mani ad annaspere nell'aria pesante di umido. Marisa l'hanno violentata in tre — uno dopo l'altro — e poi l'hanno lasciata senza fiato fra il fosso e la siepe di un sentiero sterrato che si infila nella campagna del Cusio.

Un avvertimento prima di andarsene: «Se parli ti facciamo la pelle: è meglio che stai tranquillo altrimenti rischi di passare del guai». E lei questa sua storia sconvolgente l'ha tenuta per sé per quattro mesi e mezzo. Si è decisa a raccontarla quando ha saputo che «quelli» erano stati arrestati dai carabinieri di Gravello.

Di Sandra hanno invece approfittato anche se in quel momento era indisposta. Non hanno avuto rispetto né del dolore fisico né della decenza. La ragazza aveva tentato di scappare, si era messa a piangere e a urlare, si è scorticata le mani contro i rovi, è caduta strappandosi gli abiti.

Gli altri si sono divertiti ancora di più: prima di abusarne l'hanno massacrata di botte. Ha dovuto farsi medicare le ferite in ospedale ma per la vergogna ha detto che era scivolata in casa.

La prima vittima deve essere stata una ragazza di Premosello che ha compiuto 18 anni da tre settimane. L'ultima non ha ancora un nome ma potrebbe essere una che, divicolandosi, ha perduto una scarpa finita sotto il sedile dell'automobile di uno dei violentatori. Lui non se n'era nemmeno accorto: l'hanno trovata i carabinieri. E' la sinistra di un paio di sandali bassi, senza laccio, rossi di vernice, numero 35.

Dopo due mesi di indagini i carabinieri di Gravello Toce e di Omegna (marescialli Giovanni Angelucci e Cesare Mastalia) hanno arrestato quattro giovani. Ne

IL DANCING SANDOKAN, PUNTO DI RITROVO DEI GIOVANI DELLA ZONA (FOTO MARTINAZZI)

Dopo due mesi di indagini i carabinieri di Gravello Toce e Omegna hanno arrestato quattro giovani e ne stanno cercando un quinto. Tutti di Arona, sono responsabili di almeno venti casi di violenza ai danni di adolescenti che si recavano a ballare nella maxi-disco Sandokan

stanno cercando un quinto. Sono tutti di Arona, ragazzi «per bene», con discrete disponibilità economiche, belle macchine e un lavoro decoroso.

In carcere sono finiti Maurizio Bertolone, 24 anni, geometra; Francesco Caserta, 20 anni, operaio; Roberto Tartaglia, 19 anni, apprendista; Sebastiano Pisano, 25 anni, artigiano. Il Pisano è l'unico sposato.

Gli inquirenti e il pretore di Omegna, Claudio Mattioli, li accusano di essere i «violatori» di decine di ragazze. Quante? Ce ne sono venti che hanno presentato denuncia ma chi ha seguito l'indagine assicura che almeno altrettante stanno ancora zitte. Nelle loro scorrerie sessuali i giovani della «banda» si trovavano a volte tutti insieme: a volte soltanto due o tre di loro. Secondo gli im-

pengi. Non hanno avuto pudore di nulla. Hanno aggredito ragazze e donne, giovani e giovanissime. Nei fascicoli dei carabinieri c'è anche il nome di Gianna. Tredici anni.

Picchiavano, stupravano, battevano, infierivano su quelle poverette senza pietà. A una hanno detto che non le avrebbero fatto nulla se si fosse inginocchiata per vedere che cosa facevano all'amica.

Un'altra, invece, se l'è cavata perché ha finto di sentirsi male. Si è fatta venire due conati di vomito poi si è lasciata cadere a terra. «Quelli» si sono spaventati. L'hanno abbandonata là nell'erba, coricata su un fianco e sono andati a cercare un'altra più in salute.

E' una storia sconcertante di sevizie e di torture. Loro di Arona, sul lago Maggiore, si

spostavano a Gravello Toce, a una quarantina di chilometri di distanza. Nessuno li conosceva: nessuno avrebbe potuto denunciarli.

Cambiavano spesso automobile: una «Alfa», una «131», una «Bmw», una «A112». E con la tela di un sacco coprivano la targa per evitare che le ragazze potessero dare indicazioni utili a identificarli.

Alla periferia di Gravello Toce c'è la maxi-disco «Sandokan» che nelle sere del week-end arriva a mettere insieme tremila giovani. Una cattedrale del divertimento di provincia che è anche un enorme porto di mare.

Si trova di tutto: la gente un po' sbrindellata e quella che, invece, si veste nelle boutiques di Borgomanero. Ci sono ancora i capelloni; fermi alla moda del '68; ma si



GRAVELLO, TEATRO DELLE AVVENTURE DEI 5

trovano anche quelli impestati di brillantina, i punk e i fricchettoni. C'è chi gioca la parte del bullo di periferia e chi ostenta il bicchiere di whisky come un trofeo di guerra.

E' un posto di grandi architetture bianche che si colorano di luci psichedeliche e di grandissimi parcheggi. Venerdì, sabato e domenica gli automobilisti devono stare attenti. Decine di macchine rallentano per entrare e decine si mettono in coda per uscire. C'è un servizio di pulman che fa il giro dei paesi dell'hinterland ma c'è anche una processione di giovani che, quasi in fila indiana, arrivano a ballare a piedi.

La storia delle vittime della «banda» dei violentatori comincia allo stesso modo. Marisa ha 19 anni, lavora da due in una fabbrica in riva al lago d'Orta.

Una ragazza come ce ne sono tante che, la sera del sabato, incontra amici e amici in discoteca: «La strada da casa al «Sandokan» non è lunga e poi c'è sempre qualcuno che si ferma. «Ehi! Volete un passaggio?» Come

dire? Una specie di solidarietà fra coetanei... Che male c'è? Non pensavo che potesse essere così rischioso accettare di andare in macchina per pochi chilometri. Quella sera...».

Quella sera era con un'amica. Erano le otto: minuto più, minuto meno. Una «Alfa» ha rallentato e dal finestrino abbassato è spuntata una testa. Sguardo accattivante: sorriso aperto.

«Sandokan?».

«Sì, stiamo andando proprio là».

Che problemi potevano esserci? La macchina era lucida, i due che stavano dentro erano vestiti bene, quasi con ricercatezza, e poi anche loro — le ragazze — erano in due: e ciò valeva da garanzia.

«Qualche battuta simpatica — ricorda la ragazza — soltanto adesso mi viene in mente di uno sguardo come d'intesa fra l'autista e quell'altro. Un attimo e l'auto ha lasciato la strada provinciale. Ci siamo infilati in mezzo al bosco. Abbiamo tentato di gridare...». Ma ormai era troppo tardi. Accanto a uno spiazzo d'erba c'era un altro della «banda» che aspettava. Le urla di paura sono diventate urla di dolore.

Le vittime di queste violenze sado-masochiste si sono ricordate di un particolare: la fodera di una macchina era disegnata a pois. Un segno inconsueto.

I carabinieri hanno cercato per due mesi: nei posteggi delle fabbriche, sul lungolago, fra le loro vecchie conoscenze. Niente. Sabato scorso hanno trovato l'auto, il proprietario e il bandolo della matassa per mettere in carcere gli stupratori.

Uno di loro ha parlato; gli altri negano ma decine di riconoscimenti fatti con confronti all'americana li inchiodano. Il pretore di Omegna Mattioli sta per mandare tutto il fascicolo alla Procura della Repubblica di Verbania.

Lorenzo Del Boca



IL CAPITANO ANGELUCCI E I MARESCIALLI ANGELICCI E MASTALIA



ANZIANI DI GRAVELLO COMMENTANO I FATTI

E' latitante l'ex carabiniere che ha ammazzato il suocero

Lo scandalo Teardo potrebbe provocare dei nuovi arresti

La vittima cercava di difendere la figlia aggredita dal giovane durante una scena di gelosia - Un proiettile di pistola gli ha reciso un'arteria

La documentazione cresce sui tavoli dei giudici

BIELLA — Per tutta la notte sono proseguite, senza esito, le ricerche di Vincenzo Comparato, il «vigilante» vendicatore che nella tarda serata di ieri ha ucciso il suocero con un colpo di pistola. La polizia ha «setacciato» una vasta zona, estendendo le indagini ad altre località, dove l'omicida, originario di Lenti, avrebbe potuto trovare rifugio. Come si è detto, non è emerso, almeno fino a stamane, alcun elemento utile.

La vittima, Francesco Del Prete, aveva 48 anni ed era un invalido civile. Abitava con la famiglia in via Juvvra 8, all'inizio della strada che dal Bottalino sale al santuario di Oropa. Il genero, come si è detto, ha sparato un solo colpo, con la «calibro 38» che usava in servizio, ma per una tragica fatalità il proiettile ha raggiunto una «macia» dell'uomo, recidendo l'arteria femorale e provocando una inarrestabile emorragia che ha stroncato la vittima in brevissimo tempo, nonostante la tempestività dei soccorsi.

Il movente del delitto è la gelosia, che da tempo rodeva il giovane e aveva già costretto la moglie del Comparato, Filomena Del Prete, 21 anni, a tornare dai genitori unitamente alle due figlie, Dionisia e Maria Grazia, di 3 e 2 anni. Era una separazione di fatto, ma a quanto risulta la giovane donna intendeva formaliz-

zarla, rivolgendosi al magistrato. Il marito si era sempre dichiarato contrario a questa decisione, sperando forse di riuscire a comporre nuovamente la sua famiglia. Ogni tentativo, però, finiva per essere frustrato dalla irriducibile sua gelosia.

Nella giornata di ieri si sono susseguiti vari incontri fra il giovane, la moglie e i familiari di quest'ultima, che ha tre sorelle. Tutti, ad un certo momento, si erano recati al Commissariato di polizia, quasi per un «arbitrato», ed effettivamente lo scopo era stato raggiunto. Dopo una stretta di mano davanti al funzionario che in particolare aveva invitato il giovane a non dare corpo alle ombre (la gelosia, a quel che risulta, era immotivata), genero e suocero si erano allontanati insieme.

Pareva che fosse stata imboccata la strada giusta per la rappacificazione; e invece verso le 20.30 è sorto un ennesimo diverbio tra il giovane e la moglie. Le circostanze in cui è avvenuto l'omicidio sono in corso di accertamento: tra l'altro, le dichiarazioni di chi vi ha assistito sono ancora influenzate dai sentimenti suscitati dalla tragica conclusione del litigio. In un momento di esasperazione, Vincenzo Comparato avrebbe impugnato la pistola per intimorire la moglie. «Piantala, lascia quell'arma al suo posto»,

avrebbe detto il suocero, provocando una inconsulta reazione del giovane, che voltandosi di scatto, forse per dirgli di non intromettersi nella di-

scussione, ha fatto partire il colpo fatale. Mentre il suocero veniva portato all'ospedale l'omicida è fuggito.

Piero Minoli

La «passeggiata del marchese» richiama gran folla a Saluzzo

SALUZZO — Gli organizzatori ne sono certi: all'appuntamento di domenica con la prima «stracittadina» ci saranno tante persone. Chi per passione sportiva, chi per ritrovarsi insieme a tanta altra gente, chi per curiosità, chi per riscoprire il volto storico e «verde» della città. Infatti, la «Passeggiata del Marchese» (prima stracittadina saluzzese, corsa non competitiva di sette chilometri) sarà un lungo serpente di persone che attraverserà la parte «nuova» della città, il borgo medievale e anche la collina con i suoi boschi già ingialliti dall'autunno.

La manifestazione è stata organizzata dal comitato Pro Saluzzo e dal settimanale diocesano «Corriere di Saluzzo» e concluderà il programma popolare del «Settembre saluzzese» (che, comunque, proseguirà con tre importanti appuntamenti storici e culturali); ha subito trovato la collaborazione di molti enti ed associazioni, il patrocinio della Cassa di Risparmio di Saluzzo e di «Stampa Sera - La Stampa».

Molti in palio e le «sorprese»: gli artiglieri del Gruppo Aosta saranno presenti in alcuni punti del percorso con servizi di ristoro e assistenza. Insomma una grande «kermesse» che vedrà tutti in

piazza, mentre già si annunciano massicce presenze di associazioni sportive, gruppi podistici, circoli ricreativi da tutta la regione.

Il via sarà dato alle ore 9.30 in piazza XX Settembre: sotto lo striscione di partenza si troveranno così molti sportivi famosi, come lo sciatore azzurro Paolo De Chiesa (saluzzese «Doc») la pattinatrice Mara Francescutto, i gemelli olimpionici Damilano di Scarnafigi, la marciatrice internazionale Rita Marchisio di Centallo, il motocrossista nazionale Ivan Bessone e tanti altri ancora. Una coppia di sposi ha spostato l'ora delle nozze per poter prendere parte alla «stracittadina».

Questo il percorso: da piazza XX Settembre si raggiungerà corso Italia e quindi via Bodoni per arrivare così nel cuore della collina cittadina, a Santa Caterina. Di qui si procederà dove San Bernardino e la Castiglia da dove inizierà la discesa verso il borgo nuovo.

Arrivati al Belvedere (da dove la vista spazia su gran parte della piana verso Torino e sulla catena delle Alpi), si scenderà per via Griselda, via Macallè e, con uno sprint finale, si ritornerà in piazza XX Settembre attraverso corso Piemonte e via Torino.

A. G.

ro Giuseppe Stipo e tre agenti della polizia tributaria di Genova. Sono stati esaminati alcuni documenti portati a Savona dai militari, sui quali, come del resto in tutta l'inchiesta Teardo c'è il massimo riserbo. Potrebbero rappresentare prove contro personaggi del capoluogo ligure legati all'ex presidente della Giunta regionale.

L'altro giudice che si occupa dello scandalo tangenti, Michele Del Gaudio è nuovamente in ferie. Al suo rientro lo attende una imponente documentazione, tutta da esaminare, su una serie di operazioni finanziarie avvenute negli scorsi anni in tutta la Liguria.

Al vaglio degli inquirenti le posizioni non solo delle persone imputate, ma anche dei titolari delle varie imprese chiamate in causa nel corso dell'inchiesta, alcuni dei quali avrebbero ammesso di essere stati costretti a versare tangenti dalla presunta organizzazione di tipo mafioso.

Neppure ieri è stato fissato il calendario degli interrogatori, dei personaggi già coinvolti nella vicenda, (il primo a tornare a Savona dovrebbe essere il vicepresidente della Provincia, Gian Franco Sangalli), mentre hanno continuato a circolare con insistenza voci di nuovi arresti.

G. P. C.

Sciopero generale domani in Liguria

Mobilizzazione contro la grave crisi che travaglia l'industria e i tagli proposti da Prodi

GENOVA — Paralisi totale di tutte le attività domani nella regione. Lo sciopero generale proclamato dai sindacati per accentrare l'attenzione dei politici e di tutta l'Italia su una regione colpita dalla crisi rischia ora il collasso con le drastiche decisioni di chiudere alcuni stabilimenti in tutti i settori. Oltre alle industrie, terranno le saracinesche abbassate le banche e i negozi. Non ci saranno mercati e gli allievi di tutte le scuole se ne resteranno a casa. Non funzioneranno i servizi di trasporto.

Sono in gioco la vita di piccole e grandi fabbriche che danno lavoro a decine di migliaia di persone. Dicono i sindacati: «Questo sciopero non vuol essere una spallata, ma un atto responsabile». In primo luogo si vuole ottenere il ritiro dei provvedimenti annunciati da Prodi per i quali si perderebbero di colpo 10 mila posti di lavoro.

«A questo punto — dicono i sindacati — l'Iri, che è il più grande imprenditore pubblico, non può limitarsi a drastici tagli, ma deve presentare dei progetti. Solo attraverso ipotesi e politiche di sviluppo si può contrastare la crisi».

«Vogliamo sapere — sostengono i sindacalisti — se il go-

verno intende chiudere le industrie di base, la siderurgia, la navalmeccanica, la elettromeccanica perché, anche se oggi c'è crisi, di acciaio ce ne sarà sempre bisogno. Se non lo produciamo più che cosa faremo? Lo importeremo?».

Il sindacato assicura che dopo lo sciopero di domani ci saranno altri momenti di lotte. Prima di tutto un convegno con i tecnici e i quadri aziendali, poi incontri con gli studenti, con l'Università, il mondo della cultura e seguiranno altri scioperi articolati, settore per settore. Oggi intanto si avrà già un incontro tra il presidente dell'Italsider, Magliola, e i sindacati. L'appuntamento era stato fissato per ieri a Roma ma è slittato ad oggi pomeriggio. Si vuole un chiarimento sulle fermate del laminato a caldo e sulla sospensione dei lavori.

Dopo una settimana di fermata, ieri ha ripreso a funzionare il laminatoio, ma l'impianto si è subito bloccato per la rottura di un convertitore. Ohm. Fare che il guasto sia dovuto alla scarsa o addirittura nulla manutenzione degli impianti. Intanto, domani mattina, prima di lavorare lo sciopero generale, i lavoratori si riuniranno per conoscere l'esito dell'incontro romano. L'appuntamento è fissato per le 7.30.

Marguerite Yourcenar Come l'acqua che scorre

L'ultimo libro di Marguerite Yourcenar: tre racconti di ambiente secentesco, fra Napoli, le Fiandre e il Nuovo Mondo. «Supercoralli», pp. 14-221, L. 20.000 Einaudi

ALNO®

una progettazione esclusiva della vostra cucina

ASCHIERI

CENTRO CUCINE ALNO

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 15 - TORINO

TEL. 53 42 95

ALNO sceglie **AEG**

IL FUTURO È L'INFORMATICA MA L'INFORMATICA È NEL VOSTRO FUTURO?

In piena crisi occupazionale, un solo settore è in forte e continua espansione, quello dell'informatica. Aprite più ampie possibilità al Vostro futuro frequentando i nostri corsi pratici di programmazione. I nostri corsi, tenuti da professionisti di informatica con le più avanzate metodologie di insegnamento, sono svolti in un reale ambiente di lavoro. Vi offriamo inoltre la possibilità di effettuare gratuitamente un periodo di pratica presso primarie aziende. Per informazioni passare tutti i giorni dalle 16 alle 19 o sabato tutto il giorno.



CORSI PER PROGRAMMATORI.

H&M STUDIO
COMPUTER PERSONAL TRAINING

10123 TORINO - Via Bonafous, 2 - Tel. (011) 835.318

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano
10128 Torino
10128 Novara
10121 Genova
17100 Savona
15100 Imperia
16038 Sanremo

Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65 - 65.88.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Via E. Vermazza 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
Via Antenne 1/1 - Tel. (019) 36.219/36.64.95
Via Bonifante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Via Gobetti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

Il primo problema di Valenza è lo sviluppo dell'industria

Intervista al sindaco (psi) - La giunta intende cambiare la vita della città dell'oro puntando sul rilancio delle aree industriali e artigianali e dell'attività edilizia

VALENZA — Franco Cantamessa, 41 anni a ottobre, eletto sindaco una settimana fa, è l'uomo nuovo della politica valenzana: è stato eletto infatti per la prima volta, contemporaneamente, consigliere e quindi primo cittadino. Terzo degli esclusi nella lista socialista, è diventato quindi sindaco grazie alla rinuncia di altrettanti compagni di partito.

La scelta del psi, che ha ottenuto la poltrona di sindaco dopo 38 anni, durante i quali tale carica era sempre stata appannaggio dei comunisti, è caduta su un «giovane», ben conosciuto comunque in città per i vari incarichi ricoperti finora.

Cantamessa, infatti, ragioniere, iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti, titolare di un'azienda di stampa, è stato fra l'altro segretario dell'Associazione Orafi e addetto stampa, presidente del Comitato esecutivo del Consorzio di credito agevolato, segretario della Finorval (la finanziaria dell'Aor), componente della commissione tributaria provinciale e del direttivo cittadino del Lyons Club. Tutti incarichi da cui si è dimesso al momento dell'elezione.

Al neo-sindaco valenzano spetta un compito non facile:



IL SINDACO CANTAMESSA

raccogliere l'eredità di Luciano Lenti, primo cittadino per un quarto di secolo, e guidare senza «strappi» il riavvicinamento fra psi e pci dopo i contrastati rapporti degli scorsi mesi. Ma a lui spetterà soprattutto il compito di dare una «sterzata» nella politica amministrativa, in base all'accordo programmatico raggiunto dai due partiti di sinistra.

Come Franco Cantamessa intende cambiare la vita della «città dell'oro»? Partiamo dalla politica urbanistica, nodo fondamentale della crisi pci-psi. «Il problema — afferma il sindaco — è rilanciare le

aree di insediamento industriale. Per quanto riguarda la zona orafa, la costruzione degli edifici non sarà più riservata al solo Co.In.Or (il Consorzio Insediamenti Orafi ndr), ma a tutti i consorzi, le cooperative, i privati che intendano rispettare le indicazioni del Piano regolatore. Stesso discorso per quanto riguarda la zona artigianale mista e quella industriale, dove vanno stimulate le iniziative per insediamenti non-orafi, in modo da evitare che a Valenza permanga una monocultura economica, pericolosa in momenti di crisi».

È un discorso vasto a cui la Giunta dovrebbe dedicare appositi spazi.

Quale sarà invece la politica della casa?

«Proseguiremo — dice Cantamessa — le iniziative edilizie intraprese dalla passata amministrazione. Ma per l'immediato mi pare essenziale sbloccare una situazione, peggiore a Valenza rispetto ad altri luoghi, in cui esistono alloggi sfitti che restano tali oppure vengono affittati non come abitazioni ma come uffici. Si tratta di intervenire urgentemente e senza favoritismi nei confronti di nessuno, perché la città ha troppa fame di case».

A Santhià eletto il sindaco

SANTHIÀ — (a. r.) Anche Santhià ha il sindaco. È stato eletto l'altra notte il fisico nucleare Carlo Cortisone, già sindaco due legislature fa, del psi. Durante la seduta del consiglio è anche stata eletta la giunta che è composta da: Leonardo Guerrieri (pci) vicesindaco, Franca Santhià, Gabriele Zuccolo, Teresio Berri, Gilberto Canova, Carmine Barbieri. La seduta è stata movimentata per gli attacchi al neo sindaco da parte dell'indipendente di sinistra signora Saggion in relazione a certi provvedimenti adottati durante l'amministrazione '70-'77 dall'allora sindaco Cortisone.

Opere pubbliche a Imperia per due miliardi

Il mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti

IMPERIA — Pieggi di milioni su Imperia: con un provvedimento inatteso, che ha colto di sorpresa gli stessi amministratori comunali, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso, a tasso particolarmente agevolato, un mutuo di due miliardi e trecento milioni. A comunicare la notizia al sindaco Claudio Scajola, sono stati il sottosegretario al Tesoro, on. Manfredo Manfredi e l'on. Alessandro Scajola.

«Questa ulteriore ed eccezionale disponibilità — commenta il sindaco Scajola — ci consente prima di tutto di affrontare con la necessaria tranquillità e con rinnovato vigore la politica degli investimenti, messa a fuoco con l'aggiornamento del programma triennale '83-'85, ed assicurerà un notevole beneficio alle nostre casse».

Per rispettare gli impegni previsti, per l'amministrazione comunale, esaurita la possibilità di ottenere altri fondi dalla Cassa Depositi e Prestiti,

sarebbe stato indispensabile il ricorso al credito privato, più rapido, ma assai più oneroso per quel che concerne il pagamento degli interessi. A suggerire la strada giusta, è stato un funzionario, il ragioniere capo Vincenzo Calzia.

Spiega Scajola: «La linea indicata è stata accolta e previde. Approfondendo leggi e normative, abbiamo accertato che la Cassa Depositi e Prestiti era ancora in grado di concedere mutui straordinari, fuori dal nostro «plafond» di delegabilità, ormai interamente impegnata, per opere «sovramunicipali».

Come sarà impiegata la somma? «Per interventi che interessano più località del comprensorio imperiese: tra gli altri, l'acquedotto del Roja, l'arginatura dell'Impero, l'autoporto, le fognature e alcuni lavori sul litorale», risponde Scajola.

s. de.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La storia di Pamela (sexy).
AMBRA: Identificazione di una donna (dramm.).
COMUNALE: Re per una notte (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Sesso mondo perverso (sexy).
GALLERIA: Zeder (horror).
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

ACQUI TERME

ARISTON: L'ultima sfida (avv.).
CRISTALLO: Gita scolastica (commedia).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Flashdance (musicale).
POLITEAMA: Il mondo erotico di Francis (sexy).
VITTORIA: L'esorcista (horror).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Oltre la porta (giallo).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Rambo.
ITALIA: Lo stato delle cose (dramm.).
MODERNO: Le radici della paura (horror).

OVADA

LUX: Un uomo da marciapiede (dramm.).
MODERNO: 10 (commedia).
TORRIELLI: Pornomania sessuale n. 2 (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Star Trek n. 2 (fantascienza).

TORTONA

MODERNO: Uno sceriffo extraterrestre (fantascienza).
SOCIALE: Esperienze erotiche di ragazze di campagna (sexy).
VERDI: Pomo show a Montecarlo.

VALENZA

SOCIALE: Rocky 2.

VOGHERA

ARLECCHINO: Papillon (avv.).
GALVANI: Paolo Roberto Colchinho, centravanti di sfondamento (comico).
ROMA: riposo.
SOCIALE: Psycho 2 (thriller).

ASTI

LUX: Tuono blu.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Un lupo mannaro americano a Londra.
VITTORIA: Miriam si sveglia a mezzanotte.

CANELLI

BALBO: La gorilla.
RAGNO D'ORO: riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: Midnight blue.
VERDI: Incontro nell'ultimo paradiso.

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: 40 ore.
ITALIA: Una ragazza di vita.
NAZIONALE: riposo.

ALBA

CORINO: riposo.
EDEN: Dolce peccato.

BENE VAGIENNA

ALLODI: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: riposo.

BOVES

NUOVO: riposo.

BRA

IMPERO: riposo.
POLITEAMA: La Traviata.
VITTORIA: Conquest.

BUSCA

LUX: riposo.

CEVA

DORIA: riposo.

CHERASCO

GALATERI: riposo.

DOGLIANI

CIVICO: riposo.

FOSSANO

ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Africa dolce e selvaggia.

MONDOVI

ITALIA: Sapore di mare.

ORMEA

ARISTON: riposo.

SALUZZO

CIVICO: riposo.
ITALIA: Porky's 2 n. 2.
SPLENDOR: Giovani guerrieri.

NOVARA

ASTRA: Pelle calda di Valentina.
COCCIA: Weekend di paura.
ELDORADO: Tuono blu.
VITTORIA: riposo.
ARALDO: Un tranquillo weekend di paura.
S. CUORE: Classe 1984.

ARONA

ROMA: Placeri carnali.

BORGOMANERO

MODERNO: Pappa e Ciccia.
NUOVO: Desideri caldi e bagnati.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Sesso caldo.

OMEGNA

SOCIALE: riposo.

TRECCATE

VITTORIA: Non entrate in quella casa.

VERBANIA

APOLLO: Sesso caldo.
VIP: Re per una notte.
SOCIALE (Pallanza): Tuono blu.
SOCIALE (Intra): Spettacolo di prosa.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Blade Runner.
MARCONI: Schiava dei sensi.

VERCELLI

ASTRA: Pomo tentazione (v.m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Flashdance di Adrian Lyne (musicale) con Jennifer Beals e Michael Nouri.

BIELLA

IMPERO: Al bar dello sport.
MAZZINI: Psycho II.
ODEON: Flashdance.
SOCIALE: Un'esile pazzesca.

COGGIOLA

ENNIO: Voglie bagnate.

PRAY

EXCELSIOR: Pomo erotic super.

AOSTA

CORSO: L'ombrello bulgare, regia di Gérard Oury, con P. Richard, V. Maressa, V. Caprioli (Francia 1980) — Un attore in cerca di ingaggio viene scambiato per un killer: una spensierata commedia degli equivoci alla francese.
GIACOSA: Profonde tenebre.

a torino esposizioni
montagna 83
uno spettacolo quotidiano

28 settembre 3 ottobre
orario: 9,30-23

turismo ■ articoli sportivi e abbigliamento (presentazioni tecniche e mostra-mercato) ■ fuoristrada ■ agricoltura ■ prodotti tipici ■ edilizia ■ arredamento e prefabbricati ■ sistemi, impianti, macchine e materiali per la gestione delle stazioni sportive invernali



montagna show (org. c.s.a.in.)
cori, folklore, film, esibizioni sportive, incontri con i campioni ■ prove di fuoristrada ■ piste di discesa e di fondo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica E: operai/impegnati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1950. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data libera o nerata: il doppio. Neretti urgenti, data libera o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 650.2155 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'addebiatista ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inefficienza è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAA A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/650.3961 ore ufficio.

AAAA CONSULFIN concede in 24 ore un prestito fino al valore commerciale della vostra auto o del vostro alloggio. Corso Vittorio E. 195. Tel. 445.496.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Torino 2 angolo via Nizza. Tel. 011/632.433 - 631.304 ore ufficio.

PRIVATAMENTE finanziato in giornata dote commerciali e artigianali per ogni esigenza di liquidità. Tel. 650.9728.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTO negozio rivendita pane o latticini o torrefazione bar in Torino. Tel. 584.727.

A. NEGOZIO rivendita pane centrale garanzia incasso cediamo anticipando L. 18 milioni. Tel. Riva 584.727.

ABBIGLIAMENTO in Alghero via 100/3 vetrine ottima posizione varie licenze cado motivi familiari. Tel. 967.6423.

ACCONCIATURE signora negozio ultra 20enne unito con alloggio cede in zona Nizza F. Zanocelli 581.694.

ACCONCIATURE femminili cede in Pinerolo zona centrale ottima clientela. Tel. 967.6423.

AFFARE latteria in S. Paolo con retro alloggio incasso dimostrabile conduzione familiare cede. Casa-Nova 920.9705.

AFFARISSIMO casa del maglio unica in zona forte lavoro svedo a metà prezzo per malattia. Tel. 217.448.

ALBERGO in Torino centro 18 camere adatto piccola famiglia ottimo incasso. Pistone. Tel. 011/500.012.

ALBERGO lago Garda 3° categoria 50 camere con servizi 15 mila presenza buon affito. Pistone. Tel. 011/500.012.

ALBERGO 3° categoria rinomato centro turistico scistico annesso ristorante discoteca. Pistone. Tel. 011/500.012.

AUTORIMESSA zona Francia 120 posti auto con officina e lavaggio cede. De Giovanni settore Commerciale 491.550.

AVVIATA rivendita di pane in ottima posizione punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero. Tel. 383.298.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

BAR latteria angolare con alloggio, orario ridotto cediamo L. 48 milioni. Studio Sassi 519.546.

BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

Nazareno Gabrielli

SUBLIMANDO IL PENSIERO DI CONFUCIO HA CREATO UN'AGENDA PER UOMINI DI GRANDE PRESTIGIO

OGGI

IN ESCLUSIVA PER
BOIDI

LISTINO PREZZI PREFERENZIALE PER LE AZIENDE
PERSONALIZZAZIONE A RICHIESTA

TEL. 011/584.732

AVIGLIANA terreno agricolo con costruzione rurale di mq 5000 villa lago grande L. 7000 mq Terrasera tel. 508.873 931.1995.

TERRENO edificabile per villa collina Piosasco lavori iniziati oneri assolti vendito. Tel. 389.706 - 307.748.

5 Locali e negozi

CERCASI magazzino mq 130/150 uso deposito possibilmente p. terra su corso e passo carraio. Tel. 595.010 negozio.

CERCO in affitto magazzino 90/150 mq in Torino. Tel. 369.183.

ADACENZE mercato corso Spezia 1000 mq locale mq 50 passo carraio servizio uso box magazzino officina. Tel. 542.298.

GABETTIMARK affitta in Torino via Roma Romoli capannone mq 2600 h 6,00 sotto trave con piano ribalta autostrada-transportatori. Tel. 011/5767.

GABETTIMARK affitta adiacenze piazza Sabotino in casa signoria 1° piano locali uso ufficio di mq 160. 011/57.67.

GABETTIMARK vende Torino strada del Francese magazzino uso deposito h. 600 sotto trave mq 300 con terreno circostante asfaltato recintato. 011/57.67.

GABETTIMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacenze corso Racconigi basso fabbricato mq 150 + 50 cortile.

GABETTIMARK libero, via Chiesa della Salute angolo via Breglio, negozio a 2 luci su strada L. 58 milioni. Tel. 517.566.

GIAVENO centrale vendendo negozio libero con nastro e cantina uso affari. Tel. 937.7082 ore ufficio.

IMMOBILTRE vende Venaria in consorzio capannoni industriali ristrutturati e non frazionabili varie metrature. Tel. 511.540 - 548.072.

NAZIONALCASE affitta capannoni Torino e Mappano varie metrature a prezzi occasionali occasioni. Tel. 747.148.

NICHELINO (vicinanze Stupinigi) capannone artigianale più casa bifamiliare ed uffici. Prezzo interessante, dilazioni. G.R. L'immobiliare. Tel. 320.524.

OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittato supermercato società primaria 375 mq vendito. Tel. 553.880.

PRIVATO vende basso fabbricato mt 150 circa in Rivoli adatto rimessa auto 2 passi carrai. Tel. ufficio 953.2447.

UTIF 547.828 vende via Principessa Clotilde pressi piazza Statuto magazzino laboratorio seminterrato ottimo prezzo.

VIA Monterosa, magazzino-box, ingresso fronte strada, acqua, luce, gas. L. 15 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.

ASTI società commerciale ricerca personale spiccate attitudini alla vendita. Trattamento economico sicuro interesse commisurato alle capacità. Telefonare 0141/65.575.

SOCIETA' finanziaria leader nel settore cerca addetti allo sviluppo richiede diploma ragioniera auto propria militecenti. Tel. 748.722.

SOCIETA' ricerca personale per attività part-time nel campo immobiliare. Telefonare per appuntamento al 741.3054.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autovetture tutta la gamma modelli 1983. Vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).



BARDONECCHIA:

SCONTO SALONE: LO "STAGIONALE"

A L. 330.000 ANZICHE' L. 390.000
DURANTE IL SALONE DELLA MONTAGNA - 28/9 - 3/10
COMPRESSE ASSICURAZIONI, TRASPORTI URBANI

TOURISPORT "MONTAGNA '83" - 2° PADIGLIONE STAND I4

AFFITTASI capannone industriale con uffici totale superficie mq 750 in S. Mauro autoporto Pescante. Tel. 595.234.

BARCA via Caltanissetta recente complesso industriale palazzina uffici 200 mq attinenza locale industriale 600 mq divisibile in 2 corpi uguali. Tel. 506.484.

BOX auto libero presso corso Gabetti 150 mq L. 17 milioni 500 mila vende Holding 588.288.

BOX Cascine Vica 15 mq libero recente L. 10 milioni più L. 9 milioni 500 mila tutto. Tel. 758.883.

BOX Madonna Campagna grandi iben nuovi proprietario svedo L. 16 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 606.8804.

CONSULEDILE 533.322 muni negozio centralissimo (via S. Massimo) adatto attività artigianale L. 49 milioni.

DI fianco Fiat Allis 8 locali nuovi adiacenti, caduno di 1250 mq pieno terra più 400 mq uffici, con impiantistica completa, grande parcheggio, affitto anche separatamente. Tel. 358.0828.

DI SALVATORE 587.635 vende libero largo Racconigi locale commerciale e industriale mq 1050 uffici esclusivi.

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Villar negozio recente con retro servizio cantina totale mq 52, misuro.

GABETTI 5767 vende libero via Cernaia negozio moderno su 2 livelli piano terreno e piano interrato totale mq 315.

GABETTIMARK affitta adiacenze corso Principe Oddone locale mq 300 ca. con passo carraio adatto deposito. 011/57.67.

IPI 511.382 affitta via Bologna fabbricato industriale ad un piano fuori terra di 2660 mq circa.

IPI 511.382 vende vicinanza largo Racconigi muni magazzino 445 mq circa con 2 ingressi carrai ottimo reddito.

IPI 511.382 vende vicinanza largo Racconigi muni autotermessa di 1175 mq circa. Mutuo 40%, Iva 2%.

LENTI affittasi capannone mq 1.000, cortile asfaltato, luce, acqua, riscaldamento, L. 2 milioni mensili. Tel. 741.2874.

LIBERO S. Paolo, locale commerciale, 25 mq con sopralcove, servizi, L. 28 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.

LOCALE libero recente indipendente zona Massaua mq 500 su 2 piani cortile mq 140 vende L. 315 milioni. Tel. 739.7068.

LOCALE mq 480 cortile mq 175 zona Longone vende L. 250 milioni eventuale leasing Labeo 748.222.

MADAZZINO corso Siracusa libero seminterrato mq 55 acqua luce. Massaua 599.513.

MONCALIERE centralissimo muni negozio vendesi o permutasi con alloggio valore L. 120 milioni. Tel. 642.101.

MURI birreria centro Torino 90 mq buon reddito vendesi L. 42 milioni. Telefonare 632.521 - 328.648 ore pasti.

MURI negozio angolare affittati a L. 500 mila mensili ottima posizione più alloggio cado unica occasione L. 95 milioni metà in contanti. Tel. 537.213 - 517.280.

NAZIONALCASE via Medici locale piano rialzato mq 80 con seminterrato mq 70 L. 50 milioni. Tel. 747.148.

ZONA Parella locali adibiti a panificio industriale con basso fabbricato e vetrine vendesi. Tel. 504.228 - 503.968.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI esperto meccanico referenzia per ditta concessionaria motocicli tel. 548.822.

impiegati

AAAAA CHI è interessato a trattare opere d'arte ottenendo importanti guadagni si scriva subito mandando curriculum. Richiedesi età minima 25 anni, auto propria, predisposizione contatti umani. Scrivere a: Finearts, corso Turati 15 - 10128 Torino. Le zone che proponiamo sono Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVANI laureati discipline economiche giuridiche affini, massimo 33 anni, militecenti, automobili, spiccate attitudini attività diretto contatto clientela, capacità trattative ad alto livello. Offerte lavoro stimolante, inquadramento e remunerazione saranno rapportati effettive capacità. Gradita esperienza immobiliare. Grimaldi, telefono 595.466.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alta Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raitello 3, telefono 653.001.

ANTICIPO L. 500.000 SENZA CAMBIALI

oppure L. 97.450 mensili per acquistare Fiat 131 2.5 Diesel bronzo metallizzato anno 81 molto ben tenuto. Sabato aperto tutto il giorno. Gencar via Nizza 185, corso Siracusa 33.

AUSTIN Metro 1100 bianca 1982 Metro HLE 1982 nera bianca Metro 1300 Vop bianca 1982 tutte revisionate con garanzia vende Bepi Koelliker Automobili spa via Barletta 133 tel. 353.636/7/8.

FIAT 126 guida a destra blu scuro fine 78 vende permuta ratealezza Ruscalla Automobili. Corso Spezia 11.

FURGONETTA Goli diesel 80 azzurro vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

GIARDINETTA 1.600, 9 passi azzurro 77 in garanzia concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

GOLF 1.1, Gti diesel cabriolet vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

JAGUAR 3.8.5 canna di fucile metallizzata interno pelle blu ruote raggi da motore Jaguar 3.4 1977, bianco valuto lila condizionatore ottime condizioni vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 133 tel. 353.636/7/8.

L. 136.400 MENSILI SENZA CAMBIALI

oppure L. 1 milione di anticipo bastano per acquistare Opel Ascona 2.0 diesel motore completamente rifatto, gommissima, vettura in garanzia. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, via Nizza 185, corso Siracusa 33.

L. 1.500.000 DI ANTICIPO

oppure L. 175 mila 400 mensili senza cambiali per acquistare Alfa Sud Sprint 1.5 uniproprietario anno 80 camera nuova. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, via Nizza 185, corso Siracusa 33.

L. 155.900 MENSILI SENZA CAMBIALI

oppure L. 1 milione 600 mila di anticipo, son sufficienti per acquistare Fiat 127 Diesel anno 82 km 14.000 perfetta in garanzia. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, via Nizza 185, corso Siracusa 33.

L. 77.950 MENSILI SENZA CAMBIALI

oppure anticipo di L. 500 mila sono sufficienti per acquistare bellissima Dyane 6 uniproprietario anno 79 vetture ben tenuta. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

L. 71.950 MENSILI SENZA CAMBIALI

oppure L. 500 mila di anticipo sono sufficienti per acquistare Renault 13 Gts azzurro metallizzato anno 80 pochissimi km qualsiasi prova. Sabato aperto tutto il giorno. Gencar, via Nizza 185, corso Siracusa 33.

L. 97.450 MENSILI SENZA CAMBIALI

oppure anticipo di L. 500 mila per acquistare Fiat 127 Seat 3 porte anno 81 uniproprietario, pochissimi km. Sabato aperto tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

L. 116.950 mensili per acquistare Beta coupé 1.6 lista di mior gommissima. Motori con 10.000 km qualsiasi prova. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar via Nizza 185, corso Siracusa 33.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

oppure L. 77 mila 450 mensili bastano per acquistare Citroen GS Club anno 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMB

Agricoltori si oppongono alla Centrale nucleare nella bassa Valle Scrivia

Temono che inquinino l'acqua potabile ■ quella per le irrigazioni

ALESSANDRIA — Cresce l'opposizione degli agricoltori della Valle Scrivia alla costruzione nella ■■■■■ centrale nucleare da ■■■■ megawatt. E' anche sorto un ■■■■ mitato spontaneo di agricoltori che, con l'appoggio ■■■■ quello per il controllo delle scelte energetiche, si batte per impedire la realizzazione.

«C'è anche chi tenta di farci apparire favorevoli — dice Pietro Giovanni Arzani, a nome degli agricoltori — invece eravamo ■■■■ siamo contrari». L'opposizione è stata manifestata, una volta di più, ■■■■ una marcia (oltre 150 i trattori che da Suse hanno raggiunto Alessandria) avente lo scopo di suscitare l'interesse di tutta la popolazione, non solo degli agricoltori. ■■■■ soprattutto ha avuto lo scopo finale di recarsi dal prefetto di Alessandria Ugo Trotta per consegnargli ■■■■ documento in cui ■■■■ sintetizzati tutti i motivi in base ai quali ■■■■ Bassa Valle Scrivia non si vuole la centrale. La manifestazione ha avuto l'appoggio, non solo, ovviamente, del Comitato, ma anche della federazione provinciale coltivatori diretti, ■■■■ dell'Unione provinciale agricoltori.

Questi i motivi dell'opposizione: alterazione della disponibilità idrica delle falde acquifere e, più in generale, le questioni inerenti alla portata del fiume Po; danneggiamento diretto e indiretto delle produzioni specializzate della zona, tenendo conto della fertilità dei terreni, della loro produttività e della loro rendita (cioè vale specialmente per la difficoltà di commercializzazione dei prodotti in presenza ■■■■ una centrale considerata possibile fonte di inquinamento).

E ancora: le ripercussioni socio-economiche prodotte dalla temporanea presenza ■■■■ manodopera estranea ■■■■ zona che comunque causerà i danni peggiori al termine della costruzione della centrale: si creerà una maggiore disoccupazione agricola specialmente giovanile mentre l'occupazione di manodopera della zona a centrale funzionante ■■■■ permetterà di risanare gli squilibri.

Il documento presentato ■■■■ Prefetto ■■■■ inviato anche al direttore compartimentale dell'Enel, a tutti i parlamentari, ai gruppi consiliari regionali, alle organizzazioni agricole, al presidente della Amministrazione provinciale ■■■■ al presidente del Comitato di ■■■■ dinamento degli Enti locali per l'insediamento nucleare, sottolinea inoltre la ■■■■ difficile situazione in ■■■■ si ■■■■ trovata ■■■■ popolazione dopo l'emanazione della legge con cui si sopprimono le autonomie locali e si pagano miliardi per far accettare il rischio; la necessità di revisione del piano energetico nazionale, specie per il settore nucleare; ■■■■ scelta, sbagliata, di privilegiare, an-

che in sede di ricerca ■■■■ studio, la fonte nucleare rispetto ■■■■ tutte le fonti energetiche rinnovabili.

Infine si ■■■■ presente l'abnorme impegno finanziario che toglie fondi ad ■■■■ investimenti e non fornisce l'occupazione reale di manodopera; l'insufficiente normativa italiana riguardo ai piani di emergenza (solo due chilometri; ■■■■ ■■■■ di emergenza) motivata dalla necessità ■■■■ costruire centrali in zone densamente popolate. Le norme Usa, invece, prevedono un minimo di sedici chilometri per le persone e di 80 chilometri per la catena alimentare.

Camagna

Nuovo campo sportivo sorgerà a Camporosso

L'impianto è già costato oltre un miliardo

VENTIMIGLIA — E' costata, sinora, ■■■■ miliardo e 200 milioni, ■■■■ un'opera attesa da tempo, che colmerà una lacuna molto sentita nelle attrezzature sportive: il ■■■■ campo polisportivo Intemelio ■■■■ ormai in fase ■■■■ avanzata realizzazione. Sta per sorgere ■■■■ Camporosso, in regione Braia, su un'area che si trova ■■■■ centro della zona più ■■■■ rente di impianti del genere.

L'iniziativa è stata dell'Amministrazione Provinciale ■■■■ Imperia: ■■■■ aver individuato il terreno più adatto, ha elaborato il progetto, ■■■■ dato avvio ai lavori affidati all'impresa Remo Cravero di Torino. La struttura fa parte di un programma più generale, che prevede interventi anche ■■■■ Taggia, presso le ex-caserne ■■■■ Revelli e Imperia, e la costruzione, già avvenuta, di una palestra a Sanremo e una (futura) a Pieve ■■■■ Teco.

In sintesi, l'opera comprende due campi da calcio regolamentari, ■■■■ m. 105 per 65, di cui uno completamente drenato e con manto erboso, e provvisti ■■■■ gradinate per ■■■■ persone; una pista di atletica

a 8 corsie, con pavimentazione «system-floor», ■■■■ lunghezza di 400 metri; ■■■■ pedana per lanci ed altrettante per i salti. Da rilevare che la pista è dotata di «foto-finish». Inoltre, c'è un campo per la pallavolo e uno per il basket.

Aggiunge l'assessore Alberto Cassini: «Sono stati predisposti anche due edifici per spogliatoi, di cui uno prefabbricato, e, attorno all'impianto, esistono circa 8000 metri quadrati di prato destinato a verde e ■■■■ preriscaldamento degli atleti. Tutto il complesso è cintato ■■■■ muri in calcestruzzo, sormontati da rete metallica. ■■■■ sottosuolo, sono state previste canalette per l'eventuale illuminazione del campo di calcio principale ■■■■ della pista di atletica».

Al complesso si potrà accedere sia da via Braia che dall'argine sinistro del fiume Nervia. All'interno, ci saranno zone ■■■■ parcheggio per le auto: in totale, si tratta di circa 2 mila metri quadrati. Al notevole impegno finanziario, la Provincia ha fatto fronte con il ricorso all'Istituto per il Credito Sportivo. ■■■■ s. de.

Arrivano le frane ma non i miliardi

VOGHERA — (e. g.) Il governo ■■■■ ancora concesso ■■■■ i finanziamenti promessi per gli interventi sul territorio dell'Oltrepò Pavese dissestato dalle frane. Sono ■■■■ miliardi ■■■■ che dovrebbero essere ■■■■ gati dal «Fondo investimenti occupazione» per la realizzazione ■■■■ un primo progetto di riassetto territoriale e ■■■■ recupero produttivo nel Comune di Borgo Priolo, Montebello della Battaglia, Montalto Pavese, Casteggio, Broni, Canneto, S. Damiano al Colle, Brallo di Pregola, Valverde, Ponte Nizza, Cecina.

L'Ufficio speciale dell'Oltrepò, con sede ■■■■ Voghera, ha invitato i parlamentari pavesi ■■■■ intervenire presso il ministero del Bilancio per prospettare e sostenere l'assoluta priorità del finanziamento. Il presidente dell'Ufficio speciale, Giancarlo Abelli, democristiano, ■■■■ stato particolarmente critico con il governo.

Funghi per 6 giorni a Varallo Sesia Esperti a convegno

Micologi italiani, elvetici, austriaci ■■■■ francesi tratteranno il tema ■■■■ livello scientifico e divulgativo

VARALLO SESIA — Per sei giorni, dal pomeriggio odierno al 3 ottobre, Varallo diventa la capitale del fungo ■■■■ senso che micologi di quattro nazioni (Italia, Svizzera, Austria ■■■■ Francia) ■■■■ esperti tratteranno a livello scientifico e divulgativo un tema ■■■■ attualità.

E' da aggiungere che durante questo simposio per lo studio della flora micologica ■■■■ allestita una mostra dove in vari stand abbonderanno funghi ■■■■ tutte le specie: da quelli mangerecci ai velenosi. L'iniziativa di aprire a Va-

rallo un discorso sui funghi è dell'assessorato alla montagna dell'amministrazione provinciale ■■■■ Vercelli. E' noto, infatti, ■■■■ i boschi della Valsesia siano particolarmente prodighi a favore ■■■■ cercatori ■■■■ funghi.

I lavori, prettamente scientifici, ■■■■ quali partecipano quaranta micologi, si svolgono in un salone della Casa del pellegrino al Sacro Monte. Per tre giorni vengono fatte ricerche, studi, relazioni ■■■■ plari micologici.

Il secondo aspetto dell'iniziativa, quello propriamente indirizzato alla massa dei cercatori di funghi, propone un paio di conferenze che ■■■■ programmate al teatro civico. Questa ■■■■ parla sul problema: «I funghi, questi sconosciuti». Domani sera il discorso verte sulle intossicazioni da funghi. Per meglio illustrare le conoscenze sui funghi, il loro ambiente.

Terzo atto di questo convegno è la mostra allestita al palazzo civico XXV Aprile. Oltre ■■■■ una «collezione» invidiabile ■■■■ funghi appena raccolti, i vari settori espositivi riguardano pubblicazioni micologiche e naturalistiche.

Ruggero Quadrelli

■■■■ VERBANIA — Se le «Comunità Montane» Piemontesi hanno imposto il testserino ■■■■ cercatori ■■■■ funghi ■■■■ la Regione Piemonte ha stabilito limitazioni nella raccolta dei «frutti dei boschi», ben più severe ■■■■ le sanzioni decretate nel Canton Ticino. Il governo cantonale ticinese ha infatti confermato le norme ■■■■ già in vigore negli anni passati che limitano drasticamente a 2 chili ■■■■ persona il quantitativo di funghi.

Big Band ciglianese va a suonare in Usa

Rappresenterà l'Italia per il Columbus Day

CIGLIANO — La banda musicale di Cigliano e la sezione big band, dirette dal maestro Renzo Perinotti, rappresenteranno il Piemonte e l'Italia negli Usa alle manifestazioni per il Columbus Day; saranno ospiti del Triton College ■■■■ Chicago. I due complessi partiranno dalla Malpensa, con ■■■■ volo Alitalia, domenica alle 11,30; faranno ■■■■ tappa ■■■■ due giorni a New York per esibirsi in quartieri italo-americani. Giungeranno a Chicago il 4 notte per partecipare il 10 ottobre alla grande ■■■■ parata attraverso Dearborn Street, una delle più famose strade della città.

Prima di questa sfilata i due complessi musicali, formati ■■■■ 45 elementi, si esibiranno ■■■■ 5, 6 ■■■■ 7 ottobre ■■■■ Rockford, nell'Illinois; ■■■■ 9 ottobre a Milwaukee ■■■■ al confine dello stato del Wisconsin, eseguendo i migliori pezzi italiani per banda, dai tradizionali alle composizioni più moderne, ai pezzi per big band. L'elaborazione ■■■■ musiche è di Roberto Perinotti, figlio del direttore ■■■■ due Complessi.

Fanno parte della comitiva otto signore in rappresentanza del gruppo folcloristico, ■■■■ costumi ciglianesi, costituitosi nel 1972 in occasione del gemellaggio con la banda musicale della città di Friburgo, avvenuta a Cigliano. Il ritorno avverrà il ■■■■ ottobre, con un volo diretto Chicago-Milano.

a. r.

UN'INIZIATIVA CORAGGIOSA

Automotor s.r.l.

concessionaria **FIAT** per Torino

SE ACQUISTATE DA NOI UNA FIAT NUOVA CI IMPEGNAMO A RITIRARLA DOPO DUE ANNI FINO ALL'80% DEL PREZZO IVA COMPRESA OPPURE DOPO TRE ANNI FINO AL 70%

Piani di buy-back per aziende ■■■■ professionisti in

VIA CASSINI 46 - CROCETTA - TEL. 505.858
CORSO TRAIANO 76 - MIRAFIORI - TEL. 614.378
VIA ROSSINI 26 - VANCHIGLIA - TEL. 871.126

Pensate di frequentare un corso di inglese, di francese, di russo... oppure volete imparare seriamente l'inglese, il francese, il russo?



REGENCY SCHOOL
tutte le lingue, seriamente.

■ soltanto insegnanti di madre-lingua ■ registrazioni in video-tape per controllo

TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7 - TEL. 517456 (3 LINEE)

ARGO

Ha scaldato l'Italia della "Topolino". E' pronta a scaldare l'Italia del computer. Con la stessa cura, con più esperienza.

Da più di 30 anni, il nome Argo è sinonimo di riscaldamento per gli italiani. Dall'invenzione della famosa "Argo bruciatutto", la storia del prestigioso marchio della Filiberti S.p.A. è costellata di successi. Non esiste esigenza di riscaldamento (e, oggi, anche di condizionamento d'aria) alla quale Argo non dia la risposta più attuale, moderna, tecnologicamente avanzata. Ciò spiega anche, oltre all'indiscussa posizione di leader sul mercato nazionale, il crescente successo che la produzione Argo incontra in Europa, America, Africa e Asia... a tutto vantaggio della bilancia dei pagamenti del Paese.

argo
FILIBERTI

ECONOMICI

Acquisto alloggi

acquista solo da privato appartamento qualsiasi di Torino. 555.641.
PROFESSIONISTA cerca appartamento signorile, mq e giardino, precollina, solo privati. Tel. 673.513 ore 20-22.

19 Vendita alloggi

AAA. CASAMERCATO libero via Pergolesi (Barriera Milano) 4 camere cucina servizi. Distanzi.
AAA. 650.3805 libero via S. Paolo ristrutturato 2 camere servizi. di pagamento.
AAA. CASAMERCATO 650.3805 libero Nichelino. Belliore camera tinello cucina servizi magazzino giardino.
AAA. CASAMERCATO 650.3805 Sostegno (Aeronautica) casette indipendenti 2 camere box.

AAA. CASAMERCATO 650.3805 amio libero via Thurez (Aeronautica) tinello cucinino servizi.
AAA. 650.3805 via S. Giulia (Vanchiglia) 4 camere cucina servizi. Distanzi. Permuta.
AAA. CASAMERCATO 650.3805 libero S. Agostino (centro) anche uso ufficio 2 ingressi 4 camere cucina servizi.
AAA. CASAMERCATO libero (centro) 3 camere cucina servizi. L. 48 milioni dilazionabili.
AAA. COLLEGNO vendesi alloggio d'anno, 3 stanze, cucinotto, servizi. L. 58 milioni. Tel. 789.132.
AAA. GRUGLIASCO alloggio moderno, 3 stanze, cucinotto, servizi, vendesi. L. occupato. Tel. 789.132.
AAA. S. vendesi alloggio moderno, 3 stanze, ingresso, cucinotto, servizi, occupato. L. 28 milioni. Tel. 789.132.
AAA. ABICASE D libero, Pozzo Strada, soggiorno, camera, tinello, cucinotto, vati, mq 90, L. 64 milioni. 557.
AAA. E, libero Moncalieri, corso Roma, 3 camere, tinello, cucinotto, biservizi, mq 116, L. 112 milioni. Tel. 510.853.

AAA. ABICASE F libero Prossasco, residenza in palazzina, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, box per 2 auto, mq 155, giardino. L. 146 milioni. Tel. 510.853.
AAA. libero, Benascio-Fornica, residenza, salone, cucinotto, servizi, cantina, mq, giardino condominiale con piscina. Tel. 557.
AAA. ABICASE H, libero, Collegno, alloggio mansardato, ristrutturato, mq e posto auto L. 47 milioni. Tel. 510.853.
AAA. FIDALCASE libero Borgo Vittoria, tinello, servizi, cantina e soffitta. L. 33 milioni. Tel. 548.185.
AAA. FIDALCASE libero corso Racconigi, ingresso tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Tel. 553.487.
AAA. libero via Lessona, ingresso camera tinello cucinino soffitta L. 35 milioni. Tel. 548.185.
AAA. FIDALCASE adiacente Svizzera, ingresso 3 camere cucina tinello L. 70 milioni. Tel. 553.148.
AAA. FIDALCASE libero, via della Rocca, signorile, ingresso, 2 camere, cucinotto, cantina, L. 43 milioni. Tel. 548.185.
AAA. FIDALCASE, Grugliasco, come nuovo, ingresso, camera, tinello, cucinotto, servizi, L. 45 milioni. Tel. 553.487.

AAA. GENERALI 332.470, libero Gasci- Vica, recente, ottimo, tinello, cucinotto, servizi, auto, mq 55.
AAA. GENERALI 380.873, Potenza, signorile, recente, piano alto, salottino, 2 camere, tinello, cucinotto, biservizi, ottime finiture, nitrati.
AAA. GENERALI C 332.470 libero Pozzo Strada, camera tinello cucinino servizi cantina 50 prezzo affare dilazioni.
AAA. GENERALI via Monignavro, 2 camere, cucina, servizi, cantina, L. milioni dilazionabili.
AAA. E 332.470 libero S. Paolo, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, cantina, termo, ascensore, prezzo affare.
AAA. 650.3805 libero Orbasano via Frejus 2 camere bagno posto. Distanzi.
AAA. CASAMERCATO via Regio Parco (Settimo) 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni.
AAA. libero so Ferruccio tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
AAA. 650.3805 libero Rigola (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino. Distanzi.

AD. CASAMERCATO 650.3805 libero via Cherubini (Barriera Milano) camera cucina servizi completamente ristrutturato.
A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Messodaglia (Lucento) camera cucinino bagno L. 37.
A. CASAMERCATO libero Capua (Mantovano) 2 camere cucina servizi ottime finiture. Distanzi.
AD. vende Rivoli 1° Maggio prestigiosa residenza in villa con grande giardino privato. Mutuo e possibilità parziale permuta con appartamento in Rivoli.
AD. CASA 958.9489 vende villa di salone 3 camere cucina bagno grande garage giardino 1000 mq più ampio di 3 vani e servizi. L. 215 milioni.
AD. CASA 958.9483 Alghero villetta di soggiorno 4 camere cucina 2 bagni terrano 1700 mq L. 149 milioni.
AD. vende Rivoli Alghero villetta di soggiorno 4 camere cucina 2 bagni terrano 1700 mq L. 149 milioni.
AD. vende Rivoli Alghero villetta di soggiorno 4 camere cucina 2 bagni terrano 1700 mq L. 149 milioni.

AD. CASA 958.9489 Condova villa di soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 1000 mq più grande locale seminterrato L. 165 milioni.
AD. 958.9483 vende Trana villetta di soggiorno 2 camere cucina bagno garage più alloggio di e servizio terreno 2000 mq L. 135 milioni.
AD. CASA 958.9483 vende Rivoli Susa libero piano alto soggiorno 2 camere studio cucina bagno cantina e soffitta. L. 105 milioni mutuo.
AD. CASA vende Rivoli residenza Parco Musini appartamento di salone pranzo 3 cucinino studio 3 servizi 2 ingressi lavanderia posto.
OR.VIM. 506.681 Breglio (Borgo Vittoria) libero camera cucina 5° piano L. 10 milioni più mutuo.
OR.VIM. A 506.681 corso Dante adiacente libero signorile salottino 2 camere cucina biservizi L. 165 milioni.
A. C via Madonna Cristina 11 libero soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore mq 110 L. 98 milioni.

(continua)

Vendemmia del Moscato a rilento non si conoscono ancora i prezzi

Qualche preoccupazione anche per le uve da vino rosso comincia ad infiltrarsi tra i produttori - Si teme di non riuscire a spuntare le quotazioni dello scorso anno

ALBA — La vendemmia delle uve Moscato prosegue a rilento anche se il decreto prefettizio ha autorizzato, fin da lunedì della scorsa settimana, la raccolta e la pesatura (obbligatoria per queste uve) sui pesi pubblici. Gli agricoltori hanno voluto approfittare dei giorni di bel tempo per consentire agli acini di arricchire il contenuto zuccherino.

Infatti, come spiegano i tecnici, mentre nei vigneti ben esposti la gradazione delle uve è abbastanza buona, raggiunge il minimo di 9 gradi Baumé (richiesto per produrre vini Doc), in altri appezzamenti, in zone meno favorevoli, la gradazione sarebbe più bassa, stenterebbe a raggiungere tale minimo.

Per non correre il rischio di vedersi declassare la produzione, gli agricoltori preferiscono attendere qualche giorno in più. La vendemmia

delle uve Moscato entrerà tuttavia probabilmente in piena fase nei prossimi giorni, anche in corrispondenza dell'apertura delle cantine sociali per il ritiro delle uve.

La cooperativa «Vallebelbo» di Santo Stefano Belbo, che ritira circa 40-50 mila

quintali di uve Moscato all'anno, ha aperto i battenti sabato scorso; quella di Cosano Belbo aprirà entro la settimana. Sono le due più importanti del Cuneese per la vinificazione del Moscato e raggruppano complessivamente 371 soci, viticoltori

delle colline sovrastanti la vallata del Belbo nonché di alcuni centri dell'Astigiano.

Ancora molta incertezza sul fronte dei prezzi. Quotazioni ufficiali, precise, esistono ancora. Le cantine sociali, per consuetudine, fissano il prezzo al momento del ritiro delle uve, ma solo più tardi, in base all'andamento del mercato vinicolo.

Molti agricoltori starebbero conferendo le aziende e commercianti di fiducia senza fissare le quotazioni. Secondo le circolanti, i prezzi delle uve Moscato sarebbero assai inferiori al record dello scorso anno, parla di 8-10 lire il miriagrammo contro il prezzo medio di 11.500 dell'82. Su un punto sembra esserci molti pareri concordi: che le uve siano pagate in base alla loro gradazione effettiva per premiare la qualità.



Dopo le uve Moscato, si vendemmeranno i Dolcetti, le Barbera. Il 10 ottobre, i Nebbioli da Barolo, Barbaresco e Nebbiolo d'Alba. Al momento attuale non si sa ancora se per le uve rosse saranno mantenuti i prezzi dello scorso anno, che oscillarono sulle 11.500 lire al miriagrammo per i Dolcetti delle varie Doc, 11.500 per i Nebbioli da Barolo, 10.000 per quelli da Barbaresco, 9.000 per il Nebbiolo d'Alba, 8.000 per la Barbera d'Alba.

Qualche nube sembra addensarsi anche sul mercato delle uve da vino rosso. Alcune aziende vinicole dell'Alba avrebbero fatto sapere ai loro conferenti che le uve che, quest'anno, ritireranno quantitativi inferiori alle annate normali a causa delle giacenze.

Crollata in sei mesi l'esportazione di vino

Le esportazioni di vino hanno avuto nei primi sei mesi quest'anno un vero tracollo: le vendite all'estero — secondo quanto rende noto l'Irvm — ammontano infatti a 37,2 milioni e mezzo di ettolitri, con un calo del 37,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Primi sei mesi dell'anno, in particolare, il valore delle esportazioni è di 452 milioni e mezzo di lire, con un calo del 18 per cento circa rispetto al primo semestre dello scorso anno.

Quanto ai Paesi di destinazione, i maggiori quantitativi esportati sono stati venduti alla Francia (oltre 10 milioni di ettolitri) alla Repubblica tedesca (un milione 955 mila ettolitri) e agli Stati Uniti (poco più di un milione di ettolitri).

Il piano di sviluppo comunitario Imperia

IMPERIA (S. G.) Il piano di sviluppo del commercio di Imperia sarà revisionato prima della sua naturale scadenza. Lo ha deciso l'amministrazione comunale. Lo strumento di pianificazione sarà quindi automaticamente prorogato altri 4 anni.

Tale ragione, il consiglio direttivo dell'Unione commercianti ha deciso di seguire con estrema attenzione tutti i lavori di revisione del piano di confronto con l'amministrazione, con lo scopo di pervenire alla sua migliore stesura.

Precisa il segretario, Claudio Bondi: «Abbiamo chiesto a tutti i negozianti la massima collaborazione per poter essere in grado di effettuare proposte, e controllare dati. E, man mano che il lavoro procede, abbiamo deciso di avvalerci del parere di una società specializzata nel settore, avere maggiore conforto nel seguire l'intera operazione, che risulta di particolare importanza per tutto il tessuto commerciale cittadino».

Analogo incarico di consulenza sarà richiesto dall'Unione commercianti in occasione del rinnovo dei piani commerciali delle città e provincia.

Importiamo miele scadente per 20 miliardi La nostra apicoltura è troppo polverizzata

A Lazise del Garda, in occasione della mostra convegno internazionale dell'agricoltura, si svolgerà la seconda Biennale dedicata alle api

LAZISE DEL GARDA — Si apre domani la seconda Mostra-convegno internazionale dell'agricoltura programmata che resterà aperta fino al 12 ottobre, in occasione della seconda Biennale dell'apicoltura, abbinata con la Mostra dei prodotti delle attrezzature

Tema fondo del convegno è: «Apicoltura sana, agricoltura produttiva». La manifestazione, patrocinata dalla Regione Veneto, è dovuta all'iniziativa dell'Ente di sviluppo agricolo del Veneto, la partecipazione di altre istituzioni locali, parteciperanno numerosi responsabili dei settori agricoli nazionali, fra cui l'assessore all'agricoltura e foresta Augusto Rollandin, della Regione austriaca che in fatto di apicoltura sta registrando un notevole sviluppo.



La Mostra-convegno sta polarizzando l'attenzione non solo degli apicoltori italiani e stranieri degli agricoltori, ma anche del mondo universi-

tario internazionale, della ricerca scientifica e degli specialisti della facoltà di veterinaria.

È un interesse giustificato

perché si è stimato che il valore della produzione agricola nazionale (frutticoltura e sementiera soprattutto) dipende in larga misura dall'intervento delle api (pronuba che moltiplicano cioè l'impollinazione naturale) diminuirebbe oltre 10 miliardi all'anno (circa 200 volte il valore del prodotto dell'alveare).

Il nostro Paese (dove grazie alla specie dell'ape italiana si produce il miglior miele del mondo, ha importato nel 1982 per venti miliardi di lire di solo miele, seguendo una domanda in continuo aumento che la produzione nazionale non basta a soddisfare.

Anche il fattore prezzi (il miele d'importazione costa circa un terzo in meno) spesso sottoposto a processo di pastorizzazione quindi si presenta ricco di valori nutritivi) influisce largamente sull'aumento dell'importazione costando la scarsa produzione quantitativa dell'alveare medio italiano: circa 10-12 chilogrammi di miele, contro l'ottimum tecnicamente raggiungibile di quasi 30 chilogrammi. Messico e Argentina, favoriti dal-

l'ambiente naturale, dalla dimensione degli impianti e dal basso costo della manodopera, si arriva addirittura a 40 chilogrammi di miele per alve-

Anche per gli altri prodotti preziosi dell'alveare, specialmente la propoli e la pappa reale, c'è ancora largo campo di sviluppo, specie per le applicazioni in medicina. Va considerato il fatto che degli oltre 90 mila apicoltori italiani la grandissima parte è costituita da «hobbyisti» e quindi esiste una polverizzazione degli impianti con conseguenze di carattere tecnologico e organizzativo che influenzano la quantità della produzione.

Qual è dunque il nemico da battere? Il primo (che consente rinvii) si chiama «Varroa Jacobsoni». Si tratta di un pericoloso parassita che viene dall'Europa dell'Est, dove già ha fatto gravi danni. Ora si è scoperto in parecchi alveari in diverse parti d'Italia. Pur influenzando in alcuni modi sull'integrità e sulla qualità del prodotto, provoca gravi insidie alle api. L'infestazione presenta un periodo di latenza di 2-4 anni durante il quale il parassita si moltiplica che si presenta sia denunciata da sintomi evidenti.

È chiara la necessità di adottare subito severe misure di polizia veterinaria per proteggere le regioni non ancora infestate, mentre per le diagnostiche e le terapie nelle zone già colpite urge il confronto internazionale di esperti che indichino la priorità di interventi utilizzando i dati della ricerca più attuali e le esperienze nei Paesi già colpiti. Bisogna cioè giungere ad una strategia comune che possa dare risultati duraturi.

G. M.

La Texira produce meglio ma la sua sorte è incerta

Atteso l'intervento del gruppo tessile comasco

VOGHERA — (e. g.) deciderà nel prossimo il destino della Texira di Voghera. Entro sabato 15 ottobre il gruppo tessile comasco, da tempo in trattative con la Finanziaria Busetese, dovrà prendere una decisione definitiva sull'acquisto.

Si è intanto appreso che il nuovo gruppo imprenditoriale sta gestendo temporaneamente la fabbrica per poterne valutare le capacità produttive e le possibilità di ripresa. Negli ultimi mesi i filati prodotti dalla Texira sono qualitativamente migliorati, guadagnando quote di mercato grazie anche ai suoi prezzi competitivi.

Il piano di ristrutturazione presentato alle organizzazioni sindacali dalla nuova società prevede l'ammodernamento degli impianti con un investimento di oltre un miliardo. Nulla ancora si sa in merito alle intenzioni del gruppo, se cioè dopo il periodo sperimentale ritiene di perfezionare l'acquisto o invece rinuncerà a rilevare l'unità produttiva.

I sindacati hanno intervenuto sollecitando il passaggio tra vecchio e nuovo proprietario, e chiedendo il gruppo che intende rilevare l'azienda precise garanzie sulla regolarità del pagamento delle retribuzioni.

La difesa dell'ambiente dai residui di plastica

Un convegno tecnico-scientifico ad Alessandria

ALESSANDRIA — (e. g.) «Le materie plastiche e la difesa dell'ambiente» è il tema di un convegno prevalentemente tecnico-scientifico in programma venerdì 30 settembre alla Camera di commercio durante il quale si parlerà soprattutto dell'uso razionale e del recupero dell'elemento plastico.

Per questo motivo interverranno relatori di valore impegnati nel settore della plastica e nell'insegnamento universitario. «Ci fu un tempo — dice il presidente dell'amministrazione provinciale Angelo Rossa che ha presentato il convegno — in cui molto fu il fermento intorno al tema della ricerca e del risanamento dell'ambiente non ci sono state soluzioni concrete. Il convegno vuol proporre un tentativo di soluzione per un uso più razionale ed economico tenendo conto non soltanto del risanamento ecologico ma anche quello economico del nostro Paese».

Il problema dei rifiuti di grande importanza e di facile soluzione, specie nel caso dei prodotti plastici. Le alternative odierne sono contenute, limitate, e quasi finite col ripiegare sulla discarica controllata. Promotori del convegno sono l'Amministrazione provinciale, il Comprensorio e la Regione che hanno deciso di coinvolgere anche i Comuni.

Libano, la tregua tiene sì agli osservatori Onu

Reagan andrà in Cina Pechino compra armi?

Incontro ieri a New York tra i ministri degli Esteri dei Paesi della forza multinazionale - La Siria: «Saremmo arrivati a Beirut»

NEW YORK — I ministri degli Esteri dei Paesi che compongono la Forza multinazionale di pace nel Libano, riuniti ieri a New York durante i lavori della trentottesima assemblea generale delle Nazioni Unite, sono detti ottimisti sul cessate il fuoco, che sembra sia rispettato a Beirut, e hanno ribadito la loro unità d'intenti nei confronti del Paese mediorientale. Secondo il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes, il segretario di Stato George Shultz, il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti, i colleghi francese Claude Cheysson e inglese Geoffrey Howe hanno discusso per più di un'ora analizzando in modo globale la situazione nel Libano.

I quattro hanno ribadito il loro appoggio al compito svolto dalla Forza multinazionale di pace in quel Paese e hanno sottolineato l'importanza del mandato. I rappresentanti dei quattro Paesi anche convenuti sulla necessità di inviare osservatori neutrali lungo le linee del cessate il fuoco sul fatto che essi «si affilino alle Nazioni Unite».

Alla richiesta se anche gli Stati Uniti avrebbero partecipato a questo contingente di osservatori, Hughes ha risposto che «la sua funzione è ancora poco definita» e ha comunque affermato categoricamente che nessun marine statunitense andrà a far parte di quella forza.

Intanto le milizie cristiane druse e scambiate tiri di artiglieria e i combattenti sciiti hanno sparato contro le posizioni dell'esercito libanese nella capitale, violando sporadicamente la tregua. Il ruolo della Francia nella Forza multinazionale di pace a Beirut ricorda «le crociate», e la politica francese nel Libano è «inaccettabile» e non equilibrata. Queste le dichiarazioni del ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam a un corrispondente di *Le Monde* pubblicato ieri sul quotidiano francese.

Il ministro ha poi negato che le forze siriane abbiano sparato sulla Forza multinazionale di pace a Beirut.

Il ministro ha poi ribadito l'appoggio del Paese al capo druso Walid Jumblatt e al Fronte, dichiarando che la Siria «cerca di aiutare l'opposizione a ristabilire l'equilibrio» forze politiche e forze sociali. E ha concluso: «Se avessimo voluto intervenire, Jumblatt sarebbe stato in grado di entrare a Beirut».



LA STRADA PRINCIPALE DI ALEY, SUD-EST DI BEIRUT

Nell'aprile del 1984 - L'annuncio è stato dato dal ministro della Difesa Weinberger - Accordi di cooperazione militare

PECHINO — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan compirà la sua prima visita ufficiale in Cina nell'aprile del 1984. Lo ha annunciato nella conferenza stampa tenuta ieri a Pechino il segretario alla difesa Caspar Weinberger. La visita di Reagan ricambierà quella che nel gennaio prossimo effettuerà Washington il primo ministro cinese Zhao Ziyang. «Sono veramente lieto di annunciare che il presidente Reagan ha invitato il primo ministro Zhao a compiere una visita di stato negli Stati Uniti che il primo ministro Zhao ha accettato di incontrarsi con il presidente alla Casa Bianca nel gennaio del 1984». «Sono altresì felice di annunciare che il presidente Reagan ha accettato l'invito a visitare la Repubblica Popolare Cinese nell'aprile del 1984», ha detto Weinberger.

L'annuncio di Weinberger



RONALD REAGAN

ha concluso i quattro giorni di intensi colloqui da lui avuti con i governanti cinesi e con il ministro della difesa Zhang Aiping sulla collaborazione militare tra Washington e Pechino.

Poco prima il titolare del

Pentagono si era incontrato con il numero uno della gerarchia cinese, Deng Xiaoping che lo ha amichevolmente accolto al Palazzo del Popolo. Riferendo alle due giornate di conversazioni avute con il ministro della difesa Zhang Aiping, Weinberger ha sottolineato l'intesa raggiunta su un notevole numero di questioni. «Sono notevolmente rincuorato dall'esito dei colloqui; sappiamo di avere sbagliato nell'attendere così a lungo (di visitare la Cina)», ha esclamato Weinberger nel rivolgersi a Deng Xiaoping.

Weinberger ha concluso affermando che gli incontri avuti a Pechino «la controparte potranno tradursi, quanto prima, nel trasferimento di apparati bellici ai cinesi; questi lo desidereranno. Il numero del Pentagono ha confermato l'interesse che i cinesi nutrono per moderni apparati anti-aerei e nelle armi anti-carro».

«Impossibile esumare le salme dei nostri soldati in Russia»

Lo ha lasciato intendere una dirigente della Croce Rossa sovietica I corpi giacciono in fosse comuni con caduti di altre nazionalità

MOSCA — Difficilmente potranno tornare in patria i resti dei 64 soldati italiani morti in prigionia quarant'anni fa in un ospedale militare a Kirsanov, nella Russia centrale, e sepolti in un vicino camposanto. E' quanto ha fatto capire oggi una dirigente della Croce Rossa sovietica, Valentina Fatyukina.

«propongo la riesumazione e il rimpatrio delle salme dei soldati italiani inumate nel cimitero di Kirsanov, 500 chilometri a sud ovest di Mosca, è stato il ministro della Difesa Giovanni Spadolini».

Direttrice del dipartimento della Croce Rossa per «le ricerche cittadini sovietici e stranieri dispersi», Valentina Fatyukina ha premesso che «in grado di anticipare soluzione a questo problema», tra l'altro non di competenza, ma «fatto capire di ritenere molto proponibile l'idea della riesumazione: «Potrebbe esserci gesto simbolico, un esempio riportare in Italia i resti di persona o un'urna con la terra del cimitero».

La Fatyukina è rimasta nel vago alla domanda se potranno essere localizzati e resi noti i cimiteri dove sono sepolti italiani morti in Russia durante la seconda guerra mondiale. «E' difficile rispondere», ha risposto, «queste informazioni potrebbero trovarsi in documenti degli archivi. Sono in corso di esame».

Quello di Kirsanov è il secondo cimitero indicato dai sovietici come luogo di sepoltura italiani morti in Russia.

Al di là dei problemi di sensibilità storico-politica (è ancora molto vivo in Urss il ricordo venti milioni di sovietici morti nel conflitto), la riesumazione sarebbe tecnicamente difficile: gli italiani a Kirsanov giacciono perlopiù in fosse comuni, assieme a commilitoni di 23 diverse nazionalità, probabilmente sarebbe possibile riconoscerli sulla scorta di piastrelle o elementi delle uniformi.

Turisti svizzeri

Due morti sul Cervino

ZERMATT (9. m.) Due escursionisti sono morti in due sciagure accadute sul versante elvetico del Cervino, nel gruppo del Mischabel. Adelbert Aerni, di 53 anni, da Lucerna, è partito con altri due amici per andare alla ricerca di cristalli lungo le pendici del Purkhorn, modesta montagna che si conclude al 2600 metri quota della vetta. Improvvisamente, un grosso masso si staccava dall'alto e investiva l'uomo trascinandolo a valle per trentina di metri. I compagni l'hanno soccorso ma non c'è stato nulla da fare, perché l'escursionista era morto all'istante per frattura del cranio.

La seconda sciagura è rimasta vittima Martin Schmidlin, di 33 anni, da Oberwil, vicino Bellinzona, il quale si trovava in compagnia di due donne e di un amico in località Sirtvontensee, nei pressi dei 2000 metri del Passo del Sempione. Per un accidente, lo scivolato lungo un ripido pendio precipitando nel vuoto per duecento metri e rimanendo sfracellato.

Il recupero delle due salme è stato effettuato dagli elicotteri «Air Zermatt»; sono state deposte nella camera mortuaria del cimitero di Briga.

ISLAMABAD — Uno dei capi dell'opposizione pakistana, Abdul Wali Khan, leader del partito nazionale democratico, è stato arrestato ieri all'aeroporto subito dopo essere arrivato da Londra.

Wali Khan è passato a Londra cinque mesi

Toronto, attentato contro la Thatcher

Un uomo ha cercato di aggredire il premier inglese ma è stato bloccato dalla scorta

TORONTO — Un uomo che insieme ad un gruppo pacifisti e simpatizzanti dell'Ira (esercito repubblicano nord-irlandese) sostava davanti all'albergo di Toronto dove Margaret Thatcher, ha tentato di aggredire il primo ministro inglese. Ma prima che potesse raggiungerla con un balzo è stato bloccato da un agente di polizia e poi immobilizzato e gettato a terra da altri poliziotti. Nella zuffa essi sono rimasti leggermente feriti.

L'uomo, che si chiama Kenneth Brian Deyarmond, dovrà adesso rispondere dell'aggressione nei confronti di uno statista straniero e la giornata comparirà da



MARGARET THATCHER

vanti al magistrato competente.

Il primo ministro dell'Ontario, William Davis, ha definito l'episodio «uno spiacevolissimo incidente».

Caccia si schianta sulla tenuta reale

«Tornado» inglese cade nel parco del castello di Sandringham, residenza estiva della regina

SANDRINGHAM (Inghilterra) — Una caccia «Tornado» della Raf, l'aeronautica militare britannica, si è schiantata sulla tenuta del castello di Sandringham, residenza estiva della regina Elisabetta d'Inghilterra. I rottami del caccia sono sparsi sul terreno per un centinaio di metri. Il corpo del pilota non è stato ritrovato ma non si esclude che possa essere riuscito a salvarsi atterrando prima dell'impatto del «Tornado» al suolo, il dispositivo di emergenza catapultandosi dall'a-

bitacolo dell'aereo con il paracadute.

L'incidente è avvenuto a diversi chilometri dall'edificio più vicino della dimora reale e vi sono stati perciò feriti tra le persone che vi vivono. Attualmente la regina Elisabetta e la famiglia reale sono in vacanza nel castello di Balmoral, in Scozia.

WASHINGTON — Il quartier generale aerotrasportato di Reagan in caso di attacco atomico sarà trasferito dalla base aerea Andrews due diverse basi.

I colloqui privati di Walesa

(Segue dalla 1ª pagina)

«Ora abbiamo più di un milione di dollari — continua l'interlocutore presentato come Lech Walesa — ed è necessario sistemare questo milione di dollari per sostenere la famiglia. Per quanti, per quanto, per quanto, per quanto, per quanto. A ogni modo, come mio fratello, fare qualcosa perché, m., il problema è che oggi non è niente, per un anno che niente, ma, sai, in cinque o sei anni...».

«Ci ho pensato, e sono venuto qui: questo prete ha un'idea, e cioè che apriranno un conto in quella banca, quella papale, dove danno il 15 per cento di interessi. Ora qualcuno deve sistemare la faccenda, aprirà qualsiasi cosa con un conto in banca, pagare questo alla banca papale, io non posso toccarlo perché altrimenti mi arriva un colpo in faccia».

«resto è un insieme di frasi sconnesse, e infiorate da parolacce. Secondo la tv il nostro registrato sarebbe sequestrato a Sanislav Walesa».

sa dopo che questi aveva visitato il fratello a Arwamow. La tv ha anche letto una presunta dichiarazione giurata di Sanislav attestante l'autenticità della registrazione.

Contattato telefonicamente, il leader Solidarnosc ha dichiarato: «Non farò commenti questa sera. Ho rilasciato una dichiarazione in gennaio, quando falsificarono il nastro. In effetti è la prima volta che le autorità tirano fuori la registrazione per screditare Walesa agli occhi dei polacchi».

Craxi: il deficit rischia di destabilizzare il Paese

Attesa per le decisioni che saranno prese dal Consiglio dei ministri di domani - Senza interventi il passivo arriverà a 120-130 mila miliardi («il più alto nell'area occidentale») Concluso a tarda ora l'incontro sindacati-Degan per la Sanità (giudizio negativo)

ROMA — Viva attesa per le decisioni che saranno prese domani dal Consiglio dei ministri, quando sarà approvata la legge finanziaria. Si conoscerà, nei termini concreti, il quadro della operativa che intende attuare il governo.

Ieri ha avuto luogo il Palazzo Chigi, presieduta da Craxi, la riunione dedicata all'assestamento della finanziaria proprio in vista della riunione del Consiglio di domani.

Craxi ha tracciato un quadro realistico della situazione italiana, senza nascondere la gravità, il punto di partenza è l'enorme disavanzo pubblico, superiore in Italia a qualsiasi Paese occidentale e che nel prossimo si aggirerà sui 120-130.000 miliardi. Bisogna invertire la tendenza. Di questo passo si rischia la destabilizzazione economica e probabilmente quella del sistema politico.

Si deve agire con realismo e gradualità, ma occorre operare in direzione del risanamento. Non bisogna piegarsi al vizio, tutto e subito ma occorre agire e prendere conoscenza delle varie situazioni operando serie di ricognizioni sulle situazioni più importanti.

Quanto ha speso l'On. per rastrellare voti?

ROMA — Entro la fine dell'anno, molto probabilmente, saranno pubblicati gli elenchi con la dichiarazione patrimoniale dei deputati e dei senatori. Il termine ultimo per farla pervenire alle presidenze dei due rami del Parlamento è infatti il 12 ottobre.

I parlamentari dovranno dichiarare i beni immobili che possiedono; il possesso di azioni; quote di partecipazione in società; infine l'eventuale esercizio delle loro funzioni amministrative o di sindaci di società. Dovrà essere allegata anche l'ultima dichiarazione dei redditi presentata entro il 31 maggio dell'anno scorso. La firma dovrà essere apposta sotto la formula: «Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero».

La novità di quest'anno è costituita dal fatto che degli imputati e senatori dovranno dichiarare anche le sostituzioni e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale. Nel caso di erogazione di finanziamenti o contributi ricevuti dai parlamentari per un importo che nell'anno superi i cinque milioni di lire, sotto qualsiasi forma, compresa la disposizione di servizi, chi li eroga e li riceve è tenuto a farne una dichiarazione congiunta sottoscrivendo un unico documento depositato presso la presidenza della Camera.

La disposizione si applica, però, per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o aziende bancarie alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.

Sono dunque necessari altri sacrifici. E, a questo proposito, l'incontro fra il ministro della Sanità ed i rappresentanti della federazione Cgil,

Cgil, Uil si è concluso poco dopo mezzanotte con un giudizio negativo di questi ultimi sulla manovra complessiva proposta per contenere il de-

ficit sanitario. Il ministro Degan — ha detto il segretario confederale della Cisl Bentivogli — ha ribadito in pratica l'ipotesi sulle fasce di reddito, eliminando così un'impostazione odiosa e discriminatoria che avrebbe fatto saltare la riforma.

Quanto alle nuove proposte, in esse vi sono elementi di razionalizzazione degli sprechi da valutare positivamente, mentre abbiamo pesanti riserve sulla manovra che il ministro si propone sul prontuario terapeutico, la quale dovrebbe comportare attraverso riduzioni delle prestazioni una decurtazione massiccia delle spese.

In pratica, ha spiegato Bentivogli, si tratterebbe di far pagare numerose specialità mediche per raggiungere un risparmio di tremila miliardi, cifra che rappresenta circa il 50 per cento dell'attuale spesa farmaceutica.

Secondo aspetto grave della politica seguita — ha proseguito Bentivogli — riguarda il versante delle entrate contributive: il lavoratore autonomo versa in genere un quarto, e fino a un quinto, rispetto ad un lavoratore dipendente a parità di prestazioni.

Urss: esplosioni nucleari registrate in Olanda

DE BILT — Sei esplosioni nucleari sotterranee, registrate dall'Istituto meteorologia di Bilt, in Olanda, avvenute sabato scorso nella Repubblica sovietica del Kazakistan. Secondo i dirigenti dell'Istituto, sono probabilmente servite alla creazione di serbatoi sotterranei per l'immagazzinamento di petrolio e di gas. Una serie di sei esplosioni, avvenute a intervalli di cinque minuti, non era mai stata precedentemente registrata in Occidente. Il capo del servizio geofisico dell'Istituto olandese, Andre Ritsema. Questi ha inoltre specificato che le esplosioni si sono fermate alla soglia di 10 chilometri, fissata nel 1974 da Unione Sovietica e Stati Uniti.

Anche Liverpool vuole di rendere omaggio ai Beatles

LONDRA — Le autorità municipali di Liverpool hanno finalmente deciso, dopo 14 anni di silenzio, di rendere omaggio ai suoi quattro più famosi cittadini: i Beatles, Paul McCartney, George Harrison, Ringo Star e John Lennon (alla memoria). La maggioranza laborista che governa la città ha infatti ceduto, dopo 14 anni di opposizione, alle pressioni di numerosi gruppi locali che da anni si battono per ottenere una forma di riconoscimento per i membri del celebre gruppo musicale. Una mozione presentata dalla liberale Rosemary Cooper è stata approvata dal consiglio municipale di Liverpool, grande presa della Rosemary, una fans dei Beatles, che si aspettava l'ennesimo rifiuto da parte della maggioranza laborista, che da sempre accusa il quartetto di fornire agli altri cittadini (con il loro stile di vita e con la ricerca di paradisi fiscali altrove) un pessimo esempio.

Mummers intossicati da funghi in gravi condizioni

BERGAMO — Per mangiato dei funghi velenosi (l'amanita falloide), sei persone sono state ricoverate nell'ospedale Maggiore di Bergamo e sono in condizioni gravi. Si tratta di una donna di Lovere, Angela Merzi di anni, e di famiglia di cinque persone, di Sedrina. Altri quattro componenti di intera famiglia, quella di Franco Rocci, 34 anni, Tavernola Bergamasca, sono stati ricoverati: hanno ingerito funghi tossici ma non velenosi. Per i primi sei, ricoverati in camera di rianimazione, la prognosi è riservata.

Falso biologo arrestato per truffa ad Asolo

ROSSANO CALABRO — Il titolare di laboratorio di analisi cliniche Trebisacce (Cosenza), Eugenio Apolito, di anni, è stato arrestato ieri dalla Guardia Finanza con l'accusa di truffa aggravata e falso. Oltre aver esercitato abusivamente la professione (è risultata falsa la laurea in biologia conseguita a Milano) Apolito ha anche falsificato le convenzioni con l'Unità sanitaria locale e la Coldiretti, enti dai quali ha ricevuto compensi per un importo di circa quaranta milioni per il pagamento di analisi che erano fatte in altri laboratori con l'aggiunta di esami non previsti dalle convenzioni.

Pregiudicato è ucciso in un salone di barbiere

NAPOLI — Un pregiudicato, Antonio Trombetta, 29 anni, è stato ucciso da uno sconosciuto mentre nel salone di barbiere si stava facendo radere. «Chi è Antonio?», ha chiesto il killer, quando Trombetta si è passato la mano sulla faccia, asciugandosi schiuma e mostrando il volto, gli ha sparato, uccidendolo. Uno dei proiettili ha ferito in modo non grave anche un cliente, Ciro Pariola.

Reagan smontisce recupero scatola nera del jumbo

— Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan persona ha smentito che navi statunitensi siano sul punto di recuperare la scatola nera del jumbo sudcoreano abbattuto caccia sovietici il primo settembre, dichiarando di «non conoscenza» di tale possibilità. La notizia era stata diramata dalle agenzie stampa giapponesi Nhk e Kyodo.

Riccardo Bacchelli «grave» (in clinica)

MILANO — Riccardo Bacchelli si troverebbe in condizioni di salute «molto gravi». Lo scrittore, che ha 92 anni, è ricoverato in una clinica milanese via Lamarmora. Per interessamento degli amici, in questi ultimi giorni il Comune di Milano ha generosamente provveduto alle costose cure di ricovero che si protraggono ormai da due anni.

Dal 1976 l'autore de «Il mulino del Po» e de «Il diavolo a Pontelungo», nato a Bologna, è cittadino onorario di Milano.



RICCARDO BACCHELLI

Milano, ancora timori per la nube prodotta da un camion carico d'acido

L'incidente vicino all'imbocco dell'autostrada per Torino - Impegnati 70 vigili del fuoco



MILANO. UNO DEI BLOCCHI STRADALI NEI PRESSI DELL'INCIDENTE AL CAMION

Il «cessato allarme» è scattato alle otto di ieri sera, quando due autogrù dei vigili del fuoco sono riuscite a rimettere in carreggiata la motrice e il rimorchio dalla quale erano uscite tonnellate di cloridrina solforosa, una sostanza che a contatto con l'umidità del terreno si trasforma in acido solforico. Cinque ore prima, a un chilometro dal casello di Milano sulla autostrada che conduce a Torino, mezzo si era ribaltato in seguito alla collisione con una «Bmw» sulla quale viaggiavano due persone. Il camionista Agostino Di Battista, 35 anni, ora ricoverato al reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Niguarda con riserva di prognosi. Un soccorritore rimasto sconosciuto, ha aiutato l'autista e si è ustinato ad una spalla. Portato anche lui all'ospedale, ha rifiutato il ricovero. Tutta la zona, dove gravano i vapori dell'acido, è cessato allarme. La paura è ancora grande.

Dal rimorchio completa-ribaltato dalla motrice coricata sul fianco è continuato a defluire per molte ore il veleno che ha indotto vigili del fuoco, polizia e carabinieri giunti in forze sul posto, a bloccare il camion nella zona.

È stato un lavoro molto duro — ha commentato Luigi Cremona, che ha coordinato le operazioni dei settanta vigili del fuoco — perché la nube si spostava continuamente.

Temperatura a Torino, ore 8 +11



TEMPO: VISTO su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso.

VENTI: deboli. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di tempo buone.

In provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+10
Asti	+10
Cuneo	+14
Novara	+10
Genova	+13
Imperia	+19
Savona	+20

In Italia (ore 8)

Atene	+16	+24	Venezia	+16
Berlino	+9	+20	Milano	+15
Buenos Aires	+18	+35	Bologna	+15
Lisbona	+18	+35	Ancona	+13
Londra	+17	+23	Roma	+22
Mosca	+5	+11	Napoli	+19
New York	+12	+20	Bari	+17
Parigi	+12	+26	Reggio C.	+20
Singapore	+25	+31	Palermo	+19
Tokyo	+15	+20	Cagliari	+20

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato: Di-
Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perodotto
Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo 32 - 10126 Torino
© 1983 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 21-12-1982

Il centrocampista del Torino vede una partita spettacolare tra due squadre a «zona»

Caso: «Possiamo fermare questa Roma "mondiale",»

Ha chiuso un attimo gli occhi ed ha sparato una «bordata» terribile. Lo stadio è rimasto cinque secondi con il fiato sospeso. Zenga è stato bravissimo ed ha respinto il tiro di Caso e soprattutto la crisi dell'Inter. Ora il centrocampista granata confessa: «Non è vero che se avessi segnato avrei avuto dei rimorsi. Il passato interista è ormai lontano, sono del Torino ed avrei dato non so cosa per fare gol. Purtroppo Zenga si è superato».

Il Torino è tornato a con un punto solo. Un risultato accettabile vista la situazione drammatica in cui si trovava l'Inter: «Loro avevano bisogno di una vittoria ad ogni costo — commenta Caso — ma noi non ci siamo fatti intimorire, ci siamo disposti in campo in maniera perfetta applicando a meraviglia la "zona" ed abbiamo chiuso ogni varco. Grossi pericoli quindi non abbiamo corsi se dalla tre quarti campo avversaria in su fossimo stati un po' più veloci e determinati, avremmo anche potuto vincere».

Tanta fatica «sprecata» dunque. Spiega ancora Caso, uno dei granata più in forma del momento, costato al Torino poche decine di milioni (circa settanta) e approdato alla squadra di Bersellini tra lo scetticismo

dei tifosi: «Il gioco scorre senza intoppi fino ad un certo punto, poi al momento dell'ultimo passaggio ci blocciamo, pasticciamo, rendiamo tutto inutile. Pro-

blemi comuni a tante squadre in questo inizio di campionato. Solo il tempo riparerà ogni cosa a posto. Segniamo poco ma non subiamo gol. Il Torino è squadra

solida, gente che sa sacrificarsi. La «zona» già ottimi risultati, ma si può e si deve fare meglio».

Certo il Torino volenteroso fin che si vuole visto a Milano, non basterà per frenare la Roma capolista che salirà domenica al Comunale dopo la trasferta di Göteborg. Bersellini si augura trovare i suoi «bomber», ma soprattutto una Roma stanca ed appagata. Caso non crede troppo invece al rilassamento dei giallorossi: «Hanno tanta classe da potersela cavare in qualunque situazione. Se ci saranno uomini stanchi Liedholm potrà fare dei cambi che il gioco ne risenta. Ci attende una squadra a livelli mondiali. Noi cercheremo mettere in campo cuore ed anima per fermarla. Non per salvare il campionato, che per ora non corre ancora rischi, per noi stessi».

Sarà il confronto di gioco «a zona». Conclude Caso: «La Roma è superiore, ma la partita è tutta da giocare. I tifosi vedranno un Torino scalenato. Rispetto a Milano dovremmo cercare di dare qualcosa di più, soprattutto in fase offensiva. Insomma la gente sappia che non tremiamo. Chi verrà allo stadio assisterà ad un grosso spettacolo, ad una battaglia dal primo all'ultimo minuto».

Fabio Vergnano



CASO: IL TORO È SOLIDO

Oggi contro il Lechia «ritorno» di Coppa

A Danzica giocano

DAL NOSTRO INVIATO

DANZICA — Un «ritorno» senza suspense. Il sette zero inflitto dalla Juventus al Lechia due settimane fa ha praticamente chiuso questo «sedicesimo» di finale di Coppa delle Coppe. Non c'è più storia e la partita si ridurrà presumibilmente ad una semplice formalità, ad una sorta di allenamento. La squadra di Trapattoni guarda già ai novanta minuti di domenica prossima all'Olimpico contro la Lazio, anche per questa ragione l'allenatore bianconero procederà ad un paio di avvicendamenti, in modo che i suoi «acciaccati» recuperino per la quarta giornata.

Alla Juventus basta perdere... sei a zero per accedere al turno successivo. Partendo da questa paradossale premessa si deduce quanta importanza si possa annettere al test di oggi pomeriggio. Gli interessi e le motivazioni riguardano semmai i polacchi, la cui mobilitazione per questo evento, da loro ritenuto storico, sarà massiccia. Gli ultimi biglietti (per un totale di 28 mila) sono stati messi in vendita attraverso i sindacati delle aziende e delle fabbriche del Trojmiasto (le tre città: Danzica, Gdynia, Sopot). Il prezzo di un tagliando si aggira attorno ai 600 sloty. A Danzica è circo-

lato anche qualche biglietto falso e si sono perfino verificati episodi di bagarinaggio. Anche lo stadio è stato ristrutturato, con la costruzione di una nuova tribuna. Insomma, per Danzica è festa. Se il risultato nel complesso scontato, non è detto che la Juventus si limiterà ad una passeggiata distratta. I giovani del Lechia puntano

In tv ore Rete

LECHIA

Fajfer

Kowalski

Kulwicki

Cybulski

Salach

Woltowicz

Kaminski

Kowalczyk

Grembocki

Polak

Kruszczynski

Arbitro Huntin

Rischiano Inter e Verona

Impegnate in Coppa Uefa, hanno le partite più difficili - La Roma vuole vincere anche a Göteborg



BECCALOSI, «ARMA SEGRETA» DI RADICE

Potrebbe essere giornata trionfale per il calcio italiano impegnato nelle varie coppe europee. Juventus, Roma, Verona ed Inter hanno infatti la possibilità di superare il primo turno delle tre manifestazioni che le vedono impegnate. I bianconeri che, dopo il 7-0 quindici giorni fa rischi oggi a Danzica, maggiori possibilità di spuntarla spettano a Roma che, dopo il 3-0 della gara d'andata, stasera potrà giocare in assoluta tranquillità a Göteborg.

Una Roma in splendide condizioni ed anche gli svedesi si arrendono e credono in un miracolo, i giallorossi sembrano in ferro. Liedholm, festeggiato dai connazionali, non pensa affatto frenare la squadra, che quindi giocherà amminimamente il vantaggio, cercherà una franca vittoria in questa seconda partita.

Veniamo italiani che rischiano. Senza dubbio più in difficoltà sembra Verona che deve difendere a Belgrado l'esiguo vantaggio di un gol. La squadra di Bagnoli sta attraversando un momento di

forma eccezionale, ma sarà centrare la qualificazione se sfodereranno una prestazione superlativa. La tattica dei veneti sarà basata contro il piede affidato ai guizzi di Fanna e Galderisi, ma sarà la difesa a dover sopportare il lavoro maggiore. Bagnoli si è comunque cantelato togliendo Jordan e schierando il terzino Marangon con il numero nove.

Tutto sommato anche se parte con lo svantaggio di un gol, dovrebbe vita più facile l'Inter che affronta sul «neutro» di Cesena i turchi del Trabzonspor. In novanta minuti la squadra deve cercare di rinascere, deve trovare i gol che le consentano di uscire vergognosamente in anticipo dalla scena europea. Radice cambia nuovo strada e aggrappa a Müller e Beccalossi e lascia fuori il belga Coeck infortunato. La «strana coppia» di merzuali nerazzurre ha la possibilità rilanciare l'Inter se finora insieme i mancini hanno certo entusiasmato.

parte loro i turchi sperano nell'impresa storica di eliminare la grande Inter.

Il centrocampista bianconero

Vignola è po



pa delle Coppe: i bianconeri partono da +7 e cercano altri gol

Rossi e Penzo al tiro a segno

al pareggio (magari ad 1 a 1 che li farebbe già sognare), ma tengono soprattutto a fare bella figura al cospetto di una superpotenza calcistica. Perciò profonderanno ogni stila di energia. All'andata, i volenterosi semi-professionisti ■ Danzica (sono quasi tutti meccanici) delusero molto. Il solo Kowalczyk (un lungo centrocampista, che ■ un po' il mo-

tore della squadra) emerse della nebulosità generale. Perfino il decantato Kruszczyński scomparì nella serata torinese.

Con quale animo la Juventus scenderà in campo? Con l'orgoglio ■ chi vuole assolvere al pur implacabile test con onesto impegno anche per tutelare il prestigio internazionale conquistato in tanti anni. Paolo Rossi soprattutto (e il loro connazionale Boniek naturalmente) è attesissimo alla prova. E il cannoniere «mundial» vuole ripagare questa simpatia con qualche gol. Ed allora nella famiglia bianconera ■ aperta una specie di caccia al gol fra lui ■ Domenico Penzo, autore ■ un poker nella gara di andata.

«Mi piacerebbe incrementare il bottino — precisa Rossi — il gol ■ il mio pane. Penzo è già a quota quattro, mentre io in coppa sono fermo ad uno. Vedrò di avvicinarmi a lui. Anche se questa volta non ne faremo certamente sette. Il nostro obiettivo è quello di giocare in scioltezza, per divertire e divertirci. La partita ■ dovrebbe essere né cattiva né stressante. Ed è l'occasione per avvicinare qualche uomo. ■ questo ■ un problema che riguarda il signor Trapattoni. I polacchi giocheranno ■ dubbio meglio di quanto fecero a Torino. Nessun problema per

noi, ma la gara dovremo giocarla con impegno».

Domenico Penzo 14 giorni fa si elesse subito ■ coppa con quattro gol, uno più bello dell'altro. Alla vigilia gli avevano messo alle costole l'ombra gigantesca di Bettiga, cariniere principe della Juventus nelle manifestazioni internazionali. La replica dell'ex veronese fu immediata ed abbastanza eloquente. ■ che se facilitata da un avversario poco consistente. «Se riuscirò ad arrotondare la cifra ne sarò contento — dice Penzo —. La sfida con Rossi? Diciamo che per ora è ■ bella lotta, poiché ■ io prevalgo in Coppa per 4 ■ 1, in campionato lui vince per 3 a 2. Il Lechia all'andata disputò la ■ gara onestamente. Dobbiamo dargli atto di ■ giocato in modo corretto. Mi auguro che oggi si ripeta in questa chiave. Sono certo che i polacchi faranno di tutto per vincere. Battere la Juventus sarebbe per loro un'impresa storica».

Partita senza storia e senza brividi. C'è solo da sperare che l'epilogo di questo turno, sin troppo scontato, non deconcentri i bianconeri fino ■ un eccessivo rilassamento. Il passaggio agli «ottavi» ■ correrebbe ugualmente pericoloso; ma che ne sarebbe dell'immagine? Angelo Caroli



PENZO (CON BONIEK) ■ IL ■ BETTEGA

ro, che sostituirà Platini, non si sente sotto esame ■ vede una Juve più brillante della Roma ■ centrocampista

plemico: «Non devo dimostrare niente»



VIGNOLA: ■ DA NON PERDERE SUL ■ DANZICA

DAL NOSTRO INVIATO

DANZICA — Un'occasione ■ per Beniamino Vignola. La gara ■ ritorno ■ il Lechia, dopo il 7-0 dell'andata, non ha ■ alcun riflesso sulla qualificazione e consente ■ Trapattoni di far rifare un paio di titolari, aprendo le porte della prima squadra ■ Vignola ■ Caricola che sinora hanno giocato poco. Vignola, subentrato ■ Boniek negli ultimi venti minuti della partita con il Napoli, si è messo in vetrina con alcuni spunti di classe. Il suo delizioso sinistro ■ la possibilità, oggi ■ Danzica, di orchestrare il gioco della Juventus.

— E' pronto per questo esame?

«Non lo considero affatto un esame — risponde Vignola —. Sinora ho giocato solo due partite intere, nell'amichevole di Casale e in Coppa Italia ■ Perugia, per il ■ ho disputato solo degli spezzoni, ■ anche ■ sarò impegnato ■ tempo pieno credo di ■ già dimostrato il mio valore. Anche domenica scorsa quando sono entrato, per quanto fossimo in vantaggio, il risultato ■ era affatto al si-

curo e ho contribuito ■ raddoppiare nell'azione del gol di Rossi ■ due minuti dal termine. Comunque l'impatto è stato abbastanza facile ■ vorrei che altrettanto si verificasse con il Lechia, una partita in cui il risulta-

Le coppe sul video

Una giornata tutto calcio davanti alla tv. Vediamo Coppa per Coppa quali partite verranno teletrasmesse.

DEI ■ — Sintesi ■ Göteborg-Roma alle ore 22.55 nel ■ di «Mercoledì sport». Su Telemontecarlo alle 20.30 «diretta» ■ Liverpool-Odenze (andata 1-0). ■ tv della Svizzera trasmetterà alle 22.20 la sintesi di Grasshoppers-Dinamo ■ (andata 0-1).

COPPA ■ COPPE — Telecronaca diretta di Lechia Danzica-Juventus su Tv 2 alle ore 15.30.

COPPA UEFA — «Diretta» ■ Stella Rossa Belgrado-Veneta ■ 17.30 ■ Uno. Alle 22.55 ■ sulla ■ Uno sintesi ■ Inter-Trabzonspor sul «canale neutro» di Cesena.

to, ■ fini della qualificazione, non conta più, ma che servirà per onorare l'impegno, facendo bella figura».

C'è chi sostiene che con Vignola il centrocampista della Juventus acquisti brillantezza, ■ Beniamino, con modestia, ribatte: «Non è certo la brillantezza che ■ reparto mediano. Se mai il problema ■ che tutti i suoi componenti siano in forma. Se anch'io non fossi al meglio ■ potrei certo garantire lucidità e quindi un rendimento ottimale».

— E' più forte quello della Roma o quello della Juventus?

«Potenzialmente il nostro è sicuramente meglio assortito di quello della Roma e, sotto certi aspetti, è più spettacolare».

— Ma la bilancia da che parte pende?

«Nessun centrocampista in Italia può disporre della potenza di Boniek, dell'estro di Platini, della forza e della tecnica di Tardelli, nonché dei «polmoni» di Bonini. A gioco lungo prevarrà la Juventus sulla Roma».

Caricola spera anche lui di sfruttare questa opportu-

nità che gli offre Trapattoni ■ è già soddisfatto di quanto è riuscito ■ fare in questo scorcio di stagione. «Ho già giocato parecchio considerato che sono un giovane ■ tenendo conto degli uomini che ho davanti ■ me». Comunque l'ex barese vorrà confermare quanto ■ buono si ■ dicendo sul suo conto ■ difensore di sicuro avvenire.

Bruno ■

Laudrup «minaccia» Tacconi

ROMA — Mentre la Juventus ■ patemi la partita ■ Danzica, ■ Roma cresce ■ ora in ora l'interesse per l'incontro che domenica vedrà i bianconeri opposti alla Lazio.

■ squadra di Chinaglia ■ fermare anche in campionato la Juve dopo essersi ■ riuscita in coppa. Per questo punta ■ Michel Laudrup, ■ danese che i romani hanno ingaggiato proprio ■ ■ torinese. ■ giocatore ha ■ desiderio: «Vorrei essere il primo a battere Tacconi in campionato».

Basket: novità a ripetizione alla Libertas

Aria di novità nell'ambiente cestistico della Libertas Torino. Dopo un anno di transizione, concluso però con il brillante successo della squadra maschile ■ minibasket nel campionato provinciale, ■ guarda al futuro con più di un'ambizione. La prima squadra femminile, tanto per cominciare, dopo la rocambolesca salvezza conquistata la scorsa stagione grazie alle sette vittorie nelle ultime sette partite, si presenta al via della serie C come ■ delle formazioni più interessanti.

Sul fronte dei nuovi arrivi la Libertas ha messo a segno un ottimo «colpo» tesserando Angela Fiorentini, «pivot» del Borsci San Marzano Taranto in serie A2, venuta a Torino per motivi personali (si sposa con un pallanuotista della Libertas). Le referenze sono eccellenti e ■ Fiorentini (1,84, classe '61) potrebbe fare la differenza sotto i tabelloni.

«E' una giocatrice in possesso ■ ottimi fondamentali — precisa l'allenatore Luigi Bonini — che sa difendere benissimo e molto brava nei movimenti sotto canestro. Mi stupisco che nessuna delle grandi società ■ interessata a lei».

Le novità ■ spicco potrebbero però ■ fermarsi qui, negli ultimi giorni di «mercato» (il termine dei tesseramenti scade solo il 10 ottobre) la Libertas cercherà di assicurarsi ancora una o due giocatrici di valore. Intanto nella prima squadra sono state promosse due promettenti ragazze del '68, Naggi e Farò.

Rivoluzionata invece la squadra maschile, iscritta al torneo ■ promozione: via tutti i «vecchi», la formazione, ancora affidata al tecnico Alberto Marandini, è interamente formata da juniores ■ cadetti. Non ■ i ragazzi di talento, il «playmaker» Rosso, l'ala Riva e la guardia Bonesto, mentre ■ atteso con fiducia il rientro della guardia Maccanti, uno dei punti ■ forza della squadra, assente la scorsa stagione perché militare.

«Quest'anno ci prefiggiamo soltanto ■ fare esperienza — puntualizza il dirigente Paolo ■ — tra ■ palo stagioni invece punteremo alla promozione in serie D, una base per salire ulteriormente in futuro. Il tutto lavorando ■ con i nostri giovani».

Cessato ■ rapporto ■ sponsorizzazione della Robe di Kappa, che continuerà comunque ■ fornire l'abbigliamento, per il settore maschile è in ■ un nuovo abbinamento ■ ditta di utensileria; le formazioni femminili ■ invece sponsorizzate per ■ secondo anno dalla ditta Converso.

Renato ■

L'Hockey Valpellice dà forfait «La Federazione ci trascura»

Autoretrocesso in B per difficoltà economiche - Sono in crisi anche i Draghi Torino

Un passo indietro, ■ tavolo, per l'hockey su ghiaccio piemontese: il Valpellice ha deciso di autoretrocedersi in serie B, mentre la partecipazione dei Draghi Torino ■ campionato è ■ in forse. In entrambi i casi il motivo ■ lo stesso: «necessità economiche», come sottolinea Giorgio Cotta Morandini, presidente del Valpellice.

«Andiamo in serie ■ per colpa della Federazione — si sfoga l'avvocato pinerolese — che invece di aiutare ■ società ■ rincorsa l'ambizione di disputare i mondiali nel gruppo A ■ le Olimpiadi».

«Per anni ho sopportato personalmente tutte le spese della squadra — prosegue Cotta Morandini — adesso ho detto basta. Il Valpellice avrà ■ nuovo direttivo e parteciperà al torneo cadetto con una formazione di giovani».

Era proprio inevitabile questo passo? «In giugno sono andato ■ sollecitare, da parte dei dirigenti federali, una proroga di tre mesi all'iscrizione al campionato: contavo di trovare uno sponsor ■ mettere insieme ancora una volta ■ squadra competitiva. Invece ■ richiesta ■ stata respinta ed al consiglio ■ fine giugno non sono neppure stato convocato. In compenso, ho saputo che in quella riunione



ne il presidente ha caldeggiato le altre società a dare una mano al Varese perché potesse continuare l'attività: del Valpellice neppure una parola. Questa è la riconoscenza per tanti sacrifici, per ■ tenuto alta in tutti questi anni ■ bandiera dell'hockey ■ ghiaccio in Piemonte: ■ Federazione ci di-

sdegna, ■ altre società poi ■ felicissime del nostro forfait, perché finalmente potranno disputare ■ campionato regionale».

Nel girone di serie ■ lombardo-piemontese, col Valpellice ci saranno Aosta, Como, Milano ■ Bergamo ■ forse Draghi Torino. Il torneo s'inizierà il 13 novem-

bre, un mese esatto dopo la serie A.

«Il nostro obiettivo è ritornare il più presto possibile tra le grandi — spiega Cotta Morandini — risalire la china con una squadra composta di giocatori tutti valpelliani. Sono anni che perseguiamo la politica dei giovani: abbiamo tre squadre allievi da ■ attingere per mettere insieme una prima squadra competitiva che ■ dipenda da altri, se ■ per l'allenatore».

Tutto ancora da decidere invece, il futuro dei Draghi Torino. Il presidente, Mario Sandrone, che in un primo momento aveva pensato alla retrocessione in C, sembra ora orientato a partecipare al torneo cadetto, nonostante le difficoltà ■ reperire degli sponsor ed i soliti problemi di pista. Nel caso la Federazione non ammettesse più i torinesi nel torneo ■ la disponibilità della pista di corso Tazzoli costituisca un ostacolo insormontabile. Sandrone darà i suoi giocatori in prestito ad Aosta ■ Torre Pellice, proseguendo l'attività solo con le squadre giovanili. «Ma tutto lascia presupporre che anche questa volta ■ giocheremo in B», annuncia il dirigente torinese.

Assisteremo dunque ad un derby piemontese anche nell'hockey su ghiaccio?

Marco Sannazzaro

Borgaro, show di moto per rilanciare il cross

BORGARO — Come ogni anno, in occasione della festa patronale di San Damiano, il Moto Club locale, sotto l'egida della F.M.I., ha organizzato la settima edizione della Trans-Borgaro, gara di ■ all'americana riservata alle categorie 125, ■ e 500. Nonostante la giornata lavorativa, quasi tremila persone hanno assistito alle evoluzioni pomeridiane di oltre 130 piloti, suddivisi in tre categorie.

Impegnati ■ un circuito di 1400 metri, ricavato da un campo agricolo, con tanto di spettacolari dossi e cunette «prefabbricate», i concorrenti hanno disputato nove manches (tre per ogni categoria) intratte-

nendo il pubblico per oltre quattro ■ Di tutte le categorie, la più affollata ■ stata quella degli amatori, che ha raccolto le adesioni di 77 piloti non tesserati.

Rino Feroldi, presidente del M.C. Borgaro, «patron» di tutta la manifestazione, ha commentato entusiasta tra una manche e la successiva: «Sono sempre più soddisfatto ■ questa manifestazione. La presenza di grossi nomi come Maurizio Dolce, due volte campione italiano di motocross, e quella della squadra delle Fiamme Oro, guidata dal maresciallo Mattioli, mi ripaga da sola di tutte le spese e ■ i grattacapi organizzativi».

Attorno al circuito ci sono a decine parcheggiati i furgoni provenienti da ■ Italia, attrezzati ■ camper ■ semplice officina. Sullo spiazzo antistante la premiazione non ■ i venditori di effigi, il bar e addirittura la sala stampa.

Il vincitore assoluto della categoria senior, Giuseppe Gaspardone, spiega: «Ogni ■ partecipo a gare propagandistiche come questa, perché la Federazione motociclistica ha bisogno ■ trovare nuove leve. Soprattutto qui in Piemonte è venuto ■ mancare, almeno in questi ultimi anni, uno stimolo per i giovani».

Dietro di lui finisce un altro, che ■ motocross ha ottenuto, nella ■ carriera, grandi soddisfazioni: Fabrizio Robotti, anch'egli come Gaspardone ■ cavallo di ■ Honda 500. Terzo è Pi ■ con l'Aprilia. Nella categoria amatori, ■ successo tocca a Luciano Stoccherro, su Yamaha 500, davanti ad Antonio Allemant (Ktm) e Giorgio Campia (ancora ■ Yamaha).

Infine, per la categoria «enduro», alcune vecchie glorie del motociclismo italiano si sono cimentate con macchine quattro tempi. L'ha spuntata Rino Bosco davanti ■ Claudio Foschini e ad Enrico Bertone.

Piero Abrate



Da domani ore 9
CHIUSURA

per rinviare

VENDITA TOTALE

tessuti d'arredamento

a prezzi di costo: Gobelin - Rasi - Damasci - Dischi - Fiori - Marabù - Croissant - Valli

Nazionali - francesi - inglesi - svedesi delle migliori marche

Tendaggi - Tappeti - Coperte - Copertoni - Plaid - Valerle cotone e lino - Spagna a metraccia e cotone

Lini in tutte le misure - Coperte in lana - Lana - Cambric - Cachemire - Alpaca

SCONTI FINO AL 70%

COMOSELEZIONE

Via Monte di Pietà, 21 e Via S. Francesco d'Assisi, 14
TORINO

Affrettatevi! Solo sino ad esaurimento scorte

Aste e liquidazioni Durio, tel. 011/327.108 Autorizzazione n. 89 c.c.

Nei mondiali di bocce a coppie l'Italia non si fa troppe illusioni

Da domani ■ Ginevra la quinta edizione dei campionati - Favorita la Francia, agli azzurri Aghem, Notti e Sturla il difficile compito di riscattare la delusione dello scorso anno a Grenoble

Quella che prende ■ via domani al Pavillon des Sports de Champel a Ginevra ■ la 22^a Coppa Principe di Monaco, valevole come 3^o Campionato mondiale ■ bocce ■ coppie: le nazioni partecipanti sono sedici — Algeria, Australia, Belgio, Canada, Cile, Francia, Germania, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Principato di Monaco, Spagna, Svizzera, Tunisia, Usa e Italia — ognuna con una formazione che può contare ■ tre giocatori. Pochi giorni fa il Senegal, che in un primo tempo aveva dato la sua adesione, s'è invece ritirato.

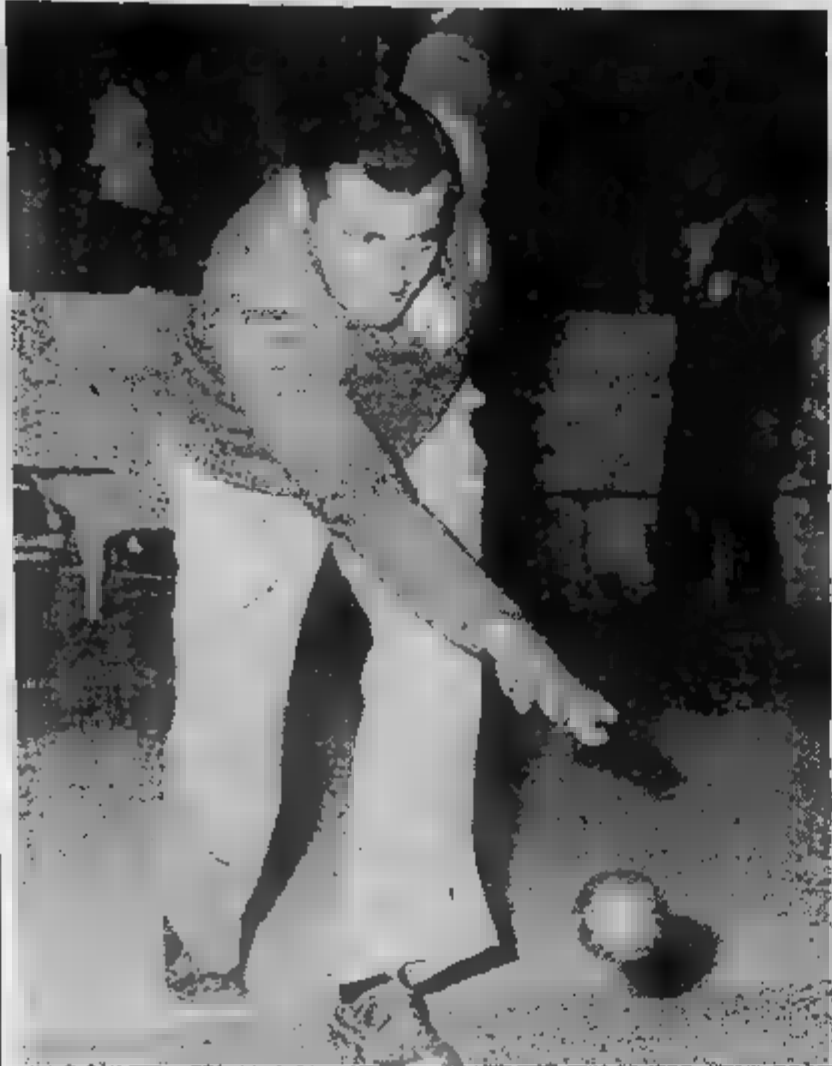
E' un campionato che vede favorita d'obbligo la Francia che dovrebbe mandare in campo i suoi tre uomini migliori: Cheviet, Berthet e Perrier. Attualmente è difficilmente pensabile che ci sia un'altra squadra in grado di tenerle testa. Anche l'Italia, che fino ■ un paio d'anni fa veniva considerata alla pari dei francesi ■ non superiore, al presente si trova in una posizione molto delicata, perché per diversi ■ tutti giustificati ■ motivi non gioca le sue carte migliori. C'è da augurarsi che il ruolo di non-favorita le permetta di gareggiare con più serenità, ■ l'assillo della vittoria, giungendo magari ad ottenere un risultato soddisfacente.

Non è certamente il caso di fasciarsi la testa in anticipo, ma non è altrettanto il ■ di farsi soverchie illusioni: la cosa ■ più importante è arrivare sino in fondo e poi, ■ si perde contro la Francia, non è la fine del mondo. Come campioni in carica (grazie al titolo vinto nell'81 a Novara ■ Sturla, Sulini e Lino Bruzzone) godiamo per quest'anno ■ vantaggio di essere «testa di serie», così come la Francia, giunta seconda, e quindi c'è la possibilità ■ qualificazione alle semifinali.

Certamente sui tre boccai azzurri — il torinese Adriano Aghem, l'alexandrino Paolo Notti e il ligure Nicola Sturla — pesa ■ grave fardello ■ figuraccia rimediata dall'Italia l'anno scorso ■ Grenoble nel campionato ■ quadrette: una «macchia» che ha clamorosamente offuscato ■ glorioso cammino della squadra ■ zurra, giunta ■ colmare, dopo venticinque anni ■ rincorsa, l'handicap che la divideva ■ francesi.

Senza voler togliere alcun merito all'esordiente Notti (che tra l'altro, lo ha dimostrato anche domenica ■ Busalla, sta attraversando un buon periodo ■ forma), stupisce l'esclusione di Lino Bruzzone: il genovese (ha vinto lui, con Bozzano, ■ gara di Busalla) di questi ultimi tempi c'è parso in ottime condizioni, mentre ■ corrente alterna ha giocato il suo compagno ■ squadra Sturla. Di certo le scelte del c.t. Robotti non hanno del tutto convinto: speriamo che i risultati gli diano ragione dimostrando così che il pessimismo era fuori luogo.

Le poche occasioni ■ contatto con le altre nazioni ■ ci permettono di avere molte notizie sui partecipanti ■ questi mondiali: un dato di fatto certo (e i risultati lo comprovano) ■ che molto temibile si



NOTTI IN AZIONE

■ dimostrando la Jugoslavia ■ anche ■ Ginevra i vari Pozar, Beakovic e compagni saranno avversari ■ tenere nella giusta considerazione. Le uniche notizie «dirette» ■ abbiamo sulla nazionale cilena che, sotto la guida del c.t.

■ presidente della federazione di bocce, Aristide Cicci (spezzino, emigrato dal '49) nonché del consigliere ■ Jahn (di origine tedesca), è stata ospite nei giorni scorsi della Bocciofila La Montagnola di Torino allenandosi con molto impegno. Un'ottima impressione ■ destato il giovane Aldo Bavestrello, figlio ■ italiani, ■ anni fa a Valparaiso: bravo sia in accosto che nella bocciata è uno degli elementi su cui i cileni fanno molto affidamento. Al ■ fianco giocheranno altri due emigrati italiani, Giovanni Oneto (56 anni, di Cicagna, bocciatore) e Giovanni Campanella (46 anni, di Genova, puntatore).

Il programma dei mondiali: alle 15 ■ alle 21 di domani; alle 9, alle 15 ■ alle 21,30 di venerdì; alle 9 ■ alle 15 di sabato gli incontri della fase eliminatoria. Semifinali alle 21 di sabato. La finalissima alle 15 ■ domenica. ■ gioca ■ a tempo fisso ■ e ogni incontro avrà la durata ■ tre ore, più gli eventuali tre tiri supplementari nel ■ di parità. Le nazioni prima ■ seconda classificate di un gruppo affronteranno in semifinale rispettivamente la seconda ■ prima dell'altro gruppo.

Guido Tolazzi

Bocce - Al torneo del Mossetto stasera clou tra Minetti e Bruatto

Laghi Baite regala «cappotti» Senza avversari il Vita Nova

Anche ■ Manlio Priotto, neocampione italiano a quadrette, i fiori del Mossetto hanno portato bene: netto ■ a spese della quadretta di Fava. Ancora meglio, però, ha fatto Accossato, del Laghi Baite, che in ■ di un'ora s'è sbarazzato per «cappotto» del canavese guidato da Selva.

Continua ■ «macinare» bel gioco, e avversari, la formazione del fossanese di Bertola: ■ vittime ■ turno sono stati gli aostani di Favre che hanno racimolato soltanto ■ punti. I «grigi» del Mossetto, con ■ Losano sempre in forma, ■ hanno faticato molto ■ sbarazzarsi degli albesi di Bressi, mentre la quadretta dell'azzurro Bonadio ha faticato più del previsto per avere ragione della formazione di Mulattero.

Disco rosso, invece, per la Polisportiva 72 ■ Giancarlo Selva, che nulla ha potuto contro i rappresentanti della

«Granda» guidati da Manzo; con il minimo scarto sia Madrette, i fiori del Mossetto ■ Spiller ■ eliminati dalle squadre di Bertola ■ di ■ l'eporediese Compagno, infine, ha ceduto nettamente di fronte ai fossanesi di Castelli.

Lo scontro-clou di questa ■ quello che vedrà di fronte le quadrette di Minetti ■ di Bruatto; ■ contorni ■ altri interessanti incontri con protagonisti parecchi. A. Amerio, R. Baldo, Reita, Monetto, Maino, Trova e Calvi).

RISULTATI: Villanova Mondovì (Bonadio) - Gioviotto (Mulattero) 9-8; Mossetto (Daimasso) - Villafranchese (E. Botto) 10-12; Laghi Baite (Accossato) - Perno Canavese (Selva) 13-0; Polisportiva 72 (O. Selva) - Domenico Beccaria (Manzo) 5-13; Bocciofila Alba (Bressi) - Mossetto (Losano) 6-13; Eteredille-Notre Vallée (Favre) - Vita Nova

(Bertola) 3-13; Salvi Arreda (Salvi) - Laghi Baite (Spiller) 12-11; Junior Themas Casale M. (Macario) - Laghi Baite (Bertero) 11-12; Laghi Baite (Priotto) - Casellese (Fava) 13-5; Tende Nicolino (Mellone) - Almesina (Re) 13-10; Borgarese (Piatto) - Quarona Sella (Muracci) 13-8; Arredamento Toscano (Vigna) - Ponte Masino (Ricatto) 1-13; Laghi Baite (Callegari) - Coop. Lime (Savio) 10-13; Grugliasco (Leone) - Avvenire ■ Paolo (Cresto) 9-10; Vinovesse (Aresse) - Cantine Marchesi Barolo (Nosengo) 13-11; Forti ■ (Castelli) - A. B. Ivrea (Compagno) 13-3.

PROGRAMMA — Mossetto: Elettrot. Vittone Nichelino (Minetti) - Molino Cresto Inverc Vernici (Bruatto); Impregno Tecnica (Volterro) - Castellamonte (Benetti); Chierese (Marocco) - Fioccardo (Ressia); Ristor. Robella (D. Amerio) - Torinese Radio Elettra (Bianco); Laghi Baite (R. Baldo) - Orbasanese (Pera); Cup Center (Giorgi) - Sis (Brignolo); Ristor. Robella (Bergadano) - Confezioni Bugni (Pasti); A.B. Bassi (Reita) - Pradli Cellerengo (Peletto).

Bertola: Riparax Fotocine Olesi (Olesi) - Rosoncor (Bombelli); Sport Taxi (Berro) - La Fissa (Cilli); Esso Cogne (Ramanzin) - Ristor. Ciocca Chierese (Mometto); Pro Grugliasco (Allegri) - La ■ (Maino); Silpa Sabotino (Tartarini) - Verniciatura Lucatello (Carnevali); Pastificio Testa (Trova) - Alpini Mad. Campagna (Primo); Costigliolese (Monge) - ■ Angiolina (Calvi).

Balocco stasera affronta Berruti e teme i giudici

Per Carlo Balocco quella di oggi sarà ■ giornata cruciale. Il campione d'Italia conoscerà la decisione della commissione d'appello sul caso di illecito sportivo che lo riguarda. Una giornata di ansia ■ solo per lui ■ anche per tutti gli altri protagonisti dello «scandalo» il ligure Devia, capitano della quadretta tortinese, i presidenti della Subalpina Mario Sereno ■ quello della Pegai Piergiorgio Sciandra.

La prima sentenza della commissione disciplinaria ■ presieduta dal severo magistrato torinese, dott. Giuseppe Marabotto, è nota: ■ Balocco 3 punti ■ penalizzazione da scontare nelle finali, e 500 mila lire di multa; ■ Devia un punto ■ penalizzazione e 20 giorni di squalifica; ai due presidenti inibizione a ricoprire cariche sociali sino alla fine di giugno del prossimo ■ Sentenza giusta, sentenza equa, quella contenuta nelle 7 pagine redatte dal dottor Marabotto? Lo sapremo stasera e in modo definitivo perché la giustizia sportiva ■ del pallone elastico ■ ha altri gradi di giudizio.

Per tutti i protagonisti della combine ovviamente no. Il presidente della Subalpina, Sereno, ha rassegnato ■ dimissioni dalla carica ■ ha lasciato al direttivo l'incarico di presentare il ricorso. «Non entro nel merito della sentenza — afferma — dico solo che questa è intempestiva perché ha gettato lo scompiglio nelle finali. Sarebbe stato meglio sospendere tutto in attesa di una decisione definitiva o meglio ancora rinviare la pubblica-



BALOCCO



BERRUTI

■ della sentenza alla fine del torneo. Se Balocco era colpevole lo si penalizzava anche di tre punti».

Più ■ meno dello stesso parere il presidente della Pegai Sciandra. «Se la commissione d'appello confermerà la sentenza nei miei riguardi — dice — passerò al contrattacco nei confronti di chi mi ha calunniato. Certamente mi rivolgerò alla magistratura per difendere ■ anni di onesta milizia sportiva, prima nel calcio e ora nel pallone ■ elastico». Sciandra si riferisce ovviamente all'arbitro torinese Mattea, che presente alla partita ■ Cuneo tra Balocco e Devia ■ inviato un rapporto alla Federazione in cui diceva di aver udito pronunciare dal presidente Sereno: «Sciandra, se mi lasci vincere la partita ti dò 3 milioni».

Ma nella sentenza ci sono altre prove che documenterebbero un concordato dei giocatori per alterare il risultato. Mentre i giudici saranno riuniti nella sede della Federazione Balocco dovrebbe ■ essere in campo a Castelletto Molina per affrontare il recupero contro Berruti. Non si ■ ■ ■ se il campione d'Italia ■ sarà in grado di scendere in campo per via dell'indisposizione che lo ha colpito. «La partita si giocherà — confermava ieri pomeriggio il presidente Sereno — con o senza Balocco. ■ non ■ ■ sente metteremo in campo una riserva». In serata il campione d'Italia dopo ■ consulto col suo medico ■ deciso di scendere in campo. «Non sarò nelle migliori condizioni ■ giocherò ugualmente».

Piero Galasco



LE QUADRETTE DELLA ■ NOVA (BERTOLA) E DELLA NOTRE VALLEE (FAVRE)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. OR.V.M. D 506.681 G. Cesare libero rimesso a nuovo 3 camere cucina termobagno ascensore L. 83 milioni.
A. OR.V.M. E 506.681 corso Unas stabile 1971 soggiorno camera cucina servizi mq L. 79 milioni.
A. OR.V.M. F 506.681 via Borgaro adiacente libero recente meta tinello cucinino mq 60 L. 56 milioni 500 mila.
ADIACENTE corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno box auto L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.893.
ADIACENTE corso Raffaello libero 2 camere cucina bagno, ristrutturato. Vero affare L. 38 milioni, sufficienti L. 18 milioni. Selim, telefono 473.0387.
ADIACENTE corso Traiano libero recente camera cucina bagno termo L. 35 milioni vende Centralredie 530.163.
ADIACENTE Rivalto libero tinello L. 58 milioni trattabili. Tel. 687.834.
ADIACENTE Vittorio monolocale libero mq 20 L. 13 milioni 500 mila anche dilazionabili.
ADIACENTE piazza Pitagora ampio libero camera tinello servizi mq L. 45 milioni. Tel. 687.834.
ADIACENTE Rebaudengo libero camera cucina servizi ottimo per sposi L. 29 milioni. Tel. 687.834.
ADIACENTE Adriano libero camera tinello cucinino bagno posto auto affare L. 49 milioni. Tel. 758.863.
ADIACENTE via P. d'Acacia libero subito camera tinello servizi vende Selim L. 32 milioni dilazionabili 487.741.
ADIACENTE via Madonna Cristina mansarda libera biocale acqua luce affare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE 518.986 vende libero corso Moncalieri in palazzina salone 2 camere cucinino giardino condominiale.
ADIACENTE 518.986 libera Mirafiori via Montepioni ipazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina.
ADIACENTE 518.986 adiacente via Q. Vigilia via Chiala spazioso 2 camere tinello cucinino L. 43 milioni rateabili.
ADIACENTE 518.986 adiacente corso Lecca ampio ben tenuto 2 camere tinello cucinino L. 45 milioni dilazionabili.

AFFARE

A. L. 30 milioni libero in zona Parella meta tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 658.479 - 650.8764.
ADIACENTE casa da ristrutturare in Torino di 20 camere in parte libere vendesi in blocco. H. Portico. Tel. 635.544.
AFFARE libera, piazza Statuto, camera, cucina, servizi, salotto L. 38 milioni. Ma. dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.
ADIACENTE (via Bussico) libero recente 2 camere cucina bagno vendesi L. 36 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
AFFARE via De Sanctis libero recente camera cucina ripostiglio bagno L. 21 milioni più mutuo. Selim 473.0387.
AFFARE 518.986 libero camera cucina bagno L. 27 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 758.863.
ALLA SIS 519.977 in residenziale complesso con ampi spazi verdi soggiorno 1-2-3-4 camere pronta consegna Castagnole Piemonte 25 km da Torino. Ufficio vendite in loco giorni feriali.
ALLA SIS 519.977 alloggi nuovi pronti in elegante complesso 2 camere tinello salone 1-3 camere. Collegno, via Q. Sella 3. Ufficio vendite in loco sabato. Rate senza interessi.
ALLA SIS 532.080 signorile villa a schiera salone 2-3-4 camere giardino privato a partire da L. 192 milioni 2 km dopo Rivoli a Villarbasse via Roccamelone. Ufficio in loco feriali.
ADIACENTE libero 2 camere cucina bagno vendesi affare L. 13 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ALLOGGIO libero (S. Rita) 1 camera tinello cucinino tutti servizi piano alto 2 arie. Tel. Benelli 532.210.
ALLOGGIO libero (via Pozzo Strada) ampio camera cucina bagno tutti i servizi. Studio Benelli 548.426.
ALLOGGIO signorile libero (corso Agnelli, Sporting) soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Studio Benelli 548.426.
ALLOGGIO zona S. Rita vero affare 2 camere cucina servizi eleganti piano alto L. 65 milioni. Tel. 937.7082.
APP. in palazzina Rivoli mq 250 ottima posizione garage giardino e terrazzo L. 280 milioni. Tel. 542.101.

APPARTAMENTO LIBERO

Corso, 2 camere, cucinotta, servizi, nuova L. 13 milioni e 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.
ATTICO Crocetta, libero, letto, rappresentanza, tripi servizi, lavandina mq L. più terrazzi. Tel. 472.202.

ATTICO

libero adiacente corso S. Maurizio in signorile stabile 1972 salone 2 camere cucinotta servizi mq 90 mq 110 L. 135 milioni. OR.V.M. 506.681.
ATTICO Santa Rita, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzo, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
ATTICO via De Sanctis panoramico, bellissimo 2 camere tinello cucinotta servizi e ampi terrazzi L. 3 milioni. Tel. 687.834.

SOLOSOLE

APPARTAMENTI CON IL SOLE DENTRO!

Già da oggi puoi abitare in una casa SoloSole che sfrutta il calore naturale del sole per avere più benessere subito e risparmio di energia anno dopo anno.

SOLOSOLE
Splendidi appartamenti costruiti con le tecnologie più avanzate ed i migliori materiali per sfruttare il calore gratuito del sole. Alloggi con planimetrie razionali per l'utilizzazione ottimale dello spazio.

SOLOSOLE
Facilitazioni particolari quali mutuo agevolato a 36 milioni, eventuale mutuo integrativo fino a 8 milioni, contributo gratuito in conto capitale fino a 4 milioni.

SOLOSOLE
Alloggi da 50 a 100 mq., eccellenti rifiniture, ottime posizioni con comodità ai pubblici, negozi, trasporti, Grugliasco, Collegno, Alpignano. L'impresa costruttrice vende direttamente.

S.V.E.srl UFFICIO VENDITE: VIA LAMARMORA, 79 - Tel. 50 33 33 - 10128 TORINO
La S.V.E. partecipa al programma U.P.S.E. Unione Piemontese Sviluppo Edilizio.

ADIACENTE via Garibaldi, uffici liberi, ristrutturati mq 100 volendo collegabili. Tel. 532.192 - 532.558.
ADIACENTE Milano via Spontini libero piano: ingresso 2 camere cucina servizi, L. 44 milioni. Grimaldi 506.464.
ADIACENTE Milano via Oregna libero termo ascensore ingresso camera tinello cucinino servizi 43 milioni, tel. 484.
ADIACENTE S. Paolo: 4 vani abitabili parzialmente liberi occasione L. 3 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.
BRITISH LYON liberi occupati stesso stabile mono 3 camere pressi so Ferrucci L. 17 milioni. Tel. 741.3054.
CARMIGNOLA centro alloggio nuovo mq 90 libero casa signorile privato vende mutuo lva 2%. Tel. 399.706 - 307.748.
ADIACENTE libero signorile recente mq L. 34 milioni. Tel. 531.310.
ADIACENTE libera casetta indipendente di camera cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero Isoglio rustico indipendente, natante L. 300.000 mq 6000 L. 18 milioni.

CASAMERCATO 650.3805 libero via Frajus (S. Paolo) 2 camere cucinino servizi. Zona ben servita. Ottimo dilazionabile. Aperto sabato.
CASAMERCATO 650.3805 libero affico via Tirreno S. Rita tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero Givone (Crocetta) prestigioso ufficio salone 3 camere biservizi 2 posti auto.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via camera servizi L. 26 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO 650.3805 libero via Ormea (centro) salone 3 camere cucina bagno giardino privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 650.3805 libero via Postuma (Pozzo Strada) salone camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASSETTA indipendente Orueto centro negozio piano terreno alloggio 2 più cucina 1° piano volendo box magazzino. Tel. 537.131.
ADIACENTE Pianezza indipendente 3 camere cucina bagno terreno ondato L. 42 milioni più mutuo. Selim 473.0387.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Bengasi 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni 500 mila.
ADIACENTE 513.831 libero spazioso zona Stadio: 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 62 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cibrario 1 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 45 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cibrario casa d'epoca signorile 3 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.
CASA 513.831 c. Belgio casa d'epoca termo ascensore 3 camere cucina ingresso bagno cantina, 48 milioni.
CENTRO 513.831 libero adiacente via Chiesa della Salute recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 3 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero zona S. Rita prestigioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni.
CENTRO via Lagrange stabile signorile tutti comforti stupenda mansarda libera 45 mq L. 55 milioni. Grimaldi 506.464.
CENTRO Camella libero signorile salone 3 camere soggiorno cucina doppi servizi vero affare vende Onel Immobiliare. Telefonare 540.220.

ADIACENTE libero via Garibaldi, uffici liberi, ristrutturati mq 100 volendo collegabili. Tel. 532.192 - 532.558.
ADIACENTE Milano via Spontini libero piano: ingresso 2 camere cucina servizi, L. 44 milioni. Grimaldi 506.464.
ADIACENTE Milano via Oregna libero termo ascensore ingresso camera tinello cucinino servizi 43 milioni, tel. 484.
ADIACENTE S. Paolo: 4 vani abitabili parzialmente liberi occasione L. 3 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.
BRITISH LYON liberi occupati stesso stabile mono 3 camere pressi so Ferrucci L. 17 milioni. Tel. 741.3054.
CARMIGNOLA centro alloggio nuovo mq 90 libero casa signorile privato vende mutuo lva 2%. Tel. 399.706 - 307.748.
ADIACENTE libero signorile recente mq L. 34 milioni. Tel. 531.310.
ADIACENTE libera casetta indipendente di camera cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero Isoglio rustico indipendente, natante L. 300.000 mq 6000 L. 18 milioni.
CASAMERCATO 650.3805 libero via Frajus (S. Paolo) 2 camere cucinino servizi. Zona ben servita. Ottimo dilazionabile. Aperto sabato.
CASAMERCATO 650.3805 libero affico via Tirreno S. Rita tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 libero Givone (Crocetta) prestigioso ufficio salone 3 camere biservizi 2 posti auto.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via camera servizi L. 26 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO 650.3805 libero via Ormea (centro) salone 3 camere cucina bagno giardino privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 650.3805 libero via Postuma (Pozzo Strada) salone camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASSETTA indipendente Orueto centro negozio piano terreno alloggio 2 più cucina 1° piano volendo box magazzino. Tel. 537.131.
ADIACENTE Pianezza indipendente 3 camere cucina bagno terreno ondato L. 42 milioni più mutuo. Selim 473.0387.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Bengasi 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni 500 mila.
ADIACENTE 513.831 libero spazioso zona Stadio: 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 62 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cibrario 1 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 45 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cibrario casa d'epoca signorile 3 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.
CASA 513.831 c. Belgio casa d'epoca termo ascensore 3 camere cucina ingresso bagno cantina, 48 milioni.
CENTRO 513.831 libero adiacente via Chiesa della Salute recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 3 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero zona S. Rita prestigioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni.
CENTRO via Lagrange stabile signorile tutti comforti stupenda mansarda libera 45 mq L. 55 milioni. Grimaldi 506.464.
CENTRO Camella libero signorile salone 3 camere soggiorno cucina doppi servizi vero affare vende Onel Immobiliare. Telefonare 540.220.

GRUGLIASCO libero, ottimo, 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

libero prestigioso corso Turati: salone 3 camere cameretta cucina doppi ingressi biservizi mq L. 583.434.
CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca, signorile, libero, salone, 3 camere, cucina, biservizi. C.V.I. 383.570.

libero 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

libero 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

libero 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

libero 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

libero 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

libero 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

libero 2 camere, cucina, servizi, L. 3 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Cucco, camera, tinello, angolo cottura, bagno, L. 36 milioni, dilazioni e permute. Grimaldi 797.120.
CORSO Montecucco vuoto bellissimo del 1972: salone 3 letto tinello bidigini L. 130 milioni e mutuo. Tel. 584.875.
Peschiera (via Isoglio) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila. Centralredie 530.163.
CORSO Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Tel. 539.962.
CORSO Vercelli tinello cucinino bagno L. 29 milioni vende Centralredie. Tel. 532.409.
CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
CROCETTA Meditteraneo libero 2 camere cucina bagno 6° riscaldamento ascensore. Tel. 530.821.

ORUETO libero giugno B4 signorile camera tinello cucinino e box. Immobiliare Montecore 351.332.

EDILCASE A vende in zona Mirafiori Sud appartamenti liberi e occupati anche arredati: 2 vani e servizi stessi. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende libero via Alasio 2 camere cucina bagno. L. 3 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende in stabile signorile d'epoca adiacente corso Marconi splendido appartamento composto 2 saloni 5 camere tripi servizi. Adatto anche ufficio prestigioso. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende in zona Brunelleschi appartamenti di ingresso camera cucina bagno a partire da L. 30 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende elegante appartamento libero: salone, cucina doppi servizi in stabile d'epoca signorile, p. Maria Teresa. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE I vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE J vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE K vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE L vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE M vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE N vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE O vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE P vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE Q vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE R vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE S vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE T vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE U vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE V vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

EDILCASE W vende in corso Unione Sovietica piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno in stabile dotato di riscaldamento centralizzato a metano, disposto su 2 arie. Tel. 548.154.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 prezzo affare adiacente via Brandizzo (B. Milano) mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Grugliasco corso Francia recente (mq 80) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Occupato L. 43 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero occasione Nichelino Avogadro tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Casone Vica mq 85 recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 63 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Coppono ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 55 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Novara termo centrale 1° piano ingresso camera tinello servizi 2 balconi. Solo L. 3 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Spazio, termo centrale, 1° piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, Aitare L. 45 milioni.

Paghe Previdenza Pensioni I VOSTRI PROBLEMI

A cura di Mario Stratta



1 Continui pure: la legge lo consente

Leggo con molto interesse la rubrica e le confesso che finora non ho ancora trovato una soluzione per il mio caso: in qualità di ingegnere sono iscritto alla mia Cassa di previdenza verso regolarmente la contribuzione.

Nel mese di novembre dell'anno scorso, dopo aver fatto regolare domanda all'Inps, ho ottenuto l'autorizzazione a versare i contributi volontari, cosa che ho fatto dietro consiglio di un amico. Avevo infatti lavorato come dipendente in una grande azienda per oltre ventidue anni. Poi, stanco degli orari e dei continui spostamenti, mi sono messo in proprio come professionista. Ora mi vien chiesto che, essendo iscritto alla Cassa ingegneri ed architetti, posso più facilmente versare i contributi volontari. Ho a mie mani il libretto che fa i versamenti: che ne faccio? Con la più viva stima.

Alessandro Jachia, Bordighera

In base a recenti disposizioni di legge, è consentita la prosecuzione volontaria di chi risulta iscritto alle gestioni speciali dei volontari autonomi e liberi professionisti. Restano tuttavia esclusi da questo divieto tutti coloro che hanno ricevuto dall'Inps l'autorizzazione a versare i contributi epoca anteriore al 1° gennaio 1983, data di entrata in vigore della nuova normativa.

Il nostro ingegnere potrà pertanto effettuare tranquillamente i versamenti volontari che cumuleranno con quelli obbligatori a suo tempo versati come lavoratore dipendente.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via ... - Torino

2 Si affidi a un ente di patronato

Scrivo in un'inchiesta di grande disperazione, mentre la città è in ... e ... andati in ferie. Io resto qui, sola, il mio ... e l'angoscia che cresce di giorno in giorno. La storia che vi racconto è vera, ve lo giuro, e potrete verificarla come e quando vorrete...

Vi comunico di pubblicare il mio nome: il pudore e il dolore che appartiene solo a me. Perso esattamente un mio marito, all'età di trentott'anni. Sono rimasta sola, senza figli, senza parenti e soprattutto senza affetto. Mio marito lavorava dall'età di quindici anni, prima a ... poi, per non continuare a morire di fame, ci siamo trasferiti a Bergamo e da qui a Torino dove abbiamo la residenza dal 1971. Ho grandi conoscenze in ... e mio marito non so chi rivolgermi per un consiglio ed un aiuto. Lettere come la mia ne riceverete sicuramente, ma, vi prego, non se potete datemi una mano.

Accingo a fare domanda di pensione ... e trovo in ... per la compilazione stampato che per ottenere l'esatto conteggio dei contributi mio marito ha versato in Sicilia a Bergamo... Esiste un ufficio a cui posso scrivere per farmi mandare qui a Torino i contributi che mio marito versato in passato? Come posso regolarli? Il prego aiutarmi voi: io sono disposta a venire a «Stampa Sera» per aiutare a fare la domanda in qualsiasi modo lo direte. Vi metto anche il numero del telefono...

Lettera firmata, Torino

La lunga, dolente lettera della lettrice ha messo ... volta a nudo i mali, troppo spesso ignorati, di una grande città. Primo fra i quali, la solitudine. Non si lasci

- 1 «Sono ingegnere. Versavo all'Inps contributi volontari...»
- 2 «Vorrei chiedere la pensione come vedova. A chi rivolgermi?»
- 3 «Mia figlia lavora. Mi spettano gli assegni familiari?»
- 4 «Licenziata, ho fatto domanda di disoccupazione speciale...»

prendere dal ... inutilità, dall'angoscia in questi giorni così dolorosi vuoti le stringe il cuore. Si guardi intorno, gentile lettrice, molte persone hanno bisogno magari anche solo di un gesto di amicizia di affetto. Anziani che vivono soli, ammalati, senza assistenza morale, in condizione di povertà vissuta in dignitoso silenzio... Una parola di conforto data a chi, forse, ha più bisogno di lei, la farà sentire meno sola.

Per quanto riguarda il suo problema contingente, le consigliamo di presentare la domanda di pensione ai superstiti rivolgendosi ad un ente di patronato (nella sola città di Torino esistono ventina) che potrà assisterla, del tutto gratuitamente, solo nella compilazione del modulo e anche nella presentazione della domanda stessa.

Non si dia pena di scrivere a Palermo Bergamo per ottenere il trasferimento dei contributi colà versati da suo marito. Sarà sufficiente indicare la circostanza nell'apposita casella del modulo domanda: l'Inps di Torino provvederà d'ufficio a sistemare i conti...

3 Per gli «statali» tetto di 10 mila lire

Lavoro presso un parastatale ed ho finora percepito gli assegni per una figlia, studentessa. Ora ho trovato un'occupazione in qualità di segretaria presso un istituto filatelico orario ridotto: dalle 8,30 alle 12,30 per questa occupazione percepisco stipendio netto mensile di 328 mila lire...

Vorrei conoscere il limite di reddito mensile per il diritto all'aggiunta di famiglia per lei... che nel settore privato il limite supera le 350 mila lire al mese: questo importo massimo vale anche per noi dipendenti pubblici? Pregho pubblicare la mia lettera e la sigla che indico.

Lettrice in attesa, Voghera

Gli assegni familiari e l'aggiunta di famiglia sono regolati da normative differenti. In questo caso, non si può dunque riferire il regime che regola l'erogazione degli assegni a favore dei dipendenti privati.

Il dipendente pubblico ha diritto all'aggiunta di famiglia solo nel caso in cui il familiare a carico non goda di un reddito derivante da lavoro di importo superiore alle 10 mila lire mensili.

Nulla da fare quindi per il nostro lettore, cui figlia percepisce una retribuzione di gran lunga superiore al limite stabilito.

4 Non può versare contributi volontari

Dopo mesi di integrazione straordinaria, sono stata licenziata in data 30-6-1983. Il 1° luglio ho fatto domanda di disoccupazione speciale.

La mia domanda voglio proporla alla vostra rubrica e la seguento: durante il periodo in cui fruisco della indennità di disoccupazione speciale mi sono accreditati i contributi utili a pensione di anzianità (avendo già versato il periodo di servizio di 10 anni)? Se no, posso presentare contemporaneamente domanda di prosecuzione volontaria?

Ringraziando, porgo distinti saluti.

Miranda Ferraro, Cirié (To)

La risposta è purtroppo negativa, per entrambe le domande. In particolare, per quanto riguarda i contributi figurativi (quelli, cioè, riconosciuti senza onere finanziario a carico del lavoratore, per determinati periodi, durante i quali l'assicurato ha dovuto interrompere o è stato comunque impossibilitato a prestare la propria opera), la legge precisa che sono esclusi i periodi di malattia e di disoccupazione indennizzata per determinazione del diritto alla pensione di anzianità.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di Renzo Rossotti

● Londra: le fiere — E' forse semplicistico anche inesatto tradurre il vocabolo inglese fair con l'italiano «fiere»; in effetti, esprime qualcosa di più e diverso, come modo di incontrarsi, divertirsi alla buona, «Luna Park», e richiama anche l'idea di circo, dei festival, dei giochi di luce, qualcosa che attrae i bambini e piace pure agli adulti.

A queste manifestazioni di folclore dedicano quattro valori le poste della Gran Bretagna, dopo il successo appena ottenuto le dedicate alle uniformi militari prima e ai giardini poi. Sono vivaci, festosi, colorati, che per i soggetti che racchiudono interessano molte tematiche: animali, circo, spettacolo, folclore, costume.

● Da Carignano — Il 16 giugno 1983 il duca Vittorio Amedeo II e «Madama» volle fare visita omaggio agli abitanti di Carignano e il suo territorio in quel giorno Carignano fu elevata a dignità di Città.

Per ricordare la suddetta concessione, che ebbe però effetto vantaggi immediati tanto da dover riprendere da un altro diploma dell'11 agosto 1759 firmato Carlo Emanuele III, l'Amministrazione Comunale ha predisposto iniziative. Tra queste, curata dall'Assessorato alla Cultura e dal Museo «Giacomo Rodolfo», una Mostra filatelica che rimarrà aperta fino al 2 ottobre, con il concorso dell'Associazione Circoli e Sezioni Filateliche di Torino e Provincia, nel Salone Biblioteca Civica di piazza San Giovanni 9.

La rassegna ospita collezioni di prefilateliche, affrancature di emergenza (1943-1945), posta militare delle truppe italiane in Jugoslavia, Europa Unita, Torino e i personaggi della sua storia, montagna, ca-

stelli d'Italia, Svizzera, voli con elicottero, affrancature meccaniche, Olimpiadi Usa 1980. Il filatelista troverà inoltre in vendita una di 6 cartoline commemorative che riproducono vecchie foto di Carignano. Le stesse, provviste di francobollo, sono state annullate nella giornata del 25 settembre (festa patronale di San Remigio) dall'ufficio postale distaccato presso la Mostra.

Le cartoline munite di francobollo e dell'annullo state poste in vendita dal Museo Civico «Giacomo Rodolfo».

● Montagna come — I francobolli dedicati alla montagna sono numerosi, emessi da molti Paesi mondo, fra l'Italia. La tematica alpina è quindi di esemplari, annulli, buste, cartoline e una mostra tale tema attira sempre, anche i non collezionisti.

Nell'ambito Salone Montagna, To-Esposizioni, terrà una rassegna filatelica oggi, mercoledì 28 settembre, verrà adottato dalle 14 alle 20, un servizio postale temporaneo dotato di annullo speciale com-

memorativo. Verranno venduti al pubblico i francobolli ordinari e commemorativi in corso e quelli di più recente emissione. Già precedenti edizioni del Salone della Montagna vi hanno mostrato manifestazioni filateliche. Questa è stata coordinata dai circoli filatelici di Torino e della Provincia.

● A Lanciano, anche nella filatelia, rievocano le giornate del 5 e 6 ottobre 1943. Nell'ambito delle manifestazioni che si svolgeranno a Lanciano per celebrare il 40° della resistenza abruzzese e, più particolarmente, quello rivolta di Lanciano ai nazisti, nel capoluogo frentano si terrà il 5 al 10 ottobre la Terza mostra filatelica della resistenza.

Quasi con scadenza decennale, il circolo filatelico aveva organizzato nel 1965 una manifestazione dedicata al 20° ann. Liberazione; nel 1974, una mostra filatelica ricordò il 30° della resistenza abruzzese, cui aveva fatto seguito, l'anno successivo, l'occasione del 30° della Liberazione, il gemellaggio storico-filatelico tra i circoli Lanciano e Comodossola.

Ora, per il 40° anniversario delle giornate ottobrini, che hanno fatto meritare alla Città di Lanciano la Medaglia d'Oro e Valor Militare, l'Unione Culturale Filatelica e Numismatica «Anxanum» di Lanciano or-

ganizzando una esposizione di carattere nazionale, per quanto riguarda gli espositori privati e la partecipazione internazionale, per le adesioni Amministrazioni Musei Postali tutto il mondo.

Saranno esposte a Lanciano le migliori collezioni esistenti in Italia dedicate alla resistenza, tra le quali quelle sulle emissioni del Comitato di Liberazione Nazionale, del bolognese Egidio Errani, presidente del C.I.F.R. (Centro Italiano di Filatelia sulla Resistenza).

Per quanto le amministrazioni postali, già pervenute al Comitato Organizzatore numerose adesioni, tra le quali quelle Museo postale Portogallo, Grecia e della Cina di Formosa, con collezioni appositamente predisposte per la esposizione lancianese. Alla mostra parteciperà ufficialmente anche l'Amministrazione Postale Italiana, che sarà presente con apposito stand.

● patrimonio artistico — Le poste italiane hanno emesso quattro nuovi valori della serie ordinaria denominata «Patrimonio artistico e culturale italiano», dedicate alle ville. Gli edifici prescelti sono: per il valore da L. 250: Villa Fidia - Spello (cornice color bruno); per il valore da L. 300: Villa Imperiale - Pesaro (cornice color viola); per il valore L. 400: Convento Michetti - Francavilla (cornice color rosso); per il valore L. 500: Villa di Riccia (cornice color azzurro).

Tali francobolli sono stampati a calcolografia offset, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm. 40 x 36; formato stampa: mm. x 26; dentellatura: 14 x 13 1/4; tiratura: cinque milioni di esemplari per ciascun valore; colori: policromia; foglio: cinquanta esemplari. Bozzettista e incisore: Eros Donnini, del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il corpo delle vignette sono riportate la denominazione delle ville e le località in cui si trovano.



GIOSTRE, ANIMALI, LUCI DELLE GRANDI

Una rassegna su civiltà, usi e costumi e cultura dei pellerossi d'America

QUESTI SONO GLI INDIANI

- Il debito del cinema verso gli indiani che ha sempre rappresentato come selvaggi sanguinari
- Oggi sono gli stessi discendenti delle tribù pellerosse a finanziare cinema e tv per realizzare programmi che li ritraggano in una luce più giusta
- Un racconto video di venti minuti «Preferisco il Pow-Pow» realizzato da Larry Piccolo Uccello, della tribù Pueblo, presentato alla mostra di Genova

Il cinema — da qualche tempo si comincia ad ammettere — ha un debito con gli indiani. Li ha sempre presentati come selvaggi sanguinari, feroci scatenatori, massacratori di donne e bambini. Si è creato un mito negativo. I pellerossa non sono riusciti a scrollarsi completamente di dosso.

Un sibilo, una freccia conficcata nella schiena, un gruppo Apache all'orizzonte sulla schiena della collina e la diligenza in fuga. Così John Ford in Ombre Rosse (1939) mette in scena il rituale dell'attacco indiano. Ma lo stesso John Ford, quando il tempo ha consentito giudizi più sereni, ha dovuto ammettere (1985) che «la lotta contro l'indiano fu un fatto fondamentale nella storia del Far West. C'erano molti pregiudizi e ce ne sono ancora. E, tuttavia, l'indiano ha una comprensione molto più civile di quella che noi abbiamo di lui». Troppo tardi?

Gli indiani per correggere l'immagine che era stata data loro si sono occupati di cinema, televisione. Hanno raccolto i soldi per finanziare pellicole e documentari. Sono diventati registi, attori, produttori, doppiatori.

«Preferisco il Pow-Pow» è un racconto di venti minuti presentato alla mostra «I cerchi del mondo». Direttore è stato Larry Piccolo Uccello, tribù dei Laguna Pueblo; direttore del suono: Larry Cesspooch degli Ute; assistente produzione: Molly Oneal degli Schoshone e l'esecutore di produzione:

George Horse Gros Ventre.

È il racconto della vita di un indiano delle pianure del Nord che vive e lavora con i bianchi che non ha dimenticato le sue radici.

Il protagonista parla in prima persona. Da giovane vedeva come vivevano gli americani bianchi. Avevano le case calde, l'acqua corrente, abiti alla moda e l'automobile. Li invidiava e desiderava quelle. D'altra parte se le tribù pensassero di quello che facevano i «padri» non riuscirebbero a tirare avanti.

Il protagonista riferisce di essersi diplomato alla scuola superiore indiana del South Dakota, ha prestato servizio militare, ha trovato un posto come ferroviere. Ammette che dopo due settimane era già stato licenziato ma aggiunge anche che quando gli hanno detto di andarsene è stato l'uomo più felice della terra. Quel lavoro non era proprio per lui.

Alora? Ha ripreso in mano i libri, seguito un corso per specialisti in elettronica e ha trovato un altro lavoro in un'azienda. Racconta che il figlio studia ingegneria chimica. Spera che in futuro sia un generoso.

Il protagonista nel film prende qualche giorno di ferie perché tornare nella tribù. C'è un raduno. Lui prende il camion e mette in strada. Aspetta soltanto mettermi in costume — pensa — vedere i vecchi amici, divertirmi, danzare. È un mondo diverso: c'è una spiritualità che capisce finché non partecipa.

Si alzano i pali che formano lo scheletro della tenda. Si prendono gli abiti che devono essere cuciti qua e là.

Tutto come tempo? Il protagonista sa che è diverso. Una volta si le pelli di bufalo per cucirle insieme si prendevano i nervetti degli animali: sottili, resistentissimi. Adesso va bene il filo che si compra in merceria. La stoffa è quella del supermercato.

Gli indiani avevano imparato a pestare le radici e a mescolarle con l'acqua per dipingersi la fronte. Adesso i «segni» delle tribù li disegnano usando il

Stilano il protagonista e i suoi amici. Davanti bandiera americana e il bastone ricurvo della «medicina». I tamburi danno il tempo: i mocassini seguono il ritmo disegnando sull'erba geometrie imparate da giovane.

«La danza è importante — sostiene il protagonista — perché tutto cambia, modernizza o, se vogliamo, si corrompe. La quella. È l'unica che ci rimasta del passato».

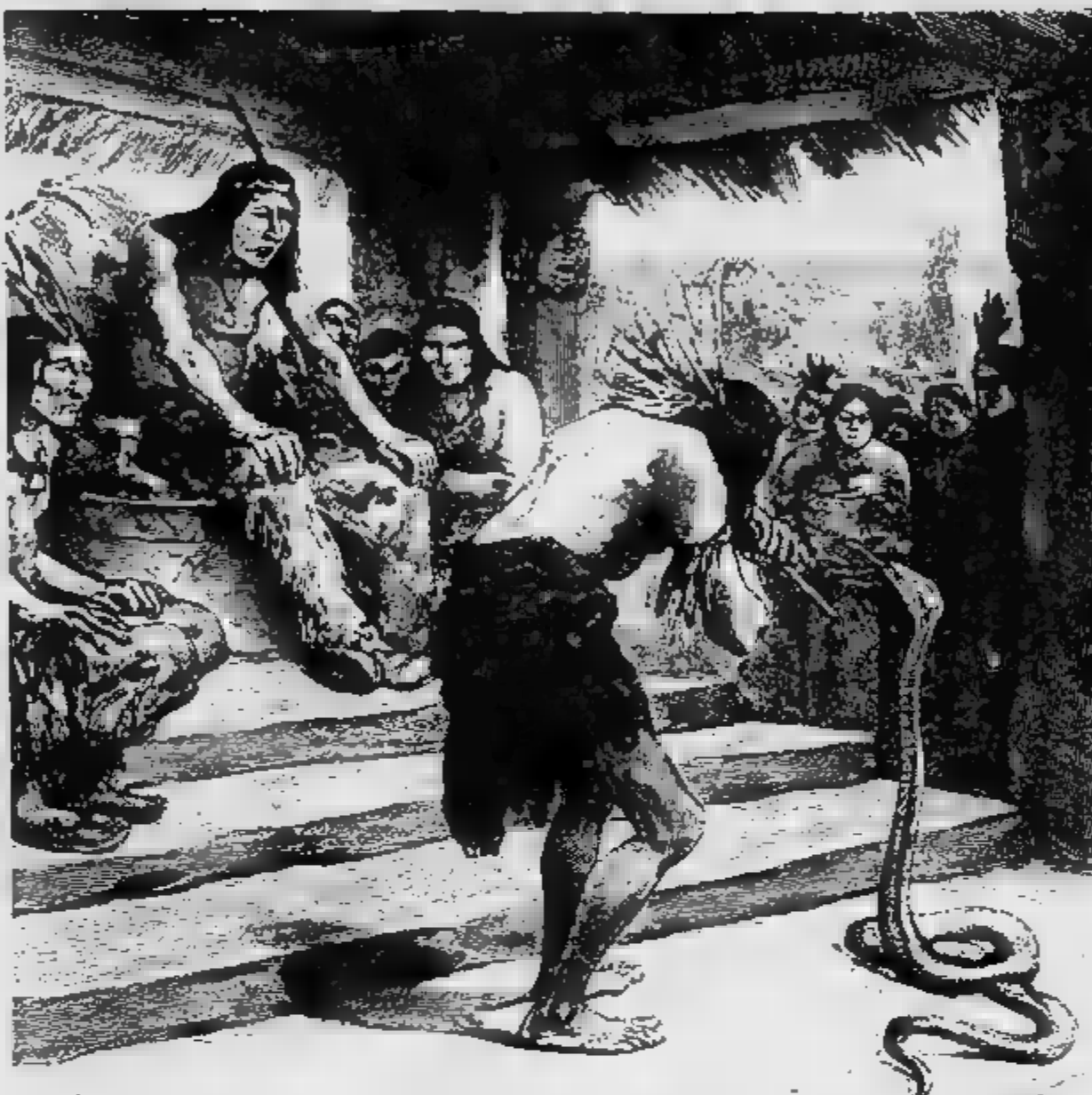
La festa è finita, l'indiano disfa la tenda,

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

PREZZI D'ABBONAMENTO

10 Cent. - 10 Cent. - 10 Cent. - 10 Cent.

e delle avventure di terra e di mare.



INDIANI D'AMERICA CHE INCANTANO SERPENTI: E CULTURALI IN GIORNALE ILLUSTRATO DEL

sale sul camion torna. «È difficile dover partire per tornare a lavoro. Ma sappiamo che torneremo ancora qui».

C'è tutto il dramma e il desiderio di un popolo. Da un lato c'è l'integrazione il bianco da cui vengono lavoro, tranquillità,

sicurezza per il futuro ma che porta a perdere le caratteristiche propria gente. Dall'altra parte c'è conservazione della tradizione e civiltà di una volta che può difendere, certo, con il rischio di morire di fame.



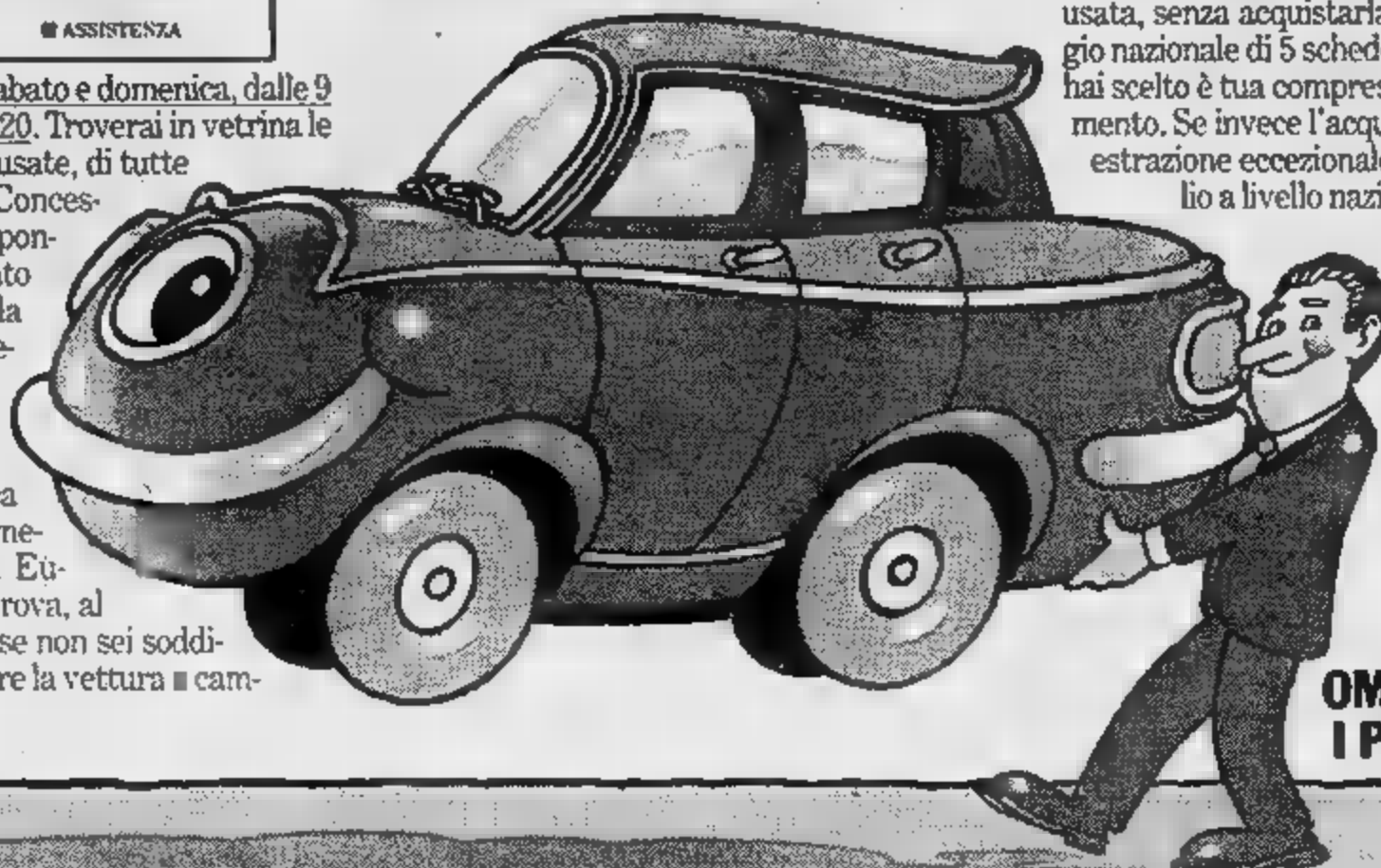
INDIANI E ROMANTICISMO: VEDOVA INDIANA - JOSEPH WRIGHT OF



PITTURA SU STOFFA

Dal 24 al 30 settembre. Sabato e domenica compresi.
I Concessionari Lancia ti aspettano.

Scheda di partecipazione al Concorso su "Sorrisi ■ Canzoni TV" n. 39 con i programmi di questa settimana.



**SIMPATICI
OMAGGI A TUTTI
I PARTECIPANTI.**

"SETTIMANA DELL'USATO AMICO". Dai Concessionari Lancia.



504.352 ■■■■■ Regina Margherita: ingresso camera letto cucinino servizi ■■■■ 44 milioni.
■■■■■ via ■■■■■ in casa signorile con portineria: ingresso salone 4 ■■■■ cucina servizi 160 mq.
PRAM 584.019 corso Regina Margherita luminoso ingresso 4 camere cucina servizi cantina L. 63 milioni.
PRAM 584.019 libero via Tancredi attico ingresso camera ■■■■ letto cucinino ■■■■ ampio terrazzo.
PRAM 584.019 libero corso U. Sovietica signorile: ingresso-soggiorno 2 camere cucina servizi L. 110 milioni.
PRAM 584.019 S. ■■■■ frazionamento alloggi di ingresso 1-2-3 ■■■■ cucina servizi cantina prezzi a partire ■■■■ L. 28 milioni molto agevolati.
■■■■■ 584.019 via ■■■■ Settembre alloggi liberi di 150 e ■■■■ mq in casa signorile ampie facilitazioni di pagamento e permuta.
■■■■■ 594.633 libero Nichelino piano attico: ingresso camera letto cucinino ■■■■ via cantina L. 48 milioni.
PRAM 594.633 libero via Cibraro ■■■■ ingresso ■■■■ cucina servizi termo ascensore, L. ■■■■ milioni
PRIVATO vende ■■■■ Palermo libero ampio ■■■■ cucina bagno termo ascensore L. 34 milioni. Tel. 539.181.

(continue)



Per fornitura e posa in opera con preventivi gratuiti rivolgersi:

via Sagra S. Michele 127
telef. 704.258-59

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
 Incomincerete bene la vostra giornata perché vi sentirete particolarmente attivi e disponibili. Il pomeriggio svanirà il buon umore perché sentirete il momento di ☐ e ☐ insoddisfazione. I compiti che dovete svolgere.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
 La tensione ☐ sa, che è un po' di tempo ☐ la vita, svanirà verso la fine della giornata per merito di un amico che vi aiuterà ☐ di una situazione interessante, passibile di sviluppi che si riveleranno favorevoli per voi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
 La coscienza della ☐ superiorità nell'ambiente di lavoro vi spingerà a comportarvi con sicurezza. ☐ non sottovalutate il ☐ che gli stupidi, a volte, possono essere molto pericolosi perché non si possono prevedere le loro mosse.

oroscopo di domani

di Astrologa

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
 Giornata serena, con impegni attitudinali razionalmente e senza incertezze. I risultati saranno ottimi, ma soprattutto prometterete per il futuro. In ☐ vi sentirete autorizzati e trascorrerete ☐ ore piacevolissime in buona compagnia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
 Vi renderete ☐ che ☐ programma ☐ quanto definitivamente e che occor-
 re ☐ ad una rinuncia. ☐ vi angoscerete troppo, perché ☐ a persona di ☐ opposto al vostro troverà ☐ parole giuste per consolarvi e bilan-
 ciarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
 Il pessimismo ☐ provocato ☐ un ☐ sogno durerà qualche ora. Cioè fino a quando un amico vi costringerà a rimettere i piedi in terra e a non la-
 sciarvi ☐ dalle vostre fantasie morbide. Buone notizie e incasso di denaro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
 Qualche contrasto tra proponenti ☐. Questi ultimi verranno compiuti ☐ ragioni ☐ opportunismo, ma nessuno se ne accorgerà. Anzi, otterrete il plauso di un personaggio influente che vedrà soltanto il vostro equilibrio.

☐ (23 ott. - 22 nov.)
☐ ☐ parte ☐ giornata, sarete colti da una improvvisa distensione e la smetterete di angosciare gli altri e voi stessi. Un dialogo con un collega, o un amico, vi aiuterà a ribattere con intelligenza i vostri controrincorsi intellettuali, ☐ mente-
 rà di ☐.

☐ (23 nov. - 21 dic.)
 Vi sveglierete ☐ umore, forse perché rimarginerete ☐ tradimento di un collega ☐ amico. Poi ☐ i vostri silenzi, dimenticherete l'episodio e svolgerete abilmente ☐ con ☐ i compiti che vi aspettano.

☐ (22 dic. - 20 genn.)
 Vi occuperete di cose impellenti e le risolverete in fretta e bene. Ciò non toglie che ☐ sera vi lascerete cogliere da un momento di cattivo umore per ☐ problemi insoliti. Il filo della vostra logica si spezzerà nell'impazienza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
 Lo spirito di iniziativa ☐ la voglia ☐ ☐ basteranno. Uterete ☐ degli ☐ perché vi ☐ la razionalità ☐ per affrontare la ☐ Non sottovalutate i problemi, se volete risolverli e usare la logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
 Inizierete ☐ la giornata, soprattutto da lavare malinconie per la perdita di ☐ che credevate sincero. Poi, più realisticamente, penserete ☐ vostri progetti e siccome sono ottimi, ritroverete ☐ il ☐.

Lettere dei lettori

Che vita da can...

Riceviamo ☐ volentieri pubblichiamo:

Mach per li bastardin s'antend, / perchè coj col pedigree a son fortunà, / a ☐ sòld, ☐ tenù con cura, / el coiar l'è 'd pel e 'l past assicurà...

El pèj lavà ☐ tosa ad art, / carèss, gnògne e magari cò 'd basin, / la co-
 cia soagnà e bin polida / e guaj a coj tabo ch'an-
 calo andèja vsint!

Il fàuss cinofij ☐ sopor-
 to pa ste bestie, / a-j crijò
 contra pèr protege ij sò
 campion, / e ij dèagressià
 a capisso pa 'l perchè /
 pèr lor ☐ antèrdi trovè
 'n padron...

Pèr fortun-a a-i son
 d'òmini da bin / ch'a-j
 chajuo e a-j ten-o pèr
 compania, / ma a-i na
 d'autri indegn, ☐
 canaje, / ch'a-j maltrato
 o, pes, a-j campo via...

«Bastard» ☐ son ☐ can
 ed ☐ incerta, / pòvre
 bestie ch'a serco mach
 d'amor... / ☐ conossels-
 a fond l'anim uman /
 giudicherlo d'òm pì ba-
 stard che lor!

G. Fagnano Gonella

Orfana senza lavoro

Caro direttore,
 le scrivo per segnalare
☐ di una ☐ nipote.
 Ha 19 anni, è rimasta or-
 fana all'inizio di settembre
☐ padre ☐ qualche gior-
 no fa della madre, en-
 trambi stroncati da un
 male incurabile. Ora la ra-
 gazza è sola, senza lavo-
☐ e senza una casa (a
 giorni infatti dovrà lascia-
 re l'appartamento, essen-
 do stata ☐ sua famiglia
 sfrattata per finita locazio-
 ne). Quanto all'alloggio,
 possiamo provvedere noi.
 Ma il vero problema è ☐ la-
☐ questa ragazza (che
 ha finito le scuole medie e
 ha fatto un anno solo ☐
 superiori) è ☐ impiega-
 ta per qualche tempo, poi
 ha dovuto abbandonare
 l'ufficio per badare ai ☐
 che erano malati. Finora
 la famiglia è vissuta della
 pensione ☐ padre, ma
 ora la ragazza dovrà man-
 tenerci da sé ☐ non sa
 neppure a chi rivolgersi.

Ci sarebbe qualcuno
☐ suoi lettori che ha un
 impiego, possibilmente in
 un ufficio, ☐ offrire? Se
 sì, potrebbe metterci in
 contatto con lui? Grazie,
 Anna C.

CINEMATOGRAFI

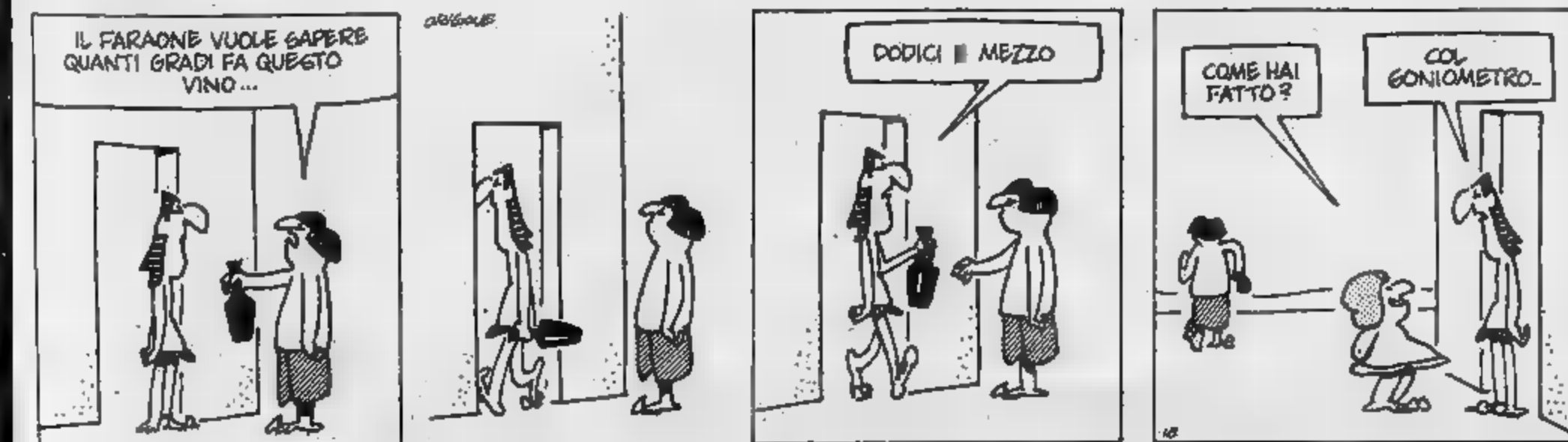
FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
 LUX: Con la zia non è peccato. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
 SOCALÉ: Erotico.
CIRÉ
 ITALIA: Provocazione carnale. Viet. 18.
IVREA
 POLITEAMA: Rimmet. Viet. 18.
MONTANARO
 VITTORIA: Pomo turband. V. 18.
NICHELINO
 SUPERGA: chiuso per riposo.
PINEROLO
 HOLLYWOOD: Tuono blu.
 ITALIA: Due ore meno un quarto avanti
 Cristo.
 NUOVO: Fuga per la vittoria.
 PRIMAVERA: Zeder.
SUSA
 CENISIO: ☐ erotici ☐ una porno
 moglie. V. 18.
VALPERGA
☐ Bubble Gum.

ANIMAL CRACKERS



NILUS



«LA GATTA E IL CONIGLIO» (CON BARBERO E LA CARNACINA) DA QUESTA SERA ALL'ALFIERI

BARBERO

Torino da esportazione

Comincia al Teatro Alfieri l'avventura nazionale di Franco Barbero che, con *La gatta e il coniglio*, affronta per la prima volta, come interprete principale, il pubblico di tutta Italia. La commedia, scritta apposta per lui da Stella Carnacina dalla collaudata coppia Amendola-Corbucci, è ambientata a Torino, predisposta in modo da poter essere compresa e gradita su tutta la Penisola.

Dopo tanti anni passati al fianco di grandi comici dialettali, Macario prima e Campanini poi, e diverse stagioni di capocomico, Franco Barbero si è deciso per il grande salto: uscire dai confini regionali. Il vernacolo piemontese è capito nelle altre regioni e la drammaturgia regionale non ha la forza sufficiente per imporsi sul suolo nazionale come è successo invece per alcuni altri autori dialettali.

A Franco Barbero si presentava quindi una sola possibilità: farsi conoscere in commedia in lingua. La struttura *La gatta e il coniglio* non è molto diversa dalle precedenti commedie, gli autori del resto, Amendola e Corbucci, accompagnano già qualche anno il nome di Barbero in cartellone. Diverso è invece il nome della protagonista femminile, Stella Carnacina, ed è finalmente un nome da prima donna, co-protagonista e semplice contorno.

La storia è attuale e narra le vicende scalinate Tv privata sull'orlo del fallimento, tenuta in piedi da mille espedienti del creatore, Alfredo Rizzo. Qui si inseriscono le vicende comico-sentimentali della coppia Barbero-Carnacina.

Al simpatico comico piemontese, eccitabilissimo per l'occasione, chiediamo la maturata la decisione di esprimersi in campo nazionale. «Io personalmente, non capocomico ma attore in altre compagnie — risponde Barbero — ho già avuto delle esperienze fuori dal Piemonte ed ho potuto così constatare che la mia comicità piace anche fuori dai confini regionali».

Il pubblico torinese pensa che accoglierà questo cambiamento?

«Il pubblico torinese non se ne accorgerà nemmeno, perché a Torino lo recito in piemontese negli spettacoli precedenti».

Un compromesso allora?

«Non esattamente. La definirei più un'evoluzione naturale, confortata tra l'altro dall'esperienza di altri comici. Gavi e Macario ad esempio, recitavano in dialetto nelle loro città, e in italiano nelle altre».

Qual è allora il vero cambiamento in questa esperienza?

«Di cambiamento appunto si può parlare. La commedia ha il tipico intreccio comico; io interpreto la parte di un semplice ed ingenuo poeta-contadino; anche gli autori della commedia, Mario Amendola e Bruno Corbucci, sono i soliti dei miei ultimi spettacoli».

Come è nata l'occasione per il gran balzo?

«Soprattutto dal desiderio di provare a dalla consapevolezza che questo era il momento giusto. A darmi una mano in ciò, c'è l'effettiva mancanza di compagnie comiche sul mercato. Tutti gli attori si dirigono al drammatico e la gente invece vuole ridere».

Quali sono i vantaggi nell'essere diventato un attore «di giro» a livello nazionale?

«I vantaggi soprattutto consistono nell'essere entrato in una produzione, quella di Nando Milazzo, di livello nazionale».

Concretamente quali sono?

«Sono tanti e importanti. Avere ad esempio due veri registi (gli autori, una coreografa e una scenografa), Luisella Arcari; uno scenografo e costumista come Roberto Comotti; le musiche scritte dai fratelli Guido e Maurizio De Angelis; partner Stella Carnacina. Tutte cose importanti per la riuscita di un buon spettacolo».

Quali città toccherete nella tournée?

«Il giro dovrebbe passare attraverso tutta la Penisola. Dal Nord fino a Palermo, alla Puglia».

Cosa si aspetta dal pubblico del Sud, così diverso per carattere da quello piemontese?

«In un certo modo lo conosco già. Alcuni anni or sono ho fatto del cabaret in Calabria, ed è piaciuto tanto che l'anno dopo mi hanno



IL CONIGLIO BARBERO E LA GATTINA CARNACINA SUL MANIFESTO DELLA COMPAGNIA

richiamata, ma io non ho accettato perché mi interessa quel genere di teatro».

Perché?

«Nel cabaret bisogna essere cattivi, ed io preferisco far ridere semplicemente, senza cattiverie».

Nessuna preoccupazione allora per il futuro di *La gatta e il coniglio*?

«Il prodotto obiettivamente è buono. Buono

l'organizzazione, i collaboratori, modestamente, buoni gli attori. Se non ci fossero garanzie per un successo, inoltre penso che Milazzo non mi avrebbe dato la sua fiducia. Certo che per quest'anno, siamo tutti consapevoli, dobbiamo aspettarci grandi cose. È un periodo di rodaggio per farci conoscere e gettare le basi per le prossime stagioni».

ALFREDO RIZZO

e tutti gli altri



SILVANA LOMBARDO ■ QUALCOSA DA DIRE A FRANCO

Accanto ai due protagonisti, ritroviamo Alfredo Rizzo nella parte del gestore, simpatico e imbroglione, della televisione. Romano, trapiantato a Torino dal 1971, ha lavorato prima con Macario e ora con Barbero. Per lui, che ha fatto compagnia con Taranto, Dapporto e altri grandi capocomici, l'uscita dai confini del Piemonte è soltanto un ritorno senza eccessiva emozione.

Ritroviamo anche Silvana Lombardo, nota per le sue *Canzon d'la piola* con Roberto Balocco, e presenta accanto a Barbero in *La gatta e il coniglio* la sua uscita in territorio nazionale con il *Bonsventura dello Stabile*, dove si cantava e recitava, l'inserimento in *La gatta e il coniglio* non ha presentato problemi.

Qualche emozione in più la si riscontra nelle voci dei quattro giovani della compagnia: Giorgio Cappa, Giusto Lo Piparo, Francesca Cervelli e Mariamella Monti. Giorgio Cappa benché da poco uscito dalla scuola del Teatro Nuovo di Massimo Scaglione alla sua prima esperienza in un

grande spettacolo a circuito nazionale, ha già un piccolo glorioso passato da narrare. Segnalato al Concorso Nazionale per nuovi attori, è stato l'anno scorso «l'amoroso» nelle astuzie di Scapino di Franco Passatore.

Giusto Lo Piparo, con un passato tutto piemontese alle spalle, ha lavorato con Gipo Farassino in Turin del coet e nella compagnia Erba Ragazzi, arriva ora dalla Compagnia Italiana d'Operetta. Un genere utile e completo per la formazione di un attore. In questa commedia gli è stato affidato il ruolo non semplice da caratterista, del factotum omosessuale della tv privata.

Francesca Cervelli e Mariamella Monti sono le due vere esordienti della compagnia. Entrambe diplomate all'Accademia Filodrammatica di Torino sono alla loro prima uscita in pubblico. Dello spettacolo di Barbero dicono che il primo è divertente e simpatico, ma non sanno ancora quale genere teatrale sia il loro preferito. Come per il passato d'accordo anche sul presente e dichiarano all'unisono: «Per imparare serve tutto».

CARNACINA

una Stella del varietà

Entusiasta quanto il suo partner, anche se con finalità diverse, Stella Carnacina arriva a *La gatta e il coniglio* attraverso varie altre esperienze. Dodici anni di attività divisi fra cinema, musica, televisione e teatro. Il primo debutto teatrale con Walter Chiari in *Hai provato nell'acqua calda?* sostituita da Ivana Monti, il secondo lavoro è *Landrà*, sempre di Amendola e Corbucci, con Enrico Beruschi. Questa è la seconda sosta a Torino. Cosa prova nell'incontrare il pubblico torinese accanto a Franco Barbero che qui «gioca in casa»?

«Se Barbero a Torino è giustamente il beniamino del pubblico — risponde Stella Carnacina —, io punto sulla sorpresa».

Sorpresa in che senso?

«Cioè, se in Barbero la gente sa già quel che trova, di me in genere conosce solo l'aspetto fisico. Quindi io voglio sorprenderla facendogli vedere quello che so fare».

E questa commedia è adatta per tale scopo?

«In questo lavoro io interpreto la parte della soubrette di una scalinata televisiva privata, quindi recito, canto e ballo».

Lei non è nuova a questo genere di ruoli; perché tanto entusiasmo per questo?

«Perché questa è la prima parte scritta apposta per me, cucita addosso a me. In *Hai mai provato nell'acqua calda?* e *Landrà*, i ruoli erano già stabiliti prima che io arrivassi».

E' l'occasione per esprimere se stessa?

«Sì, è l'occasione giusta dopo tanti anni di lavoro che non mi hanno portato ancora ad essere nota al pubblico. Per ora mi conoscono gli addetti ai lavori».

Come si spiega questo?

«E' difficile uscire dal proprio aspetto. Se si è giovani e carini, registi e autori e spettatori si aspettano solo determinate cose da te. Io ho sempre rifiutato tali compromessi, così, dopo dodici anni di professione, solo ultimamente sono riuscita a raccogliere qualcosa».



■ SOUBRETTE STELLA CARNACINA

In campo cinematografico il discorso è anche più difficile?

«Per il cinema ci sono alcune possibilità in quel film di massa tipo *Sapore di mare*, ma anche questo mi fa sentire interiormente protagonista».

Anche nella vita?

«No, nella vita sono tutto il contrario: non piace diva sulla scena sento che posso esserlo».

Nessun altro progetto allora oltre *La gatta e il coniglio*?

«Il lavoro del momento è sempre il più importante, quindi per ora incideremo solo il disco dello spettacolo. Per il resto sono sempre disponibile, ma finché salta fuori il ruolo giusto non ne parlo neanche».

A cura di Tiziana Longo

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA SCALA
di «Casa Cecilia» regge bene

Rai-Rete 1

ORE 20.30

Casa Cecilia un anno dopo, sceneggiato. Seconda edizione del serial nostrano che alcuni anni fa ebbe moltissimo successo che riproponeva in chiave italiana la formula di molte consimili produzioni americane dedicate a vivaci quadretti famigliari, girate al risparmio, sempre all'interno delle quattro pareti di casa.

Il Casa Cecilia questo secondo ciclo muta leggermente la formula alternando alle sequenze casalinghe qualche scena girata in esterno, introducendo per la prima volta la figura dell'attore ospite di una sola puntata. Flavio Bucci nella prima ad esempio, oppure Luciano Salce nella seconda. Per il resto, tutto resta come nella passata edizione, con Cecilia dentista dinamica e un po' apprensiva. Aldo capofamiglia distratto e infantile. Tina domestica impicciona e la schiera dei figli Ugo studiosissimo, Gabriele costretto stavolta a fare il militare, Maria Teresa detta Terry ansiosa e insicura aspirante pianista, troppa passione.

Le storie narrate rientrano nella cosiddetta ordinaria amministrazione familiare e parlano di campeggio dei ragazzi, della cotta che Terry prende per il professore di pianoforte, più vecchio di lei vent'anni, e di consimili vicende tutte fra il resto anche dibattute negli scorsi anni dal serial il mio amico Arnold e presumibilmente dibattute negli anni prossimi dai diversi seriali familiari che si divideranno il piccolo schermo. Immutato il cast d'interpreti. Della Scala, Giancarlo Dettori e Zoe Incrocci. Casa Cecilia un anno dopo riserva la grande novità nel finale, in una sorta di appendice che va in onda di seguito ogni puntata e che, intitolata La posta di Casa Cecilia, prevede le risposte della protagonista, Della Scala-Cecilia Tanzi, alle lettere che i molti telespettatori avevano preso l'abitudine di spedire già durante la precedente edizione.

ORE 21.35

Caccia al tesoro, gioco premi. Quindi, decima e ultima puntata del gioco premi italo-francese che riduce le distanze del suo campo d'azione e ci porta stavolta a Spa, stazione termale belga ai confini della foresta delle Ardenne in mezzo a una campagna fra più belle d'Europa. Tre come sempre i quiz proposti ai due concorrenti che risolvendoli con l'aiuto di Brando Quilici dovranno guidare l'elicottero di Jocelyn alla ricerca del tesoro. Eccoli:

Delta si è alzato dalle sei stelle che formano una poesia. Seguendo la direzione del verso «partout d'aventure» potrete raggiungerlo al di sopra della cella del solitario. Bisogna fotografare il suo numero.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 2

ORE 22

La via male, Usa, drammatico 1959. Quarto film della carriera cinematografica di Presley. La via del male si distingue dai precedenti in sequenti essendo tutto sommato abbastanza bello, possedendo una trama vera e propria e portando la firma di uno dei re dei narratori di Hollywood, Michael Curtiz, autore di Casablanca e di grandi pellicole d'avventura fra cui la Capitan Blood.

Presley naturalmente canta moltissimo (fra i vari brani c'è anche King Creole, canzone che dà originariamente il titolo al film) occupando la maggior parte dell'ora e 47 minuti di proiezione, ma lasciando un po' di spazio a due interessanti comprimari: Walter Matthau, giovane e insolitamente cattivo, e Carolyn Jones, attrice scomparsa di recente, con all'attivo centinaia di comparsate di poco rilievo, pellicole anche importanti, cento più puntate del serial La famiglia Adams nel ruolo anche un po' affascinante di Morticia, e ultimamente ruolo di

— Ho lasciato il mio casco a 4 km 844. Firmato M.V.

— A metri di fronte al lupo e al principe abate che sono raffigurati sullo stemma «sotto pioggia sferzante» l'ambiente ve ne darà la riproduzione.

Evidentemente qualcuno avrà fatto notare che i concorrenti nelle prime puntate vincevano eccessiva facilità. Gli ultimi quiz rispetto precedenti effettivamente anche autentici rompicapo.

Rai-Rete 2

ORE 20.30

Colombo, telefilm. Primo di quattordici nuovi episodi imperniati sulle imprese del simpatico tenente di polizia che abbinando tanto disordine formale a un perfetto rigore mentale tale da fargli risolvere i casi più intricati col solo ausilio di una strettissima logica e uno spirito d'osservazione da Sherlock Holmes.

protagonista della serie, che alcuni anni fa assieme a Kojak spopolava, e ultimamente si era attestata su buoni ma altissimi ascolti domenicali, è sempre il newyorkese Peter Falk, connotato dagli abiti sgualciti, dall'automobile logicamente sempre più vecchia e malandata, e dalle continue citazioni frasi e delle abitudini di una moglie puntualmente nominata in ogni puntata ma che nessuno ha ancora mai visto in ossa.

Simpaticissima nel descrivere le caratteristiche del personaggio, la serie lo è forse un po' meno al pubblico italiano per l'uso americano di rivelare «chi la segue il colpevole nei primi cinque minuti di trasmissione, lasciandoci comunque il gusto di apprezzare l'assedio cui il protagonista lo sottopone insinuando continui trabocchetti sempre fingendosi anche eccessivamente distratto.

Italia 1

ORE 22.20

I figli della luna piena, telefilm. Diana Dors, bellissima degli anni passati, oggi cinquantunenne leggermente opulenta, era un tentativo inglese di concorrenza alla Monroe della quale imitava il colore dei capelli e le pose da svampita.

Stasera la vedremo protagonista di questo agghiacciante episodio della simpaticissima serie britannica I racconti del brivido nei panni di una tranquilla signora che ama la campagna e vive un po' isolata in una casetta in un bosco la sola compagnia dei suoi bambini e di altri piccoli che il destino ha fatto incontrare e che lei ha generosamente adottato.

Tanto lei che i bambini hanno comunque caratteri po' più generosi, mostrando un particolare attaccamento alla luna piena, alla notte ai lupi.

FILM ALLA TV

protagonista nella soap opera Capitol in onda quotidianamente sulla Due alle 13.30.

Rai-Rete 3

ORE 20.30

Anna Christie, Usa, drammatico 1930. Primo film di un nuovo ciclo che la Rete Tre dedica a Greta Garbo che comprende undici film (girati nel periodo che va dal 1927 al 1939) raggruppati sotto il divertente titolo di Emozione Garbo. Anna Christie fu un vero e proprio banco prova per l'attrice, rappresentando il suo primo film sonoro venendo reclamizzata in tutt'America da una campagna pubblicitaria basata sullo slogan dai toni quasi biblici: «La Garbo parla!».

Tratto da una commedia di O'Neill scritta nel 1921, presenta nella trama curiose analogie con il film in onda alle 14.25 sulla Rete Due, con la Signoret nei panni della prostituta Dédé e anche la stanca della vita e del mestiere, e decisa a scappare con un marino innamorato per rifarsi un'esistenza.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

TRUFFAUT
festival al Movie Club

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 18.30 e 22.30: «La calda amante» (La peau douce) di François Truffaut con

Françoise Dorléac e Jean Desailly (Francia, 1964, bianco e nero, 115', versione italiana). Ore 20.30: «Les quatre cents coups» (I quattrocento colpi) di François Truffaut con Jean-Pierre L  aud (Francia, 1959, bianco e nero, 101', versione originale).

Prezzi: poltrone, lire 15 mila; poltroncine, lire 12 mila; galleria, lire mila.

TEATRO

REGIO, stasera, alle ore 20.30, andr   in scena il balletto «Coppelia» di L  o Delibes. Questa edizione    stata realizzata da Roland Petit con la Compagnia Nazionale di Balletto di Marsiglia Roland Petit. Interpreti principali: Dominique Khalfouni, Denys G  nio, Roland Petit. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Le vivaci avventure di una graziosa fanciulla di bambola-sosia sua rivale La fanciulla dagli occhi di smalto in un mondo di automi e fantocci, regno in-contrastato negromante Coppelia. Il racconto venne ispirato all'archivista dell'Op  ra di Parigi, Charles Nuitter, dal racconto fantastico L'uomo della sabbia, di E.T.A. Hoffmann.

Durata: 3 ore circa.

Prezzi: poltrone, posto unico numerato, lire 15 mila.

ALFIERI, 21. Franco Barbero e Stella Carnacina nella commedia con musiche di Amendola e Corbucci La gatta e il coniglio.

PUNTO FISSO, Duomo lato campanile; proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843.

TEATRO FREGOLI, piazza Santa Giulia 7; proseguono le iscrizioni alla scuola di danza e musica (scuola anche per bambini handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

TEATRO D'UOMO, piazza San Giovanni; proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione Anna Bolens. Inizio dei corsi, ottobre e novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 546.633.

TEATRO NUOVO, Torino Esposizioni; seminari di danza classica a cura di Elena Madan Vera, di danza contemporanea a cura di Carla Perotti, di danza creativa a cura di Elena Maria Garcia. Per ulteriori informazioni, tel. 680.668 - 680.660.

ATTIVITA' CULTURALI

COOPERATIVA MUSICA DAL VIVO, via Borg Pisani 16, si sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica 1983-84, per bambini, ragazzi e adulti, per principianti e di perfezionamento, con orari dalle 14.30 alle 21.30. Inizio dei corsi, luned   3 ottobre.

Mercoled   5 ottobre inizia invece un corso di perfezionamento di batteria tenuto dal maestro Enrico Lucchini, allievo di Kenny Clarke e titolare alla «Capolinea Jazz School» di Milano. Posti limitatissimi. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo (011) 335.8424 - 389.218 (orario: 9-12; 15-19.30).

ARCHIVOLTO-AICS, via palazzo di Citt   Susa. Prosegue la mostra fotografica di Luca Gavagna «Appunti sul delta: Goro, una comunit  , un ambiente, un territorio». Un intrico di canali, di battenti di terracqua, senza soluzione di continuit   dove l'Adriatico si incontra l'acqua dolce del Po, creando scorci ed «habitat» animali sempre diversi, in un continuo susseguirsi di canne, di vaste distese silenziose, su cui    frequente trovare in riposo trampolieri e palmipedi o osservare il volo maestoso degli aironi. Orario della mostra (aperta fino al 13 ottobre): dalle ore 16 alle 19: festivo: 10-12: 16-19: chiusura al luned  .

CENTRO STUDI PIEMONTESI, via Ottavio Revel 15, con il patrocinio e l'ospitalit   dell'Accademia delle Scienze di Torino e con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte organizza per il 21 e 22 ottobre un convegno studio su «Ludovico di Breme e il programma dei romantici italiani» presso il salone dell'Accademia delle Scienze in via Accademia delle Scienze 5, Torino. Intervengono: Riccardo Massano, Lionello Sozzi, Mario Pozzi, Marco Cerruti, Mario Scotti, Bottasso, Roberto Bizzocchi, William Spaggiari, Giorgio Barberi Squarotti, Angiola Ferraris, Claudio Marazzini, Pier Massimo Prosio, Paola Trivero.

VILLA MONFORT'S, il 30 settembre al ristorante Castiglione Torinese, cena organizzata da Cordons Blues a favore dell'Associazione Ricerca sul Cancro. Il biglietto costa 50 mila lire e lo si pu   ritirare sino al 25 settembre presso il ristorante Vecchia Lanterna o corso Re Umberto oppure telefonando ai seguenti numeri: 932.375 - 723.920 - 651.198.

INFORMAZIONI, via Assarotti 2, prosegue fino al 5 ottobre una «installazione» e una mostra fotografica delle opere realizzate in Italia e negli Stati Uniti da Lorenzo Pezzatini. Alcuni oggetti «filosegnali» accompagneranno le im-

magini fotografiche. Sar   possibile cos   rendersi conto quali e quante siano le applicazioni e le realizzazioni che il magico e talvolta inquietante, «filo» pu   ottenere. L'orario di apertura della mostra sar   il seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle ore 9 alle ore 18.

CAFFE' SAN CARLO, piazza San Carlo, ore 17.30, parata eleganza femminile nel debor e all'interno del locale. Sfilano modelli in edizione di lusso, per l'autunno inverno.

SASSI, domani, ore 21. Canova presenta i leader dello stilismo italiano capitanati da Valentino, Coveri, Touch  , Sergio Rossi ed altri big della moda femminile e maschile.

ARTE E SCIENZA per il disegno del mondo; la mostra allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Citt   di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarr   aperta fino al 30 ottobre con il seguente orario continuato: dalle ore 9 alle 23 (feriali, luned   escluso); dalle ore 10 alle 23 (festivi).

CENTRO DI STUDI DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1); si aprono le iscrizioni ai nuovi corsi presso la segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle ore 19 alle ore 22.30-23, comprendono: lezione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

VILLA GENERO, esposizione delle statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina, insieme con i disegni di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con la Comune.

OPERA PIA BAROLO, prosegue fino al 30 settembre, in via Cottolengo, una mostra dedicata alla storia della Maddalena della Marchesa di Barolo. (Per il successo di pubblico sar   visitabile, solo su appuntamento, fino al 30 ottobre).

GIARDINI DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE: l'orario di apertura della mostra: «Guido Gozzano: colloqui» l'«immaginario»    il seguente: dal marted   venerd   dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 19: sabato e domenica, orario continuato. Chiuso il luned  .

CONTROCAMPO, anche quest'anno la rivista mensile, in collaborazione con l'editrice Italcambi, organizza il premio letterario «La Mole». Tema: la poesia. I lavori sono da inviare entro il 31 ottobre '83 al seguente indirizzo: Controcampo - Premio La Mole, casella postale 10100 Torino.

CONCERTO ANTIFORMISTA A VENEZIA

POLLINI

scienziato con il cuore d'artista

VENEZIA — Al pubblico pigro e conformista i programmi di Maurizio Pollini concedono poco o nulla: con una certa severità i fans del pianoforte si sono visti infliggere via via le Sonate di Boulez, le Variazioni di Webern, i Pezzi di Schoenberg o i lavori più recenti di Luigi Nono.

Anche quando torna sui terreni consolidati della tradizione Pollini non scherza: vuole che il suo concerto sia un incontro profondo meditato con la musica e così eccolo in questi giorni arrivare alla Fenice per proporre al pubblico veneziano una serata centrata su Schubert e Beethoven. Schubert è quello notissimo ma non facile della *Wanderer Phantasie* e della Sonata in la minore op. 143 e Beethoven quello aspro e terribilmente impegnativo delle Variazioni un tema di Diabelli.

Il pubblico è invitato a impegnarsi, a concentrarsi, ma lui per offrirvi questo Schubert a quale macerazione si deve essere sottoposti? Questa musica che gli sprovveduti ritengono facile è per l'interprete una delle prove più terribili: non ci sono orpelli e seduzioni sonore alle quali appigliarsi, c'è neppure la fascinazione acrobatica del virtuosismo. E' una musica essenziale, fatta di gesti immediatamente significativi che si rendono con assoluta evidenza e precipitano nella noia.

C'è un tono sussurrante di confidenze casuali che sul filo di quelle confidenze passano i più elevati motivi dell'esistenza: immagini visionarie ed eroiche, tristezze abissali, struggimenti infiniti. Con Pollini però la musica di Schubert vive delle sue reincarnazioni più felici: le due mani prodigiose sono servizio di un intelletto e una sensibilità che nella partitura sanno dipanare e illuminare le più intime venature di poesia vivificando ogni suono il soffio di una umanissima e fragrante.

La seconda parte della serata il talento di Pollini si è misurato con le Variazioni Di-



POLLINI

belli di Beethoven, un testo per il quale il musicista milanese ha una rara congenialità. La vicenda di questo capolavoro che dura quasi un'ora è complessa ma l'interpretazione di Pollini ne mette magnificamente in luce le direttrici fondamentali.

Annientamento di qualsiasi vincolo formale, un pensiero compositivo che inventa per avventura, sperimentale per situazioni sonore inedite che nello sfruttamento delle dissonanze e di zone timbriche oscure si configurano inquietanti profezie del pianismo bartokiano e lunghi, struggenti sguardi retrospettivi, specie nelle sublimi variazioni in minore, stringono il passato e l'avvenire della musica in un nodo che è la metafora più eloquente della condizione moderna.

Tutto questo con la lucidità mentale di uno scienziato e col cuore di un artista sensibillissimo che si chiama Maurizio Pollini.

Enzo Restagno

IN PRIMA

AL CINEMA OLIMPIA

PSYCHO II

Ventidue anni dopo...

Psycho II di Richard Franklin con Anthony Perkins, Vera Miles, Meg Tilly, Robert Loggia. Giallo, americano, colori con inserti in bianco-nero da *Psycho*. (Cinema Olimpia).

Che cosa spinge i produttori di Hollywood a dare un seguito al bellissimo giallo di Hitchcock che tutto si presterebbe meno che un'artificiosa continuazione? Probabilmente all'ansia di fare quattrini si aggiungono l'arrendevolezza del pubblico nei confronti dei miti del passato e un profondo bisogno di ascoltare sempre la stessa storia, ripetitiva e come una ninna-nanna.

Trama — Si riprende, ventidue anni dopo, la scoperta dell'assassinio di Norman Bates, nel medesimo albergo in stile gotico-vittoriano che lo aveva visto uccidere la madre e assumersi la personalità in un terribile incrocio della psiche.

Ora Norman, triste e frastornato quale l'attore Anthony Perkins sa fare da almeno ventidue anni, questa parte, si trova alle prese con gli incubi del passato e — a quanto pare — con ulteriori malefiche creature di sesso femminile.

In particolare lo dannano una sorella della donna che morì pugnalata sotto la doccia nella celebre sequenza hitchcockiana e la figlia della donna stessa, giovane e disposta a capire attraverso tortuosi viavai della mente che si ripercuotono sul povero Norman. Per più alla finestra del motel capeggia una sinistra, nerissima figura che ricorda la mamma di trent'anni almeno. Ed ecco che forse converrà appuntare gli occhi su questa apparizione prima di esprimere un qualsiasi parere sul giallo, indovinare da apprezzare.

Giudizio — Non c'è più nulla, in questa tipica «part two» dell'opera iniziale. Soprattutto non abbiamo la limpida attrazione di Hitchcock per il morboso e per il proibito. In *Psycho II* il sangue non compare davvero



ANTHONY PERKINS

lo sotto la doccia di Janet Leigh ma zampilla frenetico a ogni più sospinto.

Ci si abbandona alla scrittura semplice e agli effetti vistosi del film basato sui personaggi di Bloch, non ci si annoia in ogni modo. Le due ore scorrono veloci, il finale lascia un piacevole in bocca. Quanto alla classe dell'originale, sembra persino ingiusto tirarlo in ballo ventidue anni dopo in piena crisi del cinema.

p. per.

SEGNALAZIONI

UNA NUOVA MODA DI DIZIONE

PER INCANTARE pubblico, clientela, elettorato



Se siete andati a pranzo lo sia prete, lo raccontate pronunciando correttamente la z sonora e quella sorda? E dite prete con la z aperta o con la z chiusa? E la voce? E' modulata, oppure monotona, sibilante, squittente? I soliti States insegnano che saper parlare impone attenzione all'uditore e che una voce ben impostata è fondamentale per accattivarsi clientela o elettorato. Insomma, una buona dizione fa più presa dell'impegno.

In Italia, invece, dall'avvocato politico al presentatore televisivo al manager, tutti sguazzano fra svarioni di pronuncia e belati indecorosi senza troppe preoccupazioni.

però, fra i torinesi, qualcuno volesse migliorare la propria immagine, segnaliamo che si sono aperte le iscrizioni alla «Scuola di dizione fonetica» di Mario Brusa Paracchinetto. Ospitata nei locali del liceo linguistico Santa Teresa d'Avila (in via Santa Teresa 7), la scuola propone un corso annuale che comprende lezioni di respirazione, dizione, fonetica, articolazione e lettura, in modo «divertente e molto meno dritto» dei soliti stage di questo tipo.

«E' un po' l'aerobica della dizione» spiega Claudio Paracchinetto, voce magica del Racconto mezzanotte di Radiotre. E' un corso con un programma-base strutturato su quello dell'Accademia Silvio D'Amico di Roma e il supporto tecnico delle apparecchiature sofisticatissime che il professor Rastelli, preside del liceo, ha a disposizione. Il programma comprende le lezioni vari insegnamenti, un seminario sulla storia della lingua italiana (e questo per la cultura) e un C maiuscola, ma per un po' di aneddotica culturale e dedica particolare attenzione all'uso del microfono, per chiarire come si agisce con la voce su un sistema di amplificazione.

A chi è destinato il corso?

«A chiunque voglia imparare a parlare in pubblico» interviene Mario Brusa l'eclettico. Ai giornalisti, i preti, i managers, ai politici, anche ai truffatori. Ma, sia chiaro, è nostra intenzione snaturare gente e sfornare tanti robot pronuncia luccata. Le radici hanno la loro importanza: al bar può anche parlare dialetto, l'importante è che conosca bene l'italiano e sappia usarlo quando occorre.

Gli allievi studieranno anche sui libri?

«Come no» — ancora Brusa — rispondere sul nostro libro. Un testo semplicissimo che abbiamo scritto insieme. Si intitola *La pesca con la pesca. Uscirà a Natale dalla Daniela Piazza Editrice e costerà pochissimo*.

Insegnamento a parte, il Brusa e il Paracchinetto attori che programmi hanno?

«Per quanto mi riguarda» dice Mario Paracchinetto — televisione, radio, teatro — frenetica attività di doppiaggio, come al solito.

«Doppiaggio selvaggio anch'io» conclude Mario Brusa — e poi Ma tanto è un quiz, una trasmissione in diretta per Radiotre, con il mio amico Santo Versace, che in onda tutte le mattine per otto mesi al posto dell'Aria che tira. Di bello, noi, non facciamo mai niente!.

Ferrero

BORGATTI

La classifica

I concorsi italiani di canto — a carattere nazionale e internazionale (come nel caso del «Borgatti», recentemente svolto per la quarta volta a Cento di Ferrara) — si distinguono in due precise categorie: quelli, ancora una minoranza, che sfociano in qualcosa di scenicamente concreto (l'opera appositamente allestita) e quelli che viceversa si limitano a distribuire un certo numero di milioni.

Il «Borgatti», da quest'anno giustamente divenuto biennale, appartiene alla seconda categoria; ma, pur lodandolo per l'indiscutibile serietà di propositi e realizzazioni, proprio per questo, occorre che gli organizzatori si diano da fare per assicurargli lo sbocco che indubbiamente merita.

In attesa di tempi migliori limitiamoci intanto a sottolineare gli aspetti più interessanti di questa edizione: 1) il trionfo della scuola americana, con tre donne (un mezzosoprano, Judith Malafrente, due soprani, Valeria Sealbach ed Elaine Tyminski-Olbrycht) i primi tre posti; 2) il contemporaneo declino della scuola giapponese, i cui due superstiti mediocri rappresentanti non sono andati oltre la semifinale (ed è già molto);

il rapido ridimensionamento della «cura Malatrasì», che all'entusiasmo sollevato dal successo Gasdia ha fatto seguire, in quel di Cento, la brusca eliminazione ben quattro e cinque «pazienti» affidati alle cure dell'ex soprano veneto;

presenza del 23enne tenore Maurizio Comencini, unico «malatrasiano» salvato, ma più per la buona volontà della giuria, presieduta da un autorevolissimo Roman Vlad, che desiderava almeno un maschio in finale;

di qui la ribadita crisi del settore schile (sette soli partecipanti su un totale di 32, afflitti da mediocrità desolante): un tunnel del quale non si riesce purtroppo a intravedere l'uscita;

il contrario, la lieta sorpresa di due mezzosoprani in finale: la citata americana e, autentica rivelazione, la 28enne italiana Marina Bottacin.

Giorgio Gualerzi

Imperia festival
Boine

IMPERIA — Era un'operazione ardua, ma, a giudicare anche dalle favorevoli reazioni del pubblico presente al Teatro Rossini, è felicemente riuscita. Boina ha inaugurato con successo il terzo Festival Imperia. Spettacolo insolito e intenso, ha sapientemente coniugato prosa e musica, per restituire inquietudini e angosce di Giovanni Boina, lo scrittore e poeta di Porto Maurizio, morto tubercoloso, a soli trent'anni, nel 1917, dopo uno stato esponente del gruppo modernista. Il rinnovamento, prima, e collaboratore. «La voce» poi. Molti erano gli ingredienti eterogenei (dall'inconsueto accostamento di soprano attore, all'uso di mimici come servi di scena; dall'inserimento della filodrammatica locale «Settimio Benedusi» in compagnia professionistica, all'alternarsi dell'orchestra con brani registrati), ma la calibrata regia di Franco Carli ha saputo amalgamarli alla perfezione, in «cocktail» dal gusto raffinato.

Alle prese con il testo di Giuseppe Conte, letterariamente pregevole, ma di difficile

traduzione teatrale (basti pensare al lunghissimo monologo iniziale), Carli, nell'impegnativo, pesante ruolo protagonista, ha offerto una prova eccellente, rinverendo gli allori dei tempi, non ancora lontani, in cui era tra le colonne dello Stabile di Genova.

La splendida voce di Gabriella Ravazzi, nella sofferta parte di suor Maria, la novizia della quale Boina si innamorò, racconta nel romanzo «Il peccato», ha contribuito a rendere ancor più suggestiva l'atmosfera, creata dalle musiche di Gianni Possio, che sono state eseguite dall'Ensemble Teatro Tempo diretto dal maestro Alberto Peyretti.

Nella funzionale cornice scenica (ora biblioteca, ora paese), inventata da Lele Luzzati ed Elio Sanzogni, per rappresentare l'ambiente portorino, si affacciano le figure del posto (il melomane, il barbiere, le comari), e Leonardo Lagorio, il ragazzino amico di Boina, e futuro direttore della Civica Biblioteca, impersonato dal disinvoltura dal tredicenne Orio Ravani.

«Boina» sarà replicato mercoledì al Teatro Centrale di Sanremo e, nella prossima primavera, sarà ospite dello Stabile di Genova.

Stefano Delfino

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Sulle** della California: Senza domani, telefilm — I poliziotti Dave e Harry rispondono alla chiamata di una bella maestra che segnala la presenza di un individuo sospetto che si aggira attorno alla sua scuola. Fra Dave e l'insegnante nasce subito una grande simpatia che ha però primo effetto quello di complicare già difficile operazione
15 — **I giorni della libertà: Socrate**, documenti
15,30 **Schede** applicata, documenti
16 — **Orzowel**, telefilm dal romanzo omonimo di Alberto Manzi. Seconda puntata — La «grande prova» cui Orzowel deve sottoporsi per entrare nel clan guerrieri consiste nell'affrontare da solo le insidie del bantù e quelle degli animali feroci. Il giovane torna al villaggio convinto di suscitare l'ammirazione generale, si accorge di essere disprezzato un po' tutti per il fatto di la pelle bianca
16,30 **Tom e Jerry** show

- 16,50 **Oggi** Parlamento
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Dick Turpin: La** Durban, telefilm — Il leggendario della strada si trova oggi a dover difendere la reputazione di una contessa circondata da alcuni infidi amici che cercano di impossessarsi delle sue proprietà
18 — **al Sinodo**
18,30 **Per favore mangiate le margherite: Una bugia difficile**, telefilm
19 — **Moda Italia**, attualità. Con Enrica Bonaccorti, Emilio Fede
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Casa Cecilia** un anno dopo, sceneggiato. Con Delia Scala, Giancarlo Dettori, Stefania Graziosi, Incrocci, Flavio Bucci, Ofelia Meyer. Primo episodio: Se le stelle stanno a guardare. Termina: La posta di Casa Cecilia. Con Delia Scala
21,35 **Caccia** tesoro, gioco premi
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Mercoledì sport: Coppe europee di calcio**
Tg1

Rete tre

- 15,30 **Visitare i musei**, documenti
16 — **Il mondo** piccoli animali: Vita e morte nello stagno, documentario
16,30 **Giovanni in Sicilia**, sceneggiato dal romanzo di Vitaliano Brancati. Con Domenico Modugno, Alessandra Cacciari, Rosanna Schiaffino, Sara Micalizzi. Prima puntata. Replica (registrazione effettuata nel 1975)
17,40 **Dance 3**, musicale. Prima parte
18,35 **Speciale** **Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Settembre** borgo, attualità
20,05 **Corso di aggiornamento per** settore pesca, documenti
20,30 **FILM** **Anna Christie**, Clarence Brown, con Greta Garbo, Charles Bickford, Marie Dressler. Usa, commedia, 1930 — Da una commedia di O'Neill. Una bella ragazza deve nascondere il suo torbido passato al marinaio che ama. Lui viene a sapere tutto. La sposa, subito dopo s'imbarca
21,55 **Delta speciali**, documenti
22,30 **Tg3**

Rete due

- 13 — **Tg2**
13,30 **Capitol**, telefilm. Terza puntata — Grande attesa per il ritorno di Tyler McCandless, eroica pilota, assente da tre anni. Tyler ama, chiamato, la bella Julia Clegg, ma fra i Clegg e i McCandless è guerra dichiarata ormai da generazioni
14,25 **FILM** **d'Anvers**, di Yves Allegret, con Simone Signoret, Marcello Pagliaro, Bernard Blier. Francia, drammatico, 1949 — Un'avvenente ragazza la prostituta al porto di Anversa ma comincia a sognare cambiare vita quando s'innamora di un marinaio italiano che parrebbe intenzionato a strapparla al suo mestiere e a portarla via con sé per ricominciare un'esistenza
15,55 **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
17 — **Rhoda: Addio, Charlie**, telefilm. Con Valeria Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Anello dopo anello**, la grande avventura progresso. Documenti

- 18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore** Un padre di troppo, telefilm — Un strano giovanotto raggiunge Derrick in ufficio e comincia a raccontare di aver saputo di due minacce di morte ricevute negli ultimi tempi dal secondo marito di madre, contrario comunque ad avvertire la polizia. Il ragazzo afferma di rivolgersi all'ispettore solo per scagionare eventualmente il stesso: tutti sanno infatti che il giovane odia mortalmente il patrigno
19,45 **Tg2**
20,30 **Colombo: Vite d'annata**, telefilm
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **FILM** **La via del male**, di Michael Curtiz, con Elvis Presley, Carolyn Jones, Dean Jagger, Walter Matthau, Dolores Hart. Usa, drammatico, 1958 — Un bravo ragazzo che cerca di sfondare nel mondo della si mette sovente nei guai causa del suo carattere impulsivo intollerante. Un gangster costringe a partecipare ad una rapina, è lui stesso a rimetterci vita lasciando il cantante libero di continuare sulla strada

Montecarlo

- 13,30 **Les** Epoque, sceneggiato
14 — **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
15 — **Delta**, rubrica medica
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Speciale** **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **fratello poliziotto**, telefilm
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemetà**, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **teorologico** - **Bollettino**
19,30 **Gli** sono affari, quiz
20 — **La frontiera** drago, sceneggiato
20,30 **Cronaca di un incontro** calcio
22,30 **Ilmi Zum Zum**, varietà. Seconda puntata — Il mago Alexander, protagonista della trasmissione, si esibisce in strabilianti giochi di prestigio. Assieme a lui compare la cantante Alice con repertorio di suoi successi datati 1981
23 — **Incontri fortunati**, attualità
Notiziario - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**



Italia 1 Can. 58-41;
23-70-25
(Antenna Nord)

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **nella prateria**, telefilm
19 — **Wonder Woman**, telefilm
20 — **I puffi**, cartoni animati
20,30 **FILM** **Eutanasia di un amore**, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, Toni Musante. Italia drammatico 1978 — Un insegnante fiorentino viene lasciato da un'ex allieva. Sena, con cui viveva da tempo. Lei torna dopo un po' confidandogli di averlo abbandonato perché lui si rifiutava di darle un figlio. Lui si rifiuta ancora volta lei lo lascia nuovamente
22,20 **Racconti del brivido**, telefilm
23,15 **Boxe**
23,20 **FILM** **L'urlo della battaglia**, di Samuel Fuller, con Jeff Chandler, Ty Hardin. Usa guerra 1962 — Una pattuglia americana in Birmania tenta di sbarrare strada ai giapponesi

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,15 **FILM** **Le donne hanno sempre** glione, di Nunnally Johnson, con David Niven, Ginger Rogers. Usa commedia 1957 — Battibecchi fra due coppie. Poi tutto si appiana
17 — **Tarzan**, telefilm
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Arcaibaldo**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **La del Padrino**, film per la tv. Sesta parte
21,25 **FILM** **Il difetto di essere moglie**, di Claude Goretta, con Mariène Jobert, Gérard Depardieu. Svizzera - Francia drammatico 1974 — Un giovane industriale in crisi non trova di meglio per risolvere i suoi problemi che cominciare a fare il rapinatore. La moglie ignora naturalmente la feroce attività del marito che oltre tutto durante un colpo conosce anche un'altra innamorandosene
23,25 **Speciale** **5: L'anno del secolo**, seconda parte
23,25 **FILM** **Novi ore per Rama**, di Mark Robson, con Horst Buchholz, José Ferrer. Usa drammatico 1962

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
14,50 **FILM** **Insieme a Parigi**, di Richard Quine, con William Holden, Audrey Hepburn. Usa commedia 1963 — Uno sceneggiatore inventa una trama strampalata per un film aiutato da una bella dattilografa cui s'innamora, ricambiato
16,20 **Ciao**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 **Super Dynasty**, telefilm
20,30 **FILM** **Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Lee Canaleto, Armand Assante. Usa commedia 1978 — Tre fratelli americani nel primo dopoguerra stentano a tirare avanti uno imbalsamando cadaveri, uno trasportando ghiaccio, il terzo fantasticando grandi imprese. Divenuto un piccolo campione di lotta libera uno di loro affronta un incontro che potrebbe vederlo vincere il titolo mondiale
22,30 **Vegas**, telefilm
23,30 **Fbi**, telefilm
23,45 **FILM** **Sull'orlo dell'abisso**, Usa drammatico

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
15 — **Nord - Sud e vice-** Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salerno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone** - a cura di Giuseppe Neri
17,25 **Tonino Ruscito** presenta **Viaggio nel mondo** del 33 e 45 giri
17,50 **Ileana Ghione** Ivo Garrani presentano **ipotesi**
18,20 **Il Pool sportivo** in collaborazione con il Gr 1, presenta **Coppe Internazionali** calcio. Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Alfredo Provenzani, Claudio Ferretti
22,30 **Audiobox Edippo** Macchina di riciclaggio post-catastrofica per molti sperduti, dute, perdite e sensi di svuotamento opera di Marco Baffari, distinzioni musicali di Paolo Modugno

DUE (FM 95,1)

- 13,41 **Francesco Vairano** presenta **Track**. Curiosità, informazioni, musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia** dintorni. Come si divulga la storia e il piacere nostro
15,45 **Musica** **passeggi**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 **Mantred** Matteoli presenta **Perché non riparlare?**
17,32 **Aperti** **pomeriggio**. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi
19,57 **Il convegno** **cinque** a cura di Luca Liguori
20,45 **Sere d'estate** **temporanei** **Uomini** vite che hanno segnato la nostra epoca: John Fitzgerald Kennedy. Programmi condotti da Corrado Augias
22,50 **Un pianoforte** **cura** di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** estate a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21 — **In collegamento diretto** con l'Accademia di Francia in Roma - Strasburgo: Festival **musica contemporanea** «Musica '83»
23,20 **Il jazz** improvvisazione e creatività nella musica

Svizzera R1 tv

- FILM 13 — Costello faccia d'angelo, con Alain Delon. Francia poliziesco
- 15 — Madrid, documentario
- FILM 16.15 — Dieci cubetti di ghiaccio, di B. Giasser, con K. Wynn. Usa avventuroso 1978
- 18.50 — S.W.A.T., squadra segreta, telefilm
- 19.55 — Il Regionale
- 21.35 — Musicalmente
- 22.35 — Mercoledì sport. Calcio: Coppa Europea
- FILM 24 — Kalliascia, con M. Versini, T. Hunter. Italia avventuroso

Capodistria

- 14 — Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena
- 17 — Trascuola
- FILM 17.30 — Black Christmas, di Bob Clark, con Olivia Hussey. Gran Bretagna giallo
- 19 — Cartoni animati
- 19.45 — Paura il mondo, sceneggiato
- 20.45 — Londra Jonathan Miller, documentario
- 21.45 — Vetrina vacanze
- 22.15 — Trasmissione musicale

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-21

- 14 — Laura, sceneggiato
- FILM 14.45 — Io non vedo, tu non parli, lui non sente, di Mario Camerini, con Enrico Montesano, Francesca Romana Caluzzi, Alighiero Noschese, Gastone Moschin. Italia, commedia, 1977 — Due coniugi scoprono un cadavere scomparso che misteriosamente per ricomparire nella loro valigia. Questa viene rubata da una coppia di spionisti che vengono scoperti, come i primi due di omicidio. Nella vicenda si inserisce un quinto personaggio, ma il commissario scoprirà che l'assassino è una sesta persona
- 16.30 — I ranger della foresta, telefilm
- 17 — Andersen, cartoni animati
- 18 — Codice Tre, telefilm
- 19.05 — Almanacco storico del Piemonte
- 19.20 — Io la penso così, rubrica
- 19.30 — Torino Teatro di Francesca Portonero
- 20 — Dimentican e Galani Trio, cartoni animati

20.25 In studio dallo Studio Uno: di Conducono Gerry Bruno, Giorgio Arzeni, Giorgio Porcari e Guasco Casella

- 2.45 — Dai giornali di oggi
- 3.55 — La penso così, rubrica
- FILM 1 — La donna e il sorriso all'aspirante di Anselma Massaccesi, con Ewa Aulin, Klaus Kinski, Giacomo Rossi Stuart. Italia, drammatico, 1973 — Un'incriminata poliziesca nel mondo del vizio è un pretesto per mostrare scene di violenza e di erotismo in un giallo condotto con la tecnica del documentario
- FILM 2.30 — Per un sogno di Gin San Lin, con Chan Hung Lit, Pang Ying Chee, Chang Ping, Hong Kong, avventuroso, 1973 — Nel Medioevo cinese, un coraggioso spadaccino si scontra con un male di pari valore per impossessarsi di una favolosa perla
- FILM 3 — Me vintato una sola volta, di George V. Varnado, con Irene Parnass, una Dan. Grecia, commedia, 1970 — Famoso medico di mezza età si innamora di una bella e giovane infermiera, ma l'immatura cura s'uccide

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 14.30 — La città atomica, di Jerry Mosler con Gene Barry, Lydia Clarke. Usa, spionaggio, 1962 — Il figlio di uno scienziato nucleare americano, che lavora nella cosiddetta «Città atomica» viene rapito. Il padre con l'aiuto dell'F.B.I. riesce a liberarlo
- 16 — Grande Uasi, cartoni animati
- 17.30 — Selvaggio West, telefilm
- 18.20 — The Beverly Hills, telefilm
- 18.50 — Agenzia 2
- 19 — Videonotizie
- 19.15 — Primo piano
- 19.30 — Il 30 minuti Ruote in pista
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20.30 — La spia, di Russel Rouse, con Ray Milland, Rita Gam, Martin Gabel, Harry Bronson. Usa, spionaggio, 1962 — Uno scienziato inventa dalla propaganda comunista, diventa un traditore. Scoperto, potrebbe fuggire all'estero, ma il nemico lo fa catturare
- 22.10 — Uppercut 93
- 23 — Videonotizie
- 23.15 — Primo piano
- 23.30 — Film della notte

Nuova Manila

Canale 44

- FILM 14.30 — Simbad di Bagdad, Usa, avventuroso
- 16 — Carga pesada, telefilm
- 17.30 — Sportissimo
- 18 — Squadra d'emergenza, telefilm
- FILM 19 — Sentivano... uno strano eccitante profumo di dollari. Italia, western, 1973
- 20.30 — Jamie e la torcia magica, cartoni animati
- 21 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm
- 21.30 — Il Contenditore Spazio Varietà
- FILM Al termine Bordella, di Pupi Avati

Quartarete

Canali 22-35-23

- 14 — I grandi personaggi, cartoni animati
- FILM 15 — Giuramento d'amore, di Roberto Bianchi Montero, con Rosano Sorelli, Emilio Cigoli. Italia, drammatico, 1956 — Contrastato amore fra giovane compositore sconosciuto e fanciulla di agiata famiglia borghese
- 16.45 — Ufo Diapolo, cartoni animati
- 18.30 — I love America, telefilm
- 19 — Megaloman, telefilm
- 20.30 — La storia di Jeanne Portier, sceneggiato
- FILM 21.30 — Santana il killer di Racul De Anda Jr. Spagna, western, 1973 — Santana, abile pistaiolo, aiuta il figlio di un pastore ad organizzare una rivolta contro il prepotente tiranno della zona
- FILM 23.15 — L'ultimo dei vichinghi, di G. Gentilomo, con Cameron Mitchell, E. Purdon. Italia, avventuroso, 1961 — Nell'ottavo secolo d.C. due fratelli vichinghi tornano in patria per vendicare il padre
- FILM 0.45 — Crash, l'idolo male, di Charles Band, con Jose Ferrer, Sue Lyon. Usa, orrore, 1977

Telecity

Canali 63-58-36

- 14 — Laura, sceneggiato
- 14.45 — Codice Tre, telefilm
- 15.45 — Agente Pepper, telefilm
- 16.45 — Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni animati: King Arthur — La fiaba di Andersen — Sally la maga — Lupin II — L'uomo tigre
- 19.15 — Notiziario
- 19.25 — L'Incredibile Nulli, telefilm
- FILM 20.25 — Io non vedo, tu non parli, lui non sente, di Mario Camerini, con Enrico Montesano, Francesca Romana Caluzzi, Alighiero Noschese, Gastone Moschin. Italia, commedia, 1977 — Due coniugi scoprono un cadavere che scomparso misteriosamente per ricomparire nella loro valigia. Questa viene rubata da una coppia di spionisti che vengono scoperti, come i primi due, di omicidio. Nella vicenda si inserisce un quinto personaggio, ma il commissario scoprirà che l'assassino è una sesta persona
- 22.15 — Torna, telefilm
- 23.15 — Tutto cinema
- 23.25 — Sì o no special
- 1 — Il ritorno dell'ispettore Blum, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- 15 — D.L. come donna, rubrica
- 16.30 — Te dei ragazzi, telefilm
- 17 — Grizzly Adams, telefilm
- 18 — Soko, telefilm
- 19.30 — Una signora in gamma, telefilm
- 19 — Victoria Hospital, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- 20.30 — Bellamy, telefilm
- FILM 21.30 — Ombra nell'ombra, di Pier Carlo, con A. Heywood, V. Corne, I. Pappas. Italia, orrore, 1979 — Quattro ragazzi sono misteriosamente sedotti da Lucifer in persona: due di esse muoiono e il mondo che gira
- FILM 23.15 — Barjona, avventuroso
- FILM 0.45 — Il marchio di Krinikal, con John Saxon, H. L. N. Italia, commedia, 1967 — Preziosa macchia è meta di tanti cacciatori. C'è anche chi studia di travestirsi da animali per raggiungere lo scopo

Sesta Rete

Canale 36

- 14.30 — I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15 — Alle sette del mattino, con Arnold Eser, Hermer Hinz. Italia, senza Dio, di R. Bianchi Montero, con Antonio Sabato, Enka Blanc. Italia, western, 1972
- 19.30 — Cori del Piemonte
- 20.30 — Cartoni animati
- FILM 21 — Dal nostro inviato a Copenaghen, di Alberto Cavallone
- FILM 23 — La donna di sabbia, di Aji Ohada, Kyoto Kida. Giappone, drammatico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14.30 — Buck Rogers, telefilm
- FILM 15.30 — I perseguitati, di Edward Dmytryk, con Kirk Douglas, Milly Vitale. Usa, drammatico
- FILM 17 — Space Games. Gioco a premi e cartoni animati
- 19.30 — Due onesti fuorilegge, telefilm
- 20.30 — Tombola! Gioco a premi condotto da Walter Chiari
- FILM 21.30 — Dalla terrazza, di Mark Rocco, con Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy. Usa, drammatico 1960
- 23.30 — Agliudicatori

Tele Subalpina

Canale 46

- 14.30 — The Jefferson, telefilm
- FILM 15 — Ciccio, Franco e Maciste
- 16.30 — Ercole, con Ramondo Vianello, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, commedia 1962
- 18.30 — Pomeriggio insieme
- FILM 17.30 — La vendetta dei barbari, con Daniela Rocca. Italia, avventuroso 1960
- 19.45 — The bold ones, telefilm
- FILM 20.30 — Troia non pervenuta in tempo utile
- 22.30 — Il monitor
- FILM 23 — Il triangolo delle Bermuda, di René Cardona. Granmanco

Videouno

Canali 53-54-26

- FILM 13.25 — Colpo rovente, con Michael Ragoon. Italia, poliziesco
- FILM 15.10 — Il vendicatore, con Frank Launore. Spagna, avventuroso 1962
- FILM 16.35 — La pirata, con Massimo Serato. Italia, avventuroso 1960
- 19.45 — Km 5 Company, telefilm
- 20.45 — Casin e Tandara, telefilm
- 22.35 — Tre camogie e un piedi-piatti, di George Laumer. Francia, avventuroso 1971
- FILM 23.05 — Il nostro uomo a Marrakech, avventuroso

Primantenna

Canali 51-57

- 14.30 — Il mondo degli animali, telefilm
- 15 — Gli investigatori, telefilm
- 16 — Il pomeriggio di Primantenna
- 18 — Cartoni animati
- 18.30 — Fumetto in tv, telefilm
- 19.40 — Cartoni animati
- FILM 20.30 — La valle della morte, telefilm
- 21 — La bestia di sangue, di Eddie Romero, con John Ashley, Cesare Yarnall, Eddie Garcia. Spagna, orrore 1974
- 22.15 — Telescopio Notiziario
- 23.30 — Sherlock Holmes, telefilm
- 24 — Film della notte

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14 — Voi assassini. Usa, drammatico
- 15.30 — Intrigo infernale, telefilm
- 16.30 — Attenti alla cassiera, telefilm
- FILM 17 — Delitto senza peccato, di William Dieterle, con Loretta Young, Robert Cummings
- 19.30 — Il nemico sulla spiaggia, telefilm
- 20.30 — Mr. Trottole non perdona, telefilm
- FILM 21.15 — Butterfly americana, di Lloyd Bacon, con Dan Dailey, Betty Grable. Usa, musicale 1951
- 24 — I giorni fertili

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14 — Il montone a cinque zampe, con Fernandel. Francia, commedia 1954
- FILM 16.30 — I sensi, con Michel Aulicr. Francia, commedia 1970
- 18 — Conati, cartoni animati
- 19.05 — Giorno dopo giorno
- 20.05 — La squadra segreta, telefilm
- FILM 20.30 — Borzani, di John Hussey, con Robert Kant, Liana Orfei, Dominique Boschero. Italia, avventuroso 1966
- 22.30 — Asta televisiva

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14.30 — Pupito il pupazzo giallo
- 15 — Dall'Atlantico al Pacifico, sceneggiato
- 16.30 — Pomeriggio in allegria
- 18.30 — Guerra tra galassie, telefilm
- 19 — Famiglia si fa per dire, telefilm
- 20.15 — Angie, telefilm
- 21 — Trattoria dei ricordi
- FILM 0.40 — Canem, di Christian Jacque, con Viviane Romanze, Jean Marais. Francia, 1942



Mercoledì 28 Settembre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - L. 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Stamane in Jugoslavia

Pullman di scolari travolto da un treno al passaggio a livello

● BELGRADO — Ventinque morti: questo il bilancio di un passaggio a livello incustodito, in prossimità della Jugoslavia. Gospić: un treno investito e travolto sulle rotaie da un torpedone carico di pendolari, soprattutto scolari.

corpi maciati sono recuperati: 1 del del e persone sono poco il ricovero in ospedale. l'agenzia «Tanjug», l'incidente è sul posto gravava una

Le ultime indiscrezioni sulla legge finanziaria che sarà varata domani

TAGLI PER 30 MILA MILIARDI E PIU' ENTRATE PER ALTRI 10

Saranno aumentate le imposte sugli interessi bancari, sulle persone giuridiche e sui bolli - Confermato il condono edilizio per incassare sei mila miliardi

● ROMA — Il fondo investimenti occupazione dovrebbe salire da 13 mila miliardi a 13 mila miliardi, mentre dovrebbe crescere ulteriormente l'imposta sugli interessi bancari e le inasprimenti per le giuridiche (cioè per le imprese): queste ultime zioni raccolte in ambienti ministeriali, la legge finanziaria che domani è discussa dal Consiglio dei ministri. Pur tenendo conto che le modifiche, alcuni lineamenti della nuova finanziaria più generale economica del governo emergendo dalle dichiarazioni dei ministri in materia, il ministro del bilancio Longo, ad esempio, rispondendo a domande dei giornalisti ha fornito alcune importanti precisazioni: la legge non conterrà meccanismi di predeterminazione degli oneri mobiliari, il ricorso alla sanatoria dell'abusivismo per reperire. Longo ha allargato il discorso ai problemi generali di equità della manovra economica, temi che la possibile straordinaria grandi patrimoni («un'ipotesi», ha detto), l'autodenucia del non tassabili, la determinazione di presuntivi reddito per le categorie professionali di Longo infatti spiegato

problemi centrali è quello di reprimere duramente l'evasione fiscale: è l'unico «invertire l'onere della prova» nel contenzioso fiscale con professionisti e lavoratori autonomi fissando parametri di reddito presuntivo (spetterà poi al contribuente giustificare il basso). Longo ha altresì confermato che il governo terrà «regole di gioco» nel campo dei titoli pubblici ma che questo non elimina il problema di far emergere questi elementi di reddito finanziario per evitare che le posizioni prese in deroga alla fine della concessione di benefici o prestazioni siano falsate. La (circa 30 miliardi di lire) articolarsi soprattutto in edilizio (che 30 miliardi) accompagnato di minore impatto (aumento dell'imposta sugli interessi bancari, bolli, mentre non inasprimenti l'automobile). Sul «tagli» (30 mila miliardi) fa interessare: (cinquemila miliardi), previdenza (cinquemila miliardi), rientri di (cinquemila miliardi), della pubblica amministrazione (cinquemila miliardi). Gran parte resto deriverà dall'alleggerimento degli oneri del pubblico.

BIELLA / Ex carabiniere, lavorava in un istituto di vigilanza privata

LITIGA CON LA MOGLIE E UCCIDE IL SUOCERO

La vittima, 69 anni, ha cercato di difendere la figlia durante un'esplosione di gelosia - L'omicida, 23 anni, latitante, ha due bimbe di 2 e 3 anni



BIELLA. VINCENZO COMPARATO e FRANCESCO DEL PRETE

● BIELLA — E' latitante Vincenzo Comparato, 23 anni, l'ex carabiniere, ieri sera poco dopo le 21 in un appartamento di Juvarella 14 ha ucciso il suocero che tentava di difendere la figlia durante una lite. Gli inquirenti propendono per un omicidio premeditato. Infatti la vittima, Francesco Del Prete, 69 anni, è morto per dissanguamento, colpita una gamba da un colpo di pistola che il genero, originario di Licata, usava per il suo servizio di guardia notturna in un istituto di vigilanza di Biella. La tragedia è dopo un'ennesima tra Vincenzo Comparato e la moglie Filomena Del Prete di 21 anni.

● A PAGINA 11

«Ma sono falsi» dice l'ex leader di Solidarnosc

La tv polacca mette in onda i colloqui privati di Walesa

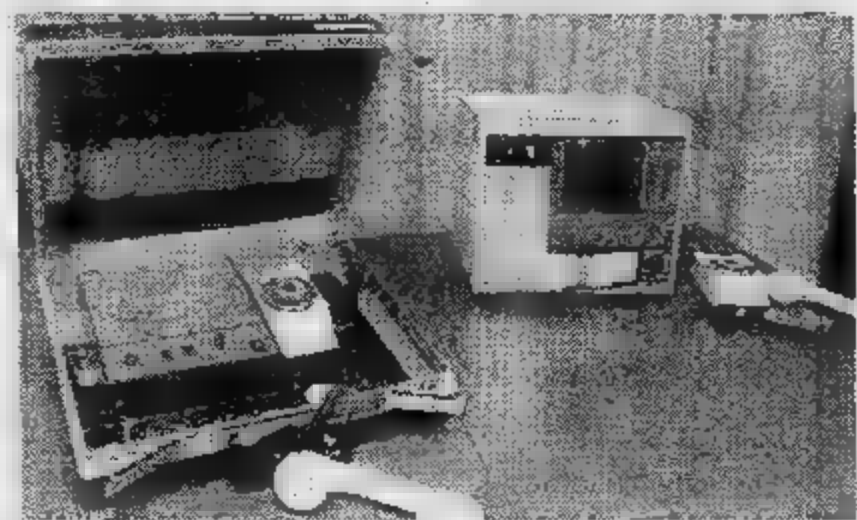
Con il fratello, tra ambizioni e parolacce, si parla di un milione di dollari

VARSAVIA — Lech Walesa è nuovamente nel mirino del regime. Questa sera la tv polacca, per la seconda volta in un mese, ha cercato di mettere in cattiva luce il presidente di Solidarnosc, in una registrazione di una conversazione tra lui e il fratello Stanislaw il 29 settembre dell'anno scorso, prima cioè che Walesa diventasse presidente. L'occasione del suo 39° compleanno. L'immagine che emerge dalla registrazione è quella di un opportunista zognero, per di più incline al turpiloquio. Ecco i passi del colloquio.

che viene presentato come Lech Walesa dice a proposito della candidatura al Nobel per la pace: «Dopo tutto, mi piacerebbe avere questo Nobel, anche se, maledizione, la Chiesa mi è contro. Lo ottenerei se non fossi per la Chiesa, ma sta cominciando a prendermi di mira». «Tu lo sai — continua — il presunto leader di Solidarnosc — fa una politica diversa e lungimirante. Dovrà rinunciare a favore di Papa. Non posso fare perché lo voglio. Non mi interessano i 200.000 dollari, dollaro più, dollaro meno, ma, lo sai, tutta la questione politica».

● SEGUE A PAGINA 14

Se il cuore fa le bizzie prendi il cardiotelefono



ECCO LA VALIGETTA CON IL CARDIOTELEFONO ● PAG. 5

Fresco,
"selvaggio",
fruttato,
Sauvignon
Crémant
CINZANO
GRAND VIN

STAMPA SERA

CONCORSO Un pony per amico

domanda. Come si chiama il cavallo nato?

a) bardotto
b) pony
c) puledro

Consegnare con una risposta a: risposta tra due e sei settimane che ne-
tate esatte.

Nome

Cognome

Indirizzo

Città Prov. CAP

Tel. Es.



**Pony Club
Fiorello Torinese**
PARCO COLLETTA
(accanto alla piscina). Corso di equi-
tazione per bambini. Tel. 822.5091 (al po-
meriggio).

- 1) L'Editore LA STAMPA S.p.A. invia tra tutti i bambini da 5 a 12 anni, tramite il proprio quotidiano STAMPA SERA, il concorso «UN PONY PER AMICO».
- 2) Da mercoledì 28 settembre a sabato 15 ottobre, STAMPA SERA (edizione formato tabloid) ogni giorno un tagliando con una domanda inerente l'equitazione, cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, completato con i propri dati anagrafici. I tagliandi dovranno essere inviati a: «STAMPA SERA» - Promozione «Sviluppo» - Via Marconi 32 - 10126 Torino, oppure consegnati a Salone La Stampa in Via Roma 50 a Torino.
- 3) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente a queste ed avranno fatto pervenire il tagliando entro mercoledì 19 ottobre, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
— dal 1° al 3°: tre giorni a Verona come accompagnatori ufficiali della squadra del Pony Club Fiorello Italia, che parteciperà al grande show equestre internazionale organizzato dall'ambasciata di «Fiorello»;
— dal 4° al 10°: abbonamento a 10 lezioni di equitazione presso il Pony Club Fiorello di Torino;
— dall'11° al 25°: una lezione di equitazione presso il Pony Club Fiorello.
- 4) L'Editore LA STAMPA dichiara di rinunciare alla rivista «rivista d'infanzia» nei confronti .
- 5) I vincitori saranno informati mediante comunicazione al proprio domicilio a mezzo telefono e lettera.
- 6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e fac-simile, così come si riservano esclusi partecipazione, o perdono del Editore LA Stampa ed i loro titolari.

Completare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e servizi - via Marconi 32 - 10126 Torino. Oppure consegnare a Salone La Stampa in Via Roma 50.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

La
MANITOBA ORG
è lieta di invitare la S.V. nelle sale convegno del
**Laboratorio Chimico
Camera di Commercio
Industria Artigianato
e Agricoltura di Torino**

Ingresso via Ventimiglia 165 - Tel. (011) 696.5454 5
Ampio parcheggio interno

all'esposizione di sistemi:

**COPYING
MICROFILM (16 - 35 - 105)
FAC-SIMILE
VISUAL
PLENTYBORD**

che si terrà i giorni 27-28-29 settembre 1983
dalle ore 9 alle ore 19,30

Ore 16,30-18,30

dimostrazione di trasmissione documenti a mezzo Fac-simile

Il nuovo concorso di Stampa Sera e Pony club Fiorello

Tre giorni per conoscere tutti i segreti dei cavalli

Una gara dedicata ■ bambini delle elementari ■ delle medie: conosce-
te le caratteristiche di questo animale domestico, bello e orgoglioso?

Ed ecco, dedicato ai bam-
bini di elementare e media in-
feriore, un concorso che ■
tutti i partecipanti benamen-
te assicurerà — oltre ■ una
serie ■ premi memorabili ■
canchi di simpatia per i più
fortunati — ■ nuova,
straordinaria amicizia.

Basterà rispondere alle
domande che Stampa Sera
comincia oggi a pubblicare,
(il tagliando di partecipazio-
ne ■ qui accanto) individuando
con l'aiuto di insegnanti e
genitori i segreti e le caratte-
ristiche di un animale da
■ tra i più amati e ap-
prezzati: il cavallo, ■ il
mondo fatto d'orgoglio e ■

L'iniziativa parte dal Pony
Club Fiorello, il cui direttore,
Giorgio Caponetti, sta in que-
sta giorni perfezionando con i
suoi piccoli «alunni» lo show
equestre ■ il quale — ospi-
to i tre primi arrivati nella no-
stra gara — l'equipe torinese
si esibirà a Verona, nel corso
della manifestazione interna-
■ «Fiera cavalli». Dove,
spiega, «l'anno scorso con la
nostra squadra nazionale
vincemmo il primo premio e
quest'anno torneremo ■
gran forma ospitando tre pic-
coli lettori di Stampa Sera in
compagnia dei nostri ragazzi
direttamente all'interno ■
manifestazione, per meglio
gustare la meravigliosa «gio-
stra» di un migliaio di cavalli
scelti tra i ■ belli ■
mondo».

Merita aggiungere che, sul
terreno Pony Club Fiorello in
funzione in Italia, quello di
Torino ■ certamente il più im-
portante. Vi sono scorse ■
bambini ■ ■ predici
anni, cui vanno aggiunti i cin-
quemila scolari ■ sino ■



oggi hanno partecipato ■
programma di lezioni (una —
teorica — in classe, più quat-
tro in sella ■ Palazzo ■ Vela),
che il direttore Caponetti ha
varato con ■ collaborazione
del Comune.

In più, il club affianca ai
suoi corsi normali diversi sta-
ges estivi in una villa rinasci-
■ della Toscana, abbi-
nati ad una specifica consue-
lenza dei suoi responsabili
nell'ambito delle vacanze
equestre oggi proposte da al-
cune importanti agenzie turis-
tiche.

E adesso, una grossa noti-
zia in anteprima. Dal primo
ottobre, qualsiasi bambino
torinese cui venga voglia di
tentare un primo tentativo in
■ ■ quanto meno ■ ■

rezzare — i più timidi — bai e
■ e morelli, potrà farlo
con sufficiente facilità.

Basterà che arrivi al centro
Colletta, dove ■ prossimi
giorni il Pony Club Fiorello si-
trasferirà in un gran maneg-
gio coperto che, durante la
bella stagione, si prolungherà
all'esterno ■ il verde ed i
sentieri del parco, per la
gioia ■ tanti «puledrini» ■
due ■ quattro gambe.

Ma prima di considerare
tutto questo soltanto un gio-
co, attenzione. Spiega Gio-
rgio Caponetti (e visto che ha
dalla sua ■ prima patente
concessa in Italia ad un
istruttore ■ Pony Club sarà il
■ di ascoltarlo con atten-
zione): «All'estero nessun
bambino impara ■ montare

su normali cavalli troppo
grandi per lui ma tutti quanti
iniziano sui ponies. Non con-
fondiamo però questi ultimi,
per favore, ■ quei botolotti
grassi e pelosi che per la
maggior parte appartengono
alla ■ Shetland e, per
quanto adorabili, non accet-
teranno ■ alcun tipo ■ sel-
la. Secondo i criteri equestri
più rigorosi i ponies ■ altri:
quelli, ■ qualsiasi razza e
che noi preferiamo del ceppo
Welsh gallese, che anche
adulti non superano il metro
■ al garrese».

Veni cavalli, insomma, ■
quel tipo che è facile sogna-
re e con ■ sarà splendido
«farsi amici». ■ che cos'è, il
garrese, ■ bambini, aspet-
tiamo ce lo dicete voi...

Quel vecchio tramvai a vapore...

Nel 1883 muoveva i primi passi fra Torino e Brusasco - Festeggiati i cento anni della nascita

C'era una volta un vecchio
tramvai. Con una mostra fo-
tografica e l'esposizione di
una tettura di un vecchio
tramvai d'epoca, la Pro loco ■
l'amministrazione comunale
di Brusasco hanno voluto fa-
steggiare quel vecchio tram-
vai a vapore che cento anni fa
muoveva i suoi primi passi
lungo la strada in terra battuta
che da Torino, seguendo la
collina, portava a Gassino,
Chivasso, con capolinea a
Brusasco.

Di questo mezzo di traspor-
to a Brusasco si era comincia-
to a parlare sin dal 1882,
quando già era in funzione il
tratto Torino-Gassino. Nella
seduta dell'11 maggio 1882, il
Consiglio comunale di Brusa-
■ guidato dal sindaco Do-
■ Rigazi, decideva di
■ una commissione
con incarico di trattare con la
società belga, concessionaria
del tramvai, perché ■ medes-
mo prolungasse il percorso si-
■ Canavola.

Intanto ■ avuto in-
zio anche i progetti della li-
■ In data 1° novembre dello
stesso anno la prefettura in-

formata gli amministratori
comuni che con decreto del
ministro dei Lavori Pubblici
del 22 ottobre tutte le autoriz-
■ erano state concesse.

Non restava quindi che risol-
tere la questione del prolun-
gamento della linea ■ all'a-
bitato di Brusasco. Trascorre-
rano pochi giorni e precisa-
mente l'11 novembre il sinda-
co Rigazi si incontrava con
ling. Bechers, direttore della
società, ■ il 12 dicembre i con-
siglieri approvavano all'una-
nimità le trattative verbal-
mente intese. Il 4 novembre
del 1883 si ebbe ■ sottoscrizio-
ne ufficiale degli accordi ed il
notario Giuseppe Sesia poteva
già registrare, al numero 1987
di repertorio, la concessione
trentennale passata dal co-
mune di Brusasco alla società
belga di Torino.

Non passò molto tempo ed
ecco che il 29 dicembre del
1883 la prima vaporetta face-
va ingresso in paese. Poi, gior-
■ dopo giorno, il tramvai
continuò ■ camminare avanti
e indietro, da e per Torino: in
un primo tempo la corsa si
concludeva in piazza Castello,

poi alla Gran Madre, in corso
Regina angelo corso Belgio.

Passano gli anni, ■ nel 1909
cambia la gestione della linea:
alla belga subentra ■ Sa
Tramvai di Torino, poi per ul-
tima ■ Satti. Ancora qualche
anno e il 19 aprile 1931 la pri-
ma autotrice elettrica en-
tra trionfante nella stazione
di Brusasco. In paese la ricio-
dano ancora così: «Era sem-
pre piena zeppa ■ passeggeri,
che a volte trovavano posto
anche sul tetto e sui respin-
genti: stravalma di riveri che
venivano portati ■ Torino per
essere venduti. Ogni giorno
eravamo pronti ad affrontare
una nuova avventura. Spesse
volte, quando c'era ancora il
tram a vapore, capitava che
nelle salite di San Raffaele e
Sambuy bisognasse scendere
tutti a spingere». «Meglio non
parlare poi del periodo della
guerra — aggiunge un altro —
su quel trenino ne capitavano
di tutti i colori: i partigiani e i
tedeschi lo fermavano lungo il
viaggio, poi lo dipingevano
con slogan vari. Poteva an-
che succedere che, arrivati in
qualche paese, si fermasse di

colpo per tentare di sfuggire
ad un mitragliamento aereo».

La storia del trenino si con-
clude il 13 maggio del 1949: da
allora iniziano a circolare i
primi autobus, che ancor oggi
più volte durante la giornata
raggiungono il capoluogo pie-
montese. Qualcuno in paese
mormora che sono un po' vec-
chiotti, ■ proprio ieri il di-
rettore della Atz, dottor Cor-
lando, ha riferito che sono sta-
ti acquistati ventidue nuovi
mezzi e per molti altri sono in
corso trattative. Le speranze
dei brusaschesi sono quelle
che qualcuno di questi venga
fatto circolare anche su que-
sta linea.

A festeggiare il centenario
con il sindaco di Torino Diego
Novelli, c'erano anche gli am-
ministratori dei Comuni in
cui il trenino ha transitato per
molto tempo, nonché la banda
musicale locale, che ha allie-
tato la giornata, e tantissima
gente. C'erano anche France-
sco Cravino, Mario Corsato,
Eligio Rampone ■ Giuseppe
Rondi, per tanti e tanti anni
tramvieri di quel tramvai.

Diego André

C'è anche il surf della neve tra le novità di Montagna 83

Da stamane il salone ha aperto i battenti a Torino-Esposizioni - Sconti per le tessere stagionali

Aprire oggi nel salone di autunno eccezionalmente mite, a differenza delle intemperie meteorologiche dell'estate, il salone della montagna che da sempre significa neve e sport della neve: Torino è la provincia italiana (e dimostrano le propaggini Sestriere, Bardonecchia, Oulx, Claviere, Sicario e Cesana) più alta percentuale di sciatori.

Logico che tutti i responsabili delle loca-

scistiche abbiano aperto stand al salone per offrire in vendita anticipata gli abbonamenti per l'imminente stagione discese. Chi in passato ha accolto l'offerta acquistando uno «stagionale» sempre fatto un affare, tranne che nell'inverno '80-'81 quando le precipitazioni furono scarse non mai nell'ultimo decennio. Ed infatti le statistiche dimostrano che sull'arco alpino nordoccidentale accade in media ogni

15-20 anni che la neve scarseggi e le piste non siano ricoperte da una coltre bianca.

Gli sciatori che l'anno scorso, ad esempio, hanno acquistato la «carta bianca» (la tessera che raggruppa le più note località della Val Susa, comprendendo Monginevro, con l'unica eccezione di Bardonecchia) sono stati ampiamente ripagati dell'investimento che ha consentito di tenere aperti gli impianti ben oltre Pasqua, addirittura alla fine aprile, stagione '83-'84 le località della «carta bianca» hanno deciso di vendere al salone la loro tessera a 350 mila lire.

Il salone fornisce agli appassionati solo possibilità di buone occasioni: vi trovano anche novità assolute in fatto di discese. Sta- (l'orario di apertura continuato va dalle 9.30 alle 23) l'esposto lo «snowsurf» ovvero il surf della neve. Un film dimostra l'idea pro- l'emozione di sport inizialmente praticato sulle onde anche sulla neve fresca o battuta (l'unica limitazione sono le piste ghiacciate) sia perfettamente realizzabile: i prototipi della tavola «snowsurf» già in vendita. Per praticare lo snowsurf, dicono i costruttori, occorre una buona dose di equilibrio, ma per chi abitualmente pratica lo sci questa dote dovrebbe essere già acquisita. Per-

colo non ne esiste, quanto lo snowsurf non è certamente più pericoloso dello sci, anche se come per lo sci qualche ruzzolone iniziale non è escluso.

Sempre inventori assidui che, seguendo le poche istruzioni necessarie ad evitare alcuni errori, si è già in grado di surfeggiare su lievi pendii dopo tre-quattro giornate.

Inizialmente occorrerà fare i primi esercizi non in presenza di piste affollate o di ostacoli: sono comunque mandazioni ovvie poiché all'inizio qualsiasi esperienza sportiva la cautela e prudenza sono date per scontate.

Pensionato morto in battaglia

Un pensionato di anni Augusto Vlacelli, via Lamar- mora 161, Grugliasco, ieri se- è stato trovato morto dal familiari che lo ore nella soffitta di casa. Era riverso a terra con una ferita d'arma da fuoco capo e sotto il corpo è stata rinvenuta pistola calibro matricola abrasa. Pur pensando ad un probabile suicidio, i carabinieri di Grugliasco hanno aperto un'inchiesta per far luce sul fatto. Il magistrato turno dott. Caminetti, ha ordinato l'esame necroscopico del cadavere.

Oggi e domani

Si oggi merco- 28 settembre nella sala Pellizza Volpedo nell'a- Palazzo reale in via XX Settembre 88, il colloquio internazionale «La frontiera da stato a na- zione: il caso Piemonte», promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione e dal centro studi «Europa delle corti».

Sabato primo ottobre alle ore 20.30 si terrà, presso l'Hotel Concord via Lagrange, 47 in Torino, una conferenza pubblica del Lectorium Rosticrucianum sul tema: «Karma e reincarnazione».

Oggi settembre, al- le 11, presso la Sala Congregazioni Palazzo Civico, viene presentato il dibattito sul tema: «Nicaragua, Centro America: quale futuro di pace?». Il dibattito è organizzato dal Comitato contro la logica «bloccati», nell'ambito delle attività del Comitato comunale per le iniziative pace e cooperazione della città di Torino e si svolgerà domani 30 settembre al teatro Colosseo. Vi parteciperanno Tomas Borge, fondatore Fronte Sandinista di Liberazione Nazionale e ministro degli Interni del Nicaragua, insieme a una delegazione composta da personalità di governo di questo Paese.

Si è tenuta ieri nella Questura di Torino una riunione sindacale organizzata dalla segreteria provinciale del Sap (Sindacato autonomo polizia) a sostegno primo contratto di lavoro nazionale e

per discutere del problema dell'inquadramento dei marescialli nelle varie qualifiche degli ispettori.

riunione, presieduta presidente del Sap, resciallo Bianchini segretario nazionale aggiunto, assistente Blas, presente un folto numero poliziotti provenienti tutta la provincia torinese, si è parlato recenti incontri avuti il ministro della Funzione pubblica è convenuto di sostegno ed adesione al ricorso già presentato marescialli al Tar del Lazio. La riunione è terminata con convinzione comune di arrivare quanto prima alla soluzione tutti i problemi della polizia.

E' in corso alla Mole Antonelliana la mostra «Arte e Scienza per il Design Mondo», organizzata dall'Assessorato per la Cultura Città Torino. La mostra affronta — accostando e contrapponendo arte e scienza, antico moderno — vari aspetti problemi connessi alla rappresentazione del mondo: cartografia in lato, ma anche pittura la scultura a soggetto geografico, gli strumenti di misurazione della terra e del cielo, i percorsi dell'immaginario, le nuove tecnologie. In collegamento con questa esposizione, che resterà aperta al pubblico fino al 10 ottobre, stati organizzati dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino momenti di incontro alcuni esperti temi trattati in mostra.

Convegno montagna

Oggi mercoledì e domani giovedì 29 settembre si svolgerà presso sa- Valentino del teatro Nuovo (Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 17), 19ª edizione del convegno nazionale sui problemi della Montagna.

Organizzato dalla Provincia di Torino, dalla Camera di Commercio, dal Salone Internazionale della Montagna dalla Delegazione piemontese dell'Unem, l'ormai tradizionale incontro operatori tecnici ed economici, amministratori montani non, politici, industriali, ha per tema: «Il del- l'energia in una montagna che produce».

La scelta dell'argomento da trattare, quest'anno — spiega Ivan Grotto, alla Montagna della Provincia di Torino e presidente del comitato esecutivo del convegno — è stata sollecitata da alcuni fattori. Innanzi tutto dal prossimo avvio, da parte delle Regioni e dello Stato, della gestione del Fondo per incentivare il risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili e/o alternative di energia, previsto dalla legge 808 1982.

La concretezza del tema di quest'anno — conclude Grotto — è evidenziata dalla presenza esperti del Politecnico del Cnr, dalla presenza di due mostre tematiche: Equipaggiamenti per agroenergie: Casi di studio impiantistici nelle Comunità Montane.

Una «bottega» per batteristi

L'iniziativa è di Libero Robba - Al servizio degli specialisti torinesi



LIBERO ROBBA, «DRUM ROADIE»: APERTO UNA BOTTEGA E PERCU

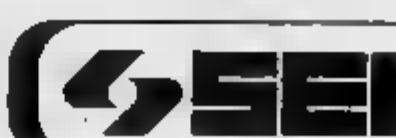
Dopo migliaia di chilometri al seguito dei più importanti gruppi rock italiani, Libero Robba, capostipite dei roadies torinesi, pochi in verità (i tecnici che montano e smontano impianti e strumentazioni nei concerti, fanno servizio d'ordine, si occupano del palco e comunque del buon funzionamento di tutta la macchina che sta intorno alla musica) ha messo la esperienza di «drum roadie» (esperto di batterie e percussioni) al servizio degli specialisti torinesi, aprendo una bottega unica in Piemonte.

per l'assistenza a batteristi percussionisti.

Ci soltanto altri due personaggi del genere in Italia, a Bologna e a Roma. Il resto è deserto. In sostanza Libero — capace di montare smontare una batteria con gli occhi bendati, in cinque minuti — in grado di fare riparazioni modifiche, costruire set percussioni, bricolando con supporti, piatti, tom, timpani, rullanti, casse e rototom, insomma tutto il materiale sonoro circolazione, disfacendo e assemblando magari in modo diverso, seconda delle

esigenze, gruppi di strumenti.

Per ora c'è solo recapito telefonico (011/547613 il lunedì mercoledì pomeriggio) ma presto aprirà un «buco» tutto suo, laboratorio. Uno dei primi interventi è stato nel mastodontico impianto percussivo del gruppo torinese «Pulsar», cinque ragazzi che suonano solo percussioni, che hanno — in formazione completa — un palco di cinquanta metri quadrati gremito strumenti di ogni genere, che richiedono un tecnico specializzato e capace per la messa a punto.



SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

i dizionari per imparare le lingue

DIZIONARIO INGLESE-ITALIANO ITALIANO-INGLESE

cura di Malcolm Skey

Adattamento ristrutturazione dell'originale «Advanced Learner's Dictionary of Current English» della Oxford University Press. Pag. LXVI-1894 - L. 45.000

DIZIONARIO ITALIANO-TEDESCO TEDESCO-ITALIANO

di G. Ciardi Dupré - A. Escher Pag. VIII-1784 - L. 45.000

DIZIONARIO MODERNO ITALIANO-FRANCESE FRANCESE-ITALIANO

di V. Ferrante - E. Cassiani Pag. XVIII-2242 - L. 45.000

DIZIONARIO PRATICO ITALIANO-FRANCESE FRANCESE-ITALIANO

di V. Ferrante - E. Cassiani Edizione Ridotta Pag. XXXVI-1196 - L. 18.500

Roberto Richardson, di 10 anni, abitante ■ paese ■ via IV Novembre 1, è stato soc- ■ dai militi ■ Croce Verde di Perosa Argentina ■ portato all'ospedale di Pinerolo, dove è stato sottoposto ■ un delicato intervento chirurgico.

Nella valigia il cardiotelefono per curare il malato a distanza

Noleggiata dalla Sip per 80 mila lire al mese - La novità presentata ieri dal professor Angelino - S'è collegato dalla Mole Antonelliana con le Molinette - Ha «letto» la diagnosi di un ricoverato attraverso il tracciato dell'elettrocardiogramma che arrivava via cavo



IN QUESTA VALIGETTA LA SALVEZZA DI UNA VITA

Buone notizie per i cardiopatici. Potranno farsi controllare il cuore per telefono, mettendosi in contatto rapidamente con gli specialisti più idonei e senza far dipendere la loro vita da un ernesto «viaggio della speranza». La novità viene dalla Sip e si chiama «cardiotelefono». È stata presentata ieri dal professor Pier Federico Angelino, primario dell'Istituto di cardiologia delle Molinette, in un ambiente insolito: la Mole Antonelliana.

Dinnanzi agli studenti della elementare don Milani e dell'Istituto artistico di Rocca venuti alla Mole per visitare la mostra «Arte e scienza per il disegno del mondo», il celebre cardiologo torinese si è collegato in diretta con l'ospedale ed ha letto la diagnosi di un paziente, attraverso il tracciato dell'elettrocardiogramma che giungeva via telefono e scorreva sullo schermo di un oscillografo.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Torino, dalla Sip e dall'Istituto di cardiologia delle Molinette, ha suscitato vivo interesse nei presenti: «Un

tempo — ha spiegato il professor Angelino — questo esatto si poteva eseguire solo portando l'ammalato letto collegato direttamente allo strumento. Oggi, la trasmissione immediata del tracciato, attraverso i segnali audio video, offre enormi possibilità di intervento, a vantaggio soprattutto dei pazienti e della loro salute».

Il «cardiotelefono» consiste in due semplici strumenti. Uno sta in una valigetta grande quanto ventiquattrore. Dentro, sono sistemati un telefono che può essere collegato alla spina di un qualunque normale apparecchio Sip, un'unità elettrocardiografica con tanto di elettrodi e ventosa da applicare a gambe, braccia e torace del paziente. Dimensioni: 14x55x33, peso otto chili; alimentazione autonoma mediante dodici pile.

Dall'altra parte, nel centro cardiologia, un apparecchio ricevitore, in grado di visualizzare l'elettrocardiogramma su un oscillografo e registrare su carta il tracciato.

La valigetta può essere uti-

lizzata così: un medico che si trovi in pronto soccorso, una sede decentrata Usl, in una scuola, in una fabbrica, su una nave od un aeroplano, su un'autoambulanza, in montagna... Basterà formare il numero telefonico del Centro di cardiologia, trasmettere l'elettrocardiogramma e ricevere, sempre per telefono, dallo specialista, le istruzioni sul farsi: tipo cure, ricovero...

Grande novità: la valigetta può essere utilizzata anche dai pazienti stessi, opportunamente istruiti in proposito dai tecnici. Basterà applicare, da soli o con l'aiuto di un familiare, elettrodi e ventose, formare il numero del Centro e trasmettere il telefono, l'elettrocardiogramma.

L'apparecchiatura può essere noleggiata dalla Sip. Costo: 80 mila lire al mese. Una cifra modesta. Anche l'affitto dell'apparecchiatura ricevente — da installare presso il Centro cardiologia — porta una spesa modesta. Poco più di 400 mila lire al mese.

Spiega il professor Angelino. «Il cardiotelefono può diventare uno strumento importante, in grado di tranquillizzare molti pazienti. Innanzitutto, può assicurare diagnosi e terapie d'urgenza, consentendo a guardie mediche ed ambulatori interventi specialistici normalmente disponibili solo nei grandi complessi ospedalieri. Può ridurre anche i ricoveri ed i tempi di ricovero in ospedale, con tutto vantaggio per i costi e per quanti hanno veramente bisogno di prestazioni urgenti».

Attualmente, il cardiotelefono è in funzione solo in sede sperimentale. Sono in corso trattative con le unità sanitarie locali, per organizzare in modo stabile il Centro elettrocardiografico che deve ricevere i segnali e che funzionerà 24 ore su 24.

Altra novità interessante: il «cardiomemo», un rilevatore tascabile a segnali cardiaci, poco più grande d'un pacchetto di sigarette, che può essere applicato al torace per qualche istante e poi trasmesso al Centro attraverso un qualunque telefono, anche da una cabina stradale.

Muore di peritonite 12 anni

È spirato sull'ambulanza Croce Rossa di Settimo mentre lo portavano a casa. I suoi genitori avevano dovuto firmare una dichiarazione che si assumevano ogni responsabilità perché i medici dell'ospedale Gradenigo si erano rifiutati di concedere il permesso per il trasporto. La madre però non voleva assistere alla morte del figlio Tonino in una camera d'ospedale dove i medici non riuscivano a salvargli la vita.

Una fine rapida quella di Antonio Roselli, 12 anni, che ha gettato nel lutto una famiglia d'immigrati pugliesi, una intera scolaresca, quella della media Antonio Gramsci via Brofferio al Borgo Nuovo.

Antonio, allievo della ZF, abitava con il padre Francesco, operaio alla Pirelli di Settimo, la madre e sorella di anni in via della Costituzione 44, quartiere popolare alla periferia della cittadina.

Il ragazzo si era sentito male sabato mattina in classe, dolori lancinanti al basso ventre. Ricoverato d'urgenza al Gradenigo i medici avevano diagnosticato immediatamente un attacco di peritonite. Purtroppo in camera operatoria il chirurgo si è accorto che ormai era troppo tardi per intervenire: l'appendice aveva perforato l'intestino. È stata una morte rapida e dolorosa.

Tutti i clienti si sono ribellati Avvocato arrestato per estorsione

È Massimo Guidi, esperto in stratti - Pretendeva parcelle troppo salate - In carcere su ordine della Procura

sarebbe rifiutato di restituire il fascicolo processuale ad alcuni clienti l'avvocato Massimo Guidi, 40 anni, via Matteucci 4, arrestato venerdì scorso dai carabinieri su ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Baschieri. Gravissima l'accusa: estorsione. La restituzione

ne, secondo il contenuto delle denunce che hanno indotto il magistrato ad emettere il grave provvedimento, è condizionata all'esborso, da parte dei clienti, di parcelle salatissime.

Per gli avvocati, infatti, non vale il cosiddetto «diritto di ritenzione» che regola le prestazioni artigianali. Se un automobilista porta la propria autovettura in un'officina, ad esempio, e si rifiuta di pagare la riparazione, il meccanico ha diritto di trattenere il veicolo fino a quando il cliente non paga la fattura.

Nel caso del legale, invece, la questione è diversa. Il fascicolo processuale è indispensabile, al cliente, per poter far valere le proprie ragioni dinanzi alla giustizia. Il professionista è tenuto a restituire al cliente tutti i documenti, salvo restando il proprio diritto a riscuotere il credito.

Capita, soprattutto quando la parcella è molto alta, che il cliente si rifiuti di pagarla. Nella maggior parte dei casi la controversia viene appiattata. Consiglio dell'Ordine degli avvocati che applica un tariffario che stabilisce i valori minimi e massimi per le prestazioni erogate dai legali.

Lamentale al Consiglio dell'Ordine, contro l'avvocato Guidi, hanno cominciato ad arrivare circa un anno fa. Il Consiglio aveva applicato nei confronti del legale un provvedimento di censura ma, in sede d'appello, l'avvocato era stato prosciolto. I fatti, però, sono stati segnalati alla Pro-

cura della Repubblica che ha ritenuto che gli episodi fossero di rilevanza penale.

Il giudice Baschieri aveva affidato le indagini ai carabinieri ed aveva inviato una comunicazione giudiziaria all'avvocato Guidi che si era rivolto, per l'assistenza, all'avvocato Vittorio Chiusano.

Interrogati i numerosi clienti che si lamentavano per l'esosità delle parcelle e verificate le loro testimonianze, il magistrato ha ritenuto di prendere il provvedimento che ha portato in carcere il legale. L'istruttoria è ancora nella fase sommaria e si deciderà nei prossimi giorni se formalizzarla.

Un'arrestazione di 800 mila lire di multa sono stati inflitti ieri dai giudici del tribunale di Ivrea a Franco Caracchi, 30 anni, piastrellista di Caravino, abitante in via General Alberto 3, arrestato dai carabinieri di Settimo.

Caracchi, dopo un litigio con la moglie, aveva preso un vecchio fucile e una macchina si era diretto ad Ivrea e poi a Montalto Dora, presso il barattoria del Passeggeri. All'interno del locale, la carabina scarica, terrorizzato, minacciando, una quarantina di clienti. Era difeso dagli avvocati Ecclesia e Dal Piaz.

Scontro fra i quattro furiti

VILLARFOCCHIARDO — Quattro feriti in gravi condizioni per un incidente accaduto nel pomeriggio di ieri in Bassa Valle di Susa a Villarfocchiardo. Carlo Zamparini, 21 anni, Nove (VI) alla guida di un Golf mentre viaggiava verso Susa per cause in corso di accertamento urtava la fiancata di un Tir proveniente da Susa e si andava poi a schiantare frontalmente contro un 238 che seguiva l'autotratte.

Nel violento impatto Clara Tognazzo, 55 anni, Marostica (VI) che pure viaggiava sulla Golf riportava lesioni e trauma cranico veniva ricoverata all'ospedale di Avigliana in prognosi riservata. Lo Zamparini veniva ricoverato a Susa con fratture e ferite guaribili in 80 giorni come Maddalena Zancanaro, 79 anni, Villa Molvena (VI) che pure viaggiava sulla Golf. Osvaldo Piddocu, 37 anni, Glavento, che era alla guida del furgone guarirà in 70 giorni. Solo l'autista del Tir, Mario Bo, 40 anni, Trezzo Tinella (CN) non ha riportato ferite.

echi di cronaca

Deatto-To l'arredabagno

In via 41 a via Città di Venezia, aspetta e vi aspetta tutto l'arredamento per il vostro bagno. Consegna e installazione gratuita, per il pagamento a rate problemi il sistema Credit-Bagno. Tel. 241.888.

Paghe e contributi contabilità Iva

Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (oltre 15 al corso). V. Vignone, via Varesina 7, tel. 488.994.

SAPPETI D'ORIGINE SABET

P.ta Madonna degli Angeli (interno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142

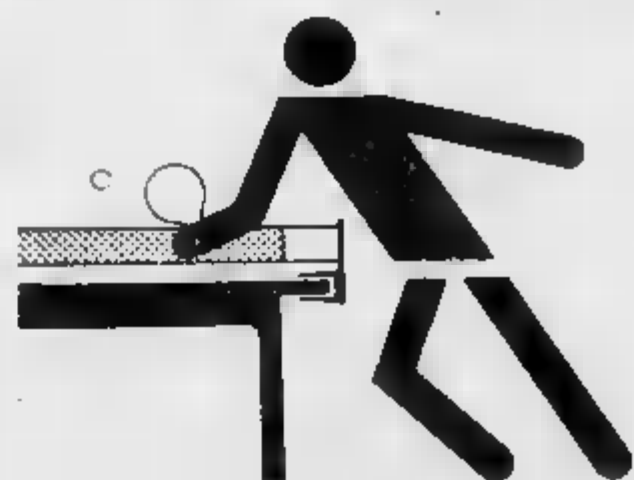


CENTRO TENNISTAVOLO

il più grande d'Italia

BOWLING MIRAFIORI

TORINO - Corso Unione Sovietica, 493



Per l'aereo abbattuto dai russi è guerra tra pci e psi a Settimo

Documento durissimo di condanna dei socialisti, ma passa quello comunista
L'incidente non avrà conseguenze nei rapporti di collaborazione di giunta

L'incidente, così possiamo chiamarlo, non avrà conseguenze nei rapporti di collaborazione in giunta. I problemi politici, ammettono concordemente i capigruppo del psi e del pci, Salvatore Balbo e Maria Crusea. Era però dai tempi della risoluzione della lunga crisi dello scorso anno che i due partiti, che con i pidi formano la giunta di sinistra a Settimo, non avevano un bisticcio. Consiglio comunale. E' stato quasi un braccio di ferro durato oltre una settimana: alla fine l'hanno spuntata i comunisti, che sono riusciti a far passare il loro punto di vista in Consiglio, a prezzo però di una spaccatura verticale della giunta.

Pomo della discordia la tragedia dell'aereo sudcoreano abbattuto dai sovietici. Il psi, in preparazione della seduta del Consiglio dell'altra sera, aveva preparato un documento durissimo di condanna del governo russo, in cui si diceva tra l'altro «che nessuna giustificazione, carattere tecnico - militare può spiegare l'episodio che costituisce uno dei più gravi crimini contro l'umanità in tempo di pace». Il documento, in cui si diceva tra l'altro «che nessuna giustificazione, carattere tecnico - militare può spiegare l'episodio che costituisce uno dei più gravi crimini contro l'umanità in tempo di pace», era stato adottato dal governo italiano «atto di protesta nei confronti dell'Unione Sovietica».

L'ordine del giorno presen-

ta una settimana prima della seduta del Consiglio al sindaco comunista Cravero non era piaciuto al suo partito, soprattutto nella parte che riguarda l'azione del nostro governo. Il capogruppo Balbo l'aveva allora integrato nella speranza di trovare un accordo, con alcuni riferimenti alla situazione politica internazionale. Ma anche la frase in cui si auspicava «una piena e responsabile ripresa delle trattative di Ginevra tali da condurre le parti allo smantellamento dei missili sovietici e quindi alla non installazione dei Pershing e Cruise» non ha trovato l'accordo del psi.

Nuove trattative per giungere ad un unico documento della maggioranza non hanno avuto alcun effetto, e l'altra sera psi e pci hanno presentato i propri ordini del giorno. Nel dibattito la minoranza formata da psi, pld e subito

associata al documento socialista «la cosa ha fatto l'assessore socialdemocratico Bordieri, mentre con i comunisti si è schierato il consigliere del pdup Di Fini. Alla fine, messi a votazione i due ordini del giorno, quello comunista ha ottenuto 17 voti favorevoli e 16 contrari, ed è stato quindi approvato, mentre per quello socialista la situazione si è rovesciata.

Il documento del pci, dopo aver espresso «profondo sdegno» per l'abbattimento dell'aereo aggiunge tra l'altro sulla politica internazionale che le truppe italiane dislocate in Libano «debbono restare totalmente estranee alle lotte in corso dissociandosi da quanto vanno invece facendo le truppe americane, ritenendo che in «di minaccia alla sicurezza delle nostre truppe, queste debbano essere ritirate e auspica che le trattative di Ginevra sugli euromissili vengano condotte da entrambe le parti in modo responsabile e tale da condurre alla non installazione di missili americani e allo smantellamento di quelli sovietici».

Dice Salvatore Balbo: «E' proprio quest'ultima frase che non possiamo accettare. I comunisti di Settimo vogliono prima la installazione dei missili della Nato in Europa e a Comiso e poi la distruzione di quelli russi. Questo è proprio il punto di vista del governo sovietico, e noi non lo accettiamo».

Commerciant

PRAMOLLO - Un commerciante di auto usate, residente a Pramollo, è arrestato ieri dai carabinieri di Pinerolo, in quanto imputato di appropriazione indebita aggravata. Il giovane, Alfonso Fiorentini, 22 anni, era colpito infatti da ordine di cattura emesso l'11 agosto dalla Procura della Repubblica di Pinerolo, nel carcere cittadino.

Drogata tenta la rapina ma è presa da 2 giovani

Davanti alle scuole di Pino Torinese - E' una tossicomane già arrestata più volte

A soli anni una tossicomane, nel tentativo di procurarsi i soldi per le quotidiane droghe, ha già varcato più volte la porta del carcere. C'è ritornata ieri per avere strappato la catenina d'oro dal collo di un'anziana signora davanti alle scuole del Pino.

Per Antonietta Sarcone, abitante in via Corelli 41, i soldi non bastano mai. Le alte cifre che gli spacciatori pretendono possono essere calcolate in centinaia di migliaia di lire al giorno. Per lei, per moltissimi tossicomani, la necessità di fare soldi, sotto la

spinta del buco quotidiano, non ha fine né barriere morali. Ieri mattina all'uscita degli alunni dalle scuole del Pino in strada della Circonvallazione Antonietta Sarcone era lì appostata a osservare l'arrivo delle madri e delle nonne. I gioielli e le borse che portavano rappresentavano una forte tentazione.

La vittima l'ha scelta nella signora Filomena Centonze, 68 anni, abitante nella vicina strada San Felice. L'ha seguita, e approfittando di un momento di poco passaggio, s'è avvicinata strappandole la

catenina d'oro del valore di 200 mila lire. Una cifra che però i ricattatori avrebbero sicuramente pagato meno. Aveva però fatto male i suoi conti. Alle grida della derubata sono due giovani i quali hanno rincorso la ladra: dopo averla presa l'hanno consegnata ai carabinieri.

Vigone: furto in canonica

VIGONE - Dopo la partenza di don Giuseppe Peano, che ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età e si è ritirato a Torino, ieri notte ignoti hanno svaligiato la casa parrocchiale, ormai disabitata, della chiesa di Vigone.

Secondo il maresciallo Diana molto bene l'edificio molto probabilmente hanno agito su commissione. Infatti, dopo scavalcare l'alto muro di cinta ed entrare all'interno della cantina, usciti nel cortile e, oltrepassando un altro muro molto più alto, hanno divelto la portone dell'edificio religioso. Indisturbati, hanno asportato antine, porte, ingiunzioni

Lorenzo Salza
Torino, 28 settembre 1983.

Bordigari
Il dolore lo annunciano la moglie Lina, sorella Rosalia, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Lidia e alla signora Angela Degiovanni per l'amorevole assistenza data. Funerali giovedì alle 8.30 in parrocchia Ss. Pietro e Paolo largo Suzzo. La salma tumulata a Vignale Montezato. La presente partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 settembre 1983.

Lino Picco
Addolorati lo annunciano la moglie Emma, sorella, cognati, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 15 nella parrocchia degli Apostoli (Cura).

Condomini, Amministratore, Inquilini corso Trapani 50 partecipano al lutto della signora Picco.

Alfonso e Vittorio Alfano con le loro famiglie profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico LINO sono vicini alla cara Emma.

Dependenti della Ditta Alpi partecipano al dolore della signora.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo
A funerali avvenuti nel dolore lo annunciano la moglie Lina, i figli Carlo, ed Emma, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La presente partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 settembre 1983.

Giuseppe Enrico e **Francesco Tiziani** partecipano al dolore di Lina e figli per la scomparsa del caro consocio.

avv. Carlo Rollino
Torino, 27 settembre 1983.

Angelo Negrini
di anni 25
danno il doloroso annuncio la mamma, i fratelli Alberto e Aldo, i cugini, i parenti tutti. I funerali mercoledì 28, alle ore 16, nel cimitero di Collegno.
Torino, 27 settembre 1983.

Cipriano Cipriano
Cav. della Repubblica
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Isabella Viola, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10.15 in parrocchia San Giacomo. La cara salma verrà tumulata in San Mauro.
Torino, 27 settembre 1983.

Rosa Manuelli ved. Depaoli
Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 corrente mese alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Nella Tanaro.
Torino, 27 settembre 1983.

Felice Discalzi
Lo annunciano la moglie Rosa, il figlio Gianluigi con Angela, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale paramedico dell'Istituto di cura del lavoro per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 28 ore 13.15 nella cappella del C.T.O.
Torino, 27 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Lino Picco
Addolorati lo annunciano la moglie Emma, sorella, cognati, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 15 nella parrocchia degli Apostoli (Cura).

Condomini, Amministratore, Inquilini corso Trapani 50 partecipano al lutto della signora Picco.

Alfonso e Vittorio Alfano con le loro famiglie profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico LINO sono vicini alla cara Emma.

Dependenti della Ditta Alpi partecipano al dolore della signora.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo
A funerali avvenuti nel dolore lo annunciano la moglie Lina, i figli Carlo, ed Emma, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La presente partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 settembre 1983.

Giuseppe Enrico e **Francesco Tiziani** partecipano al dolore di Lina e figli per la scomparsa del caro consocio.

avv. Carlo Rollino
Torino, 27 settembre 1983.

Angelo Negrini
di anni 25
danno il doloroso annuncio la mamma, i fratelli Alberto e Aldo, i cugini, i parenti tutti. I funerali mercoledì 28, alle ore 16, nel cimitero di Collegno.
Torino, 27 settembre 1983.

Cipriano Cipriano
Cav. della Repubblica
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Isabella Viola, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10.15 in parrocchia San Giacomo. La cara salma verrà tumulata in San Mauro.
Torino, 27 settembre 1983.

Rosa Manuelli ved. Depaoli
Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 corrente mese alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Nella Tanaro.
Torino, 27 settembre 1983.

Felice Discalzi
Lo annunciano la moglie Rosa, il figlio Gianluigi con Angela, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale paramedico dell'Istituto di cura del lavoro per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 28 ore 13.15 nella cappella del C.T.O.
Torino, 27 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Felice Discalzi
Torino, 25 settembre 1983.

Riposa nella pace del Signore il nostro caro papà. Ha concluso la sua opera esistenziale circondato dal grande affetto dei suoi cari.

DOTT. ING. Paolo Enrico Lantime
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosina, i figli Luisa, Sergio con Tina, i nipoti amatissimi ed Erica, la sorella Angela, Metagrani (Francia), cognati parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici curanti per l'assistenza prestata. Benedizione giovedì 29 settembre ore 14, chiesa Celleri. La cara salma proseguirà per Pinerolo ore 15. Duomo, avrà luogo la funzione religiosa. La presente partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 settembre 1983.

Giovanni Mola
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nipoti. Funerali oggi 28 ore 14.30 in parrocchia Maria Goretti.
Torino, 26 settembre 1983.

Thaler e Dipendenti Casa partecipano al dolore della famiglia Mola per la perdita del caro nonno GIOVANNI.

Dopo lunghe sofferenze è mancato Federico De Stefani
anni 61

Lo annunciano la moglie Mendina, la figlia Angela, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 cor. ore 10.30 partendo dall'abitazione. Superga 33. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto 2 B dell'ospedale Mauriziano.
Torino, 27 settembre 1983.

dott. Margherita Palomba ved.

Con accorato rimpianto lo annunciano la figlia Pinuccia, la sorella Anna, i nipoti e cugini.
Torino, 28 settembre 1983.

gen. Renato Paulucci
I funerali avranno luogo mercoledì 28 ore 10.30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
Torino, 28 settembre 1983.

Ninetta Pera Muratori col marito e figli ne attendono l'amica di sempre.

Vittoria Nigra
di anni 28 settembre 1983.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Segretario e i collaboratori dell'Unione Regionale Provinciale Piemontese partecipano al dolore e consigliere Egidio Francisco per la perdita del fratello.

Armando Francisco
Torino, 27 settembre 1983.

RINGRAZIAMENTI
La famiglia Urbani commossa per l'affetto dimostrato al suo caro Alessandro sentitamente ringrazia.
Torino, 26 settembre 1983.

ANNIVERSARI
1880 **Vigna**
Costante ricordo e intimo rimpianto della moglie e dei parenti tutti.

1881 **di Seive**
L'affetto e il rimpianto di tua sorella.

1873 **Carla**
Dionisotti-Casalone
Sempre viva e presente.
Romagnolo Seale.

1873 **Romolo Pioppo**
I tuoi cari sempre ti ricordano il tuo intimo rimpianto.

1879 **Margherita Bruni Gurgio**
Vive nel perenne rimpianto di Masetto e quanti la abbero sommarmente cara.

Affettuosamente uniti all'amata contessa Germana gli stremi suoi Collaboratori della Fondazione mo Gaslini vivono con lei, commossi, giorno onomastico degli assemplan fondazioni.

Lorenza e Gerolamo Gaslini
La significativa preziosa ricorrenza, ricordo che alimenta volontà e costanza nell'opera quotidiana.
Torino, 26 settembre 1983.

L'effluvio «Giannina Gaslini», raffermando l'intramontabile valore degli ideali da cui è nato, con la partecipazione di chi degli stessi ideali vuole essere responsabile continuatore, nella preghiera, la figlia Germana, gli impareggiabili fondatori.

Lorenza e Gerolamo
La cerimonia avrà luogo a 30 ore alle 11 nella cappella gentilizia dell'Istituto e sarà presieduta da S.E.R. il cardinale arcivescovo Giuseppe Siri.
Torino, 26 settembre 1983.

Luisa Ponchione
Candolini ed Inquilini di C. Paschiero 398 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di.

Vaglia Rimicci
Torino, 28 settembre 1983.

Giuseppe Monticone
Cav. di Vitt. Veneto
anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie Emma, i figli, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rincio di Scandolizza giovedì 29 ore 11.
Scandolizza, 27 settembre 1983.

Pierino Ramella
di anni 66

Lo annunciano la moglie Nanda, la mamma Luisa, i figli, il genero e nipoti. Funerali in Leumann giovedì 29 ore 9.30 presso salone chiesa via Uffizio.
Leumann, 26 settembre 1983.

Condomini, cinescopi e di via Jotanda partecipano al dolore della famiglia Bersezio per la scomparsa della signora.

Gine Bersezio
Torino, 28 settembre 1983.

Luisa Ponchione
Candolini ed Inquilini di C. Paschiero 398 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di.

Vaglia Rimicci
Torino, 28 settembre 1983.

Giuseppe Monticone
Cav. di Vitt. Veneto
anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie Emma, i figli, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rincio di Scandolizza giovedì 29 ore 11.
Scandolizza, 27 settembre 1983.

Pierino Ramella
di anni 66

Gli inquirenti li accusano di avere abusato di decine di giovani donne

Quei cinque ragazzi «per bene» Una storia di stupri e violenze



IL DANCING SANDOKAN, PUNTO DI RITROVO DEI GIOVANI DELLA ZONA (FOTO MARTINAZZI)



GRAVELLO, TEATRO DELLE AVVENTURE ■ 5

■ ■ ■ ■ ■

GRAVELLO TOCE — Quasi strangolata fra il battente ■ la portiera dell'auto, piegata in due sulle ginocchia, con le mani ad annaspere nell'aria pesante di umido. Marisa l'hanno violentata in tre — uno dopo l'altro — e poi l'hanno lasciata ■ ■ ■ ■ ■ finto fra il fesso e la siepe di un sentiero sterrato che si infila nella campagna del Cusio.

Un avvertimento prima di andarsene: «Se parli ti facciamo la pelle: è meglio che stai tranquilla altrimenti rischi di passare dei guai». E lei questa sua storia sconvolgente l'ha tenuta per sé per quattro mesi ■ mezzo. ■ ■ ■ ■ ■ è decisa ■ raccontarla quando ha saputo che «quelli» erano stati arrestati dai carabinieri di Gravello.

Di Sandra hanno invece approfittato anche se in quel momento era indisposta. Non hanno avuto rispetto né ■ dolore fisico né della decenza. La ragazza aveva tentato di scappare, si ■ messa a piangere e ■ urlare, si ■ scorticata ■ ■ ■ ■ ■ contro i rovi, ■ caduta strappandosi gli abiti. ■ ■ ■ ■ ■ altri si sono divertiti ancora di più: prima di abusarne l'hanno massacrata di botte. Ha dovuto farsi medicare ■ le ferite in ospedale ma per la vergogna ha detto che era scivolata in ■ ■ ■ ■ ■

La prima vittima deve essere stata una ragazza di Premosello che ha compiuto 18 anni da tre settimane. L'ultima ■ ■ ■ ■ ■ ha ancora un nome ma potrebbe essere una che, divincolandosi, ha perduto una scarpa finita sotto il sedile dell'automobile di uno dei violentatori. Lui non se n'era nemmeno accorto: l'hanno trovata i carabinieri. E' ■ ■ ■ ■ ■ un paio ■ sandali bassi, senza tacco, rossi di vernice, numero 35.

Dopo due ■ ■ ■ ■ ■ di indagini i carabinieri di Gravello Toce ■ di Omegna (marescialli Giovanni Angelucci e Cesare Mastalia) hanno arrestato quattro giovani. Ne

Dopo due mesi di indagini i carabinieri di Gravello Toce e Omegna hanno arrestato quattro giovani e ne stanno cercando un quinto — Tutti di Arona, sono responsabili di almeno venti casi di violenza ai danni di adolescenti che si recavano a ballare nella maxi-disco Sandokan

stanno cercando un quinto. Sono tutti di Arona, ragazzi ■ ■ ■ ■ ■ «per bene», con discrete disponibilità economiche, ■ ■ ■ ■ ■ macchine e un lavoro decoroso.

In ■ ■ ■ ■ ■ finiti Maurizio Bertolone, 24 anni, geometra; Francesco Caserta, 20 anni, operaio; Roberto Tartaglia, 19 anni, apprendista; Sebastiano Pisano, 25 anni, artigiano. Il Pisano è l'unico sposato.

Gli inquirenti e il pretore di Omegna, Claudio Mattioli, li accusano ■ essere ■ «violentatori» di decine di ragazze. Quante? Ce ne sono ■ ■ ■ ■ ■ che hanno presentato denuncia ■ ■ ■ ■ ■ chi ha seguito l'indagine assicura che almeno altrettante stanno ■ ■ ■ ■ ■ zitte. ■ ■ ■ ■ ■ loro scommesse sessuali i giovani ■ ■ ■ ■ ■ «banda» si trovavano ■ volte tutti insieme: a volte soltanto due o tre ■ loro. Secondo gli im-

pengi. Non hanno avuto pudore ■ ■ ■ ■ ■ nulla. Hanno aggredito ragazze e donne, giovani e giovanissime. Nei fascicoli dei carabinieri c'è anche ■ ■ ■ ■ ■ di Gianni. Tredici anni. Picchiavano, stupravano, battevano, infierivano su quelle poverette senza pietà. A una hanno detto che non le avrebbero fatto nulla se si fosse inginocchiata per vedere che cosa facevano all'amica.

Un'altra, invece, se l'è cavata perché ha finto ■ ■ ■ ■ ■ sentire male. Si ■ ■ ■ ■ ■ fatta venire due conati di vomito poi si ■ ■ ■ ■ ■ lasciata cadere a terra. «Quelli» si sono spaventati. L'hanno abbandonata ■ ■ ■ ■ ■ nell'erba, coricata ■ ■ ■ ■ ■ un fianco e sono andati a cercare un'altra più in salute.

E' ■ ■ ■ ■ ■ storia sconcertante di sevizie ■ di torture. Loro di Arona, sul lago Maggiore, si

spostavano a Gravello Toce, a una quarantina di chilometri ■ ■ ■ ■ ■ distanza. Nessuno li conosceva: nessuno avrebbe potuto denunciarli.

Cambiavano spesso automobile: ■ ■ ■ ■ ■ «Alfetta», una ■ ■ ■ ■ ■ «131», ■ ■ ■ ■ ■ «Bmw», una ■ ■ ■ ■ ■ «A 112». ■ ■ ■ ■ ■ con la tela di un ■ ■ ■ ■ ■ coprivano la targa per evitare che ■ ■ ■ ■ ■ ragazze potessero dare indicazioni utili a identificarli.

Alla periferia ■ Gravello Toce c'è ■ ■ ■ ■ ■ maxi-disco «Sandokan» che nelle ■ ■ ■ ■ ■ del week-end arriva ■ ■ ■ ■ ■ mettere insieme tremila giovani. Una cattedrale del divertimento di provincia che è anche un ■ ■ ■ ■ ■ enorme porto di mare.

■ ■ ■ ■ ■ trova ■ ■ ■ ■ ■ tutto: la gente un po' sbrindellata e quella che, invece, ■ ■ ■ ■ ■ veste nelle boutiques di Borgomanero. Ci sono ancora i capelloni, fermi alla moda del '68; ma si

trovano anche quelli impomatati di brillantina, i punk e i fricchettoni. C'è chi gioca la parte ■ ■ ■ ■ ■ bullo di periferia e chi ostenta il bicchiere di whisky come un trofeo di guerra.

E' un posto di grandi arcate bianche che si colorano di luci psichedeliche ■ di grandissimi parcheggi. Venerdì, sabato e domenica gli automobilisti devono stare attenti. Decine di macchine rallentano ■ ■ ■ ■ ■ per entrare ■ ■ ■ ■ ■ decine si mettono in coda per uscire. C'è un servizio ■ ■ ■ ■ ■ pullman che fa il giro del paese dell'hinterland ■ ■ ■ ■ ■ c'è anche una processione di giovani che, quasi in fila indiana, arrivano a ballare ■ ■ ■ ■ ■ piedi.

La storia delle vittime della «banda» dei violentatori comincia allo stesso modo. Marisa ha 19 anni, lavora da due in ■ ■ ■ ■ ■ fabbrica in riva ■ ■ ■ ■ ■ lago d'Orta.

Una ragazza ■ ■ ■ ■ ■ ce ne ■ ■ ■ ■ ■ tante che, la sera del sabato, incontra amici e ■ ■ ■ ■ ■ che in discoteca: «La strada da casa al «Sandokan» non ■ ■ ■ ■ ■ lunga e poi c'è sempre qualcuno che si ferma. «Ehil! Volete un passaggio?» Come

dire? Una specie di solidarietà fra coetanei... Che male c'è? Non pensavo che potessi ■ ■ ■ ■ ■ così rischioso accettare di andare in macchina ■ ■ ■ ■ ■ per pochi chilometri. Quella sera...»

Quella sera era con un'amica. Erano ■ ■ ■ ■ ■ otto: minuto più, minuto meno. Una ■ ■ ■ ■ ■ «Alfetta» ha rallentato e ■ ■ ■ ■ ■ finestrino abbassato è spuntata ■ ■ ■ ■ ■ testa. Sguardo accattivante: sorriso aperto.

«Sandokan?»
«Sì, stiamo andando proprio lì».

Che problemi potevano esserci? La macchina era lucida, i due che stavano dentro erano vestiti bene, quasi ■ ■ ■ ■ ■ ricercatezza, e poi anche loro — ■ ■ ■ ■ ■ ragazze — erano in due: e ciò valeva da garanzia.

«Qualche battuta simpatica — ricorda ■ ■ ■ ■ ■ ragazza — soltanto adesso mi viene in mente di uno sguardo ■ ■ ■ ■ ■ d'intesa fra l'autista e quell'altro. Un attimo e l'auto ha lasciato la strada provinciale. Ci siamo infilati in ■ ■ ■ ■ ■ al bosco. Abbiamo tentato di gridare...». Ma ormai era troppo tardi. Accanto a uno spiazzo d'erba c'era un altro della «banda» che aspettava. Le urla di paura sono diventate urla ■ ■ ■ ■ ■ dolore.

Le vittime di queste violenze sado-masochiste si sono ricordate ■ ■ ■ ■ ■ un particolare: la fodera di una macchina era disegnata a pois. Un segno inconsueto.

I carabinieri hanno cercato per due mesi: nei posteggi delle fabbriche, sul lungolago, fra le loro vecchie conoscenze. Niente. Sabato scorso hanno trovato l'auto, il proprietario e il bandolo ■ ■ ■ ■ ■ malassa per mettere in carcere gli stupratori.

Uno di loro ha parlato; gli altri negano ma decine di riconoscimenti fatti ■ ■ ■ ■ ■ confronti all'americana li inchiodano. Il pretore di Omegna Mattioli sta per mandare tutto il fascicolo ■ ■ ■ ■ ■ Procura della Repubblica di Verbania.

Lorenzo Del Boca



IL CAPITANO ANGELUCCI ■ ■ ■ ■ ■ E I MARESCIALLI ANGELICCI E MASTALIA



GRAVELLO ■ ■ ■ ■ ■

E' latitante l'ex carabiniere che ha ammazzato il suocero

La vittima cercava di difendere la figlia aggredita dal giovane durante una scena di gelosia - Un proiettile di pistola gli ha reciso un'arteria

BIELLA — Per tutta la notte sono proseguite, senza esito, le ricerche di Vincenzo Comparato, il «vigilante» ventiduenne che nella tarda serata di ieri ha ucciso il suocero con un colpo di pistola. La polizia ha una vasta zona, estendendo le indagini a tutte le località, dove l'omicida, originario di Lenti, avrebbe potuto trovare rifugio. Come è detto, non è emerso, almeno fino a ora, alcun elemento utile.

La vittima, Francesco Del Prete, aveva 48 anni ed era invalido civile. Abitava con la famiglia in via Juvarrà 8, all'inizio della strada. Botallino sale al santuario di Oropa. Il genero, detto, ha sparato un solo colpo, la «calibro 38», in servizio, ma per una tragica fatalità il proiettile ha raggiunto la coscia dell'uomo, recidendo l'arteria femorale e provocando un'irreversibile emorragia che ha stroncato la vittima in brevissimo tempo, nonostante la tempestività dei soccorsi.

Il delitto è la gelosia, che da tempo rodeva il giovane, già costretto alla moglie Comparato, Flomena Del Prete, 21 anni, dai genitori unitamente alle due figlie, Dionisia Maria Grazia, di 3 e 2 anni, separazione di fatto, ma a quanto risulta la giovane donna intendeva formaliz-

zaria, rivolgendosi al magistrato. Il marito si era sempre dichiarato contrario a questa decisione, sperando forse riuscire a comporre nuovamente la sua famiglia. Ogni tentativo, però, finiva per essere frustrato dalla irriducibile gelosia.

Nella giornata di ieri si sono susseguiti vari incontri fra il giovane, la moglie e i familiari, quest'ultima, che ha tre sorelle. Tutti, ad un certo momento, si erano recati al Commissariato di polizia, quasi per un «arbitrato», effettivamente lo scopo era stato raggiunto. Dopo una stretta mano davanti al funzionario particolare aveva invitato il giovane a non dare corpo alle ombre (la gelosia, a quel che risulta, immutata), genero e suocero erano allontanati insieme.

Pareva che fosse stata imboccata la strada giusta per la rappacificazione; e invece verso le 20,30 è sorto un ennesimo diverbio tra il giovane e la moglie. Le circostanze in cui è avvenuto l'omicidio sono inaccettabili: tra l'altro, le dichiarazioni chi ha assistito sono ancora influenzate dai sentimenti suscitati dalla tragica conclusione del litigio. Il momento di esasperazione, Vincenzo Comparato avrebbe impugnato la pistola per intimorire la moglie. «Piantala, lascia quell'arma al suo posto»,

avrebbe detto il suocero, provocando una inconsulta reazione del giovane, che voltandosi di scatto, forse per dirgli di intromettersi nella di-

scussione, ha fatto partire il colpo fatale. Mentre il suocero veniva portato all'ospedale l'omicida è fuggito.

Piero

Lo scandalo Teardo potrebbe provocare nuovi arresti

La documentazione cresce sui tavoli dei giudici

SAVONA — Summit ieri mattina a palazzo di giustizia tra il giudice Francantonio Granero, il pubblico ministe-

ro Giuseppe Stipo e tre agenti della polizia tributaria di Genova. Sono stati esaminati alcuni documenti portati a Savona dai militari, sui quali, come del resto in tutta l'inchiesta Teardo c'è il massimo riserbo. Potrebbero rappresentare prove contro personaggi del capoluogo ligure legati all'ex presidente della Giunta regionale.

L'altro giudice che si occupa dello scandalo tangenti, Michele Del Gaudio, è nuovamente in ferie. Al suo rientro lo attende una imponente documentazione, tutta da esaminare, su una serie di operazioni finanziarie avvenute negli scorsi anni in tutta la Liguria.

Al vaglio degli inquirenti le posizioni non solo delle persone imputate, anche dei titolari delle varie imprese chiamate in causa nel corso dell'inchiesta, alcuni dei quali avrebbero ammesso di essere stati costretti a versare tangenti dalla presunta organizzazione di tipo mafioso.

Neppure ieri è stato fissato il calendario degli interrogatori, dei personaggi già coinvolti nella vicenda, (il primo a tornare a Savona dovrebbe essere il vicepresidente della Provincia, Gian Franco Sangalli), mentre hanno continuato a circolare insistenze voci di nuovi arresti.

g. p. c.

La «passeggiata del marchese» richiama gran folla a Saluzzo

— Gli organizzatori sono certi: all'appuntamento di domenica prima «stracittadina» ci saranno tante persone. Chi per passione sportiva, per ritrovarsi insieme a tanta altra gente, chi per curiosità, chi per riscoprire il volto storico e «verde» della città. Infatti, la «Passeggiata del Marchese» (prima stracittadina saluzzese, competitiva sette chilometri) sarà un lungo serpente di persone attraverserà la parte «nuova» della città, il borgo medievale e anche la collina, i suoi boschi già ingialliti dall'autunno.

La manifestazione è stata organizzata dal comitato Pro Saluzzo e dal settimanale diocesano «Corriere di Saluzzo». Concluderà il programma popolare del «Settembre saluzzese» (che, comunque, proseguirà con tre importanti appuntamenti storici e culturali); ha subito trovato la collaborazione di molti enti: associazioni, il patrocinio della Cassa di Risparmio di Saluzzo, «Stampa Sera - La Stampa».

Molti i premi in palio e le «sorprese»: gli artiglieri del Gruppo Aosta saranno presenti in alcuni punti del percorso con servizi di ristoro e assistenza. Insomma una grande «kermesse» che vedrà tutti in

piazza, mentre già si annunciano massicce presenze di associazioni sportive, gruppi podistici, circoli ricreativi da tutta la regione.

La via sarà data alle ore 9,30 in piazza XX Settembre: lo striscione di partenza si troveranno così molti sportivi famosi, come lo sciatore azzurro De Chiesa (saluzzese «Doc»), pattinatrice Mara Francescuto, i gemelli olimpionici Damilano e Scarnafagi, la marciatrice internazionale Marchisio Centalio, motocrossista nazionale Ivan Besso e tanti altri. Una coppia di sposi ha spostato l'ora delle nozze per poter prendere parte alla «stracittadina».

Questo percorso: piazza Settembre raggiungerà corso Italia e quindi via Bodoni per così nel centro della cittadina, a Santa Caterina. Di qui si procederà verso San Bernardino e la Castiglia dove inizierà la salita al borgo.

Arrivati al borgo (da dove la vista spazia su gran parte della piana verso Torino e sulla catena delle Alpi), si scenderà per Griseida, via e, con sprint finale, ritornerà in piazza XX Settembre attraverso corso Piemonte e via Torino.

A. G.

Sciopero generale domani in Liguria

Mobilizzazione contro la grave crisi che travaglia l'industria e i tagli proposti da Prodi

GENOVA — Paralisi totale di tutte le attività domani nella regione. Lo sciopero generale proclamato dai sindacati per l'attenzione dei politici e di tutta la regione che, già particolarmente colpita, rischia il collasso con le drastiche decisioni che chiuderanno alcuni stabilimenti, sta scuotendo adesioni in tutti i settori. Oltre alle industrie, terranno le saracinesche abbassate le banche e i negozi. Non i mercati e gli allievi di tutte le scuole ne resteranno. Non funzioneranno i servizi di trasporto.

Sono in gioco la vita di piccole e grandi fabbriche che danno lavoro a decine di migliaia di persone. Dicono i sindacati: «Questo sciopero non vuol essere una spallata, un atto responsabile». Il primo luogo si vuole ottenere il ritiro dei provvedimenti annunciati da Prodi per i quali si perderebbero di colpo 10 mila posti di lavoro.

«A questo punto — dicono i sindacati — l'iri, che è il più grande imprenditore pubblico, non può limitarsi a drastici tagli, deve presentare dei progetti. Solo attraverso ipotesi politiche di sviluppo si può contrastare la crisi». «Vogliamo sapere — sostengono i sindacalisti — se il go-

verno intende chiudere le industrie di base, la siderurgia, la navalmecanica, la elettromeccanica perché, anche oggi c'è crisi, di acciaio ce sarà sempre bisogno. Se produciamo più che cosa faremo? Lo importeremo?».

Il sindacato assicura che dopo lo sciopero di domani ci saranno altri momenti di lotta. Prima tutto il convegno con i tecnici e i quadri aziendali, poi incontri gli studenti, l'Università, il centro cultura e seguiranno altri scioperi articolati, per settore. Oggi in si avrà già un incontro tra il presidente dell'Italsider, Magliola, e i sindacati. L'appuntamento è stato fissato per ieri a Roma ma è ad oggi pomeriggio. Si vuole un chiarimento sulle fermate del laminato e sulla sospensione dei lavori.

Dopo una settimana di fermata, ha ripreso a funzionare il laminato, ma l'impianto si è subito bloccato per la rottura di un convertitore Ohm. Pare che il guasto sia dovuto alla scarsa o addirittura nulla manutenzione degli impianti. Intanto, domani mattina, prima di iniziare lo sciopero generale, i lavoratori si riuniranno per conoscere l'esito dell'incontro romano. L'appuntamento è fissato per le 7,30.

Marguerite Yourcenar Come l'acqua che scorre

L'ultimo libro di Marguerite Yourcenar: tre racconti di ambiente seicentesco, fra Napoli, le Fiandre e il Nuovo Mondo. «Supercoralli», pp. 14-221, L. 20 Einaudi

ALNO



una progettazione esclusiva della vostra cucina

ASCHIERI
CENTRO CUCINE ALNO
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 15 - TORINO
TEL. 53 42 95
ALNO sceglie AEG

L'INFORMATICA MA L'INFORMATICA E' NEL VOSTRO FUTURO?

In piena crisi occupazionale, un solo settore è in forte e continua espansione, quello dell'informatica. Aprite più ampie possibilità al Vostro futuro frequentando i nostri corsi pratici di programmazione. I nostri corsi, tenuti da professionisti di informatica con le più avanzate metodologie di insegnamento, sono svolti in un reale ambiente di lavoro. Vi offriamo inoltre la possibilità di effettuare gratuitamente un periodo di pratica presso primarie aziende. Per informazioni passare tutti i giorni dalle 16 alle 19 sabato tutto il giorno.



CORSI PER PROGRAMMATORI

H&M STUDIO
CORSI PER PERSONAL TRAINING

10123 TORINO - Via Bonafous, 2 - (011) 835.319

Per la pubblicità LA STAMPA e STAMPA **publikompass**

20123 Milano
10126 Torino
28100 Novara
16121 Genova
17100 Savona
18100 Imperia
16035 Sanremo
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.89.65/85.89.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Via E. Veronesi 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
Via Asinigo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38.64.95
Via Bonanza 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (0154) 88.49.49/88.49.40

Tre importanti imprese alpinistiche cominciate stamane

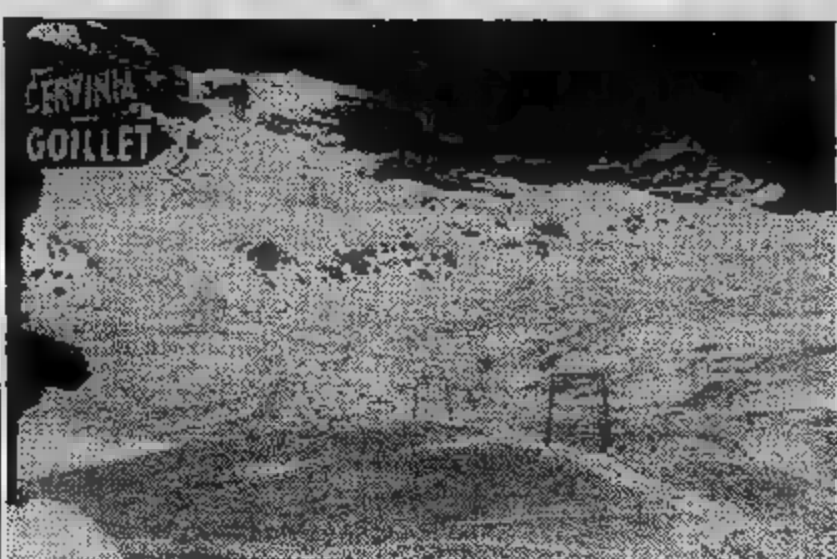
RAGAZZO DI UNDICI ANNI IN CORDATA SUL CERVINO

E' Alessandro Minuzzo, figlio di Mirko (il vincitore dell'Everest) che tuttavia non batte il record «della giovinezza»: questo spetta ancora a Lidia Pellissier che raggiunse la vetta a soli dieci anni. Le due altre imprese: un nuovo itinerario tra via De Amicis e la via Deffeyes sulla facciata Sud, e il nuovo tentativo, a trent'anni di distanza, sulla via Muzio-Carrel, lato destro del Cervino.

CERVINIA — Il Cervino è da stamane all'alba lo scenario di due importanti imprese alpinistiche che entreranno negli annali dell'alpinismo mondiale e di un'altra scalata, questa per via normale, di un giovane scalatore di Cervinia di 11 anni non più.

I protagonisti sono Renato Casarotto di Vicenza ed il torinese Giancarlo Grassi che prime ore dell'alba hanno cominciato la scalata di via nuova al Cervino.

L'itinerario, che dovrebbe essere portato a termine entro la serata di oggi, si sta tracciando tra la via De Amicis e la via Deffeyes sulla facciata del Cervino. I due scalatori stanno salendo in arrampicata libera senza l'ausilio di artificiali e continueranno fino all'uscita dalla



via sul Pic-Tyndall, avranno realizzato un'impresa di notevole interesse alpinistico.

La seconda cordata che sta è impegnata sul Cervino è quella composta da guida Valtournenche Mar-

via sul Pic-Tyndall, avranno realizzato un'impresa di notevole interesse alpinistico.

La seconda cordata che sta è impegnata sul Cervino è quella composta da guida Valtournenche Mar-

per la prima volta il 3 settembre del 1952, ripetuta fino ad ora.

«Con la montagna in queste condizioni — commenta Giuseppe Herin, presidente delle guide di Cervinia — si possono tentare di certo nuove imprese».

Il Cervino presenta infatti ottime condizioni e la neve quasi scomparsa del tutto. Ciò ha consigliato a Mirko Minuzzo, il vincitore dell'Everest, di salire al Cervino per la via normale con il secondogenito, Alessandro, di appena undici anni non compiuti.

Alessandro — comunque il record del più giovane scalatore — Cervino che appartiene ancora a Lidia Pellissier che salita sulla vetta con il papà Jean nel 1962 a soli dieci anni.

Opere pubbliche a Imperia per due miliardi

Il mutuo Cassa depositi e prestiti

IMPERIA — Piegata di milioni su Imperia: con un provvedimento inatteso, che ha colto di sorpresa i stessi amministratori comunali, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso, a tasso particolarmente agevolato, un mutuo di due miliardi e mezzo milioni.

Questa ulteriore eccezionale disponibilità — commenta Scajola — ci consente prima di tutto di affrontare con la necessaria tranquillità e con rinnovato vigore la politica degli investimenti, a fuoco con l'aggiornamento del programma triennale '83-'85, ed assicurerà un notevole beneficio alle nostre casse.

Per rispettare gli impegni previsti per l'amministrazione comunale, esaurita la possibilità di ottenere altri fondi

dalla Cassa Depositi e Prestiti, sarebbe stato indispensabile il ricorso al credito privato, più rapido, assai più oneroso per quel che concerne il pagamento degli interessi. A suggerire la strada giusta, un funzionario, il ragioniere capo Vincenzo Calzia.

Spiega Scajola: «La linea indicata è accorta e previdente. Approfondendo leggi normative, abbiamo accettato che la Cassa Depositi e Prestiti era ancora grado di concedere mutui straordinari, fuori dal nostro «plafond» di delegabilità, ormai interamente impegnata, per opere «sovramunicipali».

Come sarà impiegata? «Per interventi che interessano più del comprensorio imperiese: gli altri, l'acquedotto del Roja, l'arginatura dell'impero, l'autoparco, le fognature e alcuni lavori sul litorale», risponde Scajola. s. de.

Il primo problema di Valenza è lo sviluppo dell'industria

Intervista al sindaco (psi) - La giunta intende cambiare la vita della città dell'oro puntando sul rilancio delle industrie e artigianato e dell'attività edilizia



IL SINDACO

VALENZA — Franco Cantamessa, anni 40 ottobre, eletto sindaco una settimana fa, è l'uomo della politica valenzana: è stato eletto infatti per la prima volta, contemporaneamente, consigliere e primo cittadino. Terzo degli esclusi nella lista socialista, è diventato quindi sindaco grazie alla rinuncia di altrettanti compagni partiti.

La scelta psi, che ha ottenuto la poltrona di sindaco dopo 38 anni, durante i quali tale carica era sempre stata appannaggio dei comunisti, è caduta su un «giovane», ben conosciuto comunque in città per i suoi incarichi ricoperti finora.

Cantamessa, infatti, ragioniere, iscritto all'albo dei gior-

nalisti pubblicisti, titolare di un'avviata azienda orafa, è stato fra l'altro segretario dell'Associazione Orafi, addetto stampa, presidente del Comitato esecutivo del Consorzio credito agevolato, segretario della Finorval (la finanziaria dell'Aov), componente della commissione tributaria provinciale e del direttivo cittadino del Lyons Club. Tutti incarichi da cui si è dimesso al momento dell'elezione.

Al neo-sindaco valenzano spetta un compito facile: raccogliere l'eredità di Lucia Lenti, primo cittadino per un quarto secolo, e guidare senza «strappi» il riavvicinamento fra psi e pci dopo i contrastati rapporti degli scorsi mesi. Ma a lui spetterà soprattutto il compito di dare una «sterzata» nella politica amministrativa, in all'accordo programmatico raggiunto dai partiti di sinistra.

Come Franco Cantamessa intende cambiare la vita «città dell'oro»? Partiamo dalla politica urbanistica, nota fondamentale della crisi pci-psi. «Il problema — afferma il sindaco — è rilanciare le aree insediamento industriale. Per quanto riguarda la orafa, la costruzione degli edifici non sarà più servata solo Co.In.Or (il Consorzio Insediamenti Orafi ndr), tutti i consorzi, le cooperative, i privati che intendano rispettare le indicazioni del Piano regolatore. Il discorso per quanto riguarda la artigianale mista è quella industriale, dove stimolare le iniziative per insediamenti non-orafi, in modo evitare che a Valenza permanga una monocultura economica, pericolosa in momenti di crisi».

E' un discorso vasto a la Giunta dovrebbe dedicare appositi spazi.

Quale sarà invece politica della casa?

«Proseguiremo — dice Cantamessa — le iniziative edilizie intraprese dalla passata amministrazione. Ma per l'immediato mi pare essenziale sbloccare una situazione, peggiore a Valenza rispetto ad altri luoghi, in esistono alloggi sfitti che restano tali oppure vengono affittati non come abitazioni come uffici. tratta di intervenire urgentemente e senza favoritismi nei confronti di nessuno, perché la città ha troppa fame case».

p. b.

A Santhià eletto il sindaco

SANTHIÀ — (a. r.) Anche Santhià ha il sindaco. eletto l'altra notte il fisico nucleare Carlo Cortisone, già sindaco due legislature fa, del psi. Durante la seduta del consiglio è anche stata la giunta che composta da: Leonardo Guerrieri (pci) vicesindaco, Franca Santhià, Gabriele Zuccolo, Teresio Berri, Gilberto Canova, Carmine Barbieri. seduta è stata movimentata per gli attacchi al neo sindaco parte dell'indipendente di sinistra signora Saggion in relazione a certi provvedimenti adottati durante l'amministrazione '70-'77 dall'allora sindaco Cortisone.

a torino esposizioni

montagna 83

uno spettacolo quotidiano

28 settembre 3 ottobre

orario: 9,30-23

turismo ■ articoli sportivi e abbigliamento (presentazioni tecniche e mostra-mercato) ■ fuoristrada ■ agricoltura ■ prodotti tipici ■ edilizia ■ arredamento e prefabbricati ■ sistemi, impianti, macchine e materiali per la gestione delle stazioni sportive invernali.

montagna show (org. c.s.a.in.) cori, folklore, film, esibizioni sportive, incontri con i campioni ■ prove di fuoristrada ■ piste di discesa e di fondo

ARGO

Ha scaldato l'Italia della "Topolino". E' pronta a scaldare l'Italia del computer. Con la stessa cura, con più esperienza.

Da più di 30 anni, il nome Argo è sinonimo di riscaldamento per gli italiani. Dall'invenzione della famosa "Argo bruciatutto", la storia del prestigioso marchio della Filiberti S.p.A. è costellata di successi. Non esiste esigenza di riscaldamento (e, oggi, anche di condizionamento d'aria) alla quale Argo non dia la risposta più attuale, moderna, tecnologicamente avanzata. Ciò spiega anche, oltre all'indiscussa posizione di leader sul mercato nazionale, il crescente successo che la produzione Argo incontra in Europa, America, Africa e Asia... a tutto vantaggio della bilancia dei pagamenti del Paese.

argo
FILIBERTI

DINO CRIVELLARI & C.

ECONOMICI

Acquisto alloggi

PRIVATO acquisto solo da privato appartamento qualsiasi zona di Torino. Tel. 595.641.
PROFESSI cerca appartamento signoria, mq. 100, giardino, precoltina, solo privato. Tel. 673.913 ore 20-22.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Pergolesi (Barriera Milano) 4 camere, cucina, servizi, Dilazioni.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via S. Paolo ristrutturato 2 camere cucina, servizi, Dilazioni di pagamento.
A.A.A. Nichelino Belfiore camera tinello cucina servizi magazzino giardino.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libera via Sostegno (Aeronautica) casetta indipendente 3 camere cucina servizi box.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 attico libero via Thures (Aeronautica) camera tinello servizi terrazzo.

A.A.A. 650.3805 libero via S. Giulia (Vanchiglia) 4 camere cucina servizi, Dilazioni, Permuto.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via S. Agostino (centro) anche uso ufficio 2 ingressi 4 camere cucina servizi.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Mazzini (centro) 3 camere cucina servizi, L. 46 milioni dilazionabili.

A.A.A. COLLEGNO vendesi alloggio moderno, 3 stanze, cucinotto, servizi, L. 11 milioni. Tel. 789.132.

A.A.A. GRUGLIASCO alloggio moderno, 3 stanze, cucinotto, servizi, vendesi, L. 46 milioni occupato. Tel. 789.132.

A.A.A. S. RITA vendesi alloggio moderno, 2 stanze, ingresso, cucinotto, servizi, occupato, L. 23 milioni. Tel. 789.132.

A.A. ABICASE D libero, Pozzo Strada, soggiorno, camera, tinello, cucinotto, servizi, mq. 90, L. 64 milioni. Tel. 557.6805.

A.A. ABICASE E, libero Moncalieri, corso Roma, 3 camere, cucina, cucinotto, servizi, mq. 115, L. 112 milioni. Tel. 510.853.

A.A. libero Piossasco, residenziale in palazzina, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, box per 2 auto, mq. 155, giardino, L. 146 milioni. Tel. 510.853.

A.A. ABICASE G libero, Bonasco-Fornaci, residenziale, salone, camera, cucinotto, servizi, cantina, mq. 85, giardino condominiale con piscina. Tel. 557.6805.

A.A. ABICASE H, libero, Collegno, alloggio mansardato, ristrutturato, mq. 80 e posto auto L. 47 milioni. Tel. 510.853.

A.A. FIDALCASE Borgo Vittoria, camera, tinello, cucinotto, servizi, cantina e soffitta, L. 33 milioni. Tel. 548.185.

A.A. FIDALCASE libero corso Racconigi, ingresso camera tinello cucinotto servizi, L. 13 milioni. Tel. 533.487.

A.A. FIDALCASE libero via Lessona, ingresso camera tinello cucinotto servizi, L. 35 milioni. Tel. 548.185.

A.A. FIDALCASE libero adiacente Svizzera, ingresso camera cucina servizi, L. 70 milioni. Tel. 553.146.

A.A. FIDALCASE libero, signoria, ingresso, camera, cucinotto, cantina, L. 43 milioni. Tel. 553.146.

A.A. libero, Grugliasco, camera nuovo, ingresso, camera, tinello, cucinotto, servizi, L. 45 milioni. Tel. 553.487.

A.A. GENERALI 332.470, libero Cascine Vica, recente, ottimo, tinello, cucinotto, servizi, box auto, mq. 55.

A.A. GENERALI B 380.673, libero, corso Potanza, signoria, recente, alto, ampio saloncino, camera, tinello, cucinotto, diservizi, ottime finiture, affare.

A.A. GENERALI C 332.470 libero Pozzo Strada, camera tinello cucinotto cantina mq. prezzo affare dilazioni.

A.A. GENERALI D 380.673 libero via Monighetto, 2 camere, cucina, servizi, cantina, L. 47 milioni dilazionabili.

A.A. GENERALI E 332.470 libero S. Paolo, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, cantina, term. ansore, prezzo affare.

A.A. 650.3805 libero Orbassano via Frejus 2 camere, box, posto auto, Dilazioni.

A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Regio Parco (Sestimo) 2 camere tinello cucinotto servizi, L. 56 milioni.

A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero so Ferruccio camera tinello cucinotto servizi, Facilitazioni al pagamento.

A.A. CASAMERCATO 650.3805 via Rigola (Mirafiori) 2 camere tinello cucinotto servizi, Dilazioni.

A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Cherubini (Barriera Milano) camera cucina servizi completamente ristrutturato.

A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Messedaglia (Lucento) camera tinello cucinotto bagno L. 37 milioni rateabili.

A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Capua (Marinella) 2 camere cucina servizi ottime finiture, Dilazioni.

A.D. CASA 958.9483 vende Rivalta villa di 3 camere 3 camere cucina bagno grande garage giardino 1000 mq. alloggio di 3 vani e servizi, L. 215 milioni.

A.D. CASA 958.9483 vende Almese villetta di soggiorno 4 camere cucina 2 bagni terreno 1700 mq. L. 110 milioni.

A.D. CASA 958.9483 vende Rivalta zona corso Allamano cascina da naitara (ex mulino) 3 vani grande fabbricato rurale su 2 e 2000 mq. terreno.

A.D. CASA 958.9483 vende Condove villa di soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 1000 mq. più grande locale seminterrato L. 166 milioni.

A.D. CASA 658.0483 vende Trana villetta di soggiorno 2 camere cucina bagno garage più alloggio di 2 vani e servizi 2000 mq. L. 138 milioni.

A.D. CASA 958.9483 vende Rivalta corso Susa 21 libero piano alto soggiorno 2 camere studio cucina bagno cantina e soffitta, L. 105 milioni meno mutuo.

A.D. CASA 958.9483 vende Rivalta corso Susa 21 libero piano alto soggiorno 2 camere studio cucina bagno cantina e soffitta, L. 105 milioni meno mutuo.

A.D. vende residenza Parc Musiné appannamento di salone pranzo 3 camere cucina servizi 2 ingressi lavanderia posto auto.

A. ORVJM. H 508.631 via Fregio (Borgo Vittoria) libero camera servizi 5 piano L. 10 milioni più mutuo.

A. ORVJM. 506.681 corso Dante adiacente libero signoria saloncino 2 camere cucina biservizi L. 165 milioni.

A. ORVJM. C via Madonna Cristina 11 libero soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore mq. 1101, 98 milioni.

(continua)

Valle Scrivia, contadini contro centrale atomica

Temono che gli impianti inquinino l'acqua potabile ■ quella per le irrigazioni - Consegnato un documento al prefetto

ALESSANDRIA — Cresce l'opposizione degli agricoltori della Valle Scrivia alla costruzione nella zona di una centrale nucleare da 2000 megawatt. E' anche sorto un comitato spontaneo di agricoltori che, con l'appoggio di quello per il controllo delle scelte energetiche, si batte per impedire la realizzazione.

«C'è anche chi di farci apparire favorevoli — dice Pietro Giovanni Arzani, uno degli agricoltori — invece eravamo e siamo contrari». L'opposizione è stata manifestata, una volta di più, una marcia (oltre 150 i trattori che da Sale hanno raggiunto Alessandria) lo ha di suscitare l'interesse di tutta la popolazione, non solo degli agricoltori. Soprattutto, ha avuto lo scopo finale di recarsi dal prefetto di Alessandria Ugo Trotta per consegnargli un documento in cui sono sintetizzati tutti i motivi in base ai quali in Bassa Valle Scrivia si vuole centrale. La manifestazione ha avuto l'appoggio, solo, ovviamente, del Comitato, anche della federazione provinciale coltivatori diretti, dell'Unione provinciale agricoltori.

Questi i motivi dell'opposizione: alterazione della disponibilità idrica delle falde acquifere e, più in generale, le questioni inerenti alla portata del fiume Po; danneggiamento diretto e indiretto delle produzioni specializzate della zona, tenendo conto della fertilità dei terreni, della loro produttività e della loro redditività (cioè vale specialmente per la difficoltà di classificazione dei prodotti in presenza di una centrale considerata possibile fonte di inquinamento).

Le ripercussioni socio-economiche prodotte dalla temporanea presenza di manodopera estranea alla zona che comunque causerà i danni peggiori al termine della costruzione della centrale; si creerà maggiore disoccupazione agricola specialmente giovanile; l'occupazione manodopera della zona centrale funzionerà non permetterà di risanare gli squilibri.

Il documento presentato al Prefetto è inviato anche al di-

rettore compartimentale dell'Enel, a tutti i parlamentari, ai gruppi consiliari regionali, alle organizzazioni agricole, al presidente Amministrazione provinciale e al presidente del Comitato coordinamento degli Enti locali per l'insediamento nucleare, sottolinea inoltre la «difficile situazione in cui si è trovata la popolazione dopo l'emanazione della legge cui si sorpassano le autonomie locali e i pagano miliardi per far accettare il rischio; necessità revisione del piano energetico nazionale, specie per il settore nucleare; scelta,

sbagliata, di privilegiare, anche in di e di studio, la fonte nucleare rispetto a tutte le fonti energetiche rinnovabili».

Infine si presenta l'abnorme impegno finanziario che toglie fondi ad altri investimenti non fornisce l'occupazione reale di manodopera; l'insufficiente normativa italiana riguardo ai piani emergenza (solo due chilometri; come emergenza) motivata dalla necessità costruire centrali in zone densamente popolate.

Emma Camagna

Ritrovati in Argentina 9 piccoli desaparecidos

Lo hanno annunciato le «Nonne di piazza de Mayo» - Due sono «in condizioni deplorabili» - Rintracciati in un «ambiente di miseria»

BUENOS AIRES — Nove bambini scomparsi durante la repressione delle attività sovversive in Argentina sono stati ritrovati. Lo hanno annunciato stampa le «Nonne di piazza de Mayo», un gruppo di donne che occupa dei casi di bambini desaparecidos.

L'associazione non ha fornito particolari sull'identità dei piccoli, ha precisato che sono stati trovati in un ambiente «inospitale» e «miseria e solitudine». Dei bambini, hanno detto, in condizioni «deplorabili».

Mariani, la presidente che co-si riunisce i giovedì nella piazza Mayo davanti palazzo governo, per chiedere del congiunti scomparsi, ha detto che la notizia dei nove bambini è resa alle Nazioni Unite.

Mariani ha anche informato che una rappresentanza dell'associazione si è recata a Ginevra per sollecitare «azioni pubbliche e concrete» a favore dei bambini scomparsi.

Ebrei russi digiuna per protesta

MOSCA — Una donna ebrea Kiev, capitale dell'Ucraina sovietica, è da tre settimane in sciopero della fame per protesta contro l'«illegale» incarcerazione del marito e il rifiuto delle autorità di lasciarlo emigrare in Israele.

Inna Mizrukhnina-Elbert ha detto che il marito Lev, 35 anni, è stato arrestato e condannato a un anno di prigione nel giugno scorso sotto l'accusa di «renitenza alla leva».

Festa notturna col Papa Canzoni, fiori e poesie

Gli auguri di 1500 giovani per il 25° anno d'episcopato di Wojtyla

CITTA' VATICANO — Eccezionale udienza notturna del Papa a molti giovani, che, ammessi nel cortile di San Damaso, gli hanno fatto gli auguri alla vigilia del suo 25° anno di episcopato.

flori, chitarre, batteria, canti e recite poesie. Per un'ora e quarto sin quasi alle 22, 1500 studenti studentesse universitari romani «Comunione e liberazione», accompagnati dal loro fondatore, don Luigi Giussani, e dai loro capi e assistenti ecclesiastici, hanno improvvisato per il Pontefice una festa, sedendosi sul selciato del cortile rinascimentale.

Sono state eseguite, come omaggio al Pontefice, canzoni popolari italiane e di altri Paesi, sono stati recitati versi di Thomas Stearns Eliot e dello stesso Karol Wojtyla. C'era anche alcuni bambini, figli di giovani coppie, che il Papa ha chiamato vicino a sé.

Dopo un'ora circa di spettacolo ha fatto gli auguri, non di tutti, don Giussani, il quale ha detto che la gioia di questa festa «non facile», accennando «ostilità» silenzio» recenti verso la persona del Papa.

Ha risposto, improvvisando, Giovanni Paolo Secondo, che ha ringraziato e rievocato brevemente la sua ordinazione vescovile a Cracovia il 28 settembre 1958. «Ringrazio il Signore — ha detto — per questo dono che mi ha dato 25 anni fa — che da allora mi

giorno giorno». Ha aggiunto: «E' molto importante per il successore di Pietro confortare i fratelli. E' anche importante esser confortati dai suoi fratelli. Grazie, fratelli e sorelle. Vi ringrazio per i canti e per i versi recitati Eliot, che è grande poeta. Ma la gioia dura sempre poco. Devo ancora vedere tutto quello che mi hanno portato dalla segreteria di Stato, esaminare e firmare. Debo andare via, se no le cose d'ufficio, della Santa Rimangono senza seguito. Vi ringrazio per avermi portato i bambini e vi do ammonizione: di moltiplicare un po' queste visite».

E' stato applaudito caldamente, anche per il modo improprio della parola «ammonizione», nel senso d'un invito più frequenti incontri.

Chiavari: piromane sorpreso nei boschi

Incendi in Liguria - Brucia il Monte Albano

GENOVA — Un uomo è stato arrestato ieri dai carabinieri Chiavari sotto l'accusa di incendio. Carmelo Bellissimo, di 41 anni, originario di Scido (Reggio Calabria), ma residente a Nè nell'entroterra Chiavari, che è stato sorpreso verso l'1.30 una pattuglia di militari e di volontari anti-incendio in un bosco. Graveglia mentre versava liquido infiammabile in bottiglia.

Continuano intanto gli incendi boschivi in quasi tutta la regione, favoriti dal vento e dal clima secco. Ieri, secondo quanto noto il comando della guardia forestale, ne sono registrati due. A Diano San Pietro e in località S. Agata Imperia, sono stati spenti all'alba, mentre altri quattro (in località San Giorgio di Levanto, Massa di Castiglione Chia-

varese, Consenti di in località Chiappa Cervo Ligure) tuttora in atto.

EMPOLI — L'incendio sviluppatosi ieri sera sul Monte Albano, che ha interessato circa 250 ettari di bosco e sottobosco, continua ancora, nonostante l'impiego di aerei ed elicotteri del servizio antincendi. I danni ingenti e molte abitazioni, alcune quali sono state anche danneggiate, sono state sgomberate.

Non ci sono feriti ma una squadra di intervento di persone, che operava come comandante dei vigili del fuoco di Empoli Tinacci, è rimasta circondata dalle fiamme mentre stava cercando arginare il fuoco attorno ad abitazione. Ci sono stati attimi di grande pericolo alla fine la squadra è riuscita ad aprirsi un varco tra le fiamme.

UN'INIZIATIVA CORAGGIOSA

Automotor s.r.l.

concessionaria **FIAT** per Torino

SE ACQUISTATE DA NOI UNA FIAT NUOVA CI IMPEGNAMO A RITIRARLA DOPO DUE ANNI FINO ALL'80% DEL PREZZO IVA COMPRESA OPPURE DOPO TRE ANNI FINO AL 70%

Piani di buy-back per aziende e professionisti in

VIA CASSINI 11 - CROCETTA - TEL. 505.858
CORSO TRAIANO 71 - MIRAFIORI - TEL. 414.378
VIA ROSSINI 21 - VANCHIGLIA - TEL. 871.126

Pensate di frequentare un corso di inglese, di francese, di russo... oppure volete imparare seriamente l'inglese, il francese, il russo?



REGENCY SCHOOL
tutte le lingue, seriamente.

• soltanto insegnanti di madre-lingua • registrazioni in video-tape per controllo

TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7 - TEL. 517456 (3 LINEE)

In Libano prima intesa per i colloqui di pace

Accordo sulla sede delle trattative tra drusi, cristiani, sciiti e esercito - La tregua regge, tra piccoli scontri

BEIRUT — La commissione militare di coordinamento a quattro per la tregua in Libano ha finalmente raggiunto una intesa sulla sede in cui riunirsi. Si tratta, secondo fonti militari, di un edificio abbandonato, già sede di una banca, tra la città cristiana di Kfarchima e quella drusa di Shiwlefat, a nove chilometri a Sud-Est di Beirut.

L'accordo ha messo fine di tira e molla procedurali durante i quali crescenti violazioni della tregua hanno fatto temere una ripresa delle ostilità a larga scala. La commissione riunisce rappresentanti dell'esercito, dei falangisti, del partito socialista progressista druso della fazione «Amal». Scelta il suo compito immediato è di decidere su un meccanismo atto a controllare e consolidare il cessate il fuoco proclamato tre giorni fa.

La prima battaglia in cui siano stati usati i cannoni dopo il cessate il fuoco in Libano è avvenuta questa notte fra i drusi del «partito socialista progressista» e i cristiani conservatori delle forze libanesi nella regione dell'Iqlim Kharrub. L'Iqlim Kharrub è la sola zona abitata da drusi in cui siano presenti le milizie cristiane, costrette a ritirarsi dallo Chouf. Gli scontri, intorno al villaggio di Baasir, una cinquantina di chilometri a Sud di Beirut, sono durati poco più di un'ora.

Questa mattina la radio nazionale afferma che «è calma su tutti i fronti». «Comitato di sicurezza» in cui le milizie rivali dovrebbero accordarsi sul modo di consolidare la tregua è stato convocato per questa mattina. Il luogo della riunione non è ancora stato deciso. Fonti militari annunciano intanto che l'esercito nazionale sta rafforzando le massicce forniture di armi e munizioni per i prossimi giorni. Gli Stati Uniti forniranno cannoni, l'Israele veicoli blindati per il trasporto truppe.

Nonostante la tregua anche i guerriglieri palestinesi continuano a combattere a fianco dei drusi all'estrema periferia di Beirut. Lo ha affermato il ministro della Difesa israeliano Moshe Arens confermando in un'intervista la violazione del cessate il fuoco, «precedenza denunciata dallo stesso maggiore libanese».

«Abbiamo avuto informazioni secondo cui guerriglieri



LA STRADA PRINCIPALE DI ALEY, SUD-EST DI BEIRUT

palestinesi combattono a fianco dei drusi alle porte di Beirut. Invitiamo pertanto i drusi a scacciare dalle loro file i terroristi ed a rimandarli

da dove sono venuti, in caso contrario prenderemo provvedimenti, ha dichiarato Arens intervistato dalla radio delle forze armate.

«Impossibile esumare le salme dei nostri soldati in Russia»

Lo ha lasciato intendere una dirigente della Croce Rossa sovietica I corpi giacciono in fosse comuni con caduti di altre nazionalità

MOSCA — Difficilmente potranno tornare in patria i resti dei soldati italiani morti in prigionia quarant'anni fa in un ospedale militare di Kirsanov, nella Russia centrale, e sepolti in un vicino camposanto. E' quanto ha fatto capire oggi una dirigente della Croce Rossa sovietica, Valentina Fatyukhina.

A proporre la riesumazione e il rimpatrio delle salme dei soldati italiani inumate nel cimitero di Kirsanov, 500 chilometri a sud ovest di Mosca, è stato nel giugno scorso il ministro della Difesa Giovanni Spadolini.

Direttrice del dipartimento della Croce Rossa per «le ricerche dei cittadini sovietici e stranieri dispersi», Valentina Fatyukhina ha premesso che «in grado di anticipare una soluzione a questo problema», tra l'altro non ha competenza, «ha fatto capire di ritenere non molto proponibile l'idea della riesumazione». «Potrebbe esserci un gesto simbolico, ad esempio riportare in Italia i resti di una persona o un'urna con la terra del cimitero».

La Fatyukhina è rimasta nel vago alla domanda se potranno essere localizzati e resti dei cimiteri dove siano sepolti italiani morti in Russia durante la seconda guerra mondiale: «E' difficile rispondere sì o no, queste informazioni potrebbero trovarsi in documenti degli archivi di Stato in corso di esame».

Quello di Kirsanov è il secondo cimitero indicato dai sovietici come luogo di sepoltura di italiani morti in Russia.

Al di là dei problemi di sensibilità storico-politica (è molto vivo in Urss il ricordo dei venti milioni di sovietici morti nel conflitto), la riesumazione sarebbe tecnicamente difficile: gli italiani di Kirsanov giacciono perlopiù in fosse comuni, assieme a commilitoni di 23 diverse nazionalità, e probabilmente non sarebbe possibile riconoscerli sulla scorta di piastrine e elementi uniformi.

I colloqui privati di Walesa

(Segue dalla 1ª pagina)

«Ora abbiamo più di un milione di dollari — continua l'interlocutore presentato come Lech Walesa — ed è necessario sistemare questo milione di dollari per sostenere la famiglia. Per quanti e per quando non lo so. A ogni modo, come mio fratello, devi fare qualcosa perché, m... il problema è che oggi è niente, per un anno meno che niente, ma, sai, cinque o dieci anni...».

«Ci ho pensato, e sono venuto

ti qui: questo prete ha un'idea, e cioè che apriranno un conto in quella banca, quella papale, dove danno il 15 per cento di interessi. Ora qualcuno deve sistemare la faccenda, aprirà qualsiasi cosa con un conto in banca, pagare questo alla banca papale. Io non posso loccarlo perché altrimenti mi arriva un colpo di faccia».

Il resto è un insieme di frasi sconnesse, e ininterrotte parole. Secondo la tv il nastro registrato sarebbe stato sequestrato a

sa dopo che questi è venuto a visitarlo il fratello Arwamow. La tv ha anche letto una presunta dichiarazione giurata di Sanislav attestante l'autenticità della registrazione.

Contattato telefonicamente, il leader di Solidarnosc ha dichiarato: «Non farò commenti questa volta. Ho rilasciato una dichiarazione in gennaio, quando falsificarono il nastro. In effetti non è la prima volta che le autorità tirano fuori la registrazione per screditare Walesa agli occhi dei polacchi».

Reagan andrà in Cina Pechino compra armi?

Nell'aprile del 1984 - L'annuncio è stato dato dal ministro della Difesa Weinberger - Accordi di cooperazione militare

PECHINO — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan compirà la sua prima visita ufficiale in Cina nell'aprile del 1984. Lo ha annunciato nella conferenza stampa tenuta ieri a Pechino il segretario alla Difesa Caspar Weinberger. La visita di Reagan ricambierà quella che nel gennaio prossimo effettuerà a Washington il primo ministro cinese Zhao Ziyang. «Sono veramente lieto di annunciare che il presidente Reagan ha invitato il primo ministro Zhao a compiere una visita di stato negli Stati Uniti e che il primo ministro Zhao ha accettato di incontrarsi con il Presidente alla Casa Bianca nel gennaio del 1984». «Sono altresì felice di annunciare che il presidente Reagan ha accettato l'invito a visitare la Repubblica Popolare Cinese nell'aprile del 1984», ha detto Weinberger.

L'annuncio di Weinberger



RONALD

ha concluso i quattro giorni di intensi colloqui con i governanti cinesi e con il ministro della Difesa Zhang Aiping sulla collaborazione militare tra Washington e Pechino.

Poco prima il titolare del

Pentagono si era incontrato con il numero uno della gerarchia cinese, Deng Xiaoping che lo aveva amichevolmente accolto al Palazzo del Popolo. Riferendosi alle due giornate di conversazioni avute con il ministro della Difesa Zhang Aiping, Weinberger ha sottolineato l'intesa raggiunta su un notevole numero di questioni. «Sono notevolmente rincuorati dall'esito dei colloqui», sappiamo che sbagliato nell'attendere così a lungo (di visitare la Cina), ha esclamato Weinberger nel rivolgersi a Deng Xiaoping.

Weinberger ha concluso affermando che gli incontri avuti a Pechino la controparte potranno tradursi, quanto prima, nel trasferimento di apparati bellici ai cinesi. «Questi lo desidereranno. Il numero del Pentagono ha confermato l'interesse che i cinesi nutrono per moderni apparati anti-aerei e armi anti-carro».

Toronto, attentato contro la Thatcher

Un uomo ha cercato di aggredire il premier inglese è stato bloccato dalla scorta

TORONTO — Un uomo che insieme ad un gruppo di pacifisti e simpatizzanti dell'Ira (esercito repubblicano nord-irlandese) sostava davanti all'albergo di Toronto da lì a poco avrebbe dovuto parlare il premier inglese Margaret Thatcher, ha tentato di aggredire il primo ministro inglese. Ma prima che potesse raggiungerla con un colpo di pistola è stato bloccato da un agente di polizia e poi immobilizzato e gettato a terra da altri poliziotti. Nella zuffa tre di essi sono rimasti leggermente feriti.

L'uomo, che si chiama Kenneth Brian Deyarmond, dovrà adesso rispondere di tentata aggressione nei confronti di uno statista straniero già in giornata comparirà davanti al magistrato competente.



MARGARET THATCHER

Il primo ministro dell'Ontario, William Davis, ha definito l'episodio «uno spiacevolissimo incidente».

Caccia si schianta sulla tenuta reale

«Tornado» inglese cade nel parco del castello di Sandringham, residenza estiva della regina

SANDRINGHAM (Inghilterra) — Un caccia «Tornado» della Raf, l'aeronautica militare britannica, si è schiantato sulla tenuta del castello di Sandringham, residenza estiva della regina Elisabetta d'Inghilterra. I rottami del caccia si sono sparsi sul terreno per centinaia di metri. Il corpo del pilota è stato ancora ritrovato, non si esclude che possa esser riuscito a salvarsi atterrando, prima dell'impatto del «Tornado» al suolo, il dispositivo di emergenza catapultandosi dall'a-

bitacolo dell'aereo e paracadute.

L'incidente è avvenuto a diversi chilometri dall'edificio più vicino della dimora reale e non sono stati perciò feriti tra le persone che vi vivono. Attualmente la regina Elisabetta e la famiglia reale sono in vacanza nel castello di Balmoral, in Scozia.

WASHINGTON — Il quartier generale aereo trasportato di Reagan in caso di attacco atomico sarà trasferito alla base di Andrews in due diverse basi.

Craxi: il deficit rischia di destabilizzare il Paese

Attesa per le decisioni che saranno prese dal Consiglio dei ministri ■ domani - Senza interventi il passivo arriverà ■ 120-130 mila miliardi («il più alto nell'area occidentale») ■ Concluso a tarda ora l'incontro sindacati-Degan per la Sanità (giudizio negativo)

ROMA — Viva attesa per le decisioni che saranno prese domani dal Consiglio ■ ministri, quando sarà approvata la legge finanziaria. Si conoscerà, nei termini concreti, il quadro della manovra operativa che intende attuare il governo.

Ieri ha avuto luogo ■ Palazzo Chigi, presieduta da Craxi, riunione dedicata all'assestamento della «finanziaria» proprio in vista della riunione del Consiglio ■ domani.

Craxi ha tracciato un quadro realistico della situazione italiana. ■ nascondere la gravità. ■ punto di partenza è l'enorme disavanzo pubblico, superiore in Italia a qualsiasi Paese occidentale e che nel prossimo ■ si aggirerà sui 120-130.000 miliardi. Bisogna invertire la tendenza. Di questo passo si rischia ■ destabilizzazione economica ■ e probabilmente quella del sistema politico.

Si deve agire ■ realismo ■ gradualità, ma occorre operare in direzione del risanamento. Non bisogna piegarsi al vezzo del tutto e subito ma occorre agire ■ prendere coscienza ■ delle varie situazioni operando ■ di «ricognizioni» sulle situazioni più importanti.

Quanto ha speso l'On. per rastrellare voti?

ROMA — Entro la fine dell'anno, molto probabilmente, saranno pubblicati gli elenchi con la dichiarazione patrimoniale dei deputati ■ dei senatori. Il termine ultimo per farla pervenire alle presidenze dei due rami del Parlamento è infatti il 12 ottobre.

I parlamentari dovranno dichiarare i beni immobili che possiedono; il possesso ■ azioni o quote di partecipazione in società; e infine l'eventuale esercizio ■ loro funzioni di amministratori o di ■ società. Dovrà essere allegata anche l'ultima dichiarazione dei redditi presentata entro il 31 maggio dell'anno ■. La firma dovrà essere apposta sotto la formula: «Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero».

La novità di quest'anno è costituita dal fatto che degli imputati ■ senatori dovranno dichiarare anche le spese sostenute ■ le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale. Nei ■ di erogazione di finanziamenti o contributi ricevuti dai parlamentari per un importo che nell'anno superi i cinque milioni di lire, sotto qualsiasi forma, compresa la ■ a disposizione di servizi, chi ■ ero ■ e chi li riceve è tenuto a farne una dichiarazione congiunta sottoscrivendo ■ unico documento depositato presso la presidenza della Camera.

La disposizione non si applica, però, per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.

Sono dunque necessari altri sacrifici. E, a questo proposito, l'incontro fra il ministro della Sanità ed i rappresentanti della federazione Cgil,

fletti sanitario. ■ Il ministro Degan ■ ha detto il segretario confederale della Cisl Bentivogli ■ ha ribadito in pratica l'ipotesi sulle fasce di reddito, eliminando così un'impostazione odiosa ■ discriminatoria che avrebbe fatto saltare ■ riforma.

Quanto alle nuove proposte, in ■ vi ■ elementi di razionalizzazione degli sprechi ■ valutare positivamente, mentre abbiamo pesanti riserve sulla ■ che il ministro si propone sul prontuario terapeutico, la quale dovrebbe comportare attraverso riduzioni delle prestazioni ■ decurtazione massiccia delle spese.

In pratica, ha spiegato Bentivogli, si tratterebbe di far pagare numerose specialità medicinali per raggiungere un risparmio di tremila miliardi, cifra che rappresenta circa il 50 per cento dell'attuale spesa farmaceutica.

«Secondo aspetto grave della politica seguita ■ ha proseguito Bentivogli ■ riguarda il versante delle entrate contributive: ■ lavoratore autonomo ■ versa in genere ■ quarto, e fino a ■ quinto, rispetto ad un lavoratore dipendente a parità di prestazioni».

Oggi Andropov risponde alle proposte di Reagan

MOSCA — Le autorità sovietiche diramano oggi una «importante dichiarazione» in risposta al discorso del presidente Reagan alle Nazioni Unite. E' quanto afferma l'agenzia «Efe», citando una fonte attendibile. La dichiarazione, secondo la fonte, potrebbe avere una «grande ripercussione» sullo stato del confronto ■ Usa e Urss ■ tema di disarmo. L'ora ■ cui sarà diramata non ■ nota.

Finora, nei suoi commenti al discorso di Reagan, ■ Cremlino ha accusato l'amministrazione americana di «cinismo» e di ■ volere un accordo al negoziato di Ginevra. La fonte si è rifiutata di fare indiscrezioni sul contenuto del documento, limitandosi a dichiarare che sarà formulato «al più alto livello».

■ altro pacifista arrestato in Urss

MOSCA — Un altro membro del piccolo gruppo dei cosiddetti pacifisti «indipendenti» ■ Mosca ■ stato arrestato ■ condannato ieri ■ 15 giorni di reclusione ■ che l'imputazione nei suoi confronti venisse resa nota. Annunciatosi ai giornalisti occidentali dalla moglie Maria, l'arresto e la condanna di Vladimir Fleishgaker hanno fatto seguito al rilascio da una prigione di Mosca di Serghej Rosenoer ■ anch'egli tra i membri fondatori del gruppo che ha assunto una posizione critica nei confronti ■ corsa agli armamenti tanto dell'Unione Sovietica che degli Stati Uniti ■ arrestato il 16 settembre e condannato ■ sua volta ■ dieci giorni ■ reclusione.

Chi sono gli uomini più ricchi d'America

NEW YORK — Ci sono nomi più o ■ conosciuti e ■ mancano ■ donne nell'elenco delle 15 persone più ricche d'America reso di pubblico dominio da Forbes Magazine. L'elenco degli uomini-miliardo (beninteso ■ dollari) ■ aperto da Gordon Peter Getty, ■ anni, figlio del petroliere John Paul Getty. Si calcola che le sue fortune si aggirino ■ netto, intorno ai due miliardi ■ milioni di dollari; alle ■ spalle incalza ■ M. Walton, fondatore della grande catena di negozi «Wal-Mart Stores». Walton, che ha 65 anni ■ risiede a Bentonville, nell'Arkansas, vale ■ miliardi ■ milioni di dollari. Di poco inferiori sono le fortune di Daniel Keith Ludwig, 88 anni, soprannominato «il padre ■ superpetroliera».

Falso biologo arrestato per truffa ad Udine

ROSSANO CALABRO — Il titolare di un laboratorio ■ analisi cliniche ■ Trebisacce (Cosenza), Eugenio Apolito, di 39 anni, è stato arrestato ieri ■ Guardia di Finanza con l'accusa di truffa aggravata ■ falso. Oltre ad aver esercitato abusivamente la professione (è risultata falsa la laurea in biologia conseguita ■ Milano) Apolito aveva anche falsificato le convenzioni con l'Unità sanitaria locale e con la Coldiretti, enti dai quali ha ricevuto compensi per ■ importo di circa quaranta milioni per il pagamento ■ analisi che erano state fatte in altri laboratori con l'aggiunta di esami non previsti dalle convenzioni.

Pregiudicato ■ ucciso in ■ salotto di ■

NAPOLI — Un pregiudicato, Antonio Trombetta, di 29 anni, è stato ucciso da ■ sconosciuto mentre nel salotto di un barbiere si stava facendo radere. «Chi è Antonio?», ha chiesto il killer. E quando il Trombetta si è passato la mano sulla faccia, asciugandosi la schiuma ■ mostrando il volto, gli ha sparato, uccidendolo. Uno dei proiettili ha ferito ■ modo ■ grave anche ■ cliente. Ciro Pariota.

Reagan smentisce recupero scatola nera del jumbo

■ — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan in persona ha smentito che navi statunitensi siano sul punto ■ recuperare la scatola nera del jumbo sudcoreano abbattuto dai caccia sovietici il primo settembre, dichiarando ■ «non essere a conoscenza» di tale possibilità. La notizia era stata diramata dalle agenzie ■ stampa giapponesi Nhk e Kyodo.

Riccardo Bacchelli «grave» (in clinica)

MILANO — Riccardo Bacchelli si troverebbe in condizioni ■ salute «molto gravi». Lo scrittore, che ha ■ anni, ■ ricoverato in una clinica milanese di via Lamarmora.

Per interessamento degli amici, in questi ultimi giorni il Comune di Milano ha generosamente provveduto alle costose cure del ricovero che si protrae ormai da due anni e ■.

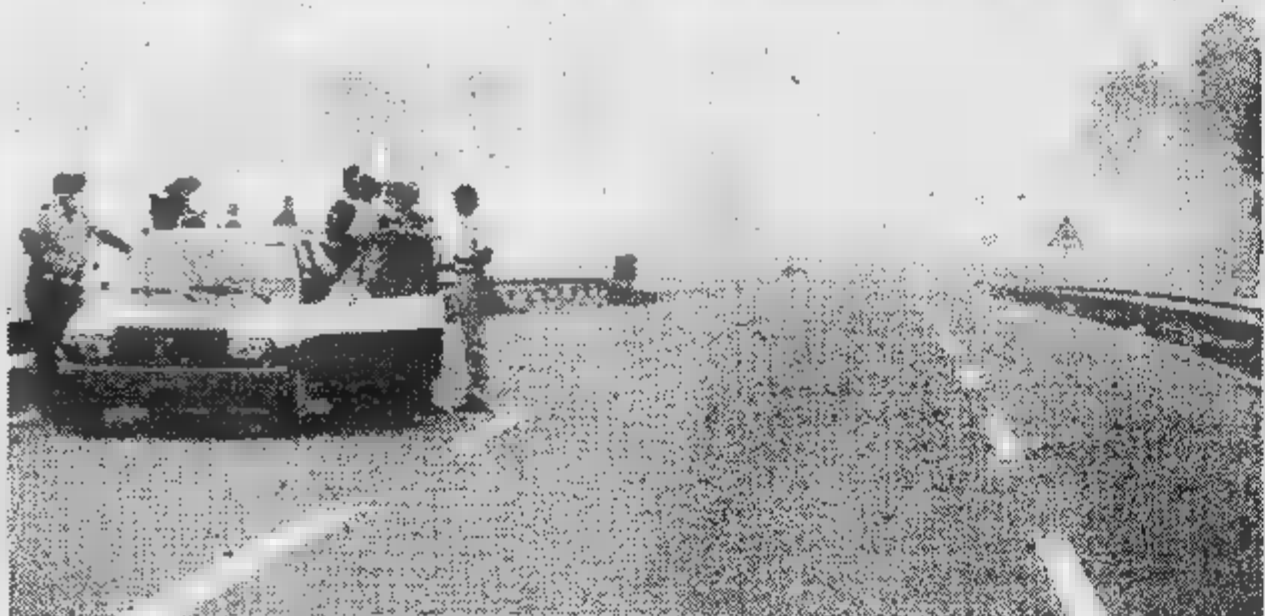
Dal ■ l'autore de «Il mulino del Po» e de «Il diavolo ■ Pontelungo», nato a Bologna, è cittadino onorario di Milano.



RICCARDO BACCHELLI

A Milano ancora timori per la nube Evacuato un palazzo di otto piani

Adesso l'allarme è rientrato - Si era rovesciato un camion carico di anidride solforosa



MILANO. UNO ■ BLOCCHI STRADALI NEI ■ DELL'INCIDENTE AL CAMION

MILANO — Un palazzo di otto piani e sei scale è stato fatto ■ stamane dai vigili del fuoco dopo che la nube tossica, che ieri ha interessato una buona parte della ■ Ovest di Milano, si è ■ nuovo formata attorno alle sel proprio sopra un condominio di via Belgioioso.

Il provvedimento precauzionale ■ stato deciso dai responsabili delle squadre di soccorso, giunte sul posto app ■ ■ diffuso l'allarme al comando dell'ispettore regio ■ del vigili ■ del medico provinciale. L'ordine di sgombero ■ rientrato dopo che le analisi compiute dall'ufficio ■ igiene e profilassi avevano dimostrato che ■ c'era pericolo per la popolazione.

Sono stazionarie, nella loro gravità, le condizioni dell'unico ferito, Agostino Di Battista, il conducente del camion che si è rovesciato ■ ■ quale ■ uscita la sostanza tossica. Il traffico, rimasto sconvolto per tutto il pomeriggio ■ buona parte della serata di ieri, è intanto tornato alla normalità.

Resta chiusa alla viabilità l'autostrada Milano-Laghi, dove ■ avvenuto l'incidente.

Dal rimorchio completamente ribaltato e dalla motrice coricata sul fianco ■ continuato a defluire per molte ore il veleno che ha indotto vigili del fuoco, polizia e carabinieri giunti in forze sul posto, a bloccare ■ traffico nella zona

Temperatura a Torino, ore 13 +21



TEMPO PRE-VISTO ■ Piemonte e Valle d'Aosta: ■ sereno o poco nuvoloso.

VENTI: deboli. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. DEL TEMPO: condizioni di tempo buone.

■ provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+10
Asi	+10
Cuneo	+14
Novara	+10
Vercelli	+13
Genova	+19
Imperia	+21
Savona	+20

all'estero ■

Atene	+18	+24
Berlino	+9	+20
Buenos Aires	+18	+22
Lisbona	+18	+35
Londra	+17	+23
Mosca	+5	+11
New York	+12	+20
Parigi	+12	+25
Singapore	+25	+31
Tokyo	+15	+20

in ■ (ore 8)

Venezia	+16
Milano	+15
Bologna	+15
Ancona	+13
Roma	+22
Napoli	+19
Ben	+17
Reggio C.	+20
Palermo	+19
Cagliari	+20

STAMPA ■
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo ■
vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato ■ Direttore Generale ■
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusso
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo 32 - 10126 Torino

© 1982 ■ LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 508
DEL 21-12-1982

Il centrocampista del Torino vede una partita spettacolare tra due squadre ■ «zona»

Caso: «Possiamo fermare questa Roma "mondiale",»

Ha chiuso un attimo gli occhi ed ha sparato una «bordata» terribile. Lo stadio è rimasto cinque secondi con il fiato sospeso. Zenga è stato bravissimo ed ha respinto il tiro di Caso ■ soprattutto la crisi dell'Inter. Ora il centrocampista granata confessa: «Non è che ■ avessi segnato avrei avuto dei rimorsi. Il passato interista è ormai lontano, ora sono del Torino ■ avrei dato non so cosa per fare gol. Purtroppo Zenga si è superato».

Ed il Torino è tornato ■ casa con un punto solo. Un risultato accettabile vista la situazione drammatica in cui si trovava l'Inter: «Loro ■ bisogno di una vittoria ■ ogni costo — commenta Caso — ma noi non ci siamo fatti intimorire, ci siamo disposti in campo in maniera perfetta applicando a meraviglia la "zona" ed abbiamo chiuso ogni varco. Grossi pericoli quindi non ne abbiamo corsi e ■ dalla tre quarti campo avversaria in su fossimo stati ■ più veloci e determinati, avremmo anche potuto vincere».

Tanta fatica sprecata dunque. Spiega ancora Caso, uno dei granata più in forma del momento, ■ al Torino poche decine ■ milioni (circa settanta) e approdato alla squadra di Bersellini tra lo scetticismo

dei tifosi: «Il gioco scorre senza intoppi fino ad un certo punto, poi al momento dell'ultimo passaggio ci blocciamo, pasticciamo, rendiamo tutto inutile. Pro-



CASO: IL TORO È SOLIDO

blemi comuni a tante squadre in questo inizio di campionato. Solo il tempo riporterà ogni cosa ■ posto. Seguiamo poco ma non subiamo gol. Il Torino ■ squadra

solida, con gente che sa sacrificarsi. La "zona" dà già ottimi risultati, ma si può ■ si deve fare meglio». Certo il Torino volenteroso ■ che si vuole visto ■ Milano, ■ basterà per frenare la Roma capolista che salirà domenica al Comunale dopo la trasferta di Göteborg. Bersellini si augura ■ trovare i suoi «bomber», ma soprattutto una Roma stanca ed appagata. Caso ■ crede troppo invece al rilassamento dei giallorossi: «Hanno tanta classe ■ potersela cavare in qualunque situazione. Se ci saranno uomini stanchi Liedholm potrà fare ■ cambi ■ che il gioco ■ risenta. Ci attende ■ squadra ■ livelli mondiali. Noi cercheremo di mettere in campo cuore ed anima per fermarla. Non per salvare il campionato, che per ■ corre ancora rischi, ma per noi stessi».

Sarà un confronto di gioco ■ zona». Conclude Caso: «La Roma è superiore, ma la partita è tutta da giocare, i tifosi vedranno un Torino scatenato. Rispetto a Milano dovremmo cercare di dare qualcosa ■ più, soprattutto in fase offensiva. Insomma la gente sappia che ■ tremiamo. Chi verrà allo stadio assisterà ad ■ grosso spettacolo, ad una battaglia dal primo all'ultimo minuto».

Fabio Vergnano

Oggi contro il Lechia «ritorno» di Coppa

A Danzica giocano

DAL NOSTRO INVIATO

DANZICA — Un «ritorno» senza suspense. Il sette a zero inflitto dalla Juventus al Lechia due settimane fa ha praticamente chiuso questo «sedicesimo» di finale di Coppa delle Coppe. Non c'è più storia e la partita si ridurrà presumibilmente ad ■ semplice formalità, ad ■ sorta ■ allenamento. La squadra ■ Trapattioni guarda già ai novanta minuti di domenica ■ prossima all'Olimpico contro la Lazio. Ed anche per questa ragione l'allenatore bianconero procederà ad ■ paio di avvicendamenti, in modo che i suoi «acciaccati» recuperino per la quarta giornata.

Alla Juventus basta perdere... sei a ■ per accedere al turno successivo. Partendo da questa paradossale premessa si deduce quanta importanza si possa annettere al test di oggi pomeriggio. Gli interessi ■ le motivazioni riguardano semmai i polacchi, la cui mobilitazione per questo evento, da loro ritenuto storico, sarà massiccia. Gli ultimi biglietti (per un totale di ■ mila) sono stati messi ■ vendita attraverso i sindacati delle aziende e delle fabbriche del Trojmiasto (le tre città: Danzica, Gdynia, Sopot). Il prezzo ■ un tagliando si aggira attorno ai 600 sloty. A Danzica ■ circo-

lato anche qualche biglietto falso e si sono perfino verificati episodi di bagarinaggio. Anche lo stadio è stato ristrutturato, con la costruzione di una nuova tribuna. Insomma, per Danzica ■ festa. Se il risultato nel complesso è scontato, non è detto che la Juventus si limiterà ad una passeggiata distratta. I giovani del Lechia puntano

In tv ore
Rete

LECHIA

Fajfer

Kowalski

Kulwicki

Cybulski

Salach

Woltowicz

Kaminski

Kowalczyk

Grembocki

Polak

Kruszczynski

Arbitro Hunt

Rischiano Inter e Verona

Impegnate in Coppa Uefa, hanno le partite più difficili - La Roma vuole vincere anche a Göteborg



BECCALOSSÌ, «ARMA SEGRETA» ■ RADICE

Potrebbe essere ■ giornata trionfale per il ■ italiano impegnato nelle varie coppe europee. Juventus, Roma, Verona ed ■ hanno infatti la possibilità di superare il primo turno delle ■ manifestazioni che le vedono impegnate. ■ par- ■ i bianconeri che, dopo il 7-0 di quindici giorni fa non correranno rischi oggi a Danzica, le maggiori possibilità di spuntarla spettano alla Roma che, dopo il 3-0 ■ d'andata, stasera potrà giocare in assoluta tranquillità a Göteborg.

È ■ Roma in splendide condizioni ed anche se ■ svedesi ■ si arrendono e credono in un miracolo, i giallorossi sembrano in ■ botte ■ ferro. Liedholm, festeggiato dai connazionali, ■ pensa ■ di frenare la squadra, che quindi ■ giocherà per amministrare il vantaggio, ma cercherà ■ franca vittoria anche in questa seconda partita.

E veniamo alle due italiane che rischiano. Senza ■ la più in difficoltà sembra il Verona ■ deve difendere ■ Belgrado l'esiguo vantaggio di un gol. La squadra ■ Bagnoli sta attraversando un momento ■

forma eccezionale, ma sarà difficile centrare la qualificazione ■ non sfoderare ■ una prestazione ■ perlativa. La tattica ■ veneti ■ basata sul contropiede affidato ai guizzi di Fanna e Galderisi, ■ sarà la difesa ■ dover sopportare il lavoro maggiore. Bagnoli si ■ comunque cautelato togliendo Jordan e schierando il terzino Marangon con il ■ nove.

Tutto sommato anche se parte ■ lo svantaggio di un gol, dovrebbe ■ vita più facile l'Inter che affronta sul «neutro» di Cesena i turchi ■ Trabzonspor. In novanta minuti la squadra di Radice deve cercare di rinascere, deve trovare i gol che le consentano di non uscire vergognosamente in anticipo dalla scena ■ pea. Radice cambia ■ vo ■ e si ■ a ■ e Beccalossi e lascia fuori il belga Coeck ■ infortunato. La «strana coppia» di mexicali nerazzurre ha la possibilità ■ rilanciare l'Inter anche ■ finora ■ i due mancini ■ hanno certo entusiasmato.

Da parte loro i turchi spe- ■ nell'impresa storica di eliminare la grande Inter.

Il centrocampista bianconero

Vignola è po



a) pareggio (magari ad 1 a 1 che li farebbe già sognare), ma tengono soprattutto ■ fare bella figura al cospetto di una superpotenza calcistica. Perciò profonderanno ogni stilla di energia. All'andata, i volenterosi semi-professionisti di Danzica (sono quasi tutti meccanici) delusero molto. Il solo Kotwalczyk (un lungo centrocampista che ■■■■ no' mo-

Foto: G. Neri - Contrasto

JUVE

1	Tacconi
2	Caricola
3	Cabrini
4	Bonini
5	Brio
6	Scirea
7	Penzo
8	Tardelli
9	Rossi
10	Vignola
11	Boniek

og (Inghilterra)

tore della squadra) emerse dalla nebulosità generale. Perfino il decantato Kru-
szczyński scomparì nella se-
rata torinese.

Con quale animo la Juventus scenderà in campo? Con l'orgoglio di chi vuole assolvere ■ pur implacabile test con onesto impegno anche per tutelare il prestigio internazionale conquistato ■ tanti anni. Paolo ■ soprattutto (e ■ loro connazionale Boniek naturalmente) è attesissimo alla prova. ■ il cannoniere «mundial» vuole ripagare questa simpatia ■ qualche gol. Ed allora nella famiglia bianconera si ■ aper- ■ una specie di caccia al gol fra lui e Domenico Penzo, autore di un poker nella gara di andata.

«Mi piacerebbe incrementare il bottino — precisa Rossi — il gol è il mio pane. Penzo è già a quota quattro mentre io in coppa ■■■■ fermo ■■ uno. Vedrò di avvicinarmi a lui. Anche se questa volta ■■■■ ne faremo certamente sette. Il nostro obiettivo è quello di giocare in scioltezza, per divertire e divertirci. La partita non dovrebbe essere né cattiva né stressante. ■■■■ l'occasione ■■■■ per avvicinare qualche uomo. Ma questo è ■■■■ problema che riguarda il signor Trapattoni. I polacchi giocheranno senza dubbio meglio di quanto fecero a Torino. Nessun problema per

noi, ~~ma~~ la gara dovremo giocarla con impegno».

Domenico Penzo 14 giorni fa si elesse subito re di coppa con quattro gol, ■■■ più bello dell'altro. Alla vigilia gli ■■■■ messo alle costole l'ombra gigantesca di Bettega, cannoniere principe della Juventus nelle manifestazioni internazionali. ■■■ replica dell'ex veronese fu immediata ed abbastanza eloquente, anche se facilitata da un avversario poco consistente. «Se riuscirò ad arrotondare la cifra ■■■ sarò contento — dice Penzo —. La sfida con Rossi? Diciamo che per ora ■■■ una bella lotta, poiché se io prevalgo in Coppa per ■■■ 1, in campionato lui vince per 3 a 2. Il Lechia all'andata disputò la sua gara onestamente. Dobbiamo dargli atto di aver giocato in modo corretto. Mi auguro che oggi si ripeta in questa chiave. Sono certo che i polacchi faranno di tutto per vincere. Battere la Juventus sarebbe per loro un'impresa storica.

Partita ■■■ storia e senza brividi. C'è solo da sperare che l'epilogo di questo turno, sin troppo scontato, non deconcentri i bianconeri fino ad ■■ eccessivo rilassamento. Il passato ■■ agli ottavi non correrebbe ugualmente pericoli; ma che ■■ sarebbe dell'immagine?

Angelo Caroli



(CON) INSIDIA IL (CON) BETTEGA

... che sostituirà Platini, non si sente sotto esame e vede una Juve più brillante della Roma ■ centrocampio

olemico: «Non devo dimostrare niente»



VIGNOLA: UN'OCCASIONE DA PERDERE SUL

DANZICA — Un'occasione per Beniamino Vignola. La gara di ritorno con il Lechia, dopo il 7-0 dell'andata, non ■ più alcun riflesso sulla qualificazione ■ consente ■ Trapattoni di far rifaziare ■ paio ■ titolari, aprendo le porte della prima squadra ■ Vignola e Caricola che sinora hanno giocato poco. Vignola, subentrato a Boniek negli ultimi venti minuti della partita ■ il Napoli, si ■ messo in vetrina con alcuni spunti di classe. Il ■ delizioso sinistro avrà la possibilità, oggi a Danzica, di orchestrare il gioco della Juventus.

— E' pronto per questo esame?

«Non lo considero affatto un ——— — risponde Vignola —. Sinora ho giocato solo due partite intere, nell'amichevole di Casale e in Coppa Italia ■ Perugia, per il resto ho disputato solo degli spezzoni, ma anche ■ sarò impegnato a tempo pieno credo di aver già dimostrato il mio valore. Anche domenica scorsa quando sono entrato, per quanto fossimo in vantaggio, il risultato non era affatto al si-

curo e ho contribuito a raddoppiare nell'azione ■ gol di Rossi a due minuti dal termine. Comunque l'impatto è stato abbastanza facile e vorrei che altrettanto si verificasse con il Lechia, una partita in cui il risulta-

Le coppe sul video

Una giornata tutto calcio davanti alla tv. Vediamo Coppa per Coppa quali partite verranno trasmesse.

COPPA DEI CAMPIONI — Sintesi ■ Göteborg-Roma alle ore 22,55 nel corso di «Mercoledì sport». Su Telemondo alle 20,30 «diretta». ■ Liverpool-Odense (andata 1-0). La tv della Svizzera trasmetterà alle ■ la sintesi di Grasshoppers-Dinamo (andata 0-1).

COPPA DELLE SQUADRE —
Telecronaca **RAI** Le-
chia Danzica-Juventus ■ Tv
15.30.

COPPA ITALIA — «Diretta-
di Stella ■■■■ Belgrado-Ve-
rona ■■■■ ore 17,30 sulla ■■■■
Uno. Alle 22,55 sempre ■■■■
Rete Uno sintesi di Inter-
-Trabzonspor ■■■■ «campo
neutro» di Casena.

to, ai fini della qualificazione, non conta più, ma che servirà per onorare l'impegno, facendo bella figura».

C'è chi sostiene che ■ Vignola il centrocampista della Juventus acquisti brillantezza, ma Beniamino, con modestia, ribatte: «Non ■ certo la brillantezza che manca ■ reparto mediano. Se mai il problema è che tutti i suoi componenti siano in forma. Se anch'io non fossi al meglio non potrei certo garantire lucidità e quindi ■ rendimento ottimale».

— E' più forte quello della Roma o quello della Juventus?

■ Potenzialmente il nostro
■ sicuramente meglio assortito di quello della Roma e, sotto certi aspetti, ■ più spettacolare..

— Ma la bilancia da che parte pende?

«Nessun centrocampista in Italia può disporre della potenza di Boniek, dell'estro di Platini, della forza e della tecnica ■ Tardelli, nonché dei "polmoni" di Bonini. A gioco lungo prevarrà la Juventus sulla Roma».

Caricola spera anche lui di sfruttare questa opportu-

nità che gli offre Trapattioni ma è già soddisfatto di quanto è riuscito a fare in questo scorcio di stagione. «Ho già giocato parecchio considerato che sono un giovane e tenendo conto degli uomini che ho davanti a me». Comunque l'ex darsene vorrà confermare quanto di buono si va dicendo sul suo conto di difensore di sicuro avvenire.

Bruno Bernardi

Laudrup «minaccia» Tatconi

ROMA — Mentre la Juve-
tta attende senza patemi la
partita di Danzica, a Roma
cresce di **■ ■ ■** ora l'interese
per l'incontro che domeni-
ca vedrà i bianconeri opposti
alla Lazio.

La squadra di Chinaglia spera di fermare anche il campionato. Juve dopo esserci già riusciti in [] Per questo punta su [] Landrup, il danese che i romani hanno ingaggiato proprio grazie alla società [] Il giocatore ha un desiderio: «Vorrei essere il primo a battere Tacconi in campionato».

Basket: novità a ripetizione alla Libertas

Aria di novità nell'ambiente cestistico della Libertas Torino. Dopo un anno di transizione, concluso però con il brillante successo della squadra maschile di minibasket nel campionato provinciale, guarda al futuro con più un'ambizione. La prima squadra femminile, tanto per cominciare, dopo la rocambolesca salvezza conquistata la scorsa stagione grazie alle sette vittorie nelle ultime sette partite, presenta al via della serie C come una delle formazioni più interessanti.

Sul fronte dei nuovi arrivi, la Libertas ha messo a segno un ottimo colpo: tesserando Angela Fiorentini, «pivot» del Borsari San Marzano Taranto in serie A2, venuta a Torino per motivi personali (si sposa con un pallanuotista della Libertas). Le referenze sono eccellenti: Fiorentini (1,84, classe '81) potrebbe fare la differenza sotto i tabelloni.

«È una giocatrice in possesso di ottimi fondamentali — precisa l'allenatore Luigi Bonini — che difendere benissimo e molto brava nei movimenti sotto canestro. Stupisco che nessuna delle grandi società si sia interessata a lei».

Le novità di spicco potrebbero però non fermarsi qui, negli ultimi giorni di mercato. Il termine dei tesseramenti scade solo il 10 ottobre: la Libertas cercherà di assicurarsi ancora una o due giocatrici di valore. Intanto nella prima squadra sono state promosse due promettenti ragazze del '68, Naggi e Farò.

Rivoluzionata invece la squadra maschile, iscritta al torneo di promozione: via tutti i «vecchi», la formazione, ancora affidata al tecnico Alberto Marandino, è interamente formata da juniores e cadetti. Non i ragazzi talentuosi, il «playmaker» Rosso, l'ala Riva, la guardia Bonesto, mentre è atteso con fiducia il rientro della guardia Maccanti, uno dei punti di forza della squadra, assente la scorsa stagione perché militare.

«Quest'anno ci prefiggiamo soltanto di fare esperienza — puntualizza il dirigente Paolo Balbo — tra i palcoscenici stagionali invece punteremo alla promozione in serie D, una base per salire ulteriormente in futuro. Il tutto lavorando sempre sui nostri giovani».

Cessato il rapporto di sponsorizzazione della Robe Kappa, che continuerà comunque a fornire l'abbigliamento, per il settore maschile è in arrivo un nuovo abbigliamento: una ditta, utensileria; le formazioni femminili saranno invece sponsorizzate per il secondo anno dalla ditta Converso.

Renato Botto

L'Hockey Valpellice dà forfait «La Federazione ci trascura»

Autoretrocesso in B per difficoltà economiche - Sono in crisi anche i Draghi Torino

Un passo indietro, a tavolino, per l'hockey su ghiaccio piemontese: Valpellice ha deciso di autoretrocedersi in serie B, mentre la partecipazione dei Draghi Torino al campionato è ancora in forse. In entrambi i casi il motivo è lo stesso: «necessità economiche», come sottolinea Giorgio Cotta Morandini, presidente del Valpellice.

«Andiamo in serie B per colpa della Federazione — si sfoga l'avvocato pinerolese — che invece di aiutare le società ha rincorso l'ambizione di disputare i mondiali nel gruppo A e le Olimpiadi».

«Per anni ho sopportato personalmente tutte le spese della squadra — prosegue Cotta Morandini — adesso ho detto basta. Il Valpellice avrà un nuovo direttivo e parteciperà al torneo cadetto con una formazione giovani».

Era proprio inevitabile questo passo? «In giugno sono andato a sollecitare, a parte dei dirigenti federali, la proroga di tre mesi all'iscrizione al campionato: contavo di trovare uno sponsor e mettere insieme una volta una squadra competitiva. Invece la mia richiesta è stata respinta ed al consiglio di fine giugno — neppure stato convocato. In compenso, ho saputo che in quella riunione



il presidente ha caldeggiato le altre società a dare una mano al Varese perché potesse continuare l'attività: del Valpellice neppure una parola. Questa è la riconoscenza per tanti sacrifici, per i tanti anni in tutti questi anni la bandiera dell'hockey su ghiaccio in Piemonte: la Federazione ci si-

sdegna, le altre società poi sono felicissime del nostro forfait, perché finalmente potranno disputare il campionato regionale».

Nel girone B, serie lombardo-piemontese, col Valpellice ci saranno Aosta, Como, Milano e Bergamo e forse Draghi Torino. Il torneo s'inizierà il 13 novem-

bre, un mese esatto dopo la serie A.

«Il nostro obiettivo è ritornare più presto possibile tra le grandi — spiega Cotta Morandini — risalire la china con una squadra composta di giocatori tutti valtelliani. Sono anni che perseguiamo la politica dei giovani: abbiamo tre squadre allievi da cui attingere per mettere insieme una prima squadra competitiva che non dipenda da altri, se non per l'allenatore».

Tutto ancora da decidere invece, il futuro dei Draghi Torino. Il presidente, Mario Sandrone, che in un primo momento aveva pensato alla retrocessione in C, sembra orientato a partecipare al torneo cadetto, nonostante le difficoltà a reperire degli sponsor ed i soliti problemi di pista. Nel caso la Federazione non ammettesse più i torinesi nel torneo o la disponibilità della pista di corso Tazzoli costituisse un ostacolo insormontabile. Sandrone darà i suoi giocatori in prestito ad Aosta e Torre Pellice, proseguendo l'attività solo con le squadre giovanili. «Ma tutto lascia presupporre che anche questa volta giocheremo in B», annuncia il dirigente torinese.

Assisteremo dunque ad un derby piemontese anche nell'hockey su ghiaccio?

Marco Sannazzaro

Borgaro, show di moto per rilanciare il cross

BORGARO — Come ogni anno, in occasione della festa patronale di San Damiano, il Moto Club locale, sotto l'egida della F.M.I., ha organizzato la settima edizione della Trans-Borgaro, gara di cross all'americana riservata alle categorie 125, 250 e 500. Nonostante la giornata lavorativa, quasi tremila persone hanno assistito alle evoluzioni pomeridiane di oltre 130 piloti, suddivisi in tre categorie.

Impegnati in un circuito di 1400 metri, ricavato da un campo agricolo, tanto di spettacolari dossi e cunette «prefabbricate», i concorrenti hanno disputato nove manches (tre per ogni categoria) intratten-

nendo il pubblico per oltre quattro ore. Di tutte le categorie, la più affollata è stata quella degli amatori, che ha raccolto le adesioni di 77 piloti non tesserati.

Rino Feroldi, presidente del M.C. Borgaro, «patron» di tutta la manifestazione, ha commentato entusiasta tra le manche la successiva: «Sono sempre più soddisfatto di questa manifestazione. La presenza di grossi nomi come Maurizio Dolce, due volte campione italiano di motocross, e quella della squadra delle Fiamme Oro, guidata dal maresciallo Mattioli, mi ripaga da sola di tutte le spese e di tutti i grattacapi organizzativi».

Attorno al circuito ci sono a decine parcheggiati i furgoni provenienti da tutta Italia, attrezzati a camper e semplice officina. Sullo spiazzo antistante la premiazione mancano i venditori effigi, bar e addirittura la sala stampa.

Il vincitore assoluto della categoria senior, Giuseppe Gaspardone, spiega: «Ogni anno partecipo a gare propagandistiche come questa, perché la Federazione motociclistica ha bisogno di trovare nuove leve. Soprattutto qui in Piemonte è venuto a mancare, almeno in questi ultimi anni, uno stimolo per i giovani».

Dietro di lui finisce un altro, che dal motocross ha ottenuto, nella sua carriera, grandi soddisfazioni: Fabrizio Robotti; anch'egli come Gaspardone a cavallo di una Honda 500. Terzo è Pirovano con l'Aprilia. Nella categoria amatori, il successo tocca a Luciano Stocchero, su Yamaha 500, davanti ad Antonio Allemand (Ktm) e Giorgio Campia (ancora su Yamaha).

Infine, per la categoria «enduro», alcune vecchie glorie del motociclismo italiano si sono cimentate con macchine quattro tempi. L'ha spuntata Rino Bosco davanti a Claudio Foschini e Enrico Bertone.

Piero Abrate



Da domani ore 9 CHIUSURA

per rimando

VENDITA TOTALE

tessuti d'arredamento

a prezzi di costo: Coshell - Rasi - Damasci - Desiré - Fiandre - Naitzé - Cretonne - Voluti

Nazionali - francesi - inglesi - svedesi delle migliori marche

Tendaggi - Tappeti - Coperte - Copertoni - Plaid - Teline cotone e lino - Spugna a melaggio e confez.

Lini in tutta la misura - Coperte in lana - Lama Lantini - Cachemire - Alpaca

SCONTI FINO AL 70%

COMOSELEZIONE

Via Montebello, 21 e Via S. Francesco d'Assisi, 14 TORINO

Affrettatevi! Solo sino ad esaurimento merce

(Aste e liquidazioni Duro, tel. 011/327.108) Autorizzazione n. 89 c.c.

Nei mondiali di bocce a coppie l'Italia non si fa troppe illusioni

Da domani ■ Ginevra la quinta edizione dei campionati - Favorita la Francia, agli azzurri Aghem, Notti e Sturla il difficile compito di riscattare la delusione dello scorso anno a Grenoble

Quella che prende il via domani al Pavillon des Sports de Champel a Ginevra ■ la 22^a Coppa Principe di Monaco, valevole come 5^o Campionato mondiale di bocce a coppie: le nazioni partecipanti sono sedici - Algeria, Australia, Belgio, Canada, Cile, Francia, Germania, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Principato di Monaco, Spagna, Svizzera, Tunisia, Usa ■ Italia - ognuna con ■ formazione che può contare su ■ giocatori. Pochi giorni fa il Senegal, che in un primo tempo aveva dato la sua adesione, s'è invece ritirato.

E' ■ campionato che vede favorita d'obbligo ■ Francia che dovrebbe mandare ■ campo i suoi tre uomini migliori: Cheviet, Berthet e Perrier. Attualmente è difficilmente pensabile che ■ sia un'altra squadra in grado di tenerle testa. Anche l'Italia, che fino ■ un paio d'anni fa veniva considerata alla pari dei francesi se non superiore, al presente si trova in una posizione ■ molto delicata, perché per diversi ■ motivi ■ giustificati ■ gioca le sue carte migliori. C'è da augurarsi che il ruolo di non-favorita le permetta ■ gareggiare ■ più serenità, senza l'assillo della vittoria, giungendo magari ad ottenere un risultato soddisfacente.

Non è certamente il caso di lasciarsi la testa in anticipo, ma non ■ altrettanto il ■ farsi soverchie illusioni: la cosa più importante ■ arrivare ■ fondo e poi, se ■ perde contro la Francia, ■ è la fine del mondo. Come campioni in carica (grazie ■ titolo vinto nell'81 a Novara con Sturla, Suini e Lino Bruzzone) godiamo per quest'anno del vantaggio ■ essere ■ di serie ■ così ■ la Francia, giunta seconda, ■ quindi c'è ■ possibilità ■ qualificazione alle semifinali.

Certamente sui tre bocciatori azzurri - il torinese Adriano Aghem, l'alexandrino Paolo Notti e il ligure Nicola Sturla - pesa il grave fardello della figuraccia rimediata dall'Italia l'anno scorso a Grenoble nel campionato a quadrette: una ■ macchia ■ che ha clamorosamente offuscato il glorioso ■ squadra ■ zurra, giunta ■ colmare, dopo venticinque anni ■ rincorsa, l'handicap che la divideva dai francesi.

Senza voler togliere alcun merito all'esordiente ■ (che tra l'altro, ■ ha dimostrato anche domenica a Busalla, sta attraversando ■ buon periodo di forma), stupisce l'esclusione di Lino Bruzzone: il genovese (ha vinto lui, con Bozzano, la gara ■ Busalla) ■ questi ultimi tempi c'è parso in ottime condizioni, mentre a corrente alterna ha giocato il suo compagno ■ squadra Sturla. ■ certo le scelte del c.t. Robotti non hanno del tutto convinto: speriamo che i risultati gli diano ragione dimostrando così che il pessimismo era fuori luogo.

Le poche occasioni di contatto con le altre nazioni non ■ permettono di avere molte notizie sui partecipanti a questi mondiali: un dato ■ fatto certo (e i risultati ■ comprovano) è che molto temibile si



NOTTI IN AZIONE

sta dimostrando la Jugoslavia e anche ■ Ginevra i vari Po- ■ Beakovic e compagni saranno avversari da tenere

nella giusta considerazione. Le uniche notizie ■ dirette ■ le abbiamo sulla nazionale cilena che, sotto la guida del c.t.

e presidente della federazione di bocce, Aristide Ciochi (spezzino, emigrato dal '49) nonché del consigliere Pedro Jahn (di origine tedesca), è stata ospite nei giorni ■ della Bocce- ■ La Montagnola al Torino allenandosi ■ molto impegnato. Un'ottima impressione ha destato ■ giovane Aldo Bavestrillo, figlio ■ italiani, nato 25 anni fa a Valparaiso: bravo sia in accosto che nella bocciata è uno degli elementi ■ cui i cileni fanno molto affidamento. Al suo fianco giocheranno altri due emigrati italiani, Giovanni Oneto (56 anni, di Cicagna, bocciatore) e Giovanni Campanella (46 anni, di Genova, puntatore).

Il programma dei mondiali: alle 15 e alle 21 di domani; alle 9, alle 15 e alle 21,30 di venerdì; alle 9 e alle 15 di sabato gli incontri della fase eliminatoria. Semifinali alle 21 ■ sabato. La finalissima alle 15 di domenica. ■ gioca ■ a tempo fisso ■ e ogni incontro avrà la durata ■ tre ore, più gli eventuali tre tiri supplementari nel caso ■ parità. Le nazioni prima e seconda classificate di un gruppo affronteranno in semifinale rispettivamente la seconda e prima dell'altro gruppo.

Guido Tolazzi

Bocce - Al torneo del Mossetto stasera clou tra Minetti ■ Bruatto

Laghi Baite regala «cappotti» Senza avversari il Vita Nova

Anche ■ Manlio Priotto, neocampione italiano a quadrette, i fiori del Mossetto hanno portato bene: netto successo a spese della quadretta ■ Pava. Ancora meglio, però, ha fatto Accossato, del Laghi Baite, che in meno di un'ora s'è sbarazzato per «cappotto» del canavesani guidati da Selva.

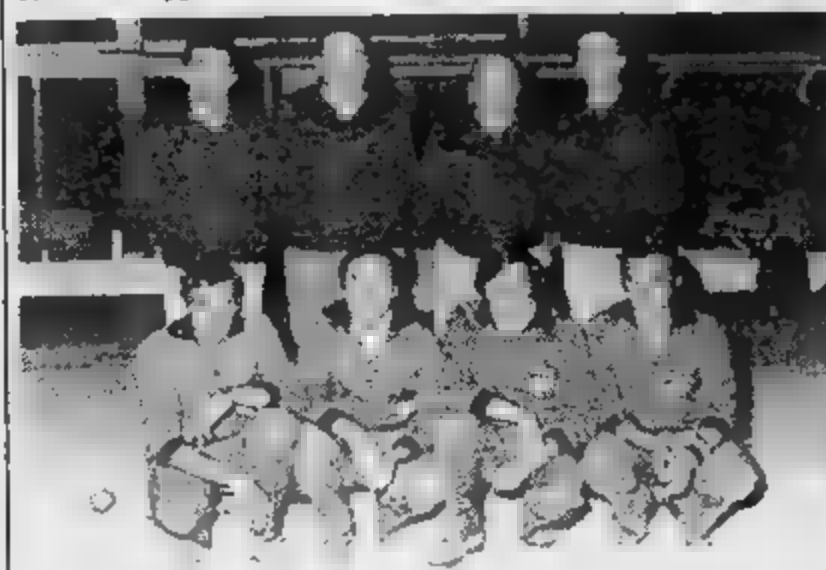
Continua ■ «macinare» del gioco, e avversari, la formazione dei fossanesi ■ Bertola: ieri sera le vittime di turno ■ stati gli aostani di Favre che hanno racimolato soltanto tre punti. ■ «grigi» del Mossetto, con un Losano sempre in forma, ■ hanno faticato molto a sbarazzarsi degli albesi ■ Bressi, mentre ■ quadretta dell'azzurro Bonadio ha faticato più del previsto per avere ragione della formazione di Mulattero.

Disco rosso, invece, per la Polisportiva 72 ■ Giancarlo Selva, che nulla ha potuto contro i rappresentanti della

«Granda» guidati ■ Manzo; con il minimo scarto sia Macario ■ Spiller ■ eliminati dalle squadre di Bertola ■ ■ Salvi; l'eporediese Compagno, infine, ha ceduto ■ di fronte ■ fossanesi di Castelli.

Lo scontro-clou di questa sera è quello che vedrà di fronte le quadrette di Minetti ■ di Bruatto; come «contorno» altri interessanti incontri ■ protagonisti parecchi ■ A. (Vottero, Marocco, Ressa, D. Amerio, R. Baldo, Reita, Mometto, Maino, Trova ■ Calvi).

■ Villanova Mondovi (Bonadio) - Givoleto ■ (Mulattero) 9-8; Mossetto (Dalmasso) - Villafranchese (E. Botto) 10-12; Laghi Baite (Accossato) - ■ Canavesi (Selva) 13-0; Polisportiva 72 (G. Selva) - Domenico Beccaria (Manzo) 5-13; Bocciofila Alba (Bressi) - Mossetto (Losano) 6-13; Eteredile-Notre Vallée (Favre) - Vita Nova



LE QUADRETTE DELLA VITA NOVA (BERTOLA) ■ DELLA VALLEE (FAVRE)

Balocco stasera affronta Berruti e teme i giudici

Per Carlo Balocco quella di oggi sarà una giornata cruciale. Il ■ pioniere d'Italia conoscerà la decisione della commissione d'appello sul caso di illecito sportivo che lo riguarda. Una giornata di ansia non solo per lui ■ anche per tutti gli altri protagonisti dello ■ scandalo ■ il ligure Devia, capitano della quadretta torinese, i presidenti della Subalpina Mario Sereno e quello della Pegat Piergiorgio Sciandra.

La prima sentenza della commissione disciplinare presieduta dal severo magistrato torinese, dott. Giuseppe Marabotto, è nota: ■ Balocco 3 punti di penalizzazione da scontare nelle finali, ■ 500 mila lire ■ multa; a Devia un punto di penalizzazione e 20 giorni di squalifica; ai due presidenti inibizione ■ ricoprire cariche sociali sino alla fine di giugno del prossimo anno. Sentenza giusta, sentenza equa, quella contenuta nelle 7 pagine redatte dal dottor Marabotto? Lo sapremo stasera ■ e in modo definitivo perché la giustizia sportiva del pallone elastico ■ ha altri gradi di giudizio.

Per tutti i protagonisti della combine ovviamente no. Il presidente della Subalpina, Sereno, ha rassegnato ■ dimissioni dalla carica e ha lasciato al direttivo l'incarico di presentare il ricorso. «Non entro nel merito della sentenza ■ afferma ■ dico solo che questa è intempestiva perché ha gettato lo scompiglio nelle finali. Sarebbe stato meglio sospendere tutto in attesa di una decisione definitiva o meglio ancora rinviare la pubblica-



BALOCCHI



BERRUTI

zione della sentenza alla fine del torneo. Se Balocco ■ colpevole lo si penalizzava anche di tre punti.

Più o ■ dello stesso parere ■ presidente della Pegat Sciandra. «Se la commissione d'appello confermerà la sentenza nei miei riguardi ■ dice ■ passerò ■ contrattacco ■ nei confronti di chi mi ha calunniato. Certamente mi rivolgerò alla magistratura per difendere ■ anni di onesta milizia sportiva, prima nel calcio e ora nel pallone elastico». Sciandra ■ riferisce ovviamente all'arbitro torinese Mattea, che presente alla partita di Cuneo tra Balocco e Devia ha inviato un rapporto alla Federazione in cui diceva ■ ■ udito pronunciare dal presidente Sereno: «Sciandra, se mi lasci vincere la partita ti do 3 milioni».

■ nella sentenza ci sono altre prone che documenterebbero un concordato dei giocatori per alterare il risultato. Mentre i giudici saranno riuniti nella sede della Federazione Balocco dovrebbe essere in campo ■ Castelletto Molina per affrontare ■ recupero contro Berruti. Non si ■ ancora se il campione d'Italia sarà in grado ■ scendere in campo per via dell'indisposizione che lo ha colpito. «La partita si giocherà ■ confermava ieri pomeriggio il presidente Sereno ■ con ■ senza Balocco. Se non se la sente metteremo in campo una riserva». In serata il campione d'Italia dopo un consulto col ■ medico ha deciso di scendere in campo. «Non sarò nelle migliori condizioni ma giocherò ugualmente».

Piero Galasso

**Paghe
Previdenza
Pensioni
I VOSTRI
PROBLEMI**

A cura di Maria...



- 1 «Sono ingegnere. Versavo all'Inps contributi volontari...»
- 2 «Vorrei chiedere la pensione come vedova. A chi rivolgermi?»
- 3 «Mia figlia lavora. Mi spettano gli assegni familiari?»
- 4 «Licenziata, ho fatto domanda di disoccupazione speciale...»

**1 Continui pure:
la legge lo consente**

Leggo molto interesse la sua rubrica. Le confesso che sinora non ho trovato soluzione per il problema di un ingegnere iscritto alla mia Cassa di previdenza regolarmente la contribuzione.

Nel mese di novembre dello scorso anno, dopo aver fatto regolare all'Inps, ho ottenuto l'autorizzazione a versare i contributi volontari, cosa che ho fatto dietro consiglio di un amico. Avevo infatti lavorato come dipendente di una grande azienda per oltre ventidue anni. Poi, stanco degli orari e dei continui spostamenti, mi sono messo in proprio con una professione. Ora mi vien detto che, essendo iscritto alla Cassa ingegneri architetti, non posso più mettere le marche volontarie. Ho le mie mani in un blocco per fare i versamenti: che faccio? Con la più viva stima.

Alessandro Jachia, Bordighera

In base a recenti disposizioni legislative, non è consentita la prosecuzione volontaria a chi risulta iscritto alle gestioni speciali dei volontari autonomi e dei liberi professionisti. Restano tuttavia esclusi questo divieto tutti coloro che hanno ricevuto dall'Inps l'autorizzazione in epoca anteriore al 1° gennaio 1983, data di entrata in vigore della nuova normativa.

Il nostro ingegnere potrà pertanto effettuare tranquillamente i contributi volontari che si cumuleranno con quelli obbligatori a tempo versati come lavoratore dipendente.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo - Torino

2 Si affidi a un ente di patronato

Scrivo in un momento di grande disperazione, mentre la città è deserta e tutti sono andati in ferie. Io resto qui, sola, con il mio dolore e l'angoscia giorno in giorno. La storia che vi racconto è vera, è giurata, e potrete verificarla anche quando vorrete...

Vi prego comunque di pubblicare il mio dolore e il mio dolore che appartiene a me. Perso esattamente il mio marito, all'età di trentott'anni. Sono rimasta sola, senza figli, senza parenti e soprattutto un affetto. Mio marito lavorava dall'età di quindici anni, prima a Palermo e poi, per non continuare a morire di fame, ci trasferì a Bergamo e da ultimo qui a Torino dove abbiamo residenza dal 1971. Non ho grandi mezzi in casa e senza mio marito non so a chi rivolgermi per un consiglio ed un aiuto. Lettere e riceverete alcune molte ma, vi prego, non cestinatemi se potete datemi una mano.

Mi accingo a fare una domanda: pensione come vedova ma mi trovo in difficoltà per la compilazione dello stampato che per ottenere l'esatto conteggio dei contributi che il marito ha versato in Sicilia ed a Bergamo. Esiste un ufficio o un posto scrivere per farmi mandare qui a Torino i contributi che ha versato in passato? Come posso regolarli? Vi aiuto: io sono disposta a venire a «Stampa Sera» per farmi aiutare a fare la domanda in qualsiasi momento me lo direte. Vi metto anche il numero del telefono...

Lettera firmata, Torino

La lunga, dolente lettera della lettrice ha messo ancora una volta a nudo i mali, troppo spesso ignorati, di una grande città. Primo fra i quali, la solitudine. Non si lasci

prendere il senso di inutilità, dall'angoscia che in questi giorni così dolorosi e vuoti le stringe il cuore. Si guardi intorno, gentile lettrice, molte persone hanno bisogno magari anche solo di un gesto di amicizia e di affetto. Anziani che vivono soli, ammalati, assistenza morale, in condizione di povertà vissuta in dignitoso silenzio... Una parola di conforto data a chi, forse, ne ha più bisogno di lei, la farà sentire meno sola. Per quanto riguarda il suo problema contingente, le consigliamo di presentare la domanda di pensione ai superstiti rivolgendosi ad un ente di patronato (nella sola città di Torino ne esistono ventina) che potrà assisterla, del tutto gratuitamente, non solo nella compilazione del modulo ma anche nella presentazione della domanda stessa.

Non dia pena di scrivere a Palermo o a Bergamo per ottenere il trasferimento dei contributi colà versati da suo marito. Sarà sufficiente indicare la circostanza nell'apposita casella del modulo di domanda: l'Inps di Torino provvederà d'ufficio a sistemare le cose...

**3 Per gli «statali»
tetto di 10 mila lire**

Lavoro presso un Ente parastatale ed ho sinora percepito gli assegni per mia figlia, studentessa. Ora ho trovato un'occupazione in qualità di segretaria presso un istituto fisioterapico con orario ridotto: dalle 8,30 alle 12,30 e per questa sua occupazione percepisce uno stipendio netto mensile di 328 mila lire...

Vorrei conoscere il limite di reddito mensile per aver diritto all'aggiunta di famiglia. Lei... So che nel settore privato tale limite supera le 350 mila lire. Questo importo massimo vale anche per i dipendenti pubblici? Prego pubblicare la mia lettera con la sigla che indico.

Lettrice in attesa, Voghera

Gli assegni familiari e l'aggiunta di famiglia sono regolati da normative differenti. In questo caso, non si può dunque far riferimento al regime che regola l'erogazione degli assegni a favore dei dipendenti privati.

Il dipendente pubblico ha diritto all'aggiunta di famiglia solo nel caso in cui il familiare a carico non goda di un reddito derivante da lavoro di importo superiore alle 10 mila lire mensili.

Nulla da fare quindi per il nostro lettore, la cui figlia percepisce una retribuzione di gran lunga superiore al limite stabilito.

**Non può versare
contributi volontari**

Dopo mesi di integrazione straordinaria, sono licenziata in data 30-6-1983. In data 10 luglio ho fatto domanda di disoccupazione speciale.

La domanda che voglio proporre nella vostra rubrica è la seguente: durante il periodo in cui fruisco della indennità di disoccupazione speciale vengono accreditati i contributi utili a pensione di anzianità (avendo già attualmente il periodo di servizio di 15 anni)? Se no, posso presentare contemporaneamente domanda di prosecuzione volontaria?

Ringraziando, porgo distinti saluti.

Miranda Ferrero, Cirié (To)

La risposta è purtroppo negativa, per entrambe le domande. In particolare, per quanto riguarda i contributi figurativi (quelli, cioè, riconosciuti senza onere finanziario a carico del lavoratore, per determinati periodi, durante i quali l'assicurato ha dovuto interrompere o è stato comunque impossibilitato a prestare la propria opera), la legge precisa che sono esclusi i periodi di malattia di disoccupazione indennizzata per la determinazione del diritto alla pensione di anzianità.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

Londra: le fiere — E' forse semplicistico e anche inesatto tradurre il vocabolo inglese *fair* con l'italiano «fiera»: infatti, esprime qualcosa di più di diverso, come un modo di incontrarsi, di divertirsi, buona, in un «Luna Park», e richiama anche l'idea del circo, del festival, dei giochi, luce, qualcosa che attrae i bambini e piace pure agli adulti.

A queste manifestazioni di folklore dedicano quattro valori le poste della Gran Bretagna, dopo il successo appena ottenuto con le dedicate alle uniformi militari prima e ai giardini poi. Sono bozzetti vivaci, festosi, colorati, che per i soggetti che racchiudono interessano molte tematiche: animali, circo, spettacolo, folklore, costume.

Da Carignano — Il 16 giugno 1983 il duca Vittorio Amedeo II «Madama» volle fare visita di omaggio agli abitanti di Carignano il suo territorio. Quel giorno Carignano fu elevata a dignità di Città.

Per ricordare la suddetta concessione, che non ebbe però effetto e vantaggi immediati tanto da dover essere ripresa da un altro diploma dell'11 agosto 1759 firmato Carlo Emanuele III, l'Amministrazione Comunale ha predisposto una serie di iniziative. Tra queste, curata dall'Assessorato alla Cultura e dal Museo «Giacomo Rodolfo», una Mostra filatelica che rimarrà aperta fino al 1° ottobre, allestita con il concorso dell'Associazione Circoli e Sezioni Filateliche di Torino e Provincia, nel Salone della Biblioteca Civica di piazza San Giovanni 9.

La rassegna ospita collezioni prefilateliche, affrancature di emergenza (1943-1945), posta militare delle truppe italiane in Jugoslavia, Europa Unita, Torino e i personaggi della storia, montagna, ca-

stelli d'Italia, Svizzera, voli con elicottero, affrancature meccaniche, Olimpiadi Usa 1980. Il filatelista troverà inoltre in vendita una serie di 6 cartoline commemorative che riproducono vecchie foto di Carignano. Le stesse, provviste di francobollo, sono state annullate nella giornata del 25 settembre (festa patronale San Remigio) dall'ufficio postale distaccato presso la Mostra.

Le cartoline munite del francobollo e dell'annullo sono state poste in vendita al Museo Civico «Giacomo Rodolfo».

Montagna come tema — I francobolli dedicati alla montagna sono numerosi, emessi da molti Paesi del mondo, fra cui l'Italia. La tematica alpina è quindi ricca di esemplari, annulli, buste, cartoline e una mostra su tale tema attira sempre, anche i collezionisti.

Nell'ambito Salone della Montagna, a To-Esposizioni, la terza rassegna filatelica oggi, mercoledì 28 settembre, verrà adottato dalle 14 alle 20, un postale temporaneo dotato di annullo speciale com-

memorativo. Verranno venduti pubblici i francobolli ordinari e commemorativi in corso e quelli più recente emissione. Già in precedenti edizioni del Salone della Montagna vi erano state manifestazioni filateliche. Questa è stata coordinata dai circoli filatelici di Torino e della Provincia.

A Lancia, anche nella filatelia, rinvengono le giornate del 5 e 6 ottobre 1943. Nell'ambito delle manifestazioni che si svolgeranno a Lancia per celebrare il 40° anniversario della resistenza abruzzese e, più particolarmente, quello della rivolta di Lancia ai nazisti, nel capoluogo trentino si terrà il 5 al 9 ottobre la Terza mostra filatelica della resistenza.

Quasi una scadenza decennale, il locale circolo filatelico aveva organizzato nel 1965 una manifestazione dedicata al 20° anniversario della Liberazione; poi nel 1974, una mostra filatelica aveva ricordato il 30° della resistenza abruzzese, cui fatto seguito, l'anno successivo, in occasione del 30° della Liberazione, il gemellaggio storico-filatelico tra i circoli di Lancia e Domodossola.

Ora, per il 40° anniversario delle giornate ottobre, che hanno fatto meritare alla Città di Lancia la Medaglia d'Oro al Valor Militare, l'Unione Culturale Filatelica Numismatica «Anxanum» di Lancia or-

ganizzando una esposizione a carattere nazionale, per quanto riguarda gli espositori privati a partecipazione internazionale, per adesioni di Amministrazioni e Musei Postali di tutto il mondo.

Saranno esposte a Lancia le migliori collezioni esistenti in Italia dedicate alla resistenza, tra le quali quella sulle emissioni di Comitati di Liberazione Nazionale, del bolognese Egidio Errani, presidente C.I.F.R. (Centro Italiano di Filatelia sulla Resistenza).

Per quanto concerne amministrazioni postali, sono già pervenute al Comitato Organizzatore numerose adesioni, tra le quali quelle del Museo postale Portogallo, della Grecia e della Cina di Formosa, con collezioni appositamente predisposte per la esposizione lancialese. Alla mostra parteciperà ufficialmente anche l'Amministrazione Postale Italiana, che sarà presente con apposito stand.

Italia: patrimonio artistico — Le poste italiane hanno quattro nuovi valori della ordinaria denominata «Patrimonio artistico e culturale italiano», dedicati alle ville. Gli edifici prescelti sono: per il valore da L. 250: Villa Fidelia - Spello (cornice color bruno); per il valore da L. 300: Villa Imperiale - Pesaro (cornice color viola); per il valore da L. 400: Convento Michetti - Francavilla (cornice color rosso); per il valore da L. 500: Villa di Riccia (cornice color azzurro).

Tali francobolli stampati in calcografia e offset, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: 40 x 36; formato stampa: 36 x 26; dentellatura: 14 x 13 1/4; tiratura: cinque milioni di esemplari per ciascun valore; colori: policromia; foglio: cinquanta esemplari. Bozzettista e incisore: Eros Donini, del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato. Il corpo delle vignette sono riportate la denominazione delle ville e le località in cui si trovano.



GIOSTRE, ANIMALI, LUCI DELLE GRANDI FIERE



CAPO INDIANO IN UN QUADRO DI GEORGE CATLIN 1832

Si sta svolgendo a Genova la mostra «I cerchi del mondo»

UOMO BIANCO

GENOVA — Nel gioco a scacchi del mondo, chi ha vinto e chi ha perso non è mai chi ha veramente vinto e chi ha veramente perso. La civiltà dei Cheyenne, dei Comanche, dei Sioux, degli Arapaho si è disfatta davanti alle cariche di cavalleria dell'esercito yankee. Le «giacche blu» hanno spiegato che ■ poteva fare altro. Contro le bande dei selvaggi, ■ creatori di bambini, torturatori degli adulti, scotennatori dei prigionieri di guerra, non si poteva fare ■ che piazza pulita. Fuoco ■ i «lunghi coltelli» per cacciare di casa i padroni dell'America.

Ma è tempo di ripensamento storico e di rivalutazione. Gli stessi americani bianchi inorridiscono quando leggono di 300 e più trattati firmati ■ loro generali e poi unilateralmente dimenticati.

Si riscopre che anche sotto le tende del pellerossa si conservavano valori autentici di vita. Si insegnava a conoscere e ad amare la natura, a vivere con giustizia, ■ tenere conto della parola data.

Come un capo indiano che aveva firmato l'accordo ■ non combattere l'uomo bianco. Anche l'uomo bianco aveva firmato ma dopo qual-

che ■ ha attaccato il villaggio. ■ dalle tende non è partita nemmeno una freccia contro gli aggressori. Avevano detto che non avrebbero combattuto contro i bianchi ■ sono morti tutti senza combattere.

Chi erano gli Indiani d'America lo dice la mostra «I cerchi del mondo» arrivata a Genova, ultima tappa ■ Europa, prima di tornare negli States.

La rassegna poteva svolgersi ■ Torino ma l'associazione Socomas Incomindios che patrocinava l'iniziativa non è riuscita ad avere aiuti sufficienti ■ Comune e Regione.

La professoressa Nella Clerici, una ■ maggiori studiosa della vita e dei problemi del pellerossa, ha curato una serie di traduzioni ■ di manifestazioni collaterali. Nei saloni ■ «palazzo della Commenda» ■ allineati 150 oggetti. Gli stivaletti ornati, i mocassini di pelo, le ciotole di terracotta, ■ pelli che servivano per cucire i pantaloni ■ che diventavano il diario della tribù sulla quale disegnare ■ battaglie vinte.

Sono il segno ■ un'arte romantica. Ma dicono molto di più. Raccontano ■ era la vita delle tribù.

L'America era loro. C'era un'infinità di tribù anche

molto diverse e anche molto nemiche fra loro. Occupavano le sponde dei laghi, le foreste e le pianure. D'estate partivano per la caccia e si muoveva tutto il villaggio, d'inverno ■ fermavano nel posto che appariva più propizio. La terra era di tutti ■ i confini così indefiniti che potevano ■ attraversati in lungo e in largo da questo continuo peregrinare nomade.

Ogni tanto scoppiavano dei guai e i guerrieri si schieravano per la battaglia. Battaglie «tremende» che, nel peggiore ■ casi, finivano con un paio di feriti. Per gli indiani la guerra era una specie di gioco. Per mostrare il loro valore correvano a cavallo contro ■ ed erano tanto più abili quanto più riuscivano ad avvicinarsi. Da festeggiare ■ da portare come esempio i giovani che toccavano il nemico con ■ o con il bastone.

Il racconto del combattimento occupava parecchie sere quando ■ tribù era ■ dute attorno ai fuochi.

Anche le imprese di caccia diventavano memorabili. Gli indiani dovevano seguire ■ mandrie, attenti a non farsi sentire per non farle fuggire. Arrivavano controvento, sceglievano la «vittima» ■ anda-

vano ■ prendere proprio quella. Cacciavano solo il necessario per vivere. Dell'animale ucciso ■ gettavano nulla. La pelle serviva per foderare le tende e per gli abiti; la carne che non si consumava subito veniva essiccata, pestata in polvere ■ conservata nelle ciotole per l'inverno; ■ ossa servivano per preparare gli strumenti di lavoro.

Alcuni indiani andavano ■ pesca. Altri riuscivano ■ coltivare il mais. Una buona moglie non permetteva che qualcuno della sua famiglia andasse in giro malvestito. Oltre all'abito si preoccupava di costruire e ■ cucire ■ bellissimi bottoni. E in ogni momento aveva pronto il ■ per i «suoi uomini: marito e figli».

E quando si voleva dare una festa? Capo Orso in Pie- ■ di dei Sioux racconta: «Se si voleva invitare mio padre, le donne preparavano del cibo per un certo numero di persone. Al momento opportuno dicevano a mia madre di avvertire mio padre che poteva venire ■ che poteva portare qualcuno dei suoi amici. Papà arrivava con alcuni anziani del villaggio ■ erano cresciuti insieme, insieme avevano cacciato e insieme avevano combattuto — ci si sedeva, si mangiava, si cantava, si raccontavano varie storie e si stava allegri».

Era una vita ordinata. Quasi discreta. Ogni ■ si celebrava la festa per le fanciulle ■ e poi le ricorrenze speciali: quella della stagione «quando i cervi perdono ■ corna» ■ quella di «quando gli alberi mettono le foglie».

Cultivavano il senso della solidarietà ■ dell'amicizia. Pensavano di avere un futuro dopo morti. Questo finché ■ sono arrivati i colonizzatori: dapprima a barattare carichi di pelli per una manciata ■ clanfrusaglie, poi a prendere pezzi ■ prateria per costruirci sopra ■ e fortini, poi, ancora, ■ tagliare le pianure con nastri di ferro su cui far correre infernali creature di acciaio sbuffante.

Ma cosa succede? Quelli arrivavano con ■ bottiglie di whisky che li ubriacavano alla prima sorsata, distruggevano i bisonti ■ centinaia, sparavano anche contro i ■ rossi. E mentre gli indiani andavano in battaglia con l'idea di correre incontro ■ bianchi per batterli ■ schiena con un bastone, quelli vomitavano piombo che uccideva.

Come sopravvivere? Erano i sopravvissuti di una vita vissuta fra grandi spazi, colore di erba, profumo di terra matura. Poggiavano la loro tenda ■ delicatezza per rispetto della natura, non pigiavano ■ prateria, riuscivano ■ ascoltare rumori lontani oppure familiarmente amici, potevano fiutare le piste degli animali, erano capaci di nascondersi arrotondandosi su ■ stessi come quando erano nel grembo della madre. Gente con una storia diversa che solo ■ una lettura superficiale potrebbe sembrare primitiva. Non potevano sopravvivere alla società della tecnologia.

Lorenzo Del Boca

Il padre era immigrato dalla Sicilia ma lui si sente un autentico Onondaga

Fra gli indiani ■ n'è uno che ha nome italiano. E' un Onondaga che vive con la sua tribù a 500 chilometri ■ Nord ■ New York, vicino a Syracuse e si chiama Kenneth Vigliotti. E' figlio di un siciliano morto da pochi anni che aveva sposato ■ figlia del «capo»: Volpe Grigia. Ha ventisei anni, ■ famiglia manda avanti l'unico ristorante del villaggio ■ preferisce dipingere con l'antica tecnica degli irochesi.

Il cognome non c'entra: lui si sente indiano. «E noi ■ assicura ■ abbiamo il senso dell'indipendenza».

Gli Onondaga indipendenti vorrebbero esserlo ■ pieno ti-

tolò. Lo rivendicano in base ■ un trattato ■ 1788 firmato fra i capi tribù ■ allora e George Washington nel quale ■ le parti si impegnavano a rispettare le reciproche autonomie».

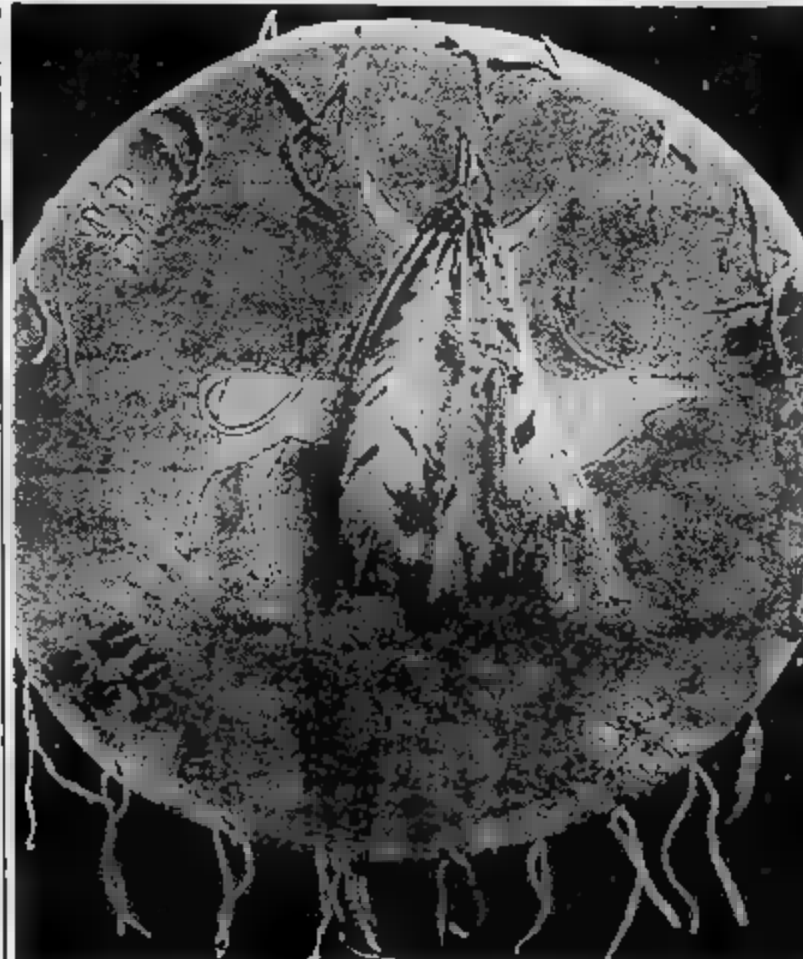
Il capo Leon Shenandoah, pipa sempre in bocca, capelli bianchi che si raccolgono in un codino, garantisce di essere ■ presidente di uno «stato sovrano». «Noi ■ aggiunge ■ l'indipendenza non l'abbiamo perduta. L'uomo bianco non ci ha sconfitti né conquistati. E, anzi, quando i nostri padri firmarono quel trattato ■ ma noi nelle condizioni di alzare la voce». Ancora: «Il ter-

ritorio dove adesso sorge la città di Syracuse ■ è americano. I nostri padri ■ diedero in affitto per duecento anni. Il contratto scade nel 1985 e noi quel territorio vogliamo riprendercelo. I nostri avvocati stanno già studiando la materia». E' una querelle che va avanti da anni ■ che ogni tanto brucia ■ nuova polemica.

Gli irochesi che abitavano ■ America del Nord: dal Maine ai grandi laghi del Canada, al Tennessee ■ oggi ridotti a un migliaio di persone. Vivono in un villaggio ■ pochi chilometri quadrati. Per il governo degli Stati Uniti ■ quella è la riserva indiana Onondaga. Gli abitanti indiani dicono, invece, che è lo ■ indipendente e sovrano di Haudenosaunee. Uno Stato che confina con un prato e che ha per bandiera una composizione di piume d'aquila.

«Noi ci facciamo il nostro passaporto ■ dice il «capo» Shenandoah ■ copertina di pelle marrone, fotografia d'identità, firme e indicazioni ■ riconoscimento del consiglio della nazione. Niente timbri. Ho girato in lungo e in largo con questo documento. Nessuno mi ha mai fatto storie». Anche se non ■ sempre lascia. Una cittadina irochese ■ tanto tempo fa è stata bloccata allo scalo ■ Fiumicino perché quel documento dello stato dell'Haudenosaunee non lo conoscevano.

«Però ■ dice sempre il capo ■ dimostrare che abbiamo ragione c'è il fatto che non paghiamo ■ tasse ■ non andiamo a fare il servizio mi-



SCUDO CHEYENNE

litare. Nemmeno in caso di guerra».

Degli Stati Uniti usano soltanto i dollari. «No ■ aggiunge ■ non ci interessa battere ■ nostra moneta. Non ■ stato Dio a creare i soldi anche se per gli yankee sono una specie da adorare. A noi basta il giusto per vivere. Non vogliamo diventare schiavi dell'avidità come l'uomo bianco».

Lo sceriffo ■ contea rispetta i sentimenti di indipendenza degli irochesi. Entra nel loro «Stato» solo ■ riceve il permesso del grande capo. Non usa ■ autorità nei confronti degli indiani.

Per ora ■ sembra ■ l'unico ad approfittare dell'immunità di Haudenosaunee è Dennis Banks, ricercato dalla polizia degli Stati Uniti per avere organizzato una specie di rivolta nel South Dakota. Tutti lo difendono. «Quell'uomo si batte per la nostra causa ■ e per ■ causa della ■ indiana. Non vogliamo sapere che cosa abbia fatto laggiù. Basta sapere che è dalla nostra parte. L'abbiamo detto chiaro e tondo allo sceriffo. Banks finché resta qui non è perseguitabile ■ giustizia americana. Gli Usa facciano conto che sia in Canada o in Messico».

C'è tempo sino a novembre

■ La mostra «I cerchi del mondo» è aperta fino al 5 novembre al ■ Commenda» (piazza della Commenda) a Genova dalle 9 ■ 19. La domenica l'orario va dalle ■ alle 13. Il lunedì ■ chiusa. La rassegna è stata affidata ■ Richard Conn, direttore ■ sezione dei ■ nativi d'America del museo di ■

■ La mostra ■ stata ospitata ■ Royal ■ di Edimburgo, al Johnnderts di Vienna, al ■ d'Histoire ■ di Tolosa. Dopo Genova rientrerà ne ■ Uniti per ■ ■ Boston, New ■ e San Francisco.

■ L'edizione italiana ■ realizzata con la collaborazione ■ del Comune di Genova, dell'Università e dell'associazione Socomas-Incomindios. Nella Clerici, professoressa ■ l'istituto di ■ moderna ■ di ■ nova, una delle maggiori conoscitrici ■ mondo ■ problemi ■ d'America, è ■ praticamente il ■ italiano della ■ assicurando ■ ■

■ L'organizzazione prevede ■ possibilità di ■ scolastiche. Gli ■ possono chiedere informazioni o all'assessorato delle attività culturali di Genova o all'Università di ■

■ Il 16 ■ il gruppo ■ Clerici prevede di accompagnare gli ■ per una ■ «spiegata» ■ ■ Appuntamento alle 10 davanti al palazzo ■ ■

Una rassegna su civiltà, usi e costumi e cultura dei pellerossi d'America

QUESTI SONO GLI INDIANI

■ Il debito del cinema verso gli indiani che ha sempre rappresentato come selvaggi sanguinari

● Oggi sono gli stessi discendenti delle tribù pellerosse a finanziare cinema e tv per realizzare programmi che li ritraggono in una luce più giusta

■ Un racconto video di venti minuti «Preferisco il Pow-Pow» realizzato da Larry Piccolo Uccello, della tribù Pueblo, presentato alla mostra di Genova

Il cinema — come da qualche tempo — ha un debito con gli indiani. Li ha sempre presentati come selvaggi sanguinari, feroci scotennatori, massacratori di donne e bambini. Si è creato un mito negativo che i pellerossa non sono ancora riusciti a scrollarsi completamente addosso.

Un sibilo, una freccia conficcata nella spalla, un gruppo di Apache all'orizzonte sulla schiena della collina e la diligenza in fuga. Così John Ford in *Ombre Rosse* (1939) mette in scena il rituale dell'attacco indiano. Lo stesso John Ford, quando il tempo ha consentito giudizi più sereni, ha dovuto ammettere (1965) che «la lotta contro l'indiano fu un fondamento nella storia del Far West. C'erano molti pregiudizi che sono ancora. E, tuttavia, l'indiano ha una comprensione di noi molto più civile di quella che noi abbiamo di lui». Troppo tardi?

Gli indiani per correggere l'immagine che era stata data loro si sono occupati di cinema e televisione. Hanno raccolto i soldi per finanziare pellicole e documentari. Sono diventati registi, attori, produttori, doppiatori.

«Preferisco il Pow-Pow» è un racconto di venti minuti presentato alla mostra «I cerchi del mondo». Direttore è stato Larry Piccolo Uccello della tribù dei Laguna Pueblo; direttore artistico: Larry Cesspooch degli Ute; assistente di produzione: Molly Oneal degli Schoshone; l'esecutore di produzione:

George Horse dei Gros Ventre.

E' il racconto della vita di un indiano delle pianure del Nord che vive e lavora con i bianchi ma che non ha dimenticato le sue radici.

Il protagonista parla in prima persona. Da giovane vedeva vivere gli americani bianchi. Avevano le case calde, l'acqua corrente, abiti alla moda e l'automobile. Li invidiava e desiderava quelle cose. D'altra parte se le tribù pensassero di fare quello che facevano i «padri» non riuscirebbero a tirare avanti.

Il protagonista riferisce di essersi diplomato alla scuola superiore indiana del South Dakota, ha prestato servizio militare e ha trovato un posto come ferroviere. Ammette che dopo due settimane era già stato licenziato ma aggiunge anche che quando gli hanno detto di andarsene è stato l'uomo più felice della terra. Quel lavoro non era proprio per lui.

E allora? Ha ripreso in mano i libri, ha seguito corsi per specialisti in elettronica e ha trovato un altro lavoro in un'azienda. Racconta che il figlio è ingegnere chimico. Spera che in futuro sia generoso.

Il protagonista nel film prende qualche giorno di ferie perché deve tornare nella sua tribù. C'è un raduno. Lui prende il camion e si mette in strada. Aspetta soltanto di mettersi in costume — pensa — vedere i vecchi amici, divertirsi, danzare. E' un mondo diverso: c'è una spiritualità che non si capisce finché non si partecipa.

Si alzano i pali che formano lo scheletro della tenda. Si prendono gli abiti per cerimonia che devono cucirsi qua e là.

Tutto a tempo? Il protagonista che è diverso. Una volta si cuciva le pelli di bue e per cucirle insieme si prendevano i nervetti degli animali: sottili ma resistentissimi. Adesso bene il filo che si compra in merceria. La stoffa è quella del supermercato.

Gli indiani imparano a pestare le radici e a mescolarle all'acqua per dipingersi la fronte. Adesso i «segni» delle tribù li disegnano usando il mascara.

Sfilano il protagonista e i suoi amici. Davanti bandiera americana e il bastone ricurvo della «medicina». I tamburi danno il tempo: i mocassini seguono il ritmo disegnando sull'erba le geometrie imparate da giovane.

«La danza è importante — sostiene il protagonista — perché tutto cambia, si modernizza o, se vogliamo, si corrompe. Ma la danza è quella. E' l'unica cosa che è rimasta del passato».

La festa è finita, l'indiano dista la tenda,

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI
e delle avventure di terra e di mare.
ANNO XXIV - N. 463
Milano - 20, aprile 1991
PREZZI D'ABBONAMENTO
10 lire - 1 euro - 10 lire - 10 lire



INDIANI D'AMERICA ■ INCANTANO SERPENTI: CONFUSIONI GEOGRAFICHE E CULTURALI ■ UN GIORNALE ILLUSTRATO DEL SECOLO SCORSO

sale sul camion e torna a casa. «E' difficile dover partire per tornare a lavoro. Sappiamo che torneremo ancora qui».

C'è tutto il dramma e il desiderio di un popolo. Un lato c'è l'integrazione con il bianco da cui vengono lavoro, tranquillità,

sicurezza per il futuro che porta a perdere le caratteristiche della propria gente. Dall'altra parte c'è la conservazione della tradizione e della civiltà una volta che si può difendere, certo, ma c'è il rischio di morte di fame.



E ROMANTICISMO: «UNA VEDOVA INDIANA» JOSEPH WRIGHT ■ DERBY 1784



PITTURA ■ STOFFA

IL TUO USATO. CERTAMENTE LO TROVI. FORSE LO VINCI.

Dal 24 al 30 settembre. Sabato e domenica compresi.
I Concessionari Lancia ti aspettano.

Cerchi un'auto usata, ma che sia un'ottima auto usata? Al prezzo ■ qualità che speravi? Fa una visita ■ un Concessionario Lancia durante la "Settimana dell'usato amico", dal 24 al 30 settembre. I Concessionari Lancia



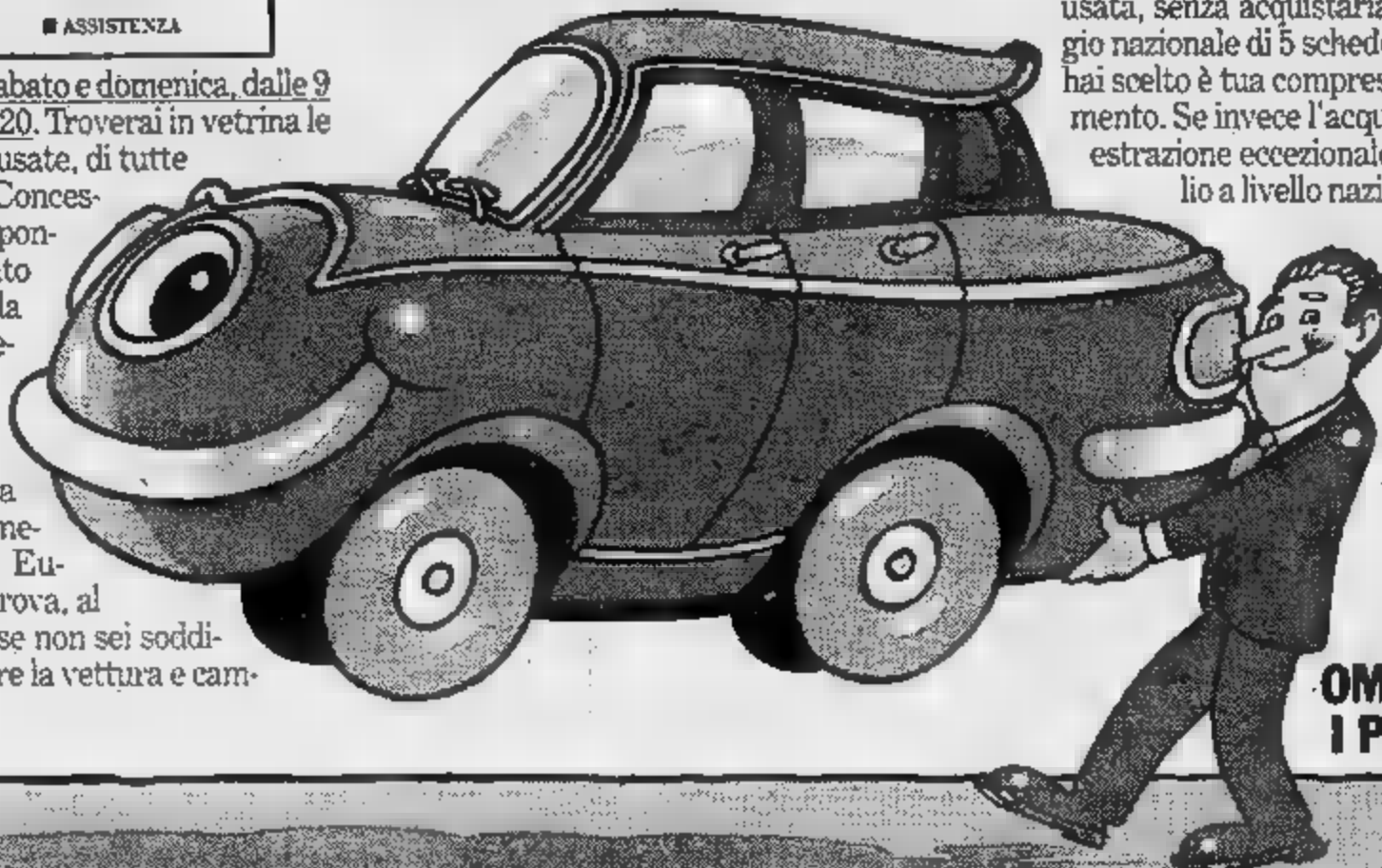
sono aperti, anche sabato e domenica, dalle 9 alle 13 ■ dalle 15 alle 20. Troverai in vetrina le migliori automobili usate, di tutte le marche. Infatti i Concessionari Lancia ti propongono solo il loro usato migliore, protetto da tutte le garanzie esclusive del Sistema Usato Sicuro. Un anno di garanzia sulla meccanica senza limiti di chilometraggio, e in tutta Europa. Un mese di prova, al termine del quale, se non sei soddisfatto, puoi riportare la vettura e cam-

biarla con una di pari valore. Copertura assicurativa in ■ di inconvenienti. Possibilità di acquisto con finanziamento IFA. A queste si aggiunge la garanzia di un'organizzazione e di un marchio di prestigio: l'organizzazione e il marchio Lancia. Alla "Settimana dell'usato amico" hai anche la possibilità di vincere il tuo usato. Il cartoncino con il regolamento, le ■ e la scheda per partecipare al grande concorso "Vinci il tuo usato" lo trovi su "Sorrisi e Canzoni TV" n. 39 con i program-

Scheda di partecipazione al Concorso su "Sorrisi e Canzoni TV" n. 39 con i programmi di questa settimana.



mi di questa settimana. Vai dal Concessionario Lancia, cerca la vettura usata che ti interessa ■ compila la scheda. Se scegli un'auto usata, senza acquistarla, partecipi al sorteggio nazionale di 5 schede. Se vinci, l'auto che hai scelto è tua comprese le spese di trasferimento. Se invece l'acquisti, partecipi ad una estrazione eccezionale: ben 10 premi in palio a livello nazionale, consistenti nel rimborso del prezzo dell'auto e delle spese di volta. Come vedi le probabilità di vincere ci sono, eccome! Allora, non lasciarti sfuggire questa occasione.



SIMPATICI
OMAGGI A TUTTI
I PARTECIPANTI.

"SETTIMANA DELL'USATO AMICO". Dai Concessionari Lancia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511.382 libero via Vespucci ingresso, soggiorno 2 camere cucina biseru e la borazione ■ Box doppio.
IPI 511.382 libero via Sacchi in casa d'epoca, ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante.
IPI 511.382 Madonna di Campagna corso Toscana spazioso ingresso ■ tinello cucinino bagno. Ultimo piano.
IPI 511.382 Madonna di Campagna piano alto: ingresso camera tinello cucinino bagno. L. 36 milioni.
IPI 511.382 Paolo via Malta spazioso appartamento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
IPI 511.382 vicinanza piazza Garducci in casa d'epoca: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Iva 2%.
IPI 511.382 via ■ Paolo: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo Fondiario 50%, Iva 2%.
IPI 511.382 via Artisti in bella casa d'epoca: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Mutuo fondiario, Iva 2%.
IPI 511.382 vicinanza ■ Trapani: ingresso 2 camere ■ bagno. L. 41 milioni. 700 mila. Facilitazioni.
IPI 511.382 vicinanza piazza Sabatini in ■ d'epoca ingresso 2 ■ cucina bagno.
LA GINEVRA 444.225 adiacenze corso Casale il camere e cucina riscaldamento autonomo L. 28 milioni facilitazioni.
LA GINEVRA 442.333 libero zona Valentini via Baretto ampio ingresso ■ cucina servizio L. 37 milioni.
IPI 511.382 444.225 libero zona S. Donato 2 camere cucina bagno 2 arie spazioso L. 40 milioni, eventuale mutuo.
LAQO Viverone stupenda ■ villa libera su 3400 mq terreno 7 vani biseru box L. 300 milioni. Tel. 506.464.
■ via Nicomede Bianchi 2°/5°
1/3 camere cucina termo bagno prezzo affare vende Lux Case. Tel. 107.
1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Palermo ottimo camera tinello bagno ascensore L. 22 milioni e mutuo TC Immobili 489.789.
LIBERO A S. Rita ■ 2 camere tinello bagno casa 60 mq 80 L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 472.489.
■ A via Cibrano 2 camere tinello bagno 80 mq termo centrale L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 488.872.
LIBERO A via Duchessa Jolanda (Francis) signorile 3 camere cucina bagno L. ■ milioni e mutuo. TC Immobili 471.
LIBERO adiacenze corso Francia camera tinello ■ servizio dilazioni. Banca Dati Immobiliari, tel. ■.
LIBERO adiacenze corso Montecucco recente ■ tinello servizi mq ■. Banca Dati Immobiliari, tel. ■.
■ alloggio a Sangano composto da salone 2 camere ■ letto doppi servizi doppi ingressi cucina. Tel. 380.810.
LIBERO ampio ■ tinello cucinotto in stabile signorile piano alto piazza Rebaudengo ottimo prezzo. Tel. 517.591.
LIBERO ■ soggiorno ■ tinello cucinotto piano alto stabile 1973 giardino ■ Giambone ■. 517.591.
LIBERO ampio camera tinello cucinotto casa recente L. 38 milioni 500 mila corso Tralano. Tel. 517.591.
LIBERO Barriera Milano il camere cucina ■ piano termo ■. Banca Dati Immobiliari, tel. ■.
■ Cascone Vica corso Francia salone il camere tinello ■ servizi vende Banca Dati Immobiliari, tel. 500.200.
■ centrale, camera, cucina, servizi L. 13 ■ mila, dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.
LIBERO Cili Tunni, prestigioso, ideale ufficio, salone, ■ cucina, ■, ogni comodi. Tel. 447.4844 Grimaldi.
1975 anno ■ Montecucco in stabile ■ Urrs ■ tinello ■ grasso servizi dilazioni. Banca Dati Immobiliari Tel. 500.200.
LIBERO cor ■ Urrs 324 salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 circa, L. ■ milioni. Risparmio casa 549.916.
LIBERO Crocetta corso Einaudi piano alto ■ casa d'epoca signorile mq 260 Risparmio casa 549.916 - 513.078.

LIBERO fronte Fiat Mirafiori, 3 vani ampia metratura, termo, ascensore. L. 68 milioni. Facilitazioni. GSB 472.651.
LIBERO large Toscana piano alto, recente, il camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni e permute. Grimaldi 787.120.
LIBERO Montecucco corso Roma 3 camere tinello spazioso occasione unica recente L. 90 milioni. Tel. 650.8481.
LIBERO Pozzo Strada via Oulx alloggio. 2 camere tinello cucinino termo bagno permuta dilazioni. Casa-Nova 520.8705.
LIBERO recente corso Brunelleschi 10° piano salone 3 camere cucina 2 servizi Banca Dati Immobiliari, Tel. 500.200.
LIBERO S. Rita 2 camere tinello cucinino ■ piano rialzato uso abitazione ufficio. Tel. 364.491.
LIBERO S. Rita recente saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni ■. Sergi vende tel. 447.4374.
LIBERO signorile ristrutturato ■ Pa Umberto vendesi soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 504.249.
LIBERO subito ristrutturato Barriera Milano: camera cucina bagno L. ■ milioni dilazioni. Tel. 506.396.
LIBERO subito zona Pozzo Strada recente ampio: camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 506.385.
■ via Boggio angolo corso Paschiera ■ tinello angolo ■ servizi L. 42 ■. Tel. 506.484.
LIBERO via Brandizza camera tinello cucinino servizi termo ascensore 4° piano L. 43 milioni vende Ferrero 559.2653.
LIBERO via Randaccio recente signorile ingresso 2 ■ tinello cucinino L. 64 milioni. Tel. 506.464.
LIBERO via Saluzzo piano ■ o ■ ascensore camera ■ servizio a L. 33 milioni dilazioni vende Orlandini 353.900.
EUU ■ ottimo appartamento libero ingresso ■ tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Grimaldi ■.
■ centralissima Porta ■ arredati servizi termo ascensore ■ L. 28 milioni. Tel. 545.528.
MILLEPONTI via Canelli ■ tutti conforti ampio camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Grimaldi 506.464.
■ via O. Vigiani libero signorile 3 camere tinello bagno L. 90 milioni volendo box auto. Tel. ■.

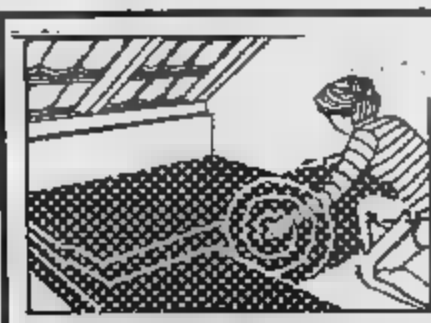
MONOCAMERA adiacenze c. Tassoni recente signorile ingresso cucinotto bagno. 15 milioni e mutuo Centrale 530.133.
■ L. 80 749.5000 libero cor ■ Trapani 2 ■ tinello cucinino termo ascensore. L. 59 milioni.
■ ANO libero casa del 74 mq 80 ■ camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 64 milioni. Tel. 741.2874.
■ liben 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.3805.
Castello libero: il camere spazioso, cucinino, L. 23 milioni, sufficienti L. 8 milioni. Sefim 473.0387.
PIAZZA Statuto vendo stessa casa occupata 1-2 ■ cucina a partire da L. 8 milioni più mutuo. Orlandini 353.900.
■ alloggio in palazzina con giardino condominiale salone 3 letto 2 bagni ■ terrazzo box doppio L. 220 milioni. Tel. 840.421.634.786.
PRIO Torinese libero ■ palazzina recente 3 camere cucina bagno posto auto in giardino. Tel. 539.982.
■ villa rifinitissima salone 5 camere cucina servizi lavagna lavanderia 2 box giardino. Tel. ■.
POSSASCO (centrale) libero, recente, signorile, salone, 2 camere, soggiorno, cucinotto, ingresso, biseru più mansarda a L. 89 milioni. Tali, tel. ■.

PRAM 504.352 libero ■ Regina Margherita: ingresso camera tinello servizi L. 44 milioni.
PRAM 504.352 ■ Bertola in casa signorile con portinera: ingresso salone ■ vani cucina servizi ■ mq.
PRAM 584.019 ■ Regina Margherita luminoso ingresso il camere cucina servizi cantina L. 68 milioni.
PRAM 584.019 libero via Tenaglia attico ingresso ■ tinello cucinino servizi ■ mq.
■ 584.019 libero corso U. Sovietica signorile: ingresso soggiorno 2 camere cucina ■ L. 110 milioni.
■ 584.019 S. Rita frazionamento alloggi di ingresso 1-2-3 camere cucina servizi cantina prezzi a partire ■ L. ■ milioni mutui agevolati.
PRAM 584.019 via XX Settembre: alloggi liberi di 150 ■ mq in casa signorile ■ facilitazioni ■ pagamento e permuta.
PRAM 594.633 libero Nichelino piano ■ alto: ingresso ■ tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni.
■ 594.633 libero via Cibrato ■ ingresso il camere cucina ■ termo ascensore. L. ■ milioni.
PRIVATO vende corso Palermo libero ampio camera cucina bagno termo ascensore L. 34 milioni. Tel. 539.181.

20 Domande affitto

■ senza vostra ■ Immobile Lurica s.r.l. cerca 2-3-4 vani ■ villette in Torino e cintura. Tel. 693.809.
■ funzionano urge in Torino alloggio arredato per uso 2° casa contratto annuale. Tel. 779.516.
ABBECCONAMI appartamento o monolocale uso transitorio pagamento e contratto con la ditta. Tel. 545.570.
ARTIGIANO In ■ lui impiegata lei ■ 3 vani ■ Regio Parco ■ Milano. Tel. 693. ■ Lurica F.4.
■ NIUGI referenziatissimi cercano in zona Crocetta appartamento in casa d'epoca o moderna signorile affitto mensile massimo L. 500 mila. Telefonare Pellicani Mare Claret 335.8525.
ELITE ■ 505.538 ■ propria clientela appartamenti in affitto qualsiasi zona Torino anche uso transitorio.
RIPARATORE tv in proprio ■ ricerca camera tinello servizi, zona indifferente Torino. Tel. 683.809. Lurica F.4.
■ Amministrazioni cerca alloggi arredati o vuoti 1/2 ■ in Torino periodi transitori per funzionari ■ trasferta. Tel. 329.9332.

(continua)



Un modo facile e sicuro per trattenere il calore e risparmiare sul riscaldamento con ULTRASIL risparmierete il 30%

Per fornitura ■ posa in opera con preventivi gratuiti rivolgersi:

TORTALLA GIUSEPPE

via Sagra S. Michele 127
telef. 704.258-59

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Incomincerete bene la vostra giornata, perché vi sentirete particolarmente attivi e disponibili. Nel pomeriggio, invece, il buon umore perché un momento di stanchezza e di insofferenza per i compiti, dovete svolgere.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La tensione nervosa, ma da un po' di tempo vi sarà, svanirà verso la fine della giornata per merito di un amico che vi metterà in una situazione interessante, passibile di sviluppi. Si riveleranno favorevoli per voi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La coscienza della vostra superiorità nell'ambiente di lavoro vi spingerà a comportarvi con sicurezza. Non sottovalutate il fatto che gli stupidi, a volte, possono essere molto pericolosi perché si possono prevedere le loro mosse.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata serena, con impegni affrontati razionalmente e con incertezza. I risultati saranno ottimi, soprattutto promettenti per il futuro. Vi sentirete euforici e trascorrerete delle piacevolissime in buona compagnia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi renderete conto un programma è svanito definitivamente e che non re adattarsi a una rinuncia. Non vi gosterete troppo, perché persona di sesso opposto al vostro troverà le parole giuste per consolarvi e biederli.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Il pessimo umore provocato da un brutto sogno dur qualche ora. Cioè fino a quando un amico vi costringerà a rimettere i piedi in terra e a lasciare le vostre fantasie. Buone e incasso di denaro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Qualche contrasto tra proponenti e atti. Questi ultimi verranno compiuti per ragioni di opportunismo, ma nessuno li accetterà. Anzi, otterrete il plauso di un personaggio influente che soltanto è equilibrio.

(23 ott. - 22 nov.)
Nella seconda della giornata, colti e la emetterete di angoscia gli e voi. Un dialogo con un collega, pronto a ribattere con intelligenza i vostri argomenti intellettuali, metterà di ottimo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vi sveglierete in pessimo umore, forse perché rimarginate sul tradimento di un collega o amico. Poi ritroverete i vostri slanci, dimenticherete l'episodio e svilupperete abilmente e con successo i compiti che vi aspettano.

(22 dic. - 20 genn.)
Vi occuperete di impieghi a risolvere in fretta e. Ciò non toglierà verso vi lascerà cogliere un insolito. Il filo della vostra logica si spezzerà nell'impazienza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Il spirito di iniziativa e la voglia di fare basteranno. Urterete contro degli ostacoli perché vi manca la razionalità necessaria per affrontare le cose. Sottovale i problemi, se volete risolverli e usate la logica.

(19 febbraio - 20 marzo)
Inizierete male la giornata, soprattutto da un'aria malinconica per la perdita di un amico credevate sincero. Poi, realisticamente, penserete ai vostri progetti e siccome sono, ritroverete il buon umore.

Lettere dei lettori

Che vita da can...

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

per li bastardin s'antend, / perchè coj col pedigree a fortunà, / a valo d sòid, / son tenù con cura, / el colar l'è d pel e l'past assicurà...

El pèj lavà toà ad art, / carèss, gnògne e ma- / cò d basin, / co- / cia soagnà e bin polida / e guaj a coj taboj ch'an- / calo andèje vsin!

I fàuss cinofij i sopor- / to pa ste bestie, / a-j crjo / contra per proteje li sò / campion, / e i desgrassià / capisso pa l'pèrch / per lor a antèrdi trovè / n padron...

Per fortun-a a-i son / d'òmini bin / ch'a-j / cheujo e a-j ten-o per / compagnia, / a-i na / d'atru indegn, vere / canaje, / ch'a-j maltrato / o, pes, a-j campo via...

«Bastard» son i can / ed rassa incerta, / pòvre / bestie ch'a serco mach / d'amor... / so a fond l'anim / a / giudicherio d'òm pi ba- / stard che lor!

G. Fagnano Gonella

Orfana senza lavoro

Caro direttore,

scrivo per segnalare il di una mia nipote. Ha 19 anni, è rimasta orfana all'inizio di settembre padre qualche gior- / fa della madre, en- / trambi stroncati da un / male incurabile. Ora la / ragazza sola, senza lavo- / ro e senza (a / giorni infatti dovrà lascia- / re l'appartamento, essen- / do la sua famiglia / sfrattata per finita locazio- / ne). Quanto all'alloggio, / possiamo provvedere noi. / Ma il vero problema è il la- / voro: questa ragazza (che / ha finito le scuole medie e / ha fatto solo di / superiori) è stata impiega- / ta per qualche tempo, poi / ha dovuto abbandonare / l'ufficio badare ai suoi / che erano malati. Finora / la famiglia è vissuta della / pensione padre, ma / ora la ragazza dovrà man- / tenerla da sé non sa / neppure a chi rivolgersi. / Ci sarebbe qualcuno / dei suoi lettori che un / impiego, possibilmente in / un ufficio, da offrire? Se / sì, potrebbe metterci in / contatto con lui? Grazie.

Anna C.

CINEMATOGRAFI

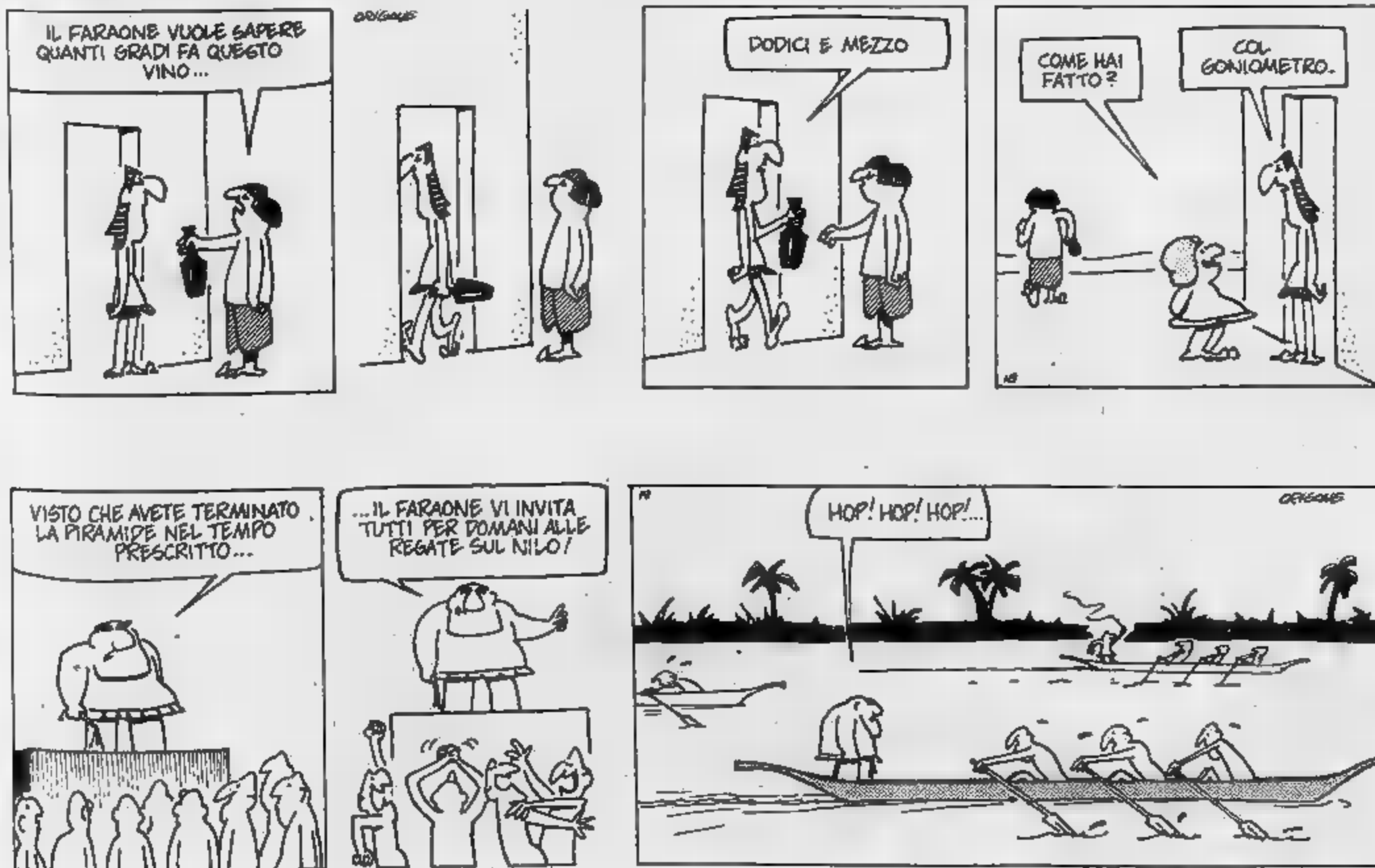
FUORI CITTA'

CARAMELLO
LUX: Con la zia non è peccato. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
Erotico.
CIRIE'
ITALIA: Provocazione carnale. Viet. 18.
IVREA
POLITEAMA: Rimmel. Viet. 18.
MITTILMÄN
VITTORIA: turbanenti. V. 18.
chiuso **ripreso**
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tuono blu.
Due ore un quarto
CRISTO
NUOVO: Fuga per la vittoria.
CENISIO: Eccesi di una poma / moglie. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Bubble Gum.

ANIMAL CRACKERS



NILUS



ECCO I NUOVI GEMELLATI
NELLA GAMMA DEI TRANSPORTER MERCEDES-BENZ.

Due nuovi motori e un nuovo
posteriore a ruote gemellate arricchiscono la
gamma 1983 dei transporter Mercedes-Benz.

Le nuove potenze offerte sono di 72 e
88 CV, entrambe con un nuovo gruppo
cambio a 5 marce, con pesi complessivi da
2,8 a 4,6 t.

Costruiti con le stesse caratteristiche dei
veicoli industriali più grandi, tutti i transporter
Mercedes-Benz presentano caratteristiche
di robustezza e di durata tutto eccezionali.

Puoi quindi scegliere con assoluta tranquillità
in questa ampia gamma:

6 modelli base,
2 diversi motori Diesel,
5 cubature, 3 pesi
complessivi e 3 passi
permettono di ottenere

46 versioni tra furgoni, autocarri e kombi.
Così puoi anche essere sicuro di scegliere il

veicolo più adatto alla tua attività: con la
potenza più favorevole, con la capacità di
carico o con la più giusta combinazione
per passeggeri e merci. In ogni caso hai a
disposizione un mezzo estremamente versa-
tile che ti garantisce: ripresa e velocità di
crociera elevate; consumi ridotti anche nei

tormentati percorsi cittadini; agilità e maneg-
gevolezza in ogni situazione (persa che il dia-
metro di sterzata minimo è solo 10,9 m);
di alcune autovetture: da tutto ciò deri-
vano costi d'esercizio particolarmente bassi.

Ecco perché nella gamma dei transporter
Mercedes-Benz trovi sempre la solu-
zione più redditizia per ogni
problema di trasporto leggero.

MERCEDES-BENZ LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Mercedes-Benz Italia S.p.A. - Via Campo - Roma



ECONOMICI

20 Domande affitto

URGE a scuola danza classica piano rial-
zato mq 150 con salone zona Francia.
Referenze tel. 510.745 - 9-12.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se alla ricerca di
alloggio Cercheremo di risolvere il vo-
stro problema, abbiamo alloggi stessi
casa. Tel. 557.935 Immo. Lunica s.r.l.
ABBIAIO accogliente arredato monolo-
cale servizi Centro affitti referenziali. Ru-
bido Immo. 751.826

arredato bene Barona Milano
corso Palermo camera tinello servizi 250
mq uso casa. Tel. 533.434.
affina società per propri lun-
piazzola Solferino, alloggio vuoto
mq 100, L. 400 mila mese. Tel. 510.853

ABICASE affina su corso zona
Politecnico, mq 70 arredato e telefono L.
300 mila mensili. Tel. 510.853

AFFITTANSI alloggi arredati L. 210
mensili stessa casa, uso 2° abitazio-
ne. Tel. 510.853

AFFITTANSI ufficio Peschiera 191
4-5 vani e servizi portinaio ascensore L.
600-750 mila mensili. Tel. 599.567.

AFFITTANSI appartamento monolocale
vuoto e arredato e referenziale.
Telefonare 545.526.

AFFITTANSI ufficio i vari servizi via Sa-
sano angolo via Donizetti L. 220 mila
mensili. Tel. 510.853

AFFITTANSI ufficio mq 60 completamente
arredato con 3 linee telefoniche in zona
Borgata Pirella. Tel. 683.809.

ALPIGNANO affitta uso ufficio piano na-
li mq 180 in ottima zona commerciale
Orlandini 353.900.

AMMOBILIATI affitta appartamenti e mo-
nolocali Torino stessa casa e studenti
pied-à-terre. Tel. 757.264

affitta via Cibrario mansarda si-
gnorile mq 65 più posto auto a non
dentro Torino. Tel. 532.558-532.192

AVETTA affitta solo uso pied-à-terre
monolocale arredato e precellina. Telefo-
na: 532.558 - 532.192

AVETTA affitta in S. Rita alloggio
fussolamente arredato esclusivamente
a residenti in Torino. Tel. 558.

CENTRALISSIMO monolocale ba-
gno arredato signorilmente affittasi a non
residente uso transitorio L. 200 mila men-
sili. Tel. 540.801

CENTRALISSIMO ufficio 4/5 vani piano
2° stabile signorile. Tel. 510.745 ore 9-12

CORSO Re Umberto (via Vico) 4 vani
uso ufficio 4 camere ingresso bagno 1°
piano tel. 619.0181 dalle 18 alle 19.30.

DI SALVATORE in residence zona
Mirafiori confortevole monolocale con
cucinino bagno Tel. 587.183-587.635.

EQUO canone Crocetta ammob-
liato soggiorno e camera tinello cucinino
servizi. Tel. 683.802.

IP1 511.382 affitta esclusivamente uso ul-
ticio in corso Matteotti ingresso salone 3
camere bagno.

MANSARDA affittasi studenti impiegati
abitazione L. 200 mensili servizi
esterni cauzione. Tel. 79984

UFFICI arredati con
parcheggio interno, piano, segreteria, telese-
zioni, traduzioni,
room, magazzini. I.O.S., via
Egeo 18, tel. 011.55.811.

UFFICIO centrale piano rialzato 2 ampie
servizi affitti. Tel. 535.601.

UFFICIO 1-2 camere e sala riunioni affit-
to Francia con possibilità di ricaduto
telefonico. Tel. 741.3122

VALENTINO affittasi uffici arredati telefo-
no segreteria sala riunioni sbonodato
fattorino Tel. 837.300

VIA Trinità, affitto arredato, camera, cu-
cina e bagno 2° L. 240 mila
mensili. Tel. 329.5331

ZONA verde mezz centro residence
affitta eleganti appartamenti arredati
gola cottura tutti i servizi. Tel. 749.2621.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici
smontaggio rimontaggio garanzia furgoni.
Tel. 657.051 Montalto via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

BAROVERO da di più, Un
mobile Barovero è prestigio,
qualità e bellezza e un
investimento. Dizionari
pagamento Via Belfiore 45
angolo via V. Caluso. Lunedi
pomeriggio Aperto.

25 Artigiani, ecc.

artigiana attrezzatissima es-
eguire lavori edili in genere. Telefo-
na 0141.488.163/72 ore pasti.

36 Nautica

vende motoscafo Junior Abate Mercury
50 HP completo carella e 80
mq L. 6 milioni
Telefonare 544.210 ore ufficio.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO loro eredità collezioni di mo-
neta medaglie argento massima valu-
tazione pagamento contanti. Reponi
ovunque Tel. 548.365.

45 Ville, app., casine
per vacanze, acq.-vend.

A Loano-Cerrale sulla spiaggia fronte
mare impresa vende direttamente ultimi al-
loggi. Telefonare 019.668.109.

Immobiliare Ligure vende sul
mare camera cucina servizi e alloggi 150
mq in costruzione termoa-
utonomo dimensioni. Telefonare
0162.50.573.

AVIGLIANA centro storico camera più
2 cantine. Tel. 17 milioni 500 mila.
Terrasena 931.1995

BARDONECCHIA privato acquista
tanti bicamere servizi completi so-
leggiati Tel. 011.539.218.

BARGE (semicollina) vende casetta abi-
tata L. 17 milioni 500 mila.
Telefonare 0175.925.848

BORGOMASINO (Canavese) vende casa
campagna abitabile indipendente buona
posizione terreno mq 600, L. 1 milioni.
Telefonare 0175.75.257 ufficio.

BUSSOLENO ottima posizione rustico in-
te ristrutturato su 2 piani L. 65
milioni. Tel. OR.V.M. 506.681.

fra Sacra Michele Cotte Breda (980
mq) monolocale L. 1 milione 500 mila
varie metrature anticipo mutuo dilazio-
ni Tel. 011.558.479 - 650.8764.

BUSSOLENO ottima posizione rustico in-
te ristrutturato su 2 piani L. 65
milioni. Tel. OR.V.M. 506.681.

BUTTIGLIERA Alta alloggio di 3
servizi garage avendo L. 65 milio-
ni. Terrasena 938.931.1995

Canavese ristrutturata 3 cam-
ere cucina bagno giardino L. 29 milioni
500 mila. Tel. 0125.424.955

(Rivarolo) casetta indipen-
dente 3 camere tinello cucinino bagno
garage 3000 mq L. 1 milioni più
mutuo. Tel. 0125.424.955.

CANAVESE vendesi chalet 4 vani bagno,
terreno, posizione panoramica L. 40 mi-
lioni più mutuo. Tel. 0125.424.955.

CANAVESE km Torino vende rustico
ottime condizioni da riattare indipen-
dente e terreno L. 15 milioni. Tel. 0175.
926.848

CASA Astigiano, 40 Torino, 11 vani,
terreno, posto L. 48 milioni dilazio-
nabili. Edilizio. Tel. 501.441.

Castagneto Po salone 4 camere
cucina bagno 1000 mq giardino L. 70 mi-
lioni più mutuo. Tel. 758.863

CASA Castellamonte recente 8 vani bi-
senzi mansarda affare L. 92 mi-
lioni più mutuo. Tel. 0125.424.955

CASCINE 20 Ha idonea allevamenti 8 Ha
con vigneto zona Langhe (Cuneo), altra 6
entroterra km da Albissola privato
vende. Telefonare 0144.99.161

CASSETTA statale Pinerolo-Frossa-
sco 4 camere cantina portici trutteto L.
64 milioni. Tel. 0121.214.56

Indipendenti cascinotte vari
prezzi dimensioni località. Mutui, dilazio-
ni, permute. Casamercato 011

CENTRO CASA 513.831 vende a Viù fra-
zione Tornetti villetta nuova soggiorno 3
camere cucina biservizi termoa-
utonomo recintato L. 1 milioni.

CENTRO 513.831 vende a Rosta
(Rivoli) km Torino libera subito
5 vani doppi servizi ampio seminterra-
to. L. 95 milioni. Vero affare.

CHIAMONTE libero, soggiorno, camera,
cucineria, cucinotta bagno tappezziato
nuovo L. 42 milioni. GSB 472.651.

CHIAMONTE bifamiliare ma abitata
mq di terreno 1 km dagli
piani soleggiatissimi L. 110 milioni. Ter-
rasena 938.873.931.1995

COAZZE semicentrale vero affare minia-
loggio 2 camere soggiorno cucinino ba-
gno vendo L. 46 milioni. Tel. 937.7082

COLLINA Alghese villa unifamiliare mq
e mq 900 di terreno L. 170 milioni
Permute e dilazioni. Terrasena 938.873.
931.1995

Piano Audi impresa vende ultimi
2/3 camere soggiorno posto
giardino tennis bocce. Tel. 897.342.

CUMIANA vendesi per villeggiatura in
borgata casette frazionate ammobiliate
L. 25 milioni. Tel. 905.8206.905.9287

FROSSASCO d'epoca centro paese
completamente indipendente giardino
G.R. L. Immo. 320.524

ULTRÀ vende Riva villa villetta 2 pa-
ni fuori terra mansarda mq portici-
to balconi a terreno 1100. Telefonare
511.540 - 548.072

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Pila sulle piste vendiamo: sog-
giorno angolo L. 320.524

coperto cantina a box L. 60 mi-
lioni.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

511.382 - Aosta 0165.43.741 - Valle
d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe,
Entrèves, Verrand, vendiamo
appartamenti vane metrature da L. 1
milioni, box compreso.

OSPEDALETTI mono-bilocali vista mare
vendono. Dilazioni, mutuo. Telefonare
011.309.5978

cedes rustico da riattare bita-
miliare con ampio strada luce ac-
qua L. 19 milioni. Tel. 0175.
752.57 ufficio

PIETRA Ligure mare 1 camera cu-
cina servizi termoa-
utonomo arredato L.
45 milioni più L. 12 milioni mutuo. Tel.
019.645 - 648.126

PISCINA centro libero recente 2 camere
cucina bagno cantina box auto. G.R.
L. Immo. 320.524 - 0121.52.210

posizione panoramica complesso
residenziale in frizione ultime soluzioni
minialloggi bilocali pronti subito, altri
pronti estate rifiniture accurate ascen-
sore termo gasolio colli ore garage por-
tineria giardino tassa ridotta mutui
eventuali lunghe facilitazioni di paga-
mento, prezzi bloccati. Orieo Turis-
tica s.a.s., tel. 0122.78.088 - 011.
531.027

RIVALLA rustico il camera bagno stalla
fienile tetto magazzino terreno mq
4000 G.R. L. Immo. 320.524

ROSTA villa unifamiliare paese
con 700 mq terreno completamente ar-
redato L. 200 milioni Terrasena
931.1995

RUSTICO indipendente (25 km Torino)
adatto attività commerciale mq e 200
tettoria L. 25 milioni. Tele-
fonare 383.445

TERESA Gallura Rena Maggiore vendesi
villa bifamiliare in costruzione giardino
750 mq. Tel. 0789.754.355

SCALEA Calabria panoramica
soggiorno angolo cottura bagno
balcone prezzo affare. Gabetti 5767.

Canavese km Torino alloggi
nuovi ben rifiniti 1/2/3 camere cucina
1/2 bagno dilazioni. Tel. 920.8848

VILLA collina Gassino su 11 piani mq 200
e circostante terreno 1200 mq Banca
Immobiliari tel. 506.648

VILLA privato vende a Cosiglietta d'Assi
mq L. 130 milioni o permuta con al-
loggio a Torino. 696

47 Alberghi, pensioni

Hotel residenziale dolce di-
delle «Cinque Terre» nuovo comodo
ai mare sconti autunno. Tel. 0185.49.777

Informazioni

informazioni commer-
ci private, indagini controlli infedeltà. Cor-
so Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 -
538.682

52 Varie

A.A. SOMMERIO alloggi cantina sottile
acquisto mobili primi oggi
Tel. 260.186 - 839.7785

CARTI Minia mediana radiotele-
sista risolve fortuna contraria lega per-
sona amata esili. Telefonare 309.7738

COMPRO libri antichi moderni interni
biblioteca arte enciclopedie Treccani
Uff. Tel. ore negozio 839.7720

«Circò» veggente cartomante ra-
consiglia risolve problemi d'a-
li farà tornare la persona d'a-
telismani e pentacoli protettivi. Telefo-
na: 698.6773 donne, via Munatori 13,
Torino.

52 Varie

A.A. SOMMERIO alloggi cantina sottile
acquisto mobili primi oggi
Tel. 260.186 - 839.7785

CARTI Minia mediana radiotele-
sista risolve fortuna contraria lega per-
sona amata esili. Telefonare 309.7738

COMPRO libri antichi moderni interni
biblioteca arte enciclopedie Treccani
Uff. Tel. ore negozio 839.7720

«Circò» veggente cartomante ra-
consiglia risolve problemi d'a-
li farà tornare la persona d'a-
telismani e pentacoli protettivi. Telefo-
na: 698.6773 donne, via Munatori 13,
Torino.

52 Varie

A.A. SOMMERIO alloggi cantina sottile
acquisto mobili primi oggi
Tel. 260.186 - 839.7785

«LA GATTA E IL CONIGLIO» (CON BARBERO E LA CARNACINA) DA QUESTA SERA ALL'ALFIERI

BARBERO

Torino da esportazione

Comincia stasera al Teatro Alfieri l'avventura nazionale di Franco Barbero che, con *La gatta e il coniglio*, affronta per la prima volta, come interprete principale, il pubblico di tutta Italia. La commedia, scritta apposta per lui e Stella Carnacina dalla collaudata coppia Amendola-Corbucci, è ambientata a Torino ma predisposta in modo da poter essere compresa e gradita su tutta la Penisola.

Dopo tanti anni passati al fianco di grandi comici dialettali, Macario prima e Campanini poi, e diverse stagioni da capocomico, Franco Barbero si è deciso per il grande salto: uscire dai confini regionali. Il vernacolo piemontese non è capito nelle altre regioni e la drammaturgia regionale non ha forza sufficiente per imporsi sul suolo nazionale come è successo invece per alcuni altri autori dialettali.

A Franco Barbero si presentava quindi una sola possibilità: farsi conoscere in commedia in lingua. La struttura *La gatta e il coniglio* è molto diversa dalle precedenti commedie, gli autori del resto, Amendola e Corbucci, accompagnano già qualche anno il Barbero in cartellone. Diverso è invece il protagonista femminile, Stella Carnacina, ed è finalmente nome da prima donna, co-protagonista e non semplice contorno.

La commedia è attuale: le vicende di una scalcinata Tv privata sull'orlo del fallimento, tenuta in piedi dai mille espedienti del suo creatore, Alfredo Rizzo. Qui si inseriscono le vicende comico-sentimentali della coppia Barbero-Carnacina.

Al simpatico piemontese, eccitatisi per l'occasione, chiediamo come è maturata la decisione di esprimersi in campo nazionale. «Io personalmente, non capocomico ma come attore in altre compagnie — risponde Barbero — ho già avuto delle esperienze fuori dal Piemonte ed ho potuto constatare che la mia comicità piace anche fuori dai confini regionali».

Il pubblico torinese come pensa che accoglierà questo cambiamento?

«Il pubblico torinese non ne accorgerà nemmeno, perché a Torino io recito in piemontese negli spettacoli precedenti».

Un compromesso allora?

«Non esattamente. La definirei più un'evoluzione naturale, confortata tra l'altro dall'esperienza di altri comici. Gavi e Macario ad esempio, recitavano in dialetto nelle loro città, e in italiano nelle altre».

Qual è allora il vero cambiamento in questa esperienza?

«Di cambiamento appunto non si può parlare. La commedia ha il tipico intreccio comico; io interpreto la parte di un semplice ed ingenuo poeta-contadino; anche gli autori, commedia, Mario Amendola e Bruno Corbucci, sono i soliti dei miei ultimi spettacoli».

Come è nata l'occasione per il balzo?

«Soprattutto dal mio desiderio di provare dalla consapevolezza che questo era il momento giusto. A darmi mano in ciò, c'è l'effettiva mancanza di compagnie comiche sul mercato. Tutti gli attori dirigono al drammatico e la gente invece vuole ridere».

Quali sono i vantaggi nell'essere diventato un attore «di giro» a livello nazionale?

«I vantaggi soprattutto consistono nell'essere entrato in una produzione, quella di Nando Milazzo, di livello nazionale».

Concretamente quali sono?

«Sono tanti e importanti. Avere un esempio due veri registi (gli autori), una coreografa, disposizione, Lutsella Arcari; uno scenografo e costumista come Roberto Comotti; le musiche scritte dai fratelli Guido e Maurizio Angelis; una partner come Stella Carnacina. Tutte cose importanti per la riuscita di un buon spettacolo».

Quali città toccherete nella tournée?

«Il giro dovrebbe passare attraverso tutta la Penisola. Dal Nord fino a Palermo, alla Puglia».

Cosa si aspetta dal pubblico del Sud, così diverso per carattere da quello piemontese?

«In un certo senso lo so già. Aicuri anni fa ho fatto del cabaret in Calabria, ed è piaciuto tanto che l'anno dopo mi hanno



IL CONIGLIO E LA GATTINA CARNACINA SUL MANIFESTO DELLA COMPAGNIA

richiamato, ma io non ho accettato perché mi interessa quel genere di teatro».

Perché?

«Nel cabaret bisogna essere cattivi, preferisco far ridere semplicemente, senza cattiverie».

Nessuna preoccupazione allora per il futuro di *La gatta e il coniglio*?

«Il prodotto obiettivamente è buono. Buono

l'organizzazione, i collaboratori, modestamente, sono buoni gli attori. Se non ci fosse garanzia per un successo, inoltre penso che Milazzo non avrebbe dato la sua fiducia. Certo che per quest'anno, e ne siamo tutti consapevoli, non dobbiamo aspettarci grandi cose. È un periodo di rodaggio per farci conoscere e gettare le basi per le prossime stagioni».

ALFREDO RIZZO

e tutti gli altri



SILVANA LOMBARDO QUALCOSA DA DIRE A FRANCO BARBERO

Accanto ai due protagonisti, ritroviamo Alfredo Rizzo nella parte del gestore, simpatico e imbroglione, della televisione. Romano, trapiantato a Torino dal 1971, ha lavorato prima con Macario e ora da tre anni con Barbero. Per lui, che ha fatto compagnia con Taranto, Dapporto e altri grandi capocomici, l'uscire dai confini del Piemonte è soltanto ritorno senza eccessiva tensione.

Ritroviamo anche Silvana Lombardo, la per le sue *Canzon d'la piola* con Roberto Balocco, e già presenta accanto a Barbero in *La gatta e il coniglio*. Già uscita in territorio nazionale con il *Bonaventura dello Stabile*, dove si cantava e recitava, l'inserimento in *La gatta e il coniglio* non ha presentato problemi.

Qualche emozione in più la incontra nelle voci dei quattro giovani della compagnia: Giorgio Cappa, Giusto Lo Piparo, Francesca Cervelli e Mariamella Monti. Giorgio Cappa benché da poco uscito dalla scuola del Teatro Nuovo Massimo Scaglione alla sua prima esperienza in un

grande spettacolo a circuito nazionale, ha già un piccolo glorioso passato da narrare. Segnalato al Concorso Nazionale per nuovi attori, è stato l'anno scorso «l'amoroso» in *Le astuzie di Scapino* di Franco Passatore.

Giusto Lo Piparo, passato tutto piemontese alle spalle, ha lavorato con Gipo Farassino in *Turin del coer* e nella compagnia Erba Ragazzi, arriva ora dalla Compagnia Italiana d'Operetta. Il genere utile e completo per la formazione è un attore. In questa commedia gli è stato affidato il ruolo non semplice da caratterista, del factotum omosessuale della tv privata.

Francesca Cervelli e Mariamella Monti sono le vere esordienti della compagnia. Entrambe diplomate all'Accademia Fildrammatica di Milano sono alla loro prima uscita in pubblico. Dello spettacolo di Barbero dicono che il primo è divertente e simpatico, non sanno quale genere teatrale sia il loro preferito. Come per il passato sono d'accordo anche sul presente: dichiarano all'unisono: «Per imparare serve tutto».

CARNACINA

una Stella del varietà

Entusiasta quanto il suo partner, anche se con finalità diverse, Stella Carnacina arriva a *La gatta e il coniglio* attraverso varie altre esperienze. Dodici anni di attività divisi fra cinema, musica, televisione e teatro. Il primo debutto teatrale è con Walter Chiari in *Hai mai provato nell'acqua calda?* come sostituta di Ivana Monti. Il secondo lavoro è *Landru*, sempre con Amendola e Corbucci, con Enrico Beruschi. Questa è la seconda sosta a Torino. Cosa prova nell'incontrare il pubblico torinese accanto a Franco Barbero che qui «gioca in casa»?

«Se Barbero a Torino è giustamente beniamino del pubblico — risponde Stella Carnacina —, io punto sulla sorpresa».

Sorpresa in che senso?

«Cioè, se in Barbero la gente sa già quel che trova, me in genere conosce solo l'aspetto fisico. Quindi io voglio sorprenderla facendogli vedere quello che so fare».

E questa commedia è adatta per tale scopo?

«In questo lavoro io interpreto la parte della soubrette di una scalcinata televisione privata, quindi recito, canto e ballo».

Lei non è nuova a questo genere di ruoli: perché tanto entusiasmo per questo?

«Perché questa è la prima parte scritta apposta per me, cucita addosso a me. In *Hai mai provato nell'acqua calda?* e *Landru*, i ruoli erano già stabiliti prima che io arrivassi».

È l'occasione per esprimersi se stessa?

«Sì, l'occasione giusta dopo tanti anni di lavoro che non mi hanno portato ancora ad essere nota al pubblico. Per me conosco solo gli addetti ai lavori».

Come si spiega questo?

«È difficile uscire dal proprio aspetto. Se è giovani e carini, registi e autori e spettatori si aspettano solo determinate cose da te. Io ho sempre rifiutato tali compromessi, così, dopo dodici anni di professione, solo ultimamente sono riuscita a raccogliere qualcosa».



LA SOUBRETTE E CARNACINA

In campo cinematografico il discorso è ancora più difficile?

«Per il cinema ci sono alcune possibilità in quei film di massa tipo Sapore di mare, ma anche questo non mi va. Io mi sento interiormente protagonista».

Anche nella vita?

«No, nella vita sono tutto il contrario: non mi piace essere diva. Ma sulla scena sento che posso esserlo».

Nessun altro progetto allora oltre *La gatta e il coniglio*?

«Il lavoro del momento è sempre il più importante, quindi per ora incideremo solo il disco dello spettacolo. Per il resto io sono sempre disponibile, ma finché salta fuori il ruolo giusto non se ne parla neanche».

A cura di Longo

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA SCALA

di «Casa Cecilia» regge bene

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Casa Cecilia un ■■■■ dopo, sceneggiato. Seconda edizione del serial nostrano che alcuni anni fa ebbe moltissimo successo ■■■■ che riproponeva in chiave italiana ■■■■ formula ■■■■ molte consimili produzioni americane dedicate a vivaci quadretti familiari, ■■■■ girate al risparmio, sempre all'interno delle quattro pareti di casa.

Il Casa Cecilia di questo secondo ciclo muta leggermente la formula alternando alle sequenze casalinghe qualche scena girata in esterno, e introducendo per la prima volta la figura dell'attore ospite ■■■■ una sola puntata, Flavio Bucci nella prima, ad esempio, oppure Luciano Salce nella seconda. Per il resto, tutto resta come nella passata edizione, con Cecilia dentista dinamica ■■■■ un po' apprensiva, Aldo capofamiglia distratto e infantile, Tina domestica impicciona ■■■■ la schiera dei figli Ugo studiosissimo, Gabriele costretto stavolta ■■■■ fare il militare e Maria Teresa detta Terry ansiosa e insicura aspirante pianista ■■■■ troppa passione.

Le storie narrate rientrano nella cosiddetta ordinaria amministrazione familiare e parlano del campeggio ■■■■ ragazzi, della cotta che Terry prende per il professore di pianoforte, più vecchio di lei di vent'anni, e di consimili vicende tutte fra il resto anche dibattute negli scorsi anni dal serial il mio amico Arnold ■■■■ presumibilmente dibattute negli anni prossimi dai diversi serial familiari che si divideranno ■■■■ piccolo schermo. Immutato il cast d'interpreti, Della Scala, Giancarlo Dettori e Zoe Incrocci, Casa Cecilia un anno dopo riserva la grande novità nel finale, in una sorta ■■■■ appendice che va in onda di seguito a ogni puntata e che, intitolata La posta di Casa Cecilia, prevede le risposte della protagonista, Della Scala-Cecilia Tanzi, alle lettere che i molti telespettatori avevano preso l'abitudine di spedire già durante la precedente edizione.

ORE 21,35

Caccia al tesoro, gioco ■■■■ premi. Quindi-cesima ■■■■ ultima puntata del gioco a premi italo-francese che riduce le distanze del ■■■■ campo d'azione e ci porta stavolta ■■■■ Spa, stazione termale belga ai confini della foresta delle Ardenne in mezzo a una campagna fra le più belle d'Europa. Tre come sempre i quiz proposti ai due concorrenti che risolvendo con l'aiuto ■■■■ Brando Quilici dovranno guidare l'elicottero di Jocelyn alla ricerca del tesoro. Eccoli:

— Delta si ■■■■ alzato dalle sei stelle che formano una poesia. Seguendo la direzione ■■■■ verso «partout d'aventure» potrete raggiungerlo ■■■■ di sopra della cella del monaco solitario. Bisogna fotografare il ■■■■ numero.

— Ho lasciato il mio casco a 4 km 844. Firmato M.V.

— A dieci metri di fronte al lupo e al principe abate che sono raffigurati sullo stemma ■■■■ sotto ■■■■ pioggia sferzante ■■■■ l'amblyve ve ne darà la riproduzione.

Evidentemente qualcuno avrà fatto notare che i concorrenti nelle prime puntate vincevano con eccessiva facilità. Gli ultimi quiz rispetto ai precedenti sono effettivamente anche autentici rompicapo.

Rai-Rete 2

Colombo, telefilm. Primo di quattordici nuovi episodi imperniati sulle imprese del simpatico tenente di polizia che abbinando tanto disordine formale a un perfetto rigore mentale tale da fargli risolvere i ■■■■ più intricati col solo ausilio di una strettissima logica e di uno spirito d'osservazione da Sherlock Holmes.

Il protagonista della serie, che alcuni anni fa assieme ■■■■ Kojak spopolava, e ultimamente si era attestata su buoni ma non altissimi ascolti domenicali, è ■■■■ pre il newyorkese Peter Falk, connotato dagli abiti sgualciti, dall'automobile logicamente sempre più vecchia e malandata, ■■■■ dalle continue citazioni delle frasi ■■■■ delle abitudini ■■■■ moglie puntualmente nominata in ogni puntata ma che nessuno ha ancora ■■■■ visto in carne e

Simpaticissima nel descrivere le caratteristiche del personaggio, la serie lo è forse un po' meno al pubblico italiano per l'uso americano di rivelare a chi la segue ■■■■ colpevole ■■■■ primi cinque minuti ■■■■ trasmissione, lasciandoci comunque il gusto di apprezzare l'assedio cui il protagonista lo sottopone insinuando continui trabocchetti ■■■■ sempre fingendosi anche eccessivamente distratto.

Italia 1

ORE 22,20

I figli ■■■■ luna piena, telefilm. Diana Dors, bellissima degli anni passati, oggi cinquantunenne leggermente opulenta, era ■■■■ tentativo inglese di concorrenza alla Monroe della quale imitava il colore dei capelli e le pose da svampita.

Stasera la vedremo protagonista di questo agghiacciante episodio ■■■■ simpaticissima serie britannica I racconti del brivido nei panni ■■■■ una tranquilla signora che ama la campagna ■■■■ vive un po' isolata in una ■■■■ in un bosco con la sola compagnia dei suoi bambini e di altri piccoli che il destino le ha fatto incontrare ■■■■ che lei ha generosamente adottato.

Tanto lei che i bambini hanno comunque caratteri un po' sui generis, mostrando un particolare attaccamento alla luna piena, alla notte e ai lupi.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 2

ORE 22

La via del male, Usa, drammatico 1959. Quarto film della carriera cinematografica di Presley. La via del male si distingue dai precedenti ■■■■ dai seguenti essendo tutto sommato abbastanza bello, possedendo una trama ■■■■ e propria e portando la firma di uno dei re dei narratori ■■■■ Hollywood, Michael Curtiz, autore di Casablanca e ■■■■ grandi pellicole d'avventura fra cui la storica Capitan Blood.

Presley naturalmente canta moltissimo (fra i ■■■■ brani c'è anche King Creole, canzone che dà originariamente il titolo al film) occupando la maggior parte dell'ora ■■■■ 47 minuti di proiezione, ma lasciando ■■■■ po' di spazio ai due interessanti comprimari: Walter Matthau, giovane ■■■■ insolitamente cattivo, e Carolyn Jones, attrice scomparsa di recente, con all'attivo centinaia di comparsate di poco rilievo in pellicole anche importanti, cento e più puntate del serial La famiglia Adams nel ruolo anche un po' affascinante di Morticia, e ultimamente ruolo di

FILM ALLA TV

protagonista nella soap opera Capitol in onda quotidianamente sulla Rete Due alle 13.30.

Rai-Rete 3

20,30

Anna Christie, Usa, drammatico 1930. Primo film di un nuovo ciclo che la Rete Tre dedica a Greta Garbo ■■■■ che comprende undici film (girati nel periodo che va dal 1927 al 1939) raggruppati sotto il divertente titolo di Emozione Garbo. Anna Christie fu un vero e proprio banco di prova per l'attrice, rappresentando il suo primo film sonoro ■■■■ venendo reclamizzata in tutt'America ■■■■ una campagna pubblicitaria basata sullo slogan dai toni quasi biblici: «La Garbo parla!».

Tratto da una commedia di O'Neill scritta nel 1921, presenta nella trama ■■■■ analogie con il film in onda alle 14.25 sulla Rete Due, ■■■■ la Signoret nei panni della prostituta Dédé anche lì stanca della vita e del mestiere, e decisa a scappare ■■■■ un marinaio innamorato per rifarsi un'esistenza.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

TRUFFAUT

festival al Movie Club

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 18.30 e 22.30: «La calda amante» (La peau douce) di François Truffaut ■■■■

Françoise Dorléac e Jean Desailly (Francia, 1964, bianco e nero, 115', versione italiana). Ore 20.30: «Les quatre cents coups» (I quattrocento colpi) di François Truffaut con Jean-Pierre L  aud (Francia, 1959, bianco e nero, 101', versione originale).

Prezzi: poltrone, lire 15 mila; poltroncine, lire 12 mila; galleria, lire 10 mila.

PUNTO FISSO, Duomo lato campanile: proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo ■■■■ teatro di movimento, a ■■■■ del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843.

TEATRO FREGOLI, piazza Santa Giulia 7: proseguono le iscrizioni alla scuola ■■■■ danza ■■■■ musica (scuola anche per bambini handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

TEATRO ■■■■ piazza San Giovanni: proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione Anna Bolens. Inizio dei corsi, ottobre e novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 546.633.

TEATRO NUOVO, Torino Esposizioni: seminari di danza classica ■■■■ cura ■■■■ Elena Madan Vera, di danza contemporanea a cura di Carla Perotti, di danza creativa ■■■■ cura di Elena Maria Garcia. Per ulteriori informazioni, tel. ■■■■ - 680.660.

SPETTACOLI

COOPERATIVA MUSICA DAL VIVO, via Borg Pisani 16, si sono aperte le iscrizioni ai corsi ■■■■ musica 1983-84, per bambini, ragazzi e adulti, per principianti e di perfezionamento, con orari dalle 14.30 alle 21.30. Inizio dei corsi, lunedì ■■■■ ottobre 1983.

Mercoledì 3 ottobre inizia invece un corso di perfezionamento di batteria tenuto dal maestro Enrico Lucchini, allievo di Kenny Clarke e titolare alla «Capoli Jazz School» di Milano. Posti limitatissimi. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo (011) 335.8424 - 389.218 (orario: 9-12; 15-19.30).

ARCHIVOLTO-AICS, via palazzo ■■■■ Città 33, Susa. Prosegue la mostra fotografica di Luca Gavigna «Appunti sul delta: Goro, ■■■■ comunit  , ■■■■ ambiente, un territorio». Un intrico di canali, di barene, di «terracqua», ■■■■ soluzione di continuit   dove l'Adriatico si incontra con l'acqua dolce del Po, creando scorci ed «habitat» animali sempre diversi, in un continuo susseguirsi ■■■■ canne, di vaste distese silenziose, su cui    frequente trovare in riposo trampolieri ■■■■ palmipedi o osservare il volo maestoso degli alconi. Orario della mostra (aperta fino al 13 ottobre): dalle ore 16 alle 19; festivo: 10-12; 16-19; chiusura al lunedì.

CENTRO STUDI PIEMONTESI, via Ottavio Revel 15, con il patrocinio e l'ospitalit   dell'Accademia delle Scienze di Torino e con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte organizza per il ■■■■ e 22 ottobre un convegno di studio ■■■■ «Ludovico di Brera e ■■■■ programma dei romantici italiani» presso il salone dell'Accademia delle Scienze in via Accademia delle Scienze 5, Torino. Intervengono: Riccardo Massano, Lionello Sozzi, Mario Pozzi, Marco Cerruti, Mario Scotti, Enzo Bottasso, Roberto Bizzocchi, William Spaggiari, Giorgio Barberi Squarotti, Angiola Ferraris, Claudio Marazziti, Pier Massimo Prolo, Paola Trivero.

VILLA MONFORT'S, il 30 settembre al ristorante di Castiglione Torinese, ■■■■ organizzata dai Cordons Blues a favore dell'Associazione Ricerca sul Cancro. Il biglietto costa 50 mila lire e lo si pu   ritirare sino al ■■■■ settembre presso il ristorante Vecchia Lanterna di corso Re Umberto oppure telefonando ai seguenti numeri: 932.375 - 723.920 - 651.199.

INFORMAZIONI, via Assarotti 2, prosegue fino al 5 ottobre ■■■■ una «installazione» e una mostra fotografica delle opere realizzate in Italia ■■■■ negli Stati Uniti da Lorenzo Pezzatini. Alcuni oggetti «filosegnati» accompagneranno le im-

magini fotografiche. Sar   possibile cos   rendersi conto di quali ■■■■ quante siano le applicazioni ■■■■ le realizzazioni che il magico, e talvolta inquietante, «filo» pu   ottenere. L'orario ■■■■ apertura della mostra sar   ■■■■ seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle ore 9 alle ore 18.

CAFFE' SAN CARLO, piazza San Carlo, ore 17.30, parata eleganza femminile nel dehor e all'interno del locale. Sfilano modelli, in edizione di lusso, per l'autunno ■■■■ inverno.

VILLA SASSI, domani, ore 21, Canova presenta i leader dello stilismo italiano capitanati da Valentino. Coveri, Touche, Sergio ■■■■ ed altri big della moda femminile e maschile.

■■■■ E SCIENZA per il disegno del mondo: la mostra allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Citt   ■■■■ Torino e curata da Giulio Macchi, rimarr   aperta fino al ■■■■ ottobre con ■■■■ seguente orario continuato: dalle ore 9 alle ore 23 (feriali, lunedi escluso); dalle ore 10 alle ore 23 (festivi).

CENTRO DI ARTE ■■■■ (via Carlo Alberto 12/1): si ■■■■ aperte le iscrizioni ai nuovi corsi 1983-84 presso la segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle ore 16 ■■■■ di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle ore ■■■■ alle ore 22.30-23, comprendono: dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

VILLA GENERO, esposizione delle ■■■■ restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina. Insieme ■■■■ il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

OPERA PIA BAROLO, prosegue fino al ■■■■ settembre, in via Cottolengo, una mostra dedicata alla storia della Maddalena e della Marchesa di Barolo. (Per il successo ■■■■ pubblico sar   visitabile, solo su appuntamento, fino al ■■■■ ottobre).

GIARDINI DEL CASTELLO DUCALE ■■■■ AGLIE: l'orario di apertura della mostra: «Guido Gozzano: colloqui con l'immaginario»    ■■■■ seguente: dal martedi al venerdi: dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 19; sabato e domenica, orario continuato. Chiuso il lunedì.

CONTROCAMPO, anche quest'anno la rivista mensile, in collaborazione con l'editrice Italcambi, organizza ■■■■ premio letterario «La Mole». Tema: la poesia. I lavori sono da inviare entro il 31 ottobre ■■■■ al seguente indirizzo: Controcampo - Premio La Mole, casella postale 23 - 10100 Torino.

CONCERTO ANTICONFORMISTA A VENEZIA

POLLINI
scienziato con il cuore d'artista

VENEZIA — Al pubblico pigro e conformista i programmi di Maurizio Pollini concedono poco o nulla: con una certa severità i fans del pianoforte si sono visti infliggere via via le Sonate di Boulez, le Variazioni di Webern, i Pezzi di Schoenberg o i lavori più recenti di Luigi Nono.

Anche quando torna sui terreni consolidati della tradizione Pollini non scherza: vuole che il suo concerto sia un incontro profondo e meditato con la musica e così eccolo in questi giorni arrivare alla Fenice per proporre al pubblico veneziano una serata centrata su Schubert e su Beethoven. Schubert è quello notissimo ma non facile della *Wanderer Phantasie* e della Sonata in la minore op. 143. Beethoven quello aspro e terribilmente impegnativo delle Variazioni su un tema di Diabelli.

Il pubblico è invitato ad impegnarsi, a concentrarsi, ma lui per offrirci questo Schubert a quale macerazione si deve essere sottoposti? Questa musica che gli sprovveduti ritengono facile e per l'interprete una delle prove più terribili: non ci sono orpelli e seduzioni sonore alle quali appigliarsi, non c'è neppure la fascinazione acrobatica del virtuosismo. E' una musica essenziale, fatta di gesti immediatamente significativi che si rendono con assoluta evidenza o precipitano nella noia.

C'è un tono sussurrante di confidenze casalinghe ma sul filo di quelle confidenze passano i più elevati motivi dell'esistenza: immagini visionarie ed eroiche, tristezze abissali, struggimenti infiniti. Con Pollini però la musica di Schubert vive una delle sue reincarnazioni più felici: le due mani prodigiose sono al servizio di un intelletto e di una sensibilità che nella partitura sanno dipanare e illuminare le più intime venature di poesia vivificando ogni nota con il soffio di una umanissima e commovente fragranza.

Nella seconda parte della serata il talento di Pollini si è misurato con le *Variazioni Dia-*



MAURIZIO POLLINI

belli di Beethoven, un testo per il quale il musicista milanese ha una rara congenialità. La vicenda di questo capolavoro che dura quasi un'ora è complessa ma l'interpretazione di Pollini ne mette magnificamente in luce le direttrici fondamentali.

Annientamento di qualsiasi vincolo formale in nome di un pensiero compositivo che inventa passo per passo la sua avventura, ebbrezza sperimentale per situazioni sonore inedite che nello sfruttamento delle dissonanze e di zone timbriche oscure si configurano come inquietanti profezie del pianismo bartokiano e lunghi, struggenti sguardi retrospettivi, specie nelle sublimi variazioni in tono minore, che stringono il passato e l'avvenire della musica in un nodo che è la metafora più eloquente della condizione moderna.

Tutto questo con la lucidità mentale di uno scienziato e col cuore di un artista sensibillissimo che si chiama Maurizio Pollini.

Enzo Restagno

IN PRIMA

AL CINEMA OLIMPIA

PSYCHO II
Ventidue anni dopo...

Psycho II di Richard Franklin con Anthony Perkins, Vera Miles, Meg Tilly, Robert Loggia. Giallo, americano, colori con inserti in bianco-nero da *Psycho*. (Cinema Olimpia).

Che cosa spinge i produttori di Hollywood a dare un seguito al bellissimo giallo di Hitchcock che a tutto si presterebbe meno che a un'artificiosa continuazione? Probabilmente all'ansia di fare quattrini si aggiungono l'arrendevolezza del pubblico nei confronti dei miti del passato e un profondo bisogno di ascoltare sempre la stessa storia, ripetitiva e vana come una ninna-nanna.

Trama — Si riprende, ventidue anni dopo la scoperta dell'assassinio di Norman Bates, nel medesimo albergo in stile gotico-vittoriano che lo aveva visto uccidere la madre e assumerne la personalità in un terribile incrocio della psiche.

Ora Norman, triste e frastornato quale l'attore Anthony Perkins sa fare da almeno ventidue anni a questa parte, si trova alle prese con gli incubi del passato e — a quanto pare — con ulteriori malefiche creature di sesso femminile.

In particolare lo dannano una sorella della donna che morì pugnalata sotto la doccia nella celebre sequenza hitchcockiana e la figlia della donna stessa, giovane e disposta a capire attraverso tortuosi viavai della mente che si ripercuotono sul povero Norman. Per di più alla finestra del motel capeggia una sinistra, nerissima figura che ricorda la mamma morta da trent'anni almeno. Ed ecco che forse converrà appuntare gli occhi su questa apparizione prima di esprimere un qualsiasi parere sul giallo, difficile da indovinare e da apprezzare.

Giudizio — Non c'è più nulla, in questa tipica «part two» dell'opera iniziale. Soprattutto non abbiamo la limpida attrazione di Hitchcock per il morboso e per il proibito. In *Psycho II* il sangue non compare davvero so-



ANTHONY PERKINS

lo sotto la doccia di Janet Leigh ma zampilla frenetico a ogni piè sospinto.

Se ci si abbandona alla scrittura semplice e agli effetti vistosi del film basato sui personaggi di Bloch, non ci si annoia in ogni modo. Le due ore scorrono veloci, il finale lascia un piacevole amaro in bocca. Quanto alla classe dell'originale, sembra persino ingiusto tirarla in ballo ventidue anni dopo in piena crisi del cinema.

p. per.

SEGNALAZIONI UNA NUOVA SCUOLA DI DIZIONE

PER INCANTARE
pubblico, clientela, elettorato

MARIO BRUSA

Se siete andati a pranzo con lo stio prete, lo raccontate pronunciando correttamente la z sonora e quella sorda? E dite prete con la z aperta o con la z chiusa? E la voce? E' estesa e modulata, oppure monotona, sibilante, squittente? I soliti States insegnano che il saper parlare impone attenzione all'uditorio e che una voce ben impostata è fondamentale per accattivarsi clientela o elettorato. Insomma, una buona dizione fa più presa dell'impegno.

In Italia, invece, dall'avvocato al politico al presentatore televisivo al manager, tutti sguazzano fra svarioni di pronuncia e belati indecorosi senza troppe preoccupazioni.

traduzione teatrale (basti pensare al lunghissimo monologo iniziale). Carli, nell'impegnativo, pesante ruolo del protagonista, ha offerto una prova eccellente, rinverendo gli allori dei templi, non ancora lontani, in cui era tra le colonne dello Stabile di Genova.

La splendida voce di Gabriella Ravazzi, nella sofferta parte di suor Maria, la novizia della quale Boine si innamorò, come racconta nel romanzo «Il peccato», ha contribuito a rendere ancor più suggestiva l'atmosfera, creata dalle musiche di Gianni Fossio, che sono state eseguite dall'Ensemble Teatro Tempo diretto dal maestro Alberto Peyretti.

Nella funzionale cornice scenica (ora biblioteca, ora paese), inventata da Lele Luzzati ed Elio Sanzogni, per rappresentare l'ambiente portorino, si affacciano le figure del posto (il melomane, il barbiere, le comari), e Leonardo Lagorio, il ragazzino amico di Boine, e futuro direttore della Civica Biblioteca, impersonato con disinvoltura dal tredicenne Orio Ravani.

«Boine» sarà replicato mercoledì sera al Teatro Centrale di Sanremo e, nella prossima primavera, sarà ospite dello Stabile di Genova.

Stefano Delfino

A Imperia
festival
con Boine

IMPERIA — Era un'operazione ardua, ma, a giudicare anche dalle favorevoli reazioni del pubblico presente al Teatro Rossini, è felicemente riuscita. Boine ha inaugurato con successo il terzo Festival di Imperia. Spettacolo insolito e intenso, ha sapientemente coniugato prosa e musica, per restituire inquietudini e angosce di Giovanni Boine, lo scrittore e poeta di Porto Maurizio, morto di tubercolosi, a soli trent'anni, nel 1917, dopo essere stato esponente del gruppo modernista «Il rinnovamento» prima, e collaboratore de «La voce» poi.

Molti erano gli ingredienti eterogenei (dall'inconsueto accostamento di soprano e attore, all'uso di mimi come servi di scena, dall'inserimento della filodrammatica locale «Settimio Benedusi» in una compagnia professionistica, all'alternarsi dell'orchestra con brani registrati), ma la calibrata regia di Franco Carli ha saputo amalgamarli alla perfezione, in un «cocktail» dal gusto raffinato.

Alle prese con il testo di Giuseppe Conte, letterariamente pregevole, ma di difficile

Se però, fra i torinesi, qualcuno volesse migliorare la propria immagine, segnaliamo che si sono aperte le iscrizioni alla nuova «Scuola di dizione e fonetica» di Mario Brusa e Claudio Paracchinetto. Ospitata nei locali del liceo linguistico Santa Teresa d'Avila (in via Santa Teresa 7), la scuola propone un corso annuale che comprende lezioni di respirazione, dizione, fonetica, articolazione e lettura, ma in modo «divertente e molto meno dritto» dei soliti stage di questo tipo.

«E' un po' l'aerobica della dizione» spiega Claudio Paracchinetto, voce magica del Racconto di mezzanotte di Radiotre. «E' un corso con un programma-base strutturato su quello dell'Accademia Silvio D'Amico di Roma e il supporto tecnico delle apparecchiature sofisticatissime che il professor Rastelli, preside del liceo, ci ha messo a disposizione. Il programma comprende le lezioni dei vari insegnamenti, un seminario sulla storia della lingua italiana (e questo non per la cultura con la C maiuscola, ma per un po' di aneddotica culturale) e dedica una particolare attenzione all'uso del microfono, per chiarire come si agisce con la voce su un sistema di amplificazione».

A chi è destinato il corso?

«A chiunque voglia imparare a parlare in pubblico» — interviene Mario Brusa l'elettico — «Al giornalista, ai preti, ai managers, ai politici, anche ai truffatori. Ma, sia chiaro, non è nostra intenzione snaturare la gente e sfornare tanti robot dalla pronuncia laccata. Le radici hanno la loro importanza: uno al bar può anche parlare dialetto, l'importante è che conosca bene l'italiano e sappia usarlo quando occorre».

Gli allievi studieranno anche sui libri?

«Come no» — è ancora Brusa a rispondere — «sul nostro libro. Un testo semplicissimo che abbiamo scritto insieme. Si intitola La pesca con la pesca. Uscirà a Natale dalla Daniela Piazza Editrice e costerà pochissimo».

Insegnamento a parte, il Brusa e il Paracchinetto attori che programmi hanno?

«Per quanto mi riguarda» — dice Mario Paracchinetto — «televisione, radio, teatro e una frenetica attività di doppiaggio, come al solito».

«Doppiaggio selvaggio anch'io» — conclude Mario Brusa — «e poi Ma tanto è un quiz, una trasmissione in diretta per Radiodue, con il mio amico Santo Versace, che andrà in onda tutte le mattine per otto mesi al posto dell'Aria che tira. Di bello, noi, non facciamo mai niente!».

Eva Ferrero

BORGATTI

La classifica

I concorsi italiani di canto — a carattere nazionale e internazionale (come nel caso del «Borgatti», recentemente svolto per la quarta volta a Cento di Ferrara) — si distinguono in due precise categorie: quelli, e sono ancora una minoranza, che sfociano in qualcosa di storicamente concreto (l'opera appositamente allestita) e quelli che viceversa si limitano a distribuire un certo numero di milioni.

Il «Borgatti», da quest'anno giustamente divenuto biennale, appartiene alla seconda categoria; ma, pur lodandolo per l'indiscutibile serietà di propositi e di realizzazioni, anzi proprio per questo, occorre che gli organizzatori si diano da fare per assicurargli lo sbocco che indubbiamente merita.

In attesa di tempi migliori limitiamoci intanto a sottolineare gli aspetti più interessanti di questa edizione: 1) il trionfo della scuola americana, con tre donne (un mezzosoprano, Judith Malafrente, e due soprani, Valeria Saalbach ed Elaine Tyminski-Olbrycht) ai primi tre posti;

2) il contemporaneo declino della scuola giapponese, i cui due superstiti mediocri rappresentanti non sono andati oltre la semifinale (ed è già molto);

3) il rapido ridimensionamento della «cura Malatrasì», che all'entusiasmo sollevato dal successo della Gasda ha fatto seguire, in quel di Cento, la brusca eliminazione di ben quattro dei cinque «pazienti» affidati alle cure dell'ex soprano veneto;

4) la presenza del 23enne tenore Maurizio Comencini, unico «malatrasiano» salvato, ma più per la buona volontà della giuria, presieduta da un autorevolissimo Roman Vlad, che desiderava almeno un maschio in finale;

5) di qui la ribadita crisi del settore maschile (sette soli partecipanti su un totale di 32, afflitti da una mediocrità desolante): un tunnel del quale non si riesce purtroppo a intravedere l'uscita;

6) al contrario, la lieta sorpresa di due mezzosoprani in finale: la citata americana e, autentica rivelazione, la 28enne italiana Marina Bottacin.

Giorgio Gualerzi

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Sulle strade della California: Senza domani**, telefilm — I poliziotti Dave e Harry rispondono alla chiamata di una bella maestra che segnala la presenza di un individuo sospetto che si aggira attorno alla sua scuola. Fra Dave e l'insegnante nasce subito una grande simpatia che ha però come primo effetto quello di complicare la già difficile operazione
15 — **I giorni della libertà: Socrate**, documenti
15,30 **Schede di arte applicata**, documenti
16 — **Orzowei**, telefilm dal romanzo omonimo di Alberto Manzi. Seconda puntata — La «grande prova» cui Orzowei deve sottoporsi per entrare nel clan dei guerrieri consiste nell'affrontare da solo le insidie dei bantù e quelle degli animali feroci. Il giovane torna al villaggio convinto di suscitare l'ammirazione generale, ma si accorge di essere disprezzato un po' da tutti per il fatto di avere la pelle bianca
16,30 **Tom e Jerry show**

- 16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Dick Turpin: La contessa di Durban**, telefilm — Il leggendario eroe della strada si trova oggi a dover difendere la reputazione di una contessa circondata da alcuni infidi amici che cercano di impossessarsi delle sue proprietà
18 — **Una settimana al Sinodo**
18,30 **Per favore non mangiate le margherite: Una bugia difficile**, telefilm
19 — **Moda Italia**, attualità. Con Enrica Bonaccorti, Emilio Fede
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Casa Cecilia un anno dopo**, sceneggiato. Con Delia Scala, Giancarlo Deltoni, Stefania Graziosi, Zoe Incrocci, Flavio Bucci, Ofelia Meyer. Primo episodio: Se le stelle stanno a guardare. Al termine: La posta di Casa Cecilia. Con Delia Scala
21,35 **Caccia al tesoro**, gioco a premi
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Mercoledì sport: Coppe europee di calcio**
Tg1 notte

Rete tre

- 15,30 **Visitare i musei**, documenti
16 — **Il mondo dei piccoli animali: Vita e morte nello stagno**, documentario
16,30 **Don Giovanni in Sicilia**, sceneggiato dal romanzo di Vittorio Brancati. Con Domenico Modugno, Alessandra Caciagli, Rosanna Schiaffino, Sara Micalizzi. Prima puntata. Replica (registrazione effettuata nel 1975)
17,40 **Dance 3**, musicale. Prima parte
18,35 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Settembre al borgo**, attualità
20,05 **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca**, documenti
FILM 20,30 **Anna Christie**, di Clarence Brown, con Greta Garbo, Charles Bickford, Marie Dressler. Usa, commedia, 1930 — Da una commedia di O'Neill. Una bella ragazza deve nascondere il suo torbido passato al marinaio che ama. Lui viene a sapere tutto. La sposa, ma subito dopo s'imbarca
21,55 **Delta speciali**, documenti
22,30 **Tg3**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
15 — **Nord - Sud e... viceversa**. Viaggio nel pomeriggio del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salerno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone - estate a cura di Giuseppe Neri**
17,25 **Tonino Ruscitto presenta Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
17,50 **Ileana Ghione Ivo Garrani** presentano **Ipotesi**
18,20 **Il Pool sportivo** in collaborazione con il Gr 1, presenta **Coppe internazionali di calcio**. Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Alfredo Provenzano, Claudio Ferretti
22,30 **Audiobox Edippo nel sottosuolo infantile**. Macchina di riciclaggio post-catastrofica per miti spediti, cadute, perdite e sensi di svuotamento ad opera di Marco Baliani, distinzioni musicali di Paolo Modugno

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Terza puntata — Grande attesa per il ritorno di Tyler McCandless, eroico pilota, assente da tre anni. Tyler ama, chiamato, la bella Julia Clegg, ma fra i Clegg e i McCandless è guerra dichiarata ormai da generazioni
FILM 14,25 **Dédé d'Anvers**, di Yves Allegret, con Simone Signoret, Marcello Pagliero, Bernard Blier. Francia, drammatico, 1948 — Un avvenente ragazza fa la prostituta al porto di Anversa ma comincia a sognare di cambiare vita quando s'innamora di un marinaio italiano che parrebbe intenzionato a strapparla al suo mestiere e a portarla via con sé per ricominciare un'esistenza
15,55 **Simpatie canaglie**, comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
17 — **Rhoda: Addio, Charlie**, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Anello dopo anello**, la grande avventura del progresso. Documenti

- 18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick: Un padre di troppo**, telefilm — Un strano giovanotto raggiunge Derrick in ufficio e comincia a raccontare di aver saputo di due minacce di morte ricevute negli ultimi tempi dal secondo marito di sua madre, contrario comunque ad avvertire la polizia. Il ragazzo afferma di rivolgersi all'ispettore solo per scagionare eventualmente se stesso: tutti sanno infatti che il giovane odia mortalmente il patrigno
19,45 **Tg2**
20,30 **Colombo: Vino d'annata**, telefilm
21,50 **Tg2 stasera**
FILM 22 — **La via del male**, di Michael Curtiz, con Elvis Presley, Carolyn Jones, Dean Jagger, Walter Matthau, Dolores Hart. Usa, drammatico, 1958 — Un bravo ragazzo che cerca di sfondare nel mondo della canzone si mette sovente nei guai a causa del suo carattere impulsivo e intollerante. Un gangster lo costringe a partecipare ad una rapina, ma è lui stesso a rimetterci la vita lasciando il cantante libero di continuare sulla sua strada

Montecarlo

- 13,30 **Les amours de la Belle Époque**, sceneggiato
14 — **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
15 — **Delta**, rubrica medica
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Mio fratello poliziotto**, telefilm
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemontecarlo**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari, quiz**
20 — **La frontiera del drago**, sceneggiato
20,30 **Cronaca di un incontro di calcio**
22,30 **Zim Zum Zam**, varietà. Seconda puntata — Il mago Alexander, protagonista della trasmissione, si esibisce in strabilianti giochi di prestigio. Assieme a lui compare la cantante Alice con repertorio di suoi successi datati 1981
23 — **Incontri fortunati**, attualità
Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Vairano** presenta **Sound - Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni**. Come si divulgava la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passaggio**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 **Manfredo Matteoli** presenta **Perché non riparlare?**
17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi
19,57 **Il convegno del cinque** a cura di Luca Liguori
20,45 **Sere d'estate i contemporanei** Uomini e vite che hanno segnato la nostra epoca: John Fitzgerald Kennedy. Programma condotto da Corrado Augias
22,50 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo



Italia 1 (Antenna Nord)

- Can. 58-41; 23-70-25
14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Wonder Woman**, telefilm
20 — **I puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Eutanasia di un amore**, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, Toni Musante. Italia drammatico 1978 — Un insegnante fiorentino viene lasciato da un'ex allieva. Sena, con cui viveva da tempo. Lei torna dopo un po' confidandogli di averlo abbandonato perché lui si rifiutava di darle un figlio. Lui si rifiuta ancora una volta e lei lo lascia nuovamente
22,20 **Racconti del brivido**, telefilm
23,15 **Boxe**
FILM 0,20 **L'urlo della battaglia**, di Samuel Fuller, con Jeff Chandler, Ty Hardin. Usa guerra 1962 — Una pattuglia americana in Birmania tenta di sbarrare la strada ai giapponesi

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
FILM 15,15 **Le donne hanno sempre ragione**, di Nunnally Johnson, con David Niven, Ginger Rogers. Usa commedia 1957 — Battibecchi fra due coppie. Poi tutto si appiana
17 — **Tarzan**, telefilm
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **La saga del Padrino**, film per la tv. Sesta parte
FILM 21,25 **Il difetto di essere moglie**, di Claude Goretta, con Marlène Jobert, Gérard Depardieu. Svizzera - Francia drammatico 1974 — Un giovane industriale in crisi non trova di meglio per risolvere i suoi problemi che cominciare a fare il rapinatore. La moglie ignora naturalmente la losca attività del marito che oltretutto durante un colpo conosce anche un'altra innamorandosene
23,25 **Speciale Canale 5: L'anno del secolo**, seconda parte
FILM 0,25 **Nove ore per Rama**, di Mark Robson, con Horst Buchholz, José Ferrer. Usa drammatico 1962

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Insieme a Parigi**, di Richard Quine, con William Holden, Audrey Hepburn. Usa commedia 1963 — Uno sceneggiatore inventa una trama strampalata per un film aiutato da una bella dattilografa di cui s'innamora, ricambiata
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 **Super Dynasty**, telefilm
FILM 20,30 **Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Lee Canalito, Armand Assante. Usa commedia 1978 — Tre fratelli americani nel primo dopoguerra sfentano a tirare avanti uno imbalsamando cadaveri, uno trasportando ghiaccio, il terzo fantasticando grandi imprese. Divenuto un piccolo campione di lotta libera uno di loro affronta un incontro che potrebbe vederlo vincere il titolo mondiale
22,30 **Vegas**, telefilm
23,30 **Fbi**, telefilm
FILM 0,45 **Sull'orlo dell'abisso**, Usa drammatico

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** estate a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21 — **In collegamento diretto** con l'Accademia di Francia in Roma Roma - Strasburgo: Festival di musica contemporanea «Musica '83»
23,20 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Svizzera R1 tv

- FILM 13** — Frank Costello caccia d'angelo, con Alain Delon. Francia poliziesco
- 15 — Madrid, documentario
- FILM 16.15** — Dieci cubetti di ghiaccio, di B. Glasser, con K. Wynn. Usa avventuroso 1976
- 18.50 S.W.A.T. squadra segreta, telefilm
- 19.55 Il Regionale
- 21.35 Musicalmente
- 22.35 Mercoledì sport. Calcio: Coppe Europee
- FILM 24** — Katiuscia, con M. Versini, T. Hunter. Italia avventuroso

Capodistria

- 14 — Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena
- 17 — Tv scuola
- FILM 17.30** — Black Christmas, di Bob Clark, con Olivia Hussey. Gran Bretagna giallo
- 19 — Cartoni animati
- 19.45 Paura sul mondo, sceneggiato
- 20.45 Londra di Jonathan Miller, documentario
- 21.45 Vetrina vacanze
- 22.15 Trasmissione musicale

Nuova Manila

Canale 44

- FILM 14.30** — Simbad califfo di Bagdad. Usa, avventuroso
- 16 — Carga pesante, telefilm
- 17.30 Sportissimo
- 18 — Squadra d'emergenza, telefilm
- FILM 19** — Sentivano... uno strano eccitante profumo di dollari. Italia, western, 1973
- 20.30 Jamie e la torcia magica, cartoni animati
- 21 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm
- 21.30 Il Contenitore Spazio Varietà
- FILM** Al termine Bordella, di Pupi Avati

Sesta Rete

Canale 36

- 14.30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15** — Alle sette del mattino, con Arcibald Eser, Herner Hinz
- FILM 17** — I senza Dio, di R. Bianchi Montero, con Antonio Sabato, Erika Blanc. Italia, western, 1972
- 19.30 Cori del Piemonte
- 20.30 Cartoni animati
- FILM 21** — Dal nostro inviato a Copenaghen, di Alberto Cavallone
- FILM 23** — La donna di sabbia, di Aiji Ohada, Kyoto Kisha. Giappone, drammatico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14.30 Buck Rogers, telefilm
- FILM 15.30** — I perseguitati, di Edward Dmytryk, con Kirk Douglas, Milly Vitale. Usa drammatico
- FILM 17** — Space Games. Gioco a premi e cartoni animati
- 19.30 Due onesti fuorilegge, telefilm
- 20.30 Che tombola! Gioco a premi condotto da Walter Chiari
- FILM 21.30** — Dalla terrazza, di Mark Robson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy. Usa drammatico 1960
- 23.30 Agguadato

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14** — Voi assassini. Usa drammatico
- 15.30 Intrigo infernale, telefilm
- 16.30 Attenti alla cassiera, telefilm
- FILM 17** — Delitto senza peccato, di William Dieterle, con Loretta Young, Robert Cummings
- 19.30 Il nemico sulla spiaggia, telefilm
- 20.30 Mr. Trottois non perdona, telefilm
- FILM 21.15** — Butterfly americana, di Lloyd Bacon, con Dan Dailey, Betty Grable. Usa musicale 1951
- 24 — L'amante dei giorni feriali

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — Laura, sceneggiato
- FILM 14.45** — Io non vedo, tu non parli, lui non sente, di Mario Camerini, con Enrico Montesano, Francesca Romana Coluzzi, Alighiero Noschese, Gastone Moschin. Italia, commedia, 1971 — Due coniugi scoprono un cadavere scomparso che misteriosamente per ricomparire nella loro valigia. Questa viene rubata da una coppia di sbandati che vengono sospettati, come i primi due di omicidio. Nella vicenda si inserisce un quinto personaggio, ma il commissario scoprirà che l'assassino è una sesta persona
- 16.30 I rangers della foresta, telefilm
- 17 — Andersen, cartoni animati
- 18 — Codice Tre, telefilm
- 19.05 Almanacco storico del Piemonte
- 19.20 Io la penso così, rubrica
- 19.30 Torino Teatro di Francesca Portonero
- 20 — Didman e Galaxi Trio, cartoni animati

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — I grandi personaggi, cartoni animati
- FILM 15** — Giuramento d'amore, di Roberto Bianchi Montero, con Rosario Borelli, Emilio Cigoli. Italia, drammatico, 1956 — Contrasto amore fra giovane compositore sconosciuto e fanciulla di agiata famiglia borghese
- 16.45 Ufo Diapolon, cartoni animati
- 18.30 I love America, telefilm
- 19 — Megaloman, telefilm
- 20.30 La storia di Jeanne Portier, sceneggiato
- FILM 21.30** — Santana il killer dal mantello nero, di Raoul De Anda jr. Spagna, western, 1973 — Santana, abile pistolero, aiuta il figlio di un pastore ad organizzare una rivolta contro il prepotente tiranno della zona
- FILM 23.15** — L'ultimo dei vichinghi, di G. Gentilomo, con Cameron Mitchell, E. Purdom. Italia, avventuroso, 1961 — Nell'ottavo secolo d.C., due fratelli vichinghi tornano in patria per vendicare il padre
- FILM 0.45** — Crash, l'idolo del male, di Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyon. Usa, orrore, 1977

Tele Subalpina

Canale 46

- 14.30 The Jefferson, telefilm
- FILM 15** — Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole, con Raimondo Vianello, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1962
- 16.30 Pomeriggio insieme
- FILM 17.30** — La vendetta dei barbari, con Daniela Rocca. Italia avventuroso 1960
- 19.45 The bold ones, telefilm
- FILM 20.30** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22.30 Monitor
- FILM 23** — Il triangolo delle Bermude, di René Cardona. Drammatico

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14** — Il montone a cinque zampe, con Fernandel. Francia commedia 1954
- FILM 16.30** — Follia dei sensi, con Michel Auzier. Francia commedia 1970
- 18 — Conan, cartoni animati
- 19.05 Giorno dopo giorno
- 20.05 La squadra segreta, telefilm
- FILM 20.30** — Borman, di John Huston, con Robert Kent, Liana Orfei, Dominique Boschero. Italia avventuroso 1966
- 22.30 Asta televisiva

Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — Laura, sceneggiato
- 14.45 Codice Tre, telefilm
- 15.45 Agente Pepper, telefilm
- 16.45 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni animati: King Arthur - Le fiabe di Andersen - Sally la maga - Lupin III - L'uomo tigre
- 19.15 Notiziario
- 19.25 L'incredibile Hulk, telefilm
- FILM 20.25** — Io non vedo, tu non parli, lui non sente, di Mario Camerini, con Enrico Montesano, Francesca Romana Coluzzi, Alighiero Noschese, Gastone Moschin. Italia, commedia, 1971 — Due coniugi scoprono un cadavere che misteriosamente per ricomparire nella loro valigia. Questa viene rubata da una coppia di sbandati che vengono sospettati, come i primi due, di omicidio. Nella vicenda si inserisce un quinto personaggio, ma il commissario scoprirà che l'assassino è una sesta persona
- 22.15 Toma, telefilm
- 23.15 Tutto cinema
- 23.25 Si o no special
- 1 — Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13.25** — Colpo rovente, con Michael Reardon. Italia poliziesco
- FILM 15.10** — Zorro il vendicatore, con Frank Latimore. Spagna avventuroso 1962
- FILM 16.35** — La venere dei pirati, con Massimo Serato. Italia avventuroso 1980
- 19.45 Kim e Company, telefilm
- 20.45 Cash e Tandarra, telefilm
- 21.35 Tre canaglie e un piedi-piatti, di George Lautner. Francia avventuroso 1971
- FILM 23.05** — Il nostro uomo a Marrakesh, avventuroso

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14.30 Pepito il pupazzo giallo
- 15 — Dall'Atlantico al Pacifico, sceneggiato
- 16.30 Pomeriggio in allegria
- 18.30 Guerra tra galassie, telefilm
- 19 — Famiglia si fa per dire, telefilm
- 20.15 Angie, telefilm
- 21 — Trattoria dei ricordi
- FILM 0.40** — Carmen, di Christian Jacque, con Viviane Romance, Jean Marais. Francia drammatico 1942

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 14.30** — La città atomica, di Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia Clarke. Usa, spionaggio, 1952 — Il figlio di uno scienziato nucleare americano, che lavora nella cosiddetta «Città atomica» viene rapito. Il padre con l'aiuto dell'F.B.I. riesce a liberarlo
- 16 — Grande Uau! Cartoni animati
- 17.30 Selvaggio West, telefilm
- 18.20 The Beverly Hillbillies, telefilm
- 18.50 Agenzia 2
- 19 — Videonotizie
- 19.15 Primo piano
- 19.30 Il 30 minuti: Ruote in pista
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20.30** — La spia, di Russel Rouse, con Ray Milland, Rita Gam, Martin Gabel, Harry Bronson. Usa, spionaggio, 1952 — Uno scienziato, irritito dalla propaganda comunista, diventa un traditore. Scoperto, potrebbe fuggire all'estero, ma il rimorso lo fa costituire
- 22.10 Uppercut 83
- 23 — Videonotizie
- 23.15 Primo piano
- 23.30 Film della notte

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- 15 — D... come donna, rubrica
- 16.30 Tv dei ragazzi, telefilm
- 17 — Grizzly Adams, telefilm
- 18 — Soko, telefilm
- 18.30 Una signora in gamba, telefilm
- 19 — Victoria Hospital, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- 20.30 Bellamy, telefilm
- FILM 21.30** — Ombra nell'ombra, di Pier Carpi, con A. Heywood, V. Cortese, I. Pappas. Italia, orrore, 1979 — Quattro ragazze sono misteriosamente sedotte da Lucifero in persona: due di esse mettono al mondo due bimbi
- FILM 23.15** — Banjon. Avventuroso
- FILM 0.45** — Il marchio di Kriminal, con John Saxon, H. Lin. Italia, commedia, 1967 — Preziosa mappa è meta di tanti cercatori. C'è anche chi studia di travestirsi da Kriminal per raggiungere lo scopo

Primantenna

Canali 21-37

- 14.30 Il mondo degli animali, telefilm
- 15 — Gli investigatori, telefilm
- 16 — Il pomeriggio di Primantenna
- 18 — Cartoni animati
- 18.30 Fumetto in tv, telefilm
- 19.40 Cartoni animati
- 20 — La valle della morte, telefilm
- FILM 20.30** — La bestia di sangue, di Eddie Romero, con John Ashley, Celeste Yarnall, Eddie Garcia. Spagna orrore 1974
- 22.15 Telenotte Notiziario
- 23.30 Sherlock Holmes, telefilm
- 24 — Film della notte



